



PIANO DI ORGANIZZAZIONE  
AZIENDALE STRATEGICO  
2016/2018

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

# PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2016/2018

---

|                       |     |
|-----------------------|-----|
| Documento Descrittivo | 1   |
| Organigramma          | 82  |
| Funzionigramma        | 101 |

I documenti di seguito riportati sono stati approvati con DGR XI/771 del 12.11.2018

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

# PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2016/2018

---

## **Documento Descrittivo**

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

## INDICE

- 1 MISSION DELL'ENTE**
- 2 SEDE LEGALE, ELEMENTI IDENTIFICATIVI E PATRIMONIO**
  - 2.1 IL TERRITORIO
  - 2.2 POPOLAZIONE
  - 2.3 LA RETE DI OFFERTA SANITARIA
  - 2.4 LA RETE DI OFFERTA SOCIOANITARIA
  - 2.5 LA RETE DI OFFERTA SOCIALE
  - 2.6 LA RETE DELLE CURE PRIMARIE
  - 2.7 LA RETE DELLE FARMACIE
  - 2.8 IL CONTESTO DELL'AMBITO VETERINARIO
  - 2.9 DEFINIZIONE DEL PATRIMONIO
- 3 ATTIVITA' DI INDIRIZZO, ATTIVITA' DI CONTROLLO, ATTIVITA' DI GESTIONE**
  - 3.1 DIRETTORE GENERALE
  - 3.2 COLLEGIO DI DIREZIONE
  - 3.3 COLLEGIO SINDACALE
  - 3.4 DIRETTORE SANITARIO
  - 3.5 DIRETTORE AMMINISTRATIVO
  - 3.6 DIRETTORE SOCIOANITARIO
  - 3.7 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLE STRUTTURE
  - 3.8 ATTI E DECISIONI DEI DIRIGENTI CHE IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE VERSO L'ESTERNO E MODALITA' DI CONFERIMENTO DELEGHE E AMBITI DELLE STESSE
  - 3.9 REGOLAMENTAZIONE DEI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO DEI DIRIGENTI
  - 3.10 REGOLAMENTAZIONE OBIETTIVI
  - 3.11 VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI
- 4 ALTRI ORGANISMI**
  - 4.1 CONSIGLIO DEI SANITARI
  - 4.2 NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI
  - 4.3 CABINA DI REGIA
  - 4.4 CONFERENZA DEI SINDACI
  - 4.5 CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA
  - 4.6 UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA
  - 4.7 COMITATO UNICO DI GARANZIA
- 5 DEFINIZIONE DEI CONTROLLI INTERNI**
  - 5.1 CONTROLLO DI GESTIONE
  - 5.2 CONTROLLO DELLA QUALITA'



- 5.3 INTERNAL AUDITING
- 5.4 TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- 6 PERCORSO DI CONFRONTO E CONDIVISIONE**
- 7 DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE**
- 7.1 ORGANIZZAZIONE ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
- 7.2 ARTICOLAZIONI E LIVELLI ORGANIZZATIVI
- 8 DIPARTIMENTI**
- 9 ARTICOLAZIONE TERRITORIALE**
- 9.1 ARTICOLAZIONE IN DISTRETTI
- 9.2 ARTICOLAZIONE IN AMBITI DISTRETTUALI
- 9.3 MACRO AREE TERRITORIALI
- 9.4 ARTICOLAZIONE IN DISTRETTI VETERINARI
- 9.5 MODALITA' DI INTEGRAZIONE FRA DISTRETTI, DIPARTIMENTI E DIREZIONE STRATEGICA
- 10 CENTRI DI RESPONSABILITA', CENTRI DI COSTO E REGOLAMENTO DI BUDGET**
- 10.1 ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'
- 10.2 ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI COSTO
- 10.3 IL SISTEMA DI BUDGET
- 10.4 LA FORMULAZIONE DEL REGOLAMENTO DI BUDGET
- 11 COLLEGI TECNICI**
- 12 COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI**
- 12.1 COMUNI
- 12.2 TERZO SETTORE
- 13 RAPPORTI CON EROGATORI**
- 14 FORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**
- 15 CONSULTAZIONE, MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TUTELA, RAPPORTI CON UTENZE, ISTANZE E VALUTAZIONE RECLAMI**
- 15.1 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
- 15.2 UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA
- 15.3 ACCESSO CIVICO
- 15.4 ACCESSO AD ATTI E DOCUMENTI
- 16 SICUREZZA DEI LAVORATORI**
- 17 ALLEGATI**
- 17.1 GERARCHIA CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO
- 17.2 REGOLAMENTO DI BUDGET

## 1. MISSION DELL'ENTE

La mission e le funzioni delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono definite nella L.R. 23 del 11/08/2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)", provvedimento che ha ridisegnato il sistema sociosanitario della Regione Lombardia all'interno del quadro normativo nazionale.

Con la LR 23/2015 vengono istituite le ATS, che prendono il posto delle Aziende Sanitarie Locali, e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, evoluzione delle Aziende Ospedaliere.

Le ATS costituiscono articolazioni amministrative della Regione nell'ambito territoriale di competenza e hanno il compito di attuare la programmazione definita dalla Regione e assicurare, anche attraverso le articolazioni distrettuali, la corretta erogazione dei LEA da parte di soggetti accreditati e contrattualizzati, che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Sono dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

La nuova ATS deve quindi garantire il governo della rete sanitaria e sociosanitaria nel proprio ambito territoriale, e l'integrazione della rete di erogazione con la rete sociale del territorio; stipula contratti con i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati insistenti sul territorio di competenza e garantisce il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociosanitario Integrato Lombardo (PLS). In particolare deve garantire l'attuazione dei principi di

- sussidiarietà orizzontale per salvaguardare pari accessibilità dei cittadini a tutti i soggetti erogatori di diritto pubblico e di diritto privato, nell'ambito della programmazione regionale, in modo da assicurare parità di diritti e di doveri di tutti i soggetti che concorrono alla realizzazione della rete dell'offerta;
- promozione e sperimentazione di forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato, che non devono essere considerate sostitutive di servizi.

Le funzioni attribuite alle ATS dalla L.R. 23/2015 sono le seguenti:

- negoziazione e acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie dalle strutture accreditate, secondo tariffe approvate dalla Regione;
- governo del percorso di presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, anche attraverso la valutazione multidimensionale e personalizzata del bisogno, e secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale;
- governo dell'assistenza primaria e del relativo convenzionamento;
- governo e promozione dei programmi di promozione della salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione;
- promozione della sicurezza alimentare medica e medica veterinaria;
- prevenzione e controllo della salute negli ambienti di vita e di lavoro, compreso il controllo periodico impiantistico e tecnologico;
- sanità pubblica veterinaria;
- attuazione degli indirizzi regionali e monitoraggio della spesa in materia di farmaceutica, dietetica e protesica;
- vigilanza e controllo sulle strutture e sulle unità d'offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali.

Il processo di aggregazione/trasformazione delle vecchie Aziende Sanitarie Locali in Agenzie di Tutela della Salute non vede solo il trasferimento di funzioni erogative verso le ASST, ma necessita di uno sviluppo e integrazione che richiederà un profondo cambio di prospettiva dell'intero sistema di

cura e assistenza che comporta di necessità una parallela propulsione dell'attività di programmazione strategica.

Le trasformazioni più rilevanti del ruolo dell'ATS apportate dalla L.R. 23/2015, sono:

- a) la trasformazione da 'azienda' ad 'agenzia': a differenza delle precedenti ASL (Aziende Sanitarie Locali), che accanto a un ruolo programmatorio mantenevano alcune – pur se limitate – funzioni di erogazione, l'Agenzia di Tutela della Salute non eroga prestazioni e riveste un esclusivo ruolo di governo e di integrazione; ciò riflette lo spirito della L.R. 23/2015, che ha portato a compimento la piena separazione del ruolo di committenza e governo (ATS) dal ruolo di erogazione (ASST) con un orientamento alla presa in carico della persona nel suo complesso e all'integrazione del servizio sanitario, sociosanitario e sociale;
- b) al tradizionale ruolo dell'ASL di 'governo dell'offerta', si associa nella nuova ATS un ruolo nuovo di 'governo della domanda' espressa dagli assistiti – condizione indispensabile per poter esercitare il governo della presa in carico della persona voluto dal Legislatore e rispondere in modo appropriato ai bisogni e alle aspettative degli assistiti, anche sviluppando la capacità del sistema erogativo di integrare i propri servizi per poter dare corso all'effettiva presa in carico;
- c) si trasforma sostanzialmente il ruolo dei distretti che, perdendo le funzioni di erogazione ora acquisite dalle ASST, acquisiscono funzioni di supporto al 'governo della domanda territoriale', in modo che, partendo dalla valutazione dei bisogni e delle prestazioni necessari per garantire prossimità nella presa in carico, possano fornire indicazioni utili anche per le funzioni di negoziazione ed acquisto di prestazioni.

## 2. SEDE LEGALE, ELEMENTI IDENTIFICATIVI, PATRIMONIO

Regione Lombardia con DGR 4464 del 10/12/2015 avente oggetto "ATTUAZIONE LR. 23/2015: COSTITUZIONE AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" ha deliberato la costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell' Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano definendo come lo stesso ente sia dotato di autonoma personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Ha altresì individuato la sede legale dell' ATS in Corso Italia n. 19 a Milano.

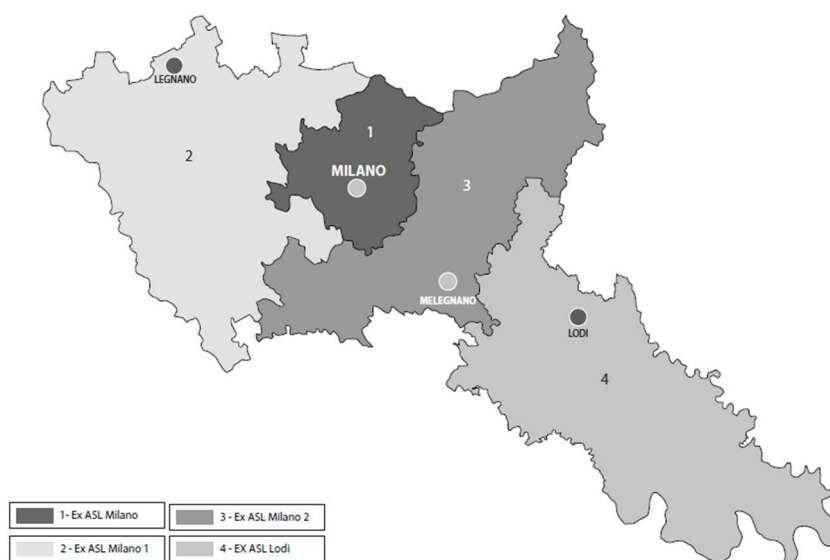
Il Codice Fiscale nonché Partita IVA dell' ATS Città Metropolitana di Milano è 09320520969.

Il logo dell' ATS rispecchia l'immagine coordinata definita da Regione Lombardia per gli Enti del Sistema Socio-sanitario Regionale:



### 2.1 IL TERRITORIO

ATS Città Metropolitana comprende i territori di competenza di 4 Aziende Sanitarie Locali che hanno cessato l'attività e sono confluite, a partire dal 01/01/2016, nell'ente con l'entrata in vigore della LR 23/2015. Si tratta dell'ASL Milano, ASL Milano 1, ASL Milano 2 e ASL Lodi.



*Ex ASL confluite in ATS*

In forza delle specificità che contraddistinguono il territorio dell'ex ASL Milano, Regione Lombardia nella DGR 4464/2015 ha disposto che per l'anno 2016 ATS Città Metropolitana di Milano conservi le funzioni inerenti i Distretti Socio Sanitari del territorio del Comune di Milano e i Distretti Socio Sanitari di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni.

Restano al momento in capo all'ATS Città Metropolitana di Milano le funzioni, le attività ed il personale impegnato nelle attività distrettuali; l'articolazione di tali distretti è la seguente:

- Distretto 1, che comprende la zona 1 del Comune di Milano;
- Distretto 2, che comprende le zone 8 e 9 del Comune di Milano;
- Distretto 3, che comprende le zone 2 e 3 del Comune di Milano;
- Distretto 4, che comprende le zone 4 e 5 del Comune di Milano;
- Distretto 5, che comprende le zone 6 e 7 del Comune di Milano;
- Distretto 6, che comprende i Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese;
- Distretto 7, che comprende i Comuni di Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano e Cusano Milanino.

I Distretti 6 e 7 appartengono al territorio di competenza della ASST Nord Milano.

Nella sezione 5.2 del presente documento, "Il progetto per la città di Milano" sono delineati i principi per l'applicazione della normativa regionale nel contesto milanese.

## 2.2 POPOLAZIONE

L'ATS della Città Metropolitana di Milano è composta da 194 comuni e organizzata in 9 ASST. Il confronto dei principali indici demografici tra distretti, rispetto alla Lombardia e all'Italia mostra una sostanziale omogeneità. Le piramidi d'età illustrate di seguito sono la rappresentazione grafica della composizione per classi di età dei due generi nella popolazione. La piramide relativa alla ATS è sostanzialmente sovrapponibile a quella della popolazione lombarda, considerando che la popolazione della ATS rappresenta il 34% della popolazione della Lombardia.

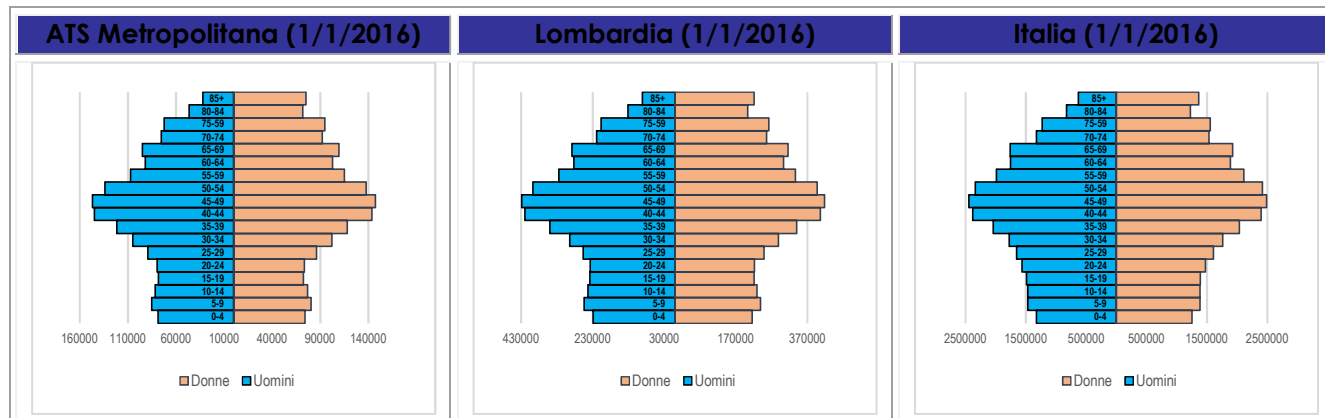


Tabella 1: Piramidi di età

Al fine di permettere il confronto dell'andamento dei principali indici demografici con il resto della Lombardia e con l'Italia viene utilizzata l'ultima popolazione di riferimento pubblicata dall'ISTAT. La popolazione definita da ISTAT rappresenta la popolazione residente al 1° gennaio 2016, ottenuta attraverso le anagrafi comunali, e stimata come bilancio medio a livello annuale considerando i nuovi ingressi - per immigrazione e nascita - e le uscite - per emigrazione e decesso. Questa differisce numericamente dalla popolazione degli assistiti che non è una popolazione media, ma bensì l'immagine istantanea della popolazione attiva. Inoltre, la popolazione fornita dall'ISTAT è influenzata dal censimento 2011 con effetti di riduzione della popolazione totale (come accade anche per i dati regionali e nazionali). La popolazione degli assistiti rappresenta la popolazione di interesse quando l'attenzione si focalizza sui consumi sanitari.

Gli indicatori demografici riportati nella tabella successiva si riferiscono alla popolazione ISTAT al fine anche di facilitare possibili confronti nazionali ma riportano, anche, la popolazione dei cittadini residenti assistita al 1 gennaio 2016 al fine di permettere il confronto.

Le ripartizioni del territorio ATS, nella tabella immediatamente seguente e in tutte quelle successive, è fatta considerando i territori delle ASST con l'eccezione della città di Milano che è stata considerata nella sua interezza.

|   | Città di Milano | Nord Milanese | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi    | ATS       |
|---|-----------------|---------------|----------|--------------|---------------------|---------|-----------|
| Residenti ISTAT                             | 1.345.851       | 269.924       | 481.247  | 471.608      | 632.536             | 236.756 | 3.437.922 |
| 0-14 anni                                   | 13,1%           | 13,5%         | 14,4%    | 13,9%        | 15,2%               | 14,1%   | 13,9%     |
| 15-64 anni                                  | 63,4%           | 62,2%         | 64,4%    | 64,1%        | 64,7%               | 65,0%   | 63,9%     |
| ≥ 65 anni                                   | 23,5%           | 24,3%         | 21,2%    | 21,9%        | 20,2%               | 20,9%   | 22,2%     |
| Indice di vecchiaia                         | 180,0%          | 179,7%        | 146,9%   | 157,0%       | 133,1%              | 147,7%  | 160,3%    |
| indice di dipendenza strutturale            | 57,7%           | 60,8%         | 55,2%    | 55,9%        | 54,7%               | 54,0%   | 56,5%     |
| Indice di ricambio della popolazione attiva | 138,8%          | 136,7%        | 141,9%   | 138,0%       | 130,0%              | 137,6%  | 137,2%    |
| Indice di dipendenza degli anziani          | 37,1%           | 39,1%         | 32,8%    | 34,1%        | 31,2%               | 32,2%   | 34,8%     |
| Indice di carico di figli per donna feconda | 19,9%           | 20,7%         | 21,3%    | 20,0%        | 21,6%               | 20,7%   | 20,6%     |
| Indice di natalità                          | 8,5             | 8,6           | 8,3      | 8,9          | 9,1                 | 8,9     | 8,5       |
| Indice di mortalità                         | 10,1            | 9,4           | 8,5      | 9,0          | 7,5                 | 10,1    | 10,1      |
| Residenti Assistiti                         | 1.369.136       | 271.055       | 474.854  | 481.284      | 639.025             | 237.107 | 3.472.461 |

*Tabella 2 Confronto dei principali indici demografici*

L'indice di vecchiaia, che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione definito come il rapporto tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, mostra una notevole eterogeneità con ASST che evidenziano valori fino a 180 anziani ogni 100 giovani. Anche l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) e l'indice di ricambio della popolazione attiva, che rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni), mostrano una eterogeneità spaziale a livello delle varie ASST.

L'indice di dipendenza degli anziani, che rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≥ 65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64), essendo fortemente dipendente dalla composizione demografica, mostra una variabilità analoga a quella degli indici sopra riportati che sostanzialmente dipendono dalla rilevanza delle classi di età degli anziani della popolazione analizzata.

Gli indicatori demografici relativi al carico di figli per donna feconda (rapporto tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni) che stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici) e l'indice di natalità (che rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti) mostrano una variabilità più contenuta.

Infine l'indice di mortalità – che rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti – evidenzia una sostanziale stabilità, fatta eccezione per il distretto di Melegnano, che evidenzia d'altro canto, una popolazione residente più giovane e con indici di natalità maggiori, quindi con bilancio demografico attivo.

La tabella seguente mostra la distribuzione per classe di età della popolazione assistita/residente immigrata. È evidente la concentrazione della popolazione nelle età giovani e la presenza di una eterogeneità tra le varie ASST.

|        |   | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi   | TOTALE  |
|--------|---|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|--------|---------|
| <45    | N | 133.314         | 23.656      | 21.995   | 25.346       | 42.506              | 16.427 | 263.244 |
|        | % | 62,5            | 69,7        | 68,9     | 70,1         | 69,0                | 72,1   |         |
| 45-64  | N | 69.419          | 9.186       | 8.801    | 9425         | 1.6716              | 5.529  | 119.076 |
|        | % | 32,6            | 27,1        | 27,6     | 26,1         | 27,1                | 24,3   |         |
| 65-74  | N | 6.635           | 691         | 770      | 934          | 1.563               | 563    | 11.156  |
|        | % | 3,1             | 2,0         | 2,4      | 2,6          | 2,5                 | 2,5    |         |
| 75-84  | N | 2.358           | 273         | 268      | 334          | 613                 | 204    | 4.050   |
|        | % | 1,1             | 0,8         | 0,8      | 0,9          | 1,0                 | 0,9    |         |
| 85+    | N | 1.539           | 116         | 83       | 128          | 215                 | 55     | 2.136   |
|        | % | 0,7             | 0,3         | 0,3      | 0,4          | 0,4                 | 0,2    |         |
| Totale |   | 213.265         | 33.922      | 31.917   | 36.167       | 61.613              | 22.778 | 399.662 |

Tabella 3 Distribuzione per classi di età

|                      |   | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi  | TOTALE |
|----------------------|---|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|-------|--------|
| IRC                  | N | 7179            | 1665        | 1964     | 2921         | 2817                | 1282  | 17828  |
|                      | % | 0,5%            | 0,6%        | 0,4%     | 0,6%         | 0,4%                | 0,5%  | 0,5%   |
| Tumori               | N | 88924           | 17727       | 30098    | 27423        | 34313               | 14071 | 212556 |
|                      | % | 6,5%            | 6,5%        | 6,3%     | 5,7%         | 5,4%                | 5,9%  | 6,1%   |
| Diabete              | N | 67531           | 16734       | 27388    | 25720        | 32476               | 12518 | 182367 |
|                      | % | 4,9%            | 6,2%        | 5,8%     | 5,3%         | 5,1%                | 5,3%  | 5,3%   |
| Cardiovascolari      | N | 256141          | 61697       | 103437   | 98826        | 125668              | 46903 | 692672 |
|                      | % | 18,7%           | 22,8%       | 21,8%    | 20,5%        | 19,7%               | 19,8% | 19,9%  |
| BPCO                 | N | 42150           | 9006        | 17007    | 14582        | 17844               | 7516  | 108105 |
|                      | % | 3,1%            | 3,3%        | 3,6%     | 3,0%         | 2,8%                | 3,2%  | 3,1%   |
| Gastroenteriche      | N | 47339           | 10866       | 18843    | 20189        | 23717               | 10929 | 131883 |
|                      | % | 3,5%            | 4,0%        | 4,0%     | 4,2%         | 3,7%                | 4,6%  | 3,8%   |
| Neurologiche         | N | 23040           | 4839        | 7622     | 7783         | 9885                | 4238  | 57407  |
|                      | % | 1,7%            | 1,8%        | 1,6%     | 1,6%         | 1,5%                | 1,8%  | 1,7%   |
| Immunologiche        | N | 22662           | 5073        | 8238     | 8906         | 9633                | 4262  | 58774  |
|                      | % | 1,7%            | 1,9%        | 1,7%     | 1,9%         | 1,5%                | 1,8%  | 1,7%   |
| Endocrinometaboliche | N | 92527           | 23830       | 40163    | 34631        | 45648               | 17453 | 254252 |
|                      | % | 6,8%            | 8,8%        | 8,5%     | 7,2%         | 7,1%                | 7,4%  | 7,3%   |

Tabella 4 Mortalità: prevalenza delle patologie croniche

| Causa di morte                      | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi  | TOTALE |
|-------------------------------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|-------|--------|
| Infettive e parassitarie            | 5,44            | 5,86        | 7,85     | 7,06         | 4,82                | 6,57  | 4,89   |
| Tumori                              | 55,45           | 65,94       | 72,72    | 95,69        | 70,05               | 91,20 | 83,13  |
| Sangue e organi ematopoietici       | 0,68            | 0,32        | 0,66     | 0,05         | 0,59                | 1,72  | 0,41   |
| Endocrino, metabolico               | 2,95            | 3,44        | 5,59     | 6,65         | 3,68                | 4,90  | 6,67   |
| Sistema circolatorio                | 26,16           | 30,38       | 39,96    | 44,69        | 32,39               | 39,95 | 37,75  |
| Disturbi psichici e comportamentali | 1,24            | 0,78        | 0,81     | 0,67         | 0,76                | 2,38  | 2,44   |
| Sistema nervoso                     | 5,25            | 4,21        | 6,34     | 6,35         | 5,36                | 8,56  | 8,98   |
| Sistema respiratorio                | 6,89            | 6,16        | 7,87     | 6,63         | 7,42                | 7,95  | 6,65   |
| Apparato digerente                  | 4,41            | 4,14        | 6,82     | 8,24         | 6,68                | 9,91  | 7,93   |
| Sistema osteomuscolare connettivo   | 0,21            | 0,68        | 0,57     | 0,13         | 0,25                | 0,63  | 1,08   |
| Apparato genitourinario             | 1,98            | 0,55        | 2,32     | 1,42         | 0,77                | 1,93  | 2,19   |
| Traumatismi, avvelenamenti          | 8,01            | 10,75       | 13,31    | 15,27        | 12,94               | 10,59 | 13,96  |

Tabella 5 Mortalità: tassi standardizzati per le principali cause di morte per ASST – Uomini (2014)

| Causa di morte                    | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi   | TOTALE |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|--------|--------|
| Infettive e parassitarie          | 5,84            | 3,59        | 4,69     | 6,06         | 9,35                | 5,98   | 6,78   |
| Tumori                            | 83,49           | 88,94       | 106,37   | 113,40       | 100,61              | 128,52 | 118,07 |
| Sangue e organi ematopoietici     | 0,71            | 1,09        | 1,07     | 0,15         | 0,82                | 0,33   | 0,46   |
| Endocrino, metabolico             | 2,98            | 7,96        | 5,90     | 6,34         | 4,62                | 6,93   | 4,03   |
| Sistema circolatorio              | 28,58           | 35,11       | 33,44    | 44,25        | 37,68               | 39,07  | 39,46  |
| Disturbi psichici                 | 2,44            | 3,69        | 2,70     | 1,41         | 3,90                | 1,94   | 2,63   |
| Sistema nervoso                   | 5,82            | 6,56        | 8,77     | 8,15         | 3,73                | 9,18   | 10,75  |
| Sistema respiratorio              | 6,16            | 5,46        | 10,22    | 4,79         | 6,63                | 6,99   | 5,50   |
| Apparato digerente                | 4,20            | 7,05        | 5,50     | 4,31         | 9,58                | 7,89   | 8,34   |
| Sistema osteomuscolare connettivo | 1,09            | 1,31        | 1,57     | 1,39         | 1,79                | 0,94   | 2,33   |
| Apparato genitourinario           | 2,48            | 2,41        | 2,89     | 4,28         | 3,21                | 4,21   | 3,14   |
| Traumatismi, avvelenamenti        | 5,44            | 7,00        | 6,55     | 5,90         | 5,23                | 5,00   | 9,92   |

Tabella 6 Mortalità: tassi standardizzati per le principali cause di morte per ASST – Donne (2014)



## 2.3 LA RETE DI OFFERTA SANITARIA

All'interno dell'ATS operano numerosi IRCCS pubblici e Aziende Socio Sanitarie Territoriali:

- IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori.
- IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta.
- IRCCS Ospedale Policlinico di Milano.
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie ex Distretto 2 della zona 9 del Comune di Milano e l'Ospedale Niguarda.
- ASST Santi Paolo e Carlo, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie ex Distretti 4 e 5 delle zone 5, 6 e 7 del Comune di Milano e gli Ospedali San Paolo e San Carlo Borromeo.
- ASST Fatebenefratelli Sacco, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie ex Distretti 1, 2, 3 e 4 delle zone 1,2,3,4 e 8 del Comune di Milano e i Poli Ospedalieri Ospedale Sacco, Ospedale Fatebenefratelli, Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi e Clinica Macedonio Melloni.
- ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, che comprende gli Ospedali Gaetano Pini e CTO (Centro Traumatologico Ortopedico) e la rete ambulatoriale territoriale specialistica ortopedico traumatologica.
- ASST Ovest Milanese, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie degli ex Distretti di Legnano, Magenta, Castano Primo e Abbiategrasso.
- ASST Rhodense, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie degli ex Distretti di Rho, Garbagnate Milanese e Corsico.
- ASST Nord Milano, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie dell'ex Ambito Distrettuale di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni e l'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo, l'Ospedale Città di Sesto San Giovanni e i Poliambulatori dell'ex Azienda Ospedaliera ICP.
- ASST Melegnano e della Martesana, che comprende il territorio e i relativi Poli Ospedalieri afferenti ai Distretti di Paullo, San Giuliano, Pioltello, Cernusco, Melzo, Binasco, Rozzano e Trezzo.
- ASST di Lodi, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e socio sanitarie delle Aree Distrettuali Socio Sanitaria dell'Alto Lodigiano e del Basso Lodigiano.

Nella Tabella 7 viene riassunta l'attività di ricovero e cura presente sul territorio dell'ATS, disaggregata per tipologia di ente/struttura al 31.12.2015.

|  | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|--|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| N° ASST (ex AO)  | 4               | 1           | 1        | 1            | 1                   | 1    | 9          |
| <i>presidi/stabilimenti che costituiscono le ASST</i>            | 9               | 2           | 4        | 4            | 6                   | 4    | 29         |
| N° IRCCS pubblici  | 3               | -           | -        | -            | -                   | -    | 3          |
| <i>presidi/stabilimenti che costituiscono gli IRCCS pubblici</i> | 3               | -           | -        | -            | -                   | -    | 3          |
| N° IRCCS privati   | 7               | 1           | -        | -            | 2                   | -    | 10         |
| <i>presidi/stabilimenti che costituiscono gli IRCCS privati</i>  | 10              | 1           | -        | -            | 2                   | -    | 13         |
| N° Case di Cura  | 11              | 1           | 2        | -            | 2                   | -    | 16         |

|   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N° Ospedali Classificati                | 1 | - | - | - | - | - | 1 |
| N°POT Presidi Ospedalieri Territoriali  | - |   | - | - | - | 1 | 1 |
| N° strutture di ricovero a ciclo diurno | 2 |   | - | 1 | - | - | 3 |

Tabella 7 Strutture Sanitarie di Ricovero e Cura accreditate (dati aggiornati al 31.12.2015)

La Tabella 8 riassume le attività della Rete dell'emergenza-urgenza, considerando la classificazione in Punti di Primo Intervento, Pronto Soccorso, DEA ed EAS.

|                                   | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|-----------------------------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| N° Punti Primo Intervento         | -               | -           | 2        | 1            | 1                   | 1    | 5          |
| N° Pronto Soccorso unità semplici | 8               | -           | -        | 1            | 2                   | 2    | 13         |
| N° DEA                            | 5               | 3           | 3        | 2            | 2                   | 1    | 16         |
| N° EAS                            | 4               | -           | -        | -            | 1                   | -    | 5          |
| Totale strutture                  | 17              | 3           | 5        | 4            | 6                   | 4    | 39         |

Tabella 8 Rete dell'emergenza-urgenza (dati aggiornati al 31.12.2015)

|   | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|---|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| Attività Specialistica Ambulatoriale  | 67              | 10          | 17       | 8            | 26                  | 6    | 134        |
| Attività di Radiologia S.Me.L. territoriali   | 37              | 4           | 5        | 2            | 15                  | 2    | 65         |
| Punti prelievo e attività di prelievo   | 15              | -           | 2        | 1            | 2                   | 1    | 21         |
| Punti prelievo e attività di prelievo   | 106             | 20          | 34       | 46           | 2                   | 32   | 240        |
| Attività di Dialisi e CAL (punti erogazione, inclusa attività svolta nelle strutture di ricovero) | 18              | 4           | 3        | 4            | 6                   | 3    | 38         |
| Centri Ossigenoterapia Iperbarica   | 2               | -           | -        | -            | -                   | -    | 2          |
| Centri Medicina dello Sport (inclusa attività svolta nelle strutture di ricovero)                 | 9               | 4           | 4        | 3            | 5                   | 3    | 28         |
| Psichiatria Residenziale (CRA, CPA, CRM, CPM) Numero di Strutture presenti sul territorio         | 24              | 5           | 12       | 6            | 31                  | 18   | 96         |
| Psichiatria Non Residenziale (CPS, CD)  | 33              | 5           | 8        | 9            | 12                  | 6    | 73         |
| Neuropsichiatria Infantile Residenziale (SRT)   | 2               | -           | 1        | 1            | -                   | -    | 4          |
| Neuropsichiatria Infantile Non Residenziale (Poli Ospedalieri e Territoriali, CD)                 | 27              | 3           | 9        | 2            | 4                   | 2    | 47         |

La *Tabella 9* illustra l'offerta di posti letto e di alcune tipologie di posti tecnici accreditati presenti sul territorio. Una parte minore dell'offerta accreditata attualmente non è a contratto.

|   | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|---|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| Acuti<br>p.l. degenza<br>ordinaria          | 8.307           | 566         | 1.021    | 1.265        | 1.665               | 671  | 13.495     |
| Acuti<br>p.l. DH/DS                         | 661             | 51          | 76       | 70           | 132                 | 51   | 1.041      |
| Acuti<br>p.t. MAC/BIC                       | 556             | 29          | 112      | 121          | 75                  | 48   | 941        |
| p.t. Cure<br>Sub-Acute                      | 147             | 45          | 50       | 18           | 40                  | 27   | 327        |
| p.t. Hospice<br>Sanitario                   | 74              | 10          | 15       | 11           | 10                  | 12   | 132        |
| Riabilitazione p.l.<br>degenza<br>ordinaria | 1.497           | 28          | 326      | 60           | 394                 | 113  | 2.418      |
| Riabilitazione p.l.<br>DH                   | 36              | 1           | 1        | 1            | -                   | -    | 39         |
| Riabilitazione<br>p.t. MAC                  | 49              | 11          | 40       | 7            | 8                   | 5    | 120        |

*Tabella 9: Dotazione di posti letto/tecnici nelle Strutture accreditate (dati aggiornati al 31.12.2015)*

La *Tabella 10* descrive l'offerta di prestazioni ambulatoriali ed altre attività del territorio. La tabella non riporta le attività ambulatoriali svolte all'interno degli ospedali (se non diversamente specificato nella descrizione della "macro aggregazione").

*Tabella 10 Rete dei Servizi Territoriali accreditati e contrattualizzati SSR (dati aggiornati al 31.12.2015)*

## 2.4 LA RETE DI OFFERTA SOCIO SANITARIA

La rete delle Unità d'Offerta Sociosanitarie è composta in totale da 787 UdO (comprendendo anche le sedi secondarie) con la seguente ripartizione:

|            | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| TOTALE UdO | 269             | 52          | 89       | 101          | 129                 | 76   | 716        |

Tabella 11 Unità di Offerta Sociosanitarie (comprese sedi secondarie)

Di seguito il dettaglio per le singole aree di intervento

| AREA ANZIANI |  | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi  | Totale ATS |
|--------------|--|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|-------|------------|
| RSA          | n. strutture                                   | 58              | 10          | 15       | 32           | 21                  | 17    | 153        |
|              | n. posti abilitati                             | 7.854           | 1.080       | 1.919    | 2.714        | 2.568               | 1.418 | 17.553     |
|              | n. posti sollievo<br>(extra recettività circ.) | 26              | 0           | 0        | 0            | 0                   | 18    | 44         |
|              | n. posti accreditati                           | 7.799           | 1.063       | 1.799    | 2.665        | 2.566               | 1.369 | 17.261     |
|              | n. posti a contratto                           | 7799            | 1063        | 1.793    | 2.564        | 2.566               | 1.351 | 17.136     |
|              | n. posti Alzheimer                             | 384             | 91          | 120      | 203          | 131                 | 52    | 981        |
|              |  |                 |             |          |              |                     |       |            |
| CDI          | n. strutture                                   | 23              | 8           | 10       | 12           | 11                  | 5     | 69         |
|              | n. posti abilitati                             | 619             | 238         | 320      | 352          | 247                 | 140   | 1.916      |
|              | n. posti accreditati                           | 619             | 238         | 300      | 342          | 247                 | 140   | 1.886      |
|              | n. posti a contratto                           | 619             | 238         | 250      | 282          | 247                 | 130   | 1.766      |

Tabella 12 Unità di Offerta Sociosanitarie – Area Anziani

| AREA DISABILI |                      | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|---------------|----------------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| CDD           | N .strutture         | 40              | 7           | 16       | 10           | 12                  | 7    | 92         |
|               | n. posti abilitati   | 1047            | 210         | 412      | 280          | 278                 | 190  | 2.417      |
|               | n. posti accreditati | 1.047           | 210         | 406      | 280          | 278                 | 190  | 2.411      |
|               | n. posti a contratto | 1.047           | 210         | 406      | 280          | 278                 | 190  | 2.411      |
| CSS           | n. strutture         | 21              | 1           | 13       | 6            | 11                  | 2    | 54         |
|               | n. posti abilitati   | 173             | 8           | 106      | 56           | 101                 | 20   | 464        |
|               | n. posti accreditati | 173             | 8           | 105      | 53           | 100                 | 20   | 459        |
|               | n. posti a contratto | 173             | 8           | 105      | 53           | 1                   | 15   | 355        |
| RSD           | n. strutture         | 5               | 2           | 9        | 3            | 3                   | 4    | 26         |
|               | n. posti abilitati   | 287             | 57          | 434      | 70           | 117                 | 131  | 1.096      |
|               | n. posti accreditati | 287             | 40          | 433      | 70           | 117                 | 127  | 1075       |
|               | n. posti a contratto | 287             | 40          | 433      | 70           | 117                 | 127  | 1.074      |

Tabella 13 Unità di Offerta Sociosanitarie – Area Disabili

| AREA CURE INTERMEDIE-RIA |                          | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|--------------------------|--------------------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| CURE INTERMEDIE          | n. strutture             | 6               | 0           | 1        | 2            | 2                   | 1    | 12         |
|                          | n. posti letto abilitati | 763             | 0           | 126      | 170          | 255                 | 60   | 1.374      |
|                          | n. posti accreditati     | 757             | 0           | 125      | 170          | 255                 | 60   | 1.367      |
|                          | n. posti a contratto     | 757             | 0           | 125      | 170          | 255                 | 60   | 1.367      |
| RIABILITAZIONE           | n. sedi principali       | 10              | 2           | 3        | 2            | 3                   | 3    | 23         |
|                          | n. sedi secondarie       | 1               | 0           | 2        | 4            | 4                   | 2    | 13         |

*Tabella 14 Unità di Offerta Sociosanitarie – Area Cure Intermedie - RIA*

| ADI - CURE PALLIATIVE |                                    | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|-----------------------|------------------------------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| ADI                   | n. strutture (sede accreditamento) | 13              | 3           | 3        | 10           | 3                   | 2    | 34         |
|                       | n. strutture (extra ATS)           | 9               | 9           | 35       | 33           | 13                  | 10   | 109        |
|                       | adi cure palliative                | 10              | 2           | 11       | 12           | 10                  | 3    | 48         |
| HOSPICE               | n. strutture                       | 5               | 2           | 1        | 2            | 2                   | 1    | 13         |
|                       | n. posti letto abilitati           | 73              | 8           | 9        | 22           | 24                  | 10   | 146        |
|                       | n. posti accreditati               | 69              | 8           | 9        | 22           | 24                  | 10   | 142        |
|                       | n. posti a contratto               | 69              | 8           | 9        | 22           | 24                  | 10   | 142        |

*Tabella 15 Unità di Offerta Sociosanitarie – Area ADI – Cure Palliative*

| AREA FAMIGLIA-DIPENDENZE |   | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|--------------------------|---|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| DIP. AMBULATORIO         | n. sedi principali (SerT/Smi)           | 5               | 1           | 3        | 4            | 6                   | 3    | 22         |
|                          | n. sedi secondarie                      | 13              | 1           | 0        | 0            | 0                   | 0    | 14         |
| DIPENDENZE COMUNITA'     | n. strutture residenziali               | 8               | 0           | 1        | 5            | 6                   | 9    | 29         |
|                          | n. posti letto abilitati                | 154             | 0           | 38       | 58           | 146                 | 186  | 582        |
|                          | n. posti accreditati                    | 150             | 0           | 38       | 57           | 141                 | 184  | 570        |
|                          | n. posti a contratto                    | 150             | 0           | 38       | 57           | 141                 | 184  | 570        |
|                          | n. strutture bassa intensità dipendenze | 9               | 0           | 0        | 0            | 3                   | 1    | 13         |
|                          | n. posti letto abilitati                | 39              | 0           | 0        | 0            | 21                  | 8    | 68         |
|                          | n. posti accreditati                    | 0               | 0           | 0        | 0            | 17                  | 0    | 17         |
|                          | n. posti a contratto                    | 0               | 0           | 0        | 0            | 17                  | 0    | 17         |
|                          | n. strutture semiresidenziali           | 4               | 1           | 0        | 0            | 0                   | 0    | 5          |
|                          | n. posti letto abilitati                | 48              | 20          | 0        | 0            | 0                   | 0    | 68         |
|                          | n. posti accreditati                    | 48              | 20          | 0        | 0            | 0                   | 0    | 68         |
|                          | n. posti a contratto                    | 48              | 20          | 0        | 0            | 0                   | 0    | 68         |
| CONSULTORI               | n. sedi principali CFI                  | 18              | 2           | 10       | 9            | 10                  | 1    | 50         |
|                          | n. sedi secondarie                      | 0               | 7           | 2        | 0            | 4                   | 2    | 15         |
|                          | n. Consultori Privati                   | 20              | 3           | 3        | 1            | 5                   | 3    | 35         |

Tabella 16 Unità di Offerta Sociosanitarie – Area Dipendenze

| ALTRE UDO IN RISPOSTA A NUOVI BISOGNI                             | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | Totale ATS |
|---|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|------------|
| Residenzialità leggera/assistita                                  | 3               | 1           | 2        | 6            | 3                   | 5    | 20         |
| RSA aperta  | 27              | 3           | 7        | 16           | 13                  | 9    | 75         |
| Minori con gravissima disabilità                                  | 1               | 0           | 0        | 0            | 0                   | 0    | 1          |
| Comunità religiosi  | 1               |             | 1        |              |                     | 1    | 3          |
| Comunità bassa intensità assistenziale dell'area delle dipendenze | 3               |             |          |              | 3                   |      | 6          |
| Post acuti/Cure intermedie  | 4               | 1           | 0        | 1            | 2                   | 0    | 8          |
| TOTALE  |                 |             | 40       | 51           | 69                  | 31   | 113        |

Tabella 17 Unità di Offerta Sociosanitarie in risposta a nuovi bisogni

## 2.5 LA RETE DI OFFERTA SOCIALE

La rete delle Unità d'Offerta Sociale è composta in totale da 2028 UdO (comprendendo anche le sedi secondarie) con la seguente ripartizione:

| ATS CITTA' METROPOLITANA MILANO |                     | Città di Milano | Nord Milano | Rhodense | Ovest Milano | Melegnano Martesana | Lodi | ATS   |
|---------------------------------|---------------------|-----------------|-------------|----------|--------------|---------------------|------|-------|
| AREA ANZIANI                    |                     |                 |             |          |              |                     |      |       |
| CDA                             | n. udo in esercizio | 1               | 0           | 3        | 0            | 9                   | 3    | 16    |
| Alloggi protetti anziani        | n. udo in esercizio | 8               | 0           | 2        | 3            | 2                   | 3    | 18    |
| AREA DISABILI                   |                     |                 |             |          |              |                     |      |       |
| CSE                             | n. udo in esercizio | 12              | 3           | 14       | 10           | 21                  | 5    | 65    |
| SFA                             | n. udo in esercizio | 9               | 2           | 3        | 4            | 5                   | 4    | 27    |
| CAD                             | n. udo in esercizio | 36              | 2           | 2        | 1            | 3                   | 3    | 47    |
| AREA MATERNO INFANTILE          |                     |                 |             |          |              |                     |      |       |
| Asili nido                      | n. udo in esercizio | 358             | 50          | 90       | 76           | 138                 | 37   | 749   |
| Micronidi                       | n. udo in esercizio | 55              | 3           | 17       | 14           | 26                  | 9    | 124   |
| Centri prima infanzia           | n. udo in esercizio | 9               | 6           | 3        | 8            | 10                  | 1    | 37    |
| Nidi famiglia                   | n. udo in esercizio | 18              | 3           | 24       | 16           | 30                  | 14   | 105   |
| AREA MINORI/ADOLESCENTI         |                     |                 |             |          |              |                     |      |       |
| CAG                             | n. udo in esercizio | 29              | 5           | 2        | 0            | 17                  | 2    | 55    |
| CRD                             | n. udo in esercizio | 155             | 35          | 76       | 66           | 60                  | 42   | 434   |
| AREA RESIDENZIALITA' MINORI     |                     |                 |             |          |              |                     |      |       |
| Comunità educative              | n. udo in esercizio | 100             | 11          | 11       | 15           | 14                  | 8    | 159   |
| Alloggi per l'autonomia         | n. udo in esercizio | 115             | 8           | 8        | 8            | 16                  | 12   | 167   |
| Comunità familiari              | n. udo in esercizio | 7               | 1           | 6        | 1            | 0                   | 10   | 25    |
| TOTALE COMPLESSIVO              | n. udo in esercizio | 912             | 129         | 261      | 222          | 351                 | 153  | 2.028 |

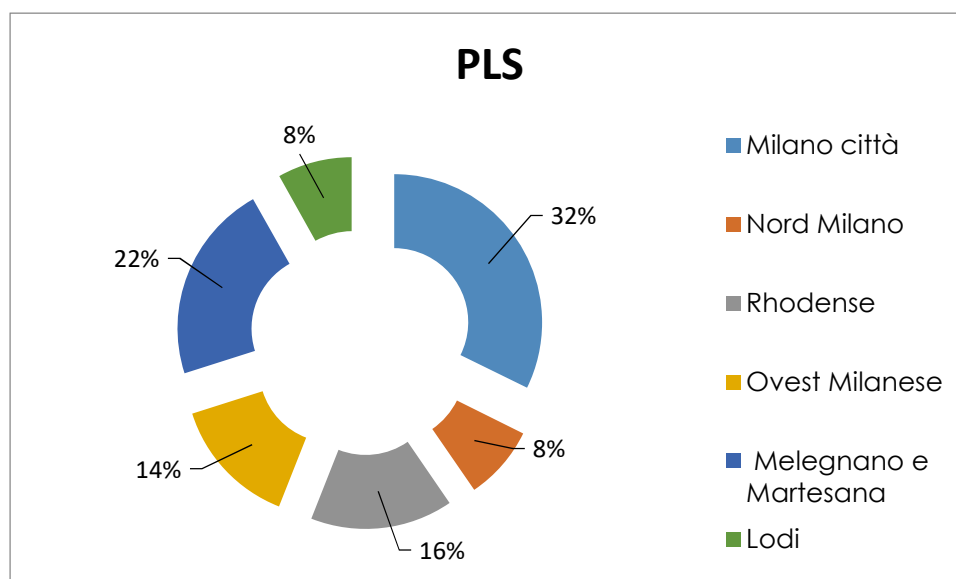
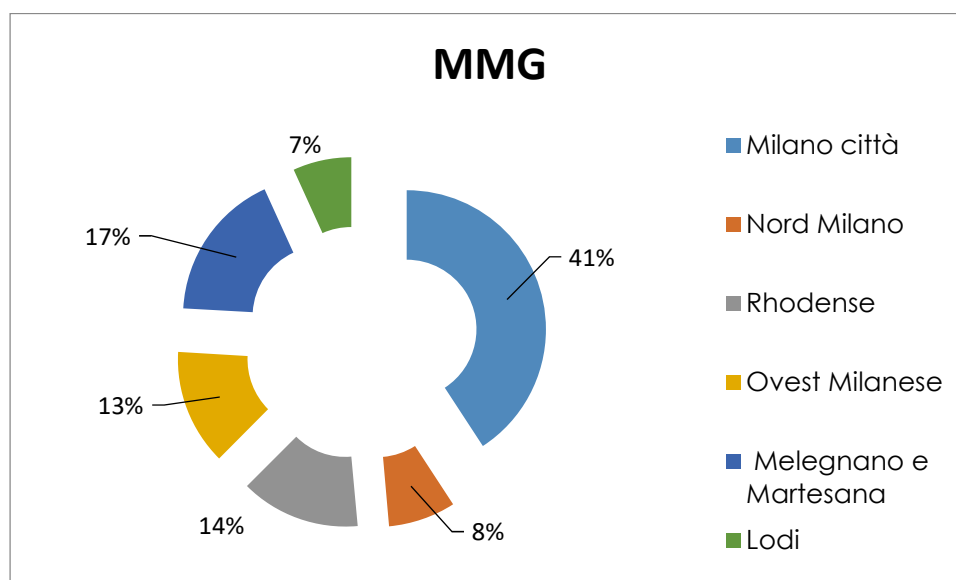
Tabella 18 Unità di Offerta Sociali

## 2.6 LA RETE DELLE CURE PRIMARIE

La rete territoriale delle cure primarie è composta da 2.206 Medici di Medicina Generale (MMG) e 418 Pediatri di Libera Scelta (PLS) così ripartiti nei territori (dati al 30/06/2016):

| Distretto             | MMG         | PLS        |
|-----------------------|-------------|------------|
| Milano città          | 900         | 136        |
| Nord Milano           | 172         | 33         |
| Rhodense              | 306         | 65         |
| Ovest Milanese        | 296         | 59         |
| Melegnano e Martesana | 382         | 91         |
| Lodi                  | 150         | 34         |
| <b>Totale</b>         | <b>2206</b> | <b>418</b> |

Tabella 19 Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta per Distretto





Gli accordi integrativi aziendali hanno favorito la riorganizzazione delle forme associative, che hanno potenziato le reti, con aggregazione in ambulatori condivisi, in linea con le indicazioni del nuovo Accordo Integrativo Regionale che prevede l'individuazione della sede di riferimento delle future Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) in coincidenza con un gruppo o associazione di medici. Per ogni livello territoriale si sono ipotizzate le seguenti AFT di MMG o PLS:

| <b>Distretto</b>      | <b>AFT MMG</b> | <b>AFT PLS</b> |
|-----------------------|----------------|----------------|
| Milano città          | 26             | 8              |
| Nord Milano           | 15             | 5              |
| Rhodense              | 10             | 3              |
| Ovest Milanese        | 13             | 3              |
| Melegnano e Martesana | 15             | 5              |
| Lodi                  | 5              | 3              |
| <b>Totale</b>         | <b>84</b>      | <b>27</b>      |

*Tabella 20 Aggregazioni Funzionali Territoriali di MMG e PLS per Distretto*

Per quanto riguarda la Continuità assistenziale la rete è composta da tre centrali operative (Lodi opera in rete con la centrale interaziendale di Pavia) e una serie di postazioni che garantiscono attività ambulatoriale e anche le visite domiciliari, disposte dalle Centrali operative. Accanto a loro sono previsti ambulatori serali e nei giorni di sabato e festivi, in modo da garantire con questa attività la presenza della Continuità assistenziale nelle diverse AFT.

ATS fa proprio l'obiettivo strategico regionale di attuare "un rinnovato percorso di integrazione sanitaria e socio-sanitaria che sarà inoltre sviluppato nell'ambito della programmazione regionale in tema di promozione della salute e prevenzione, con particolare riferimento all'area della cronicità".

| <b>Distretto</b>      | <b>COCA</b> | <b>Postazioni</b> | <b>ambulatori</b> |
|-----------------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Milano città          | 1           | 13                | 3 *               |
| Nord Milano           |             | 3                 | 2                 |
| Rhodense              | 1           | 3                 | 3                 |
| Ovest Milanese        |             | 4                 | 4                 |
| Melegnano e Martesana | 1           | 10                | 13                |
| Lodi                  |             | 6                 | 3                 |
| <b>Totale</b>         | <b>3</b>    | <b>39</b>         | <b>28</b>         |

*Tabella 21 Rete Continuità Assistenziale*

\*Sabato, domenica e prefestivi operano 5 ambulatori ore 8-20

## 2.7 LA RETE DELLE FARMACIE

In ATS Città Metropolitana di Milano al 30/06/2016 sono attive 910 farmacie convenzionate, 146 parafarmacie e corner, 247 grossisti/depositi e 328 negozi autorizzati e punti GDO per la vendita di alimenti a fini speciali. La ripartizione territoriale della rete di offerta farmaceutica è la seguente:

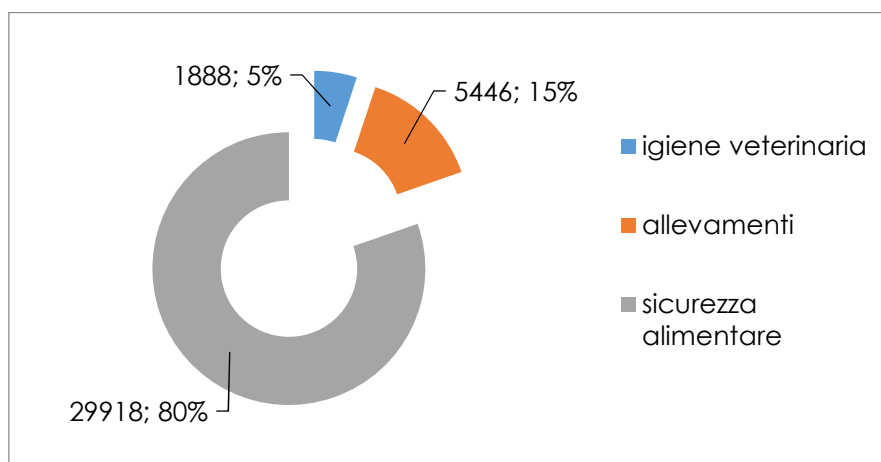
|                            | Farmacie convenzionate | Parafarmacie corner | Grossisti depositi | Negozi autorizzati punti GDO per alimenti fini speciali |
|----------------------------|------------------------|---------------------|--------------------|---|
| Comune Milano              | 423                    | 50                  | 56                 | 165   |
| ASST Nord Milano           | 74                     | 10                  | 17                 | 26  |
| ASST Ovest Milanese        | 97                     | 21                  | 12                 | 40  |
| ASST Rhodense              | 106                    | 21                  | 44                 | 38  |
| ASST Melegnano e Martesana | 141                    | 34                  | 113                | 45  |
| ASST Lodi                  | 69                     | 10                  | 5                  | 14  |
| Totale                     | 910                    | 146                 | 247                | 328   |

Tabella 22 Rete Farmaceutica

## 2.8 IL CONTESTO DELL'AMBITO VETERINARIO

Nel territorio dell'ATS sono situati 37.252 strutture di competenza medico veterinaria, così suddivise (dati al 30/06/2016):

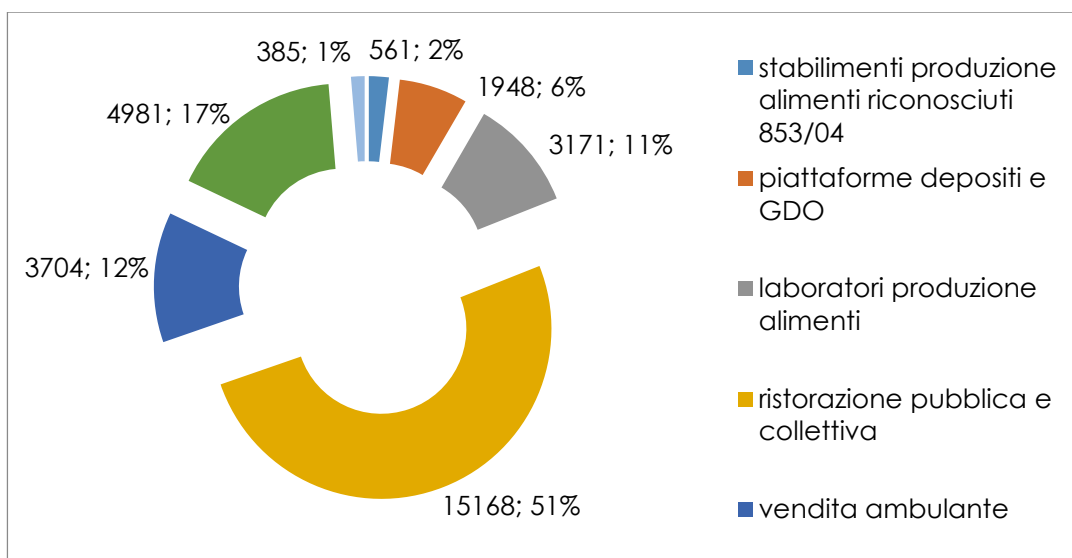
- 80% impianti di sicurezza alimentare, che comprendono gli stabilimenti per la produzione di alimenti riconosciuti ex Reg (CE) 853/04; le piattaforme depositi e grane distribuzione; i laboratori per la produzione di alimenti; gli esercizi di ristorazione pubblica e collettiva; i punti di vendita ambulante; gli esercizi di vicinato e i trasportatori;
- 15% allevamenti, che comprendono allevamenti apistici, di bovini, equini, avicoli, cunicoli, equini, ovicaprini, suini e di altre specie;
- 5% impianti di igiene veterinaria, che comprendono gli stabilimenti riconosciuti per la produzione di mangimi e sottoprodotti; i luoghi di detenzione di animali; i luoghi di detenzione di farmaci veterinari; gli ambulatori veterinari; i servizi di trasporto conto terzi e i luoghi dove si effettuano sperimentazioni.



Strutture di Competenza veterinaria in ATS

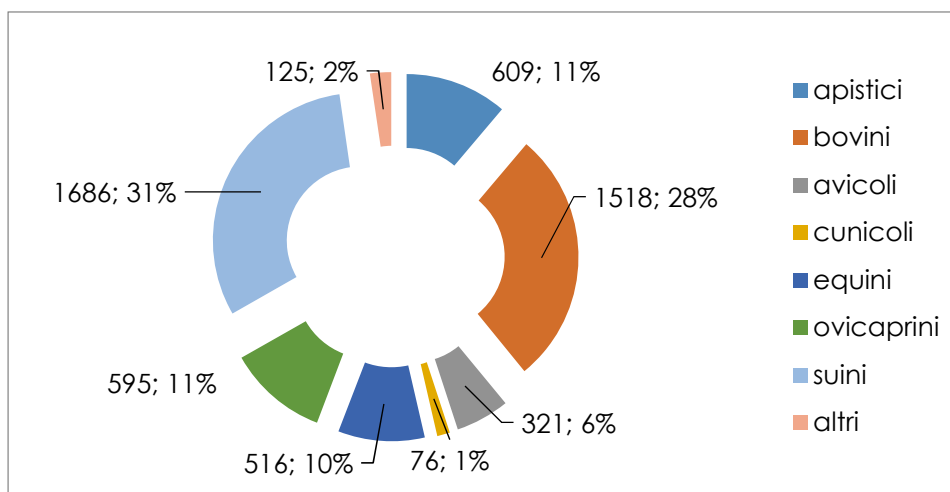
Il dettaglio numerico delle tre aggregazioni è il seguente:

- 29.918 impianti di sicurezza alimentare, che comprendono gli stabilimenti per la produzione di alimenti riconosciuti ex Regolamento CE 853/04; le piattaforme depositi e grane distribuzione; i laboratori per la produzione di alimenti; gli esercizi di ristorazione pubblica e collettiva; i punti di vendita ambulante; gli esercizi di vicinato e i trasportatori;



Impianti di sicurezza alimentare in ATS

- 5.446 allevamenti, che comprendono allevamenti apistici, di bovini, equini, avicoli, cunicoli, equini, ovicaprini, suini e di altre specie;



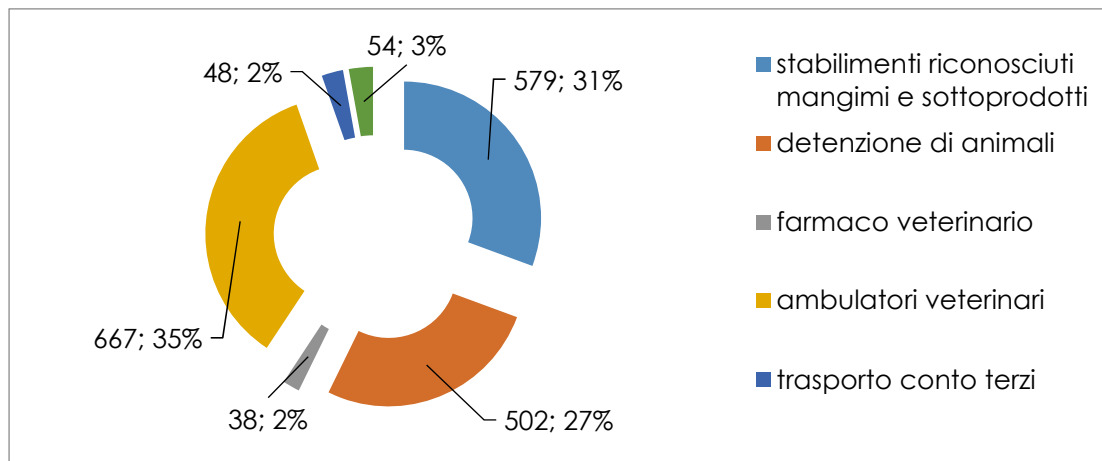
Tipologie allevamenti in ATS

Considerando invece gli allevamenti zootecnici con il numero di capi la situazione è la seguente:

| tipologia allevamenti | numero totale di capi | media capi per allevamento |
|-----------------------|-----------------------|----------------------------|
| avicoli               | 638185                | 1988                       |
| bovidi                | 192701                | 127                        |
| suidi                 | 395237                | 766                        |
| ovicaprini            | 12744                 | 21                         |
| equidi                | 10197                 | 6                          |

Tabella 23 situazione allevamenti e capi in ATS

- 1.888 impianti di igiene veterinaria, che comprendono gli stabilimenti riconosciuti per la produzione di mangimi e sottoprodotti; i luoghi di detenzione di animali; i luoghi di detenzione di farmaci veterinari; gli ambulatori veterinari; i servizi di trasporto conto terzi e i luoghi dove si effettuano sperimentazioni.



*Impianti di igiene veterinaria*

## 2.9 DEFINIZIONE DEL PATRIMONIO

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, qualificandosi come soggetto operante nel settore di servizi socio-sanitari di carattere territoriale, costituito in applicazione alla L.R. 23/2015 incorporando ambiti provenienti da quattro diversi enti del sistema sanitario regionale, garantisce la presenza delle proprie attività istituzionali in una molteplicità di sedi distrettuali e dipartimentali sia di proprietà sia acquisite in regime di locazione o comodato.

Più precisamente sono afferiti al patrimonio dell'Agenzia cespiti immobiliari trasferiti con Decreti regionali della Direzione Generale Welfare nn. 11961/2015 e 5411/2016 provenienti dalle disciolte Aziende Sanitarie Locali di Milano, Milano1, Milano 2 e Lodi adibiti ad attività istituzionali nonché - per l'area della città di Milano - una serie di immobili da reddito.

Altri immobili acquisiti dalle ex ASL in regime di locazione passiva ospitano i servizi di competenza dell'Agenzia differenziati per i diversi ambiti territoriali.

In regime di comodato si annoverano perlopiù cespiti dei comuni nei quali i fabbricati risultano ubicati, ceduti in uso prevalentemente a titolo gratuito.

L'Agenzia ha provveduto attraverso i suoi apparati tecnici al censimento e mappatura di tutti gli immobili nei quali sono presenti le attività istituzionali su tutto il territorio di competenza al fine di attivare un processo di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'uso degli spazi e delle risorse secondo il modello organizzativo e gestionale in corso di definizione.

### **3. ATTIVITA' DI INDIRIZZO, ATTIVITA' DI CONTROLLO, ATTIVITA' DI GESTIONE**

#### **3.1 DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale, legale rappresentante dell'ATS, dirige e presiede l'Agenzia secondo quanto previsto dal D. Lgs. 502/92 e dalla LR. 33/99 e successive modifiche e integrazioni. Attraverso un articolato sistema di deleghe gestionali attribuite rispettivamente ai Direttori Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario, il Direttore Generale assegna le funzioni di gestione, mentre mantiene per sé gli aspetti più strettamente di governo di controllo: il Direttore Generale, infatti, ha il compito di controllare l'efficacia e l'appropriatezza delle attività sanitarie e sociosanitarie erogate sul territorio di sua competenza, raggiungendo gli obiettivi stabiliti nel decreto di nomina per la durata del suo mandato.

Sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 502/1992 e dalla l.r. 33/09, il Direttore Generale, in particolare:

- adotta l'atto di organizzazione, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali, nel quale sono individuate le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnicoprofessionale, soggette a rendicontazione analitica;
- è responsabile della gestione complessiva e nomina i responsabili delle strutture organizzative;
- nomina il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo e il Direttore Sociosanitario, che lo coadiuvano nell'esercizio delle funzioni per le materie di competenza;
- ha la rappresentanza legale dell'Ente, nonché tutti i poteri di gestione, e gli compete, in particolare, anche attraverso l'istituzione del servizio di controllo interno, la verifica, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- riceve le osservazioni, opposizioni, denunce o reclami relativi alle prestazioni di assistenza sanitaria.

L'azione coordinata del Direttore Sanitario, Amministrativo e socio sanitario, di concerto con il Direttore Generale, costituisce la Direzione Strategica che è funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia

#### **3.2 COLLEGIO DI DIREZIONE**

Il Collegio di Direzione è un organo aziendale, previsto dagli articoli 3 e 17 del D.Lgs. n. 502/1992, che concorre al governo delle attività cliniche e partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria.

Nel suo ruolo di raccordo tra la Direzione Generale delle ATS e i Dipartimenti, il Collegio di Direzione opera al fine di:

- rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e la declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
- garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
- rappresentare in ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ente.

La composizione del Collegio di Direzione è definita da Regione Lombardia in modo da garantire la partecipazione di tutte le figure professionali presenti nell'Agenzia.

Regione Lombardia con la DGR 4979/2016 ha approvato il documento "DISPOSIZIONI INERENTI LA COMPOSIZIONE, COMPETENZE E CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI E DEGLI IRCCS DI DIRITTO PUBBLICO"

In tale provvedimento si stabilisce che il Collegio di Direzione:

- costituisce primaria sede di analisi, confronto e coordinamento tra il Direttore Generale e i responsabili delle strutture organizzative dell'Agenzia nell'elaborazione delle linee di programmazione e sviluppo dell'ente, concorrendo alla funzione di governo complessivo affidata al Direttore Generale;
- assicura al Direttore Generale supporto nel governo delle attività clinico - assistenziale, nella programmazione e nella valutazione delle attività socio sanitarie, nell'elaborazione del piano delle azioni, nell'organizzazione e sviluppo dei servizi per l'utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
- partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
- concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'ente, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico - assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;
- partecipa all'analisi della valutazione complessiva dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.

Con il presente POAS ATS Città Metropolitana di Milano si conforma alle disposizioni contenute nella DGR 4979/2016.

Con la deliberazione aziendale n. 1290 del 03/10/2017 ATS Città Metropolitana di Milano ha definito la composizione del Collegio di Direzione nel rispetto delle indicazioni regionali in materia; in tale provvedimento si definiscono i componenti del Collegio di Direzione nel modo seguente:

- Direttore Generale (Presidente);
- Direttore Sanitario;
- Direttore Socio sanitario;
- Direttore Amministrativo;
- Direttori di Dipartimento;
- Direttori di Distretto;
- Direttore UOC Risorse Umane e Organizzazione;
- Direttore UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione;
- Direttore UOC Unità di Epidemiologia;
- Direttore UOC Controllo di Gestione;
- Direttore UOC Qualità e Risk Management.

### **3.3 COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale è un organo aziendale, nominato dal Direttore Generale, è formato da tre componenti, dura in carica tre anni; i tre componenti sono designati rispettivamente da: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute e Regione Lombardia. Il Collegio esercita le seguenti funzioni:

- verifica in ordine alla regolarità amministrativa e contabile dell'attività;
- vigila sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale;

- esamina ed esprime valutazioni sul bilancio d'esercizio.

I componenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali.

Il presidente del collegio viene eletto dal Collegio all'atto della prima seduta. Ove, a seguito di decadenza, dimissioni o decessi, il collegio risultasse mancante di uno o più componenti, il Direttore Generale provvede ad acquisire le nuove designazioni dalle amministrazioni competenti. In caso di mancanza di più di due componenti, dovrà procedersi alla ricostruzione dell'intero Collegio.

Con Deliberazione n. 463 del 26/04/2016 del Direttore Generale dell'ATS è stato costituito il Collegio Sindacale di ATS della Città Metropolitana di Milano.

### **3.4 DIRETTORE SANITARIO**

Il Direttore Sanitario dirige i servizi sanitari ai fini igienico-sanitari ed organizzativi, rispondendo direttamente al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso. Il conseguimento di programmi e progetti a lui affidati e le modalità di lavoro per obiettivi condivisi concorrono alla piena realizzazione dell'organizzazione dipartimentale e distrettuale dell'ATS.

Il Direttore Sanitario risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi e della gestione delle risorse assegnati. Partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla gestione dell'Agenzia.

In particolare, il Direttore Sanitario:

- dirige, a livello strategico, i Servizi Sanitari dell'Agenzia ai fini tecnico-organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza devolute dall'ordinamento, identificando ai fini programmatori la domanda di assistenza sanitaria, anche attraverso apposite strutture a ciò preposte;
- partecipa alla definizione del processo di budget;
- svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei responsabili dei servizi sanitari e promuove l'integrazione dei servizi stessi;
- fornisce le informazioni e realizza le attività necessarie per il controllo di gestione dell'Agenzia
- esercita per tutte le strutture ed i Centri di responsabilità "sanitari" dell'Agenzia le funzioni di verifica e di controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;
- coordina le strutture dell'Agenzia e garantisce l'integrazione tra le stesse.

Il Direttore Sanitario svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti interni ovvero su delega del Direttore Generale.

Il Direttore Sanitario opera secondo una logica di integrazione con il Direttore Sociosanitario per quanto concerne le tematiche di natura socio-sanitaria.

### **3.5 DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Il Direttore Amministrativo ha il compito di fornire il supporto amministrativo e logistico alle strutture dell'Agenzia, di gestire le relazioni sindacali, di assicurare il funzionamento economico-finanziario dell'ATS e di sviluppare le risorse umane assicurando appropriate comunicazioni tra il Direttore Generale e le strutture ATS.

Il Direttore Amministrativo risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi e della gestione delle risorse assegnate. Partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le

funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla gestione dell'Agenzia.

Il Direttore Amministrativo garantisce il corretto svolgimento delle funzioni di supporto tecnico e amministrativo con il compito di coordinare ed integrare tali funzioni, fornendo supporto ed indirizzi tecnico-professionali al Direttore Generale.

Assicura la completezza e la trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Agenzia.

Garantisce la legittimità e la trasparenza degli atti nel quadro delle competenze e responsabilità decentrate ai Dirigenti in esecuzione di atti specifici.

In particolare, il Direttore Amministrativo:

- fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza devoltegli dalle leggi;
- partecipa alla definizione del processo di budget;
- firma i documenti contabili;
- svolge attività di direzione e coordinamento, tramite il Direttore del Dipartimento Amministrativo, nei confronti dei direttori delle strutture complesse amministrative;
- persegue il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, con particolare riferimento agli aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari;
- coordina l'attività dei dirigenti e controlla che le loro azioni, comprese quelle attuate nell'ambito dell'esercizio del potere delegato, siano coerenti con le disposizioni e gli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale;
- esercita per tutte le strutture ed i Centri di Responsabilità "dell'area tecnico-amministrativa" dell'Agenzia le funzioni di verifica e di controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

Il Direttore Amministrativo svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti dell'Agenzia, ovvero su delega del Direttore Generale.

### **3.6 DIRETTORE SOCIOSANITARIO**

Il Direttore Socio Sanitario, di concerto con il Direttore Generale, si occupa delle funzioni legate alle tematiche socio-sanitarie e socio-assistenziali e supporta il Direttore Generale nelle funzioni di programmazione territoriale, integrazione socio-sanitaria-sanitaria-sociale e governo dell'offerta. Suo campo d'azione sono, inoltre, la relazione e gli scambi con le amministrazioni comunali del territorio e gli Uffici di Piano, necessari alla gestione delle politiche e degli interventi nel settore socio sanitario.

Il Direttore Sociosanitario risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi e della gestione delle risorse assegnati. Partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla gestione dell'Agenzia.

In particolare, il Direttore Socio Sanitario:

- Interviene, a livello strategico, nel processo di identificazione, ai fini programmatori, della domanda di assistenza socio-sanitaria in un'ottica di costruzione di reti territoriali integrate, anche attraverso apposite strutture a ciò preposte;
- fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza;
- partecipa alla definizione del processo di budget;



- svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei responsabili delle strutture ad esso afferenti e promuove l'integrazione tra i servizi stessi e con altre articolazioni organizzative dell'Agenzia;
- fornisce le informazioni e realizza le attività necessarie per il controllo di gestione dell'Agenzia
- esercita per tutte le strutture ed i Centri di responsabilità "dell'area socio-sanitaria" le funzioni di verifica e di controllo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

Il Direttore Socio-sanitario svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti interni ovvero su delega del Direttore Generale.

### **3.7 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE DELLE STRUTTURE**

Ai sensi degli artt. 28, comma 8, dei rispettivi CCNL della dirigenza dell'8 giugno 2000, i criteri e le procedure per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali sono formulati in via preventiva dalle aziende sanitarie, generalmente con l'approvazione di specifici atti regolamentari.

Con riferimento ai criteri e alle modalità che l'ATS di Milano, nell'esercizio dei poteri di organizzazione, ex art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, seguirà per conferire gli incarichi dirigenziali, le previsioni dei CCNL di entrambe le aree della dirigenza impongono innanzitutto di esperire ogni utile tentativo per evitare dichiarazioni di eccedenze derivanti dalla disposta riorganizzazione.

A questa indicazione contrattuale, si deve aggiungere l'applicazione del principio, ritenuto inderogabile dalle Linee guida regionali, della "invarianza di spesa", per il quale il processo di riorganizzazione non dovrà comportare maggiori oneri per le neonate Agenzie.

In fase di avvio delle attività dell'Agenzia ATS Milano ha operato secondo le disposizioni contenute nella DRG 5954/2016 relativa alle Regole di Sistema per l'anno 2017 con riferimento al tema della continuità e/o delle condizioni per la nuova assegnazione di incarichi relativi alle Strutture Complesse.

Si è altresì proceduto ad ottemperare alla normativa vigente in tema di assegnazione di incarichi equivalenti e alla salvaguardia dei livelli retributivi in caso di soppressione della relativa struttura e conseguente revoca dell'incarico.

Con le deliberazioni aziendali n. 554 del 09/05/2017 è stato approvato il "Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'ATS Città Metropolitana di Milano"; il Regolamento è stato ulteriormente modificato con la deliberazione n. 804 del 01/08/2018.

### **3.8 ATTI E DECISIONI DEI DIRIGENTI CHE IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE VERSO L'ESTERNO E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELEGHE E AMBITI DELLE STESSE**

La deliberazione n. 62 del 27/01/2016 avente oggetto "Regolamento in materia di provvedimenti e atti di competenza dei dirigenti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano" ha declinato gli indirizzi applicativi relativi alla distinzione fra le attività di indirizzo, programmazione, controllo e gestione complessiva e le attività di attuazione e gestione, indicando altresì le modalità gestionali interne.

E' di competenza dei dirigenti la sottoscrizione degli atti istruttori (ad esclusione dei casi in cui è di competenza del responsabile del procedimento) e conclusivi di procedimenti amministrativi o in materia sanitaria e veterinaria, che non rivestono la forma della determinazione, nell'ambito dei settori di appartenenza; e in tutte le materie per le quali possono procedere ad adottare determinazioni dirigenziali. Nel regolamento sono definiti:

- le tipologie degli atti:
  - o Deliberazioni adottate dal Direttore Generale;
  - o Determinazioni Dirigenziali, adottate dai Dirigenti di Struttura Complessa;
- la competenza per la sottoscrizione di atti istruttori o definitori dei procedimenti amministrativi, con riguardo anche ai Direttori di Dipartimento e ai responsabili di Strutture Complesse e Semplici (per materia)
- i criteri di attribuzione degli atti ai Dirigenti in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- le modalità di formalizzazione degli atti con attenzione alle diverse fasi, agli elementi essenziali e alla modulistica;
- le procedure di adozione delle Determinazioni Dirigenziali;
- le attività che, per competenza, sono processate dai Dirigenti con le Determinazioni Dirigenziali suddivise per Dipartimenti e aree tematiche;
- le responsabilità e gli adempimenti.

Il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Direttore Sociosanitario, per gli aspetti di competenza, esercitano l'alta vigilanza sugli atti di cui sopra.

Nella Deliberazione 62/2016 si precisa, inoltre, come tutte le funzioni non ricomprese nel Regolamento – ossia gli atti di indirizzo, programmazione, pianificazione, controllo, organizzazione e ogni altro atto di alta amministrazione – sono riservate alla Direzione Strategica.

E' di competenza del Direttore Generale, invece, la sottoscrizione di atti aventi efficacia esterna assunti in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia, di attestazioni, vidimazioni o certificazioni per i quali è richiesta la sua firma. Il Direttore Generale può procedere, inoltre, al conferimento di deleghe specifiche e/o all'individuazione dei procedimenti di competenza dei dirigenti con provvedimenti di ricognizione.

La Deliberazione sopra citata potrà essere oggetto di modifica secondo le esigenze dell'Agenzia.

### **3.9 REGOLAMENTAZIONE DEI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO DEI DIRIGENTI**

La costituzione del rapporto di lavoro dei dirigenti, espletate le necessarie procedure concorsuali e selettive previste dai DD. PP.RR. 483 e 484 del 1997, avviene mediante la stipulazione del contratto individuale.

L'art. 13 e seg. dei CCNL 8.6.2000, rispettivamente per le aree della dirigenza Medica e Veterinaria e dell'area SPTA, ne disciplinano i contenuti.

E' altresì prevista la sottoscrizione del contratto individuale anche in caso di affidamento di incarichi dirigenziali di cui all'art. 27 del CCNL 8.6.2000 delle rispettive aree dirigenziali.

### **3.10 REGOLAMENTAZIONE OBIETTIVI**

Al fine di svolgere i compiti assegnati alle Agenzie di Tutela della Salute dalla LR 23/2015 e di rispettare quanto previsto da Regione Lombardia con le Regole di Sistema 2016, ATS Città Metropolitana di Milano ha avviato una serie di azioni per superare la frammentazione organizzativa determinata dalla confluenza delle ex ASL con specificità, esperienze organizzative, culture professionali ed organizzative profondamente differenti. Il processo di definizione, monitoraggio e gestione degli obiettivi è stato uno dei principali interventi realizzati in questa direzione ed è compiutamente illustrato nel Sistema di Budget descritto nel paragrafo successivo; con tale Sistema di Budget ATS si è dotata di un comune quadro di riferimento per la regolamentazione complessiva degli obiettivi, passo fondamentale per l'integrazione degli enti confluiti nell'Agenzia.

### 3.11 VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

La valutazione del personale dipendente in ATS Milano è finalizzato a migliorare la produttività e la qualità dei servizi offerti dall'Agenzia attraverso:

- l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa,
- l'applicazione di metodi intesi a valorizzare i risultati della performance organizzativa ed individuale,
- l'erogazione di sistemi premiali basati sul merito e sul miglioramento della performance.

Superata la frammentazione dei sistemi di valutazione in atto nelle ex ASL con la definizione di una proposta, valida per tutti i Dipendenti di ATS Città Metropolitana di Milano, coerente e integrata con il sistema di programmazione. Tale proposta è stata sottoscritta dalle Organizzazioni Sindacali.

*Il sistema di valutazione* si pone un duplice obiettivo:

- supportare il più ampio sistema di Direzione per Obiettivi e, di conseguenza, rappresentare una leva di gestione del personale indirizzata alla realizzazione delle strategie dell'Agenzia, finalizzate al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi istituzionali;
- premiare il contributo dato dal singolo dirigente all'organizzazione.

## **4. ALTRI ORGANISMI**

In ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali ATS Città Metropolitana di Milano ha costituito le seguenti strutture collegiali che affiancano la Direzione Strategica e le altre componenti dell'Agenzia nell'esercizio delle rispettive funzioni:

- Consiglio dei Sanitari;
- Nucleo di Valutazione delle Prestazioni
- Cabina di Regia;
- Conferenza dei Sindaci;
- Consiglio di Rappresentanza;
- Ufficio di Pubblica Tutela;
- Comitato Unico di Garanzia.

### **4.1 CONSIGLIO DEI SANITARI**

Il Consiglio dei Sanitari è organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria ed è presieduto dal Direttore Sanitario; il Consiglio dei Sanitari fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti ad esse attinenti. Il Consiglio dei Sanitari si esprime altresì sulle attività di assistenza sanitaria.

### **4.2 NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

In ottemperanza a quanto previsto dalle DDGRR 1151/2010, 1596/2011 e 5539/2016, il Nucleo di Valutazione (di seguito NVP) è costituito da tre componenti esterni ad ATS, di cui uno appartenente al personale della Giunta regionale, selezionato tra gli aventi profilo di dirigente o titolarità di posizione organizzativa

La nomina a componente del NVP, di competenza del Direttore Generale, è condizionata al nulla osta dell'Organismo Interno di Valutazione di Regione Lombardia, che verifica l'aderenza del curriculum professionale del candidato rispetto a quanto previsto dall'avviso e, per i componenti appartenenti al personale della Giunta Regionale, alla preventiva autorizzazione della struttura competente in materia di personale.

Nello svolgimento del suo mandato il NVP:

- supporta l'alta direzione nella definizione delle linee guida della gestione e nell'esercizio della funzione strategica;
- contribuisce a determinare, in accordo con la Direzione Strategica e d'intesa con l'ufficio di staff competente in materia di programmazione e controllo interno, gli obiettivi e gli indicatori utili per le attività di gestione;
- contribuisce ad orientare la gestione delle risorse umane alla logica della responsabilizzazione e delle incentivazioni;
- interagisce in via ordinaria per l'acquisizione di tutte le informazioni utili all'attività di valutazione con le strutture di staff competenti in materia di valutazione e controllo strategico, di pianificazione e controllo interno, miglioramento continuo della qualità e sviluppo delle risorse umane;
- concorre alla diffusione della cultura della qualità e della centralità delle persone nell'offerta dei servizi sanitari.

Il Nucleo di Valutazione delle Performance svolge le seguenti funzioni:

- verifica il rispetto del principio del merito e il funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e aziendale, assicurando l'esercizio di un certo grado di selettività nella valutazione;
- verifica l'effettiva e corretta identificazione delle performance perseguite dall'Agenzia, attraverso la definizione di obiettivi, indicatori e target, in coerenza con il sistema di programmazione regionale;
- verifica l'attribuzione degli obiettivi assegnati ai dirigenti e al personale del comparto;
- valuta la correttezza della misurazione del grado di raggiungimento delle performance;
- valuta la correttezza della valutazione delle performance individuali del personale secondo i principi di merito ed equità;
- verifica la valutazione delle attività dei dipendenti del comparto titolari di posizioni organizzative o incarichi di coordinamento;
- fornisce in maniera sistematica sostegno e supporto per la programmazione dello sviluppo dei sistemi gestionali interni di programmazione e controllo e gestione del personale;
- assicura il coordinamento e lo scambio di informazioni con l'Organismo Indipendente di Valutazione regionale;
- verifica la correttezza delle applicazioni contrattuali, limitatamente agli istituti rimessi alle attribuzioni del Nucleo di Valutazione;
- verifica l'esecuzione e la metodologia in uso per le rilevazioni in tema di benessere organizzativo;
- verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di trasparenza;
- verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione.

Al fine di garantire la massima efficacia dell'azione il Nucleo di Valutazione, almeno una volta all'anno, si riunisce in seduta congiunta con il Collegio Sindacale per la verifica dell'applicazione degli istituti contrattuali correlati alla produttività collettiva e retribuzione di risultato, nonché per la verifica di alcuni processi soggetti a rischio di corruzione e che interessano entrambi gli organismi.

Il Nucleo di Valutazione collabora con la funzione di *internal auditing* al fine di perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Agenzia.

Nel mese di novembre 2016 con deliberazione ATS n. 1287/2016 si è insediato il Nucleo di Valutazione delle Prestazioni dell'ATS, nei termini indicati dalla DGR 5539/2016: l'organismo ha definito il proprio Regolamento di funzionamento, adottato con deliberazione del Direttore Generale.

### **4.3 CABINA DI REGIA**

In attuazione dell'articolo 6 della l.r. n. 23/15, l'ATS prevede la possibilità di attivare una cabina di regia con funzioni consultive, la cui composizione è determinata con provvedimento del direttore generale dell'ATS, secondo linee guida stabilite dalla Giunta regionale, anche al fine di risolvere le situazioni di criticità di natura sociosanitaria riscontrate nel territorio di propria competenza.

La cabina di regia opera con gli Uffici di Piano ed i Sindaci del territorio al fine di realizzare le seguenti azioni:

- analisi dei bisogni e individuazione delle risorse disponibili, sia in termini di servizi/unità d'offerta pubbliche e private accreditate e a contratto, sia in termini di risorse economiche nell'ambito istituzionale e, eventualmente, extraistituzionale;
- promozione e sostegno del lavoro di rete fra i diversi attori del territorio, compresi associazioni di categoria, associazioni di terzo settore e volontariato, terzo settore, ecc.;

- individuazione di modelli di intervento per lo sviluppo di un approccio integrato in ordine alla valutazione e alla presa in carico dei bisogni da realizzarsi anche attraverso l'integrazione di risorse e strumenti;
- monitoraggio di modelli di intervento integrati attraverso strumenti condivisi;
- istituzione e gestione di tavoli tematici.

L'ATS ha istituito la Cabina di Regia prevista dalla l.r. n. 23/2015, art. 6, lett. f) con deliberazione n. 295 del 23.03.2017. Contestualmente alla costituzione si è proceduto ad approvare il regolamento dell'organismo (composizione, funzioni, modalità di funzionamento).

L'istituzione della Cabina di Regia e il regolamento hanno tenuto conto dell'esperienza pregressa e degli elementi emersi nel corso dell'iter istituzionale che ha portato alla costituzione della Conferenza dei sindaci e delle Assemblee distrettuali e alla presentazione, in queste sedi, della proposta della suddivisione ambiti distrettuali (conclusosi il 14.03.2017).

#### **4.4 CONFERENZA DEI SINDACI**

La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i sindaci, o loro delegati, dei comuni compresi nel territorio di ATS; per le specificità del territorio dell'ATS Città Metropolitana di Milano – al fine di garantire un'operatività rispondente ai bisogni sociosanitari e socio assistenziali differenziati dalle aree di riferimento e assicurare una proporzionale ed equa rappresentanza istituzionale, espressione dell'intero territorio – la Conferenza dei Sindaci è articolata in due sezioni: sezione del Comune di Milano e sezione Metropolitana, che comprende i restanti 193 comuni del territorio.

Le due sezioni coordinano i propri lavori e la propria attività attraverso un Consiglio dei Presidenti, composto dai presidenti delle due sezioni.

La Conferenza dei Sindaci svolge le seguenti funzioni:

- formulare, nell'ambito della programmazione territoriale di ATS, proposte per l'organizzazione territoriale dell'attività sanitaria e sociosanitaria;
- partecipare alla definizione dei piani sociosanitari territoriali all'interno delle Cabine di Regia;
- partecipare alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza delle ATS, con particolare riferimento a quelli relativi alle ASST e agli IRCCS di diritto pubblico;
- promuovere l'integrazione delle prestazioni e/o delle funzioni sociali, con le funzioni e/o prestazioni dell'area sanitaria e sociosanitaria;
- esprimere il proprio parere obbligatorio sulla finalizzazione e sulla distribuzione delle risorse finanziarie.

La Conferenza inoltre si articola in

- Assemblea dei sindaci del Distretto; i Comuni, attraverso l'assemblea dei sindaci del Distretto, formulano proposte e pareri alla Conferenza dei Sindaci in ordine alle linee guida di indirizzo e programmazione dei servizi sociosanitari ed esprimono parere obbligatorio sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie; inoltre adottano misure finalizzate a garantire il coordinamento e l'uniformità territoriale dei singoli piani con la programmazione del Distretto. Per la città di Milano l'Assemblea di Distretto coincide con la sezione del Comune di Milano del Consiglio di Rappresentanza.
- Assemblea dei sindaci dell'Ambito Distrettuale, che supporta l'assemblea dei sindaci del Distretto portando all'attenzione di quest'ultima le specificità territoriali da salvaguardare e considerare nonché contributi dei territori su approfondimenti e tematiche trasversali.

#### **4.5 CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA**

La Conferenza dei Sindaci – sezione Metropolitana elegge al suo interno il Consiglio di Rappresentanza, composto da cinque membri appartenenti ad ambiti distrettuali differenti. Il Consiglio di Rappresentanza supporta la Conferenza nello svolgimento delle funzioni della stessa (si veda paragrafo precedente), secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale. Per la città di Milano, trattandosi di un ambito monocomunale, non è prevista l'istituzione del Consiglio di Rappresentanza.

#### **4.6 UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA**

E' istituito presso ATS l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT), che è disciplinato dall'art. 20 della L.R. n. 48 del 16.09.1988, che prevede l'articolazione in due sezioni, con competenza, rispettivamente, in materia sanitaria e socio assistenziale. L'UPT è un ufficio "soggetto terzo" autonomo e indipendente di tutela in campo sanitario e socio-sanitario; agisce al di fuori di ogni rapporto gerarchico con le strutture sanitarie affinché siano resi effettivi e fruibili i diritti dei cittadini nell'area dell'informazione, umanizzazione delle prestazioni e superamento del disagio e della fragilità con un consapevole coinvolgimento e corresponsabilizzazione dei cittadini singoli e loro forme associate.

L'UPT ha ambiti di iniziativa e di intervento ben definiti con riguardo ad ogni segnalazione di competenza della stessa ATS ed opera con funzioni distinte e separate da quelle dell'URP senza escludere possibilità di collaborazione tra i due Uffici al fine di evitare sovrapposizioni e di favorire la risoluzione dei contenziosi.

I compiti e le funzioni, previste dalle Linee Guida approvate con DGR n. 8/10884 del 23.12.2009, sono svolti all'interno di un'ottica di rete anche in considerazione delle indispensabili collaborazioni con gli UPT delle nuove ASST costituitesi nell'Ambito territoriale. Tra i compiti e le funzioni si ricordano:

- verifica lo stato di implementazione, attuazione e diffusione delle Carte dei Servizi e si occupa dei problemi legati al mancato rispetto delle carte dei servizi da parte degli Enti gestori nei confronti del cittadino/utente,
- effettua controlli sui servizi e sulle prestazioni erogate e sul processo di "presa in carico",
- tutela i diritti della persona e della famiglia, per l'accesso alla rete dei servizi,
- interviene affinché si realizzi un accesso informato ai servizi,
- fornisce indirizzi in ordine alla possibilità di ottenere assistenza legale,
- accoglie reclami per segnalazioni di disservizi ed aree di disagio e di insoddisfazione ed esegue le procedure previste,
- rappresenta i cittadini verso le strutture sanitarie e sociosanitarie.

L'attività dell'UPT non è subordinata alla domanda di terzi (esposto o segnalazione), ma può compiersi di propria iniziativa, sulla base di qualsiasi elemento informativo e non è inquadrabile nello schema del procedimento amministrativo (non si conclude con l'adozione di un provvedimento amministrativo). Al fine di garantire un'efficace azione di tutela, l'UPT può creare accordi e sinergie con realtà del terzo settore in possesso di adeguati requisiti per lo svolgimento di tale attività.

L'UPT, come previsto dalle richiamate linee guida, tra i suoi compiti ha quello di raccogliere e monitorare le istanze provenienti dal territorio e *"su questa base, di provvedere all'individuazione di strategie orientate alla costruzione di percorsi che possano armonizzare i servizi offerti alla persona dagli istituti che operano sul territorio regionale ..."*

Le informazioni ed i dati acquisiti dall'UPT, in forma anonima e/o aggregata, garantiti il rispetto della privacy, il segreto d'ufficio e la libera scelta del cittadino, costituiscono un osservatorio utile a supporto della programmazione e dell'integrazione dei servizi.

Per questo particolare ruolo e per l'importanza strategica che può avere ai fini della programmazione e dell'integrazione, l'UPT fornisce supporto alla Direzione Strategica dell'ATS per individuare e rimuovere tutti gli ostacoli che possano impedire la reale integrazione dei servizi e la massima soddisfazione del bisogno di salute dei cittadini.

L'UPT è costituito da un ufficio con un Responsabile (funzione onorifica e ricoperta da persona non dipendente del SSR) e da personale adeguatamente qualificato messo a disposizione dalla ATS fra i suoi dipendenti.

L'ufficio ha libero accesso agli atti necessari allo svolgimento dei compiti d'istituto e per essi non può essere opposto il segreto d'ufficio.

L'ATS quale Agenzia deputata al governo della rete sanitaria e sociosanitaria nel proprio Ambito Territoriale, sostiene e promuove l'attività dell'UPT ai fini di una tutela complessiva della salute del cittadino dando impulso all'integrazione con gli UPT istituiti nelle ASST del proprio Ambito Territoriale, anche ai fini di un'attenzione completa e non frammentaria del cittadino.

A tal fine l'UPT dell'ATS promuove un coordinamento stabile con gli UPT delle ASST dell'Ambito Territoriale, nel rispetto delle autonomie e delle diverse competenze delle Aziende Socio Sanitarie, istituendo un Gruppo di Lavoro con tutti i Responsabili degli UPT di cui sopra.

#### **4.7 COMITATO UNICO DI GARANZIA**

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), previsto dall'articolo 57 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, è stato costituito con Deliberazione del Direttore Generale.

In accordo con le linee guida ministeriali, il C.U.G. si prefigge di:

- assicurare, nell'ambito del "lavoro", parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione ed alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il C.U.G. è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del Decreto Legislativo 165/2001 e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione.



## 5 DEFINIZIONE DEI CONTROLLI INTERNI

### 5.1 CONTROLLO DI GESTIONE

Il Controllo di Gestione (CdG) è uno strumento della Direzione Strategica a supporto delle decisioni aziendali.

L'attività caratteristica che svolge il CdG è la seguente:

- progettazione di strumenti di governo del sistema di programmazione e controllo;
- predisposizione e coordinamento del processo di programmazione budgetaria e della predisposizione del piano delle performance e integrazione con le unità organizzative per indirizzare e orientare i comportamenti dei responsabili di CDR verso le soluzioni attese;
- supporto alla Direzione Strategica per il monitoraggio degli obiettivi dell' Agenzia di interesse regionale e degli obiettivi di budget;
- supporto al Nucleo di Valutazione ai fini dell'espletamento delle procedure di verifica e valutazione dei risultati;
- attività di reporting periodico e forecast, predisposizione di analisi ad hoc per tutti i livelli di responsabilità dell'ATS;
- rilevazione e analisi delle relazioni tra i dati/indicatori e le cause degli scostamenti rilevati, predisposizione del reporting alla Direzione con le proposte di eventuali azioni di miglioramento;
- collaborazione con l'area Economico Finanziaria per la predisposizione dei Rendiconti Economici Trimestrali, dei bilanci preventivi e consuntivi, in particolare per garantire il collegamento contabilità generale – controllo di gestione;
- supporto all'area Risorse Umane nella progettazione e gestione del sistema di valutazione della dirigenza e del comparto in applicazione del DPR n. 105/2016, in particolare per gli aspetti riferiti agli applicativi informatici e all'integrazione con il processo di programmazione budgetaria e di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale;
- amministrazione, gestione e sviluppo del Sistema Informativo Direzionale, realizzazione di strumenti informativi e di reportistica per il monitoraggio dei processi, con particolare riferimento alla loro diffusione ed utilizzo da parte degli utenti finali, anche attraverso l'attuazione di specifici eventi di formazione;
- collaborazione per la definizione delle linee strategiche , progettazione e gestione del BUDGET annuale, produzione del flusso trimestrale di contabilità analitica con imputazione dei costi ai centri di responsabilità/costo;
- definizione e misurazione degli indicatori di performance dell'ATS e individuali;
- partecipazione alla definizione delle politiche in ambito gestionale, alla verifica degli obiettivi ed al controllo della coerenza dell'andamento dell'attività operativa ed economica in conformità a quanto stabilito, assistendo la Direzione Strategica e verificando l'economicità della gestione delle risorse.

Nel nuovo contesto di evoluzione del Sistema Sanitario Regionale il CdG deve essere anche un fattore di integrazione organizzativa ed uno stimolo al cambiamento e all'innovazione. Nella quotidiana operatività, attraverso la progettazione e gestione del processo di budget, il CdG si relaziona costantemente con tutti i responsabili di funzione e svolge naturalmente un'azione di auditing organizzativo e acquisisce una diffusa conoscenza della organizzazione dell'Agenzia.

Il CdG, sviluppando questo approccio metodologico, è quindi in grado di rilevare e rappresentare le dinamiche organizzative nel loro reale funzionamento ed individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione. Questa condizione rappresenta una risorsa interna che, in collaborazione con altre unità organizzative (es. qualità, internal audit, risorse umane), può essere utilizzata per realizzare

una costante analisi dei processi organizzativi dell'Agenzia, rilevando e rappresentando eventuali situazioni critiche e proponendo soluzioni organizzative attraverso l'introduzione di nuovi strumenti tecnologici (ingegnerizzazione di processo) e/o la revisione dell'assetto organizzativo controllando e gestendo il cambiamento (change management).

## **5.2 CONTROLLO DELLA QUALITÀ**

L' Agenzia ha scelto di realizzare un sistema organizzativo che sia certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 al fine di garantire la qualità delle prestazioni e dei servizi resi.

I controlli di qualità si attuano attraverso strumenti e valutazioni quali:

- dotazione di documenti di riferimento per il comportamento atteso degli operatori di ATS (procedure, regolamenti, istruzioni operative, documenti organizzativi, ecc.);
- la pianificazione, la programmazione ed effettuazione di audit Interni.

Inoltre, a livello di processi produttivi, il sistema di controlli di qualità si realizza mediante Pianificazione Operativa, cioè attraverso la definizione preliminare dei requisiti per i prodotti e/o i servizi da realizzare e dei criteri di verifica per validarne la conformità e, nella successiva fase operativa, operando un monitoraggio documentato di indicatori quantitativi (efficienza e/o tempestività, ecc) e qualitativi (precisione e/o efficacia, ecc) relativi a ciascun servizio erogato.

Per gestire il complesso ed articolato contesto organizzativo di questa ATS, preservando i livelli qualitativi e il livello di sicurezza delle prestazioni erogate, la Direzione Strategica ha scelto di proseguire, nella gestione dei sistemi di governo e di monitoraggio dei processi di produzione, un unico sistema di qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015, mettendo in atto tutte le azioni di riorganizzazione e di coordinamento. Per procedere all'omogeneizzazione e all'organizzazione delle attività si è individuato prioritariamente un sistema di gestione unico della documentazione prodotta da tutti i Centri di Responsabilità che garantisca il controllo delle attività stesse, attraverso la definizione di regole per la produzione di modulistica/documenti validi e codificati univocamente. In quest'ottica l'organizzazione è considerata come il luogo in cui si svolgono un insieme di processi, dove ogni processo è inteso come "insieme organizzato di attività e decisioni, finalizzato alla creazione di un output effettivamente domandato dal cliente (input); a loro volta gli output possono rappresentare input per un ulteriore processo".

L'obiettivo di identificare processi è quello di facilitare l'integrazione tra attività e competenze al fine di superare la logica verticale del Centro di Responsabilità verso un approccio di responsabilità orizzontale.

Nel mese di novembre 2017 ATS Città Metropolitana di Milano ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

## **5.3 INTERNAL AUDITING**

L'Internal Auditing è funzione indipendente preposta alla verifica dell'adeguatezza dei sistemi di controllo aziendale. Lo scopo è quello di supportare l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso un approccio sistematico volto ad identificare, monitorare e migliorare il sistema di gestione dei rischi, di controllo e di governance, svolgendo un'attività finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza.

Con Deliberazione 228 del 07/03/2016 è stato designato il referente dell'ATS per le attività di Internal Auditing; con il medesimo atto è stato adottato il manuale di Internal Auditing di Regione Lombardia approvato con DDUU Sistema dei Controlli e Coordinamento Organismi indipendenti 2822 del

03/04/2013, come da possibilità prevista nella DGR 2989 del 23/12/2014 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio Sociosanitario regionale per l'esercizio 2015".

Il Manuale adottato da ATS descrive le procedure e la metodologia adottata dal servizio competente, le modalità di campionamento e gli strumenti operativi standard utilizzati nell'attività di auditing; in particolare il manuale declina:

- organizzazione;
- responsabilità e compiti di Dirigenti; Responsabili di Posizione Organizzativa; Auditor e Funzionari;
- principi etici, regole di condotta e standard internazionali;
- protocolli di comunicazione;
- valutazione del rischio: ciclo di audit; risk assessment; valutazione dei controlli di linea; rischio residuo;
- pianificazione delle attività di audit;
- procedura di audit;
- follow up;
- archiviazione della documentazione di audit;
- verifica del funzionamento dei sistemi informativi.

Su proposta del referente dell'ATS per le attività di Internal Auditing con Deliberazione n. 589 del 18/05/2016 è stato approvato il Piano 2016 di Internal Auditing dell'ATS Città Metropolitana di Milano in cui sono declinati:

- principi e riferimenti;
- analisi e gestione dei rischi;
- contenuti specifici;
- risorse;
- cronoprogramma per l'anno 2016 e per l'anno 2017.

L'attività di Internal Auditing è regolata dai Principi e dalle Regole di condotta individuati nel Codice Etico dell'IIA (Institute of Internal Auditors), come richiamati nel Manuale e a cui si ispira, quindi, nelle funzioni di controllo, l'ATS della Città Metropolitana di Milano.

#### **5.4 TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Con deliberazione n. 61 del 27/01/2016, ATS della Città Metropolitana di Milano ha provveduto a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza, ruoli ricoperti dalla medesima persona.

L'obiettivo è quello di assicurare il principio generale della trasparenza intesa quale accessibilità totale di informazioni che attengono alla vita e alla gestione dell'attività pubblica.

Con Deliberazione n. 76 del 29/01/2016 sono stati adottati il Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018; entrambi hanno rappresentato, al momento della redazione, una prima versione che sarà oggetto di revisione, entro l'anno in seguito all'approvazione del POAS della ATS della Città Metropolitana di Milano. Per quanto sopra, l'attuale Piano Anticorruzione fa riferimento anche alle disciolte ASL (Milano, Milano 1, Milano 2 e Lodi).

Nei piani sono descritti, rispettivamente:

- Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione
  - o ruolo e funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
  - o ruolo e funzioni dei soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato;
  - o compiti dei dipendenti, responsabili delle posizioni organizzative e dirigenti;

- o adempimenti nella fase di reclutamento del personale e nella fase dell'acquisizione/esecuzione di beni, servizi e lavori;
- o compiti del nucleo di valutazione;
- o sanzioni;
- o processo di adozione del piano;
- o meccanismi di formazione, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- o meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- o selezione e rotazione del personale;
- o gestione del conflitto di interesse;
- o incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi di struttura;
- o gestione della posizione del lavoratore dopo la cessazione del rapporto (revolving door);
- o whistleblower;
- o patti di integrità negli affidamenti;
- o monitoraggio tempi procedurali;
- o formazione nell'ambito della prevenzione della corruzione;
- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
  - o ruolo e funzioni del Responsabile della Trasparenza;
  - o procedimento di elaborazione e adozione del Programma;
  - o processo di attuazione del Programma;
  - o accesso civico;
  - o sistema di monitoraggio sull'attuazione del Programma;
  - o nucleo di valutazione, ruolo e funzioni nell'ambito della trasparenza;
  - o rete dei referenti in Agenzia.

All'interno del sito dell'Agenzia è prevista una sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente che contiene il materiale richiesto dalle normative; nell'area "Amministrazione Trasparente – altri contenuti", come previsto dall'art. 52 c.1 del decreto 82/2005 del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), è possibile consultare l'elenco completo della base dati di ATS corredato con le informazioni relative agli applicativi che le utilizzano.

Con Deliberazione n. 558 del 17/05/2016 è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione degli adempimenti e delle misure di tutela dei dipendenti, cd whistleblower, che segnalano gli illeciti e le irregolarità".

## 6 PERCORSO DI CONFRONTO E CONDIVISIONE

La Direzione Strategica ha posto particolare attenzione al coinvolgimento dei Coordinatori di Area e al confronto con tutti i soggetti indicati dalle Linee Guida. Di seguito si riportano i passaggi fatti con gli Organi, gli Organismi, le Organizzazioni Sindacali, i responsabili delle strutture provenienti dalle ex ASL e altre categorie di stakeholder.

| Data   | Coinvolti                  | Cosa            | Dettaglio   |
|--------|----------------------------|-----------------|---|
| Luglio | Coordinatori di area       | Incontri        | discussione sulla proposta organizzativa di ciascuna area di Coordinamento con la Direzione Strategica            |
| 04/08  | Collegio di Direzione      | Incontro        | restituzione lavoro svolto, presentazione DGR 5513/2016 e circolare esplicativa, condivisione programma di lavoro |
| 08/09  | Collegio di Direzione      | Incontro        | presentazione criteri di redazione del documento e illustrazione prima versione organigramma                      |
| 12/09  | OOSS RSU                   | Incontro        | illustrazione criteri redazione POAS e illustrazione prima versione organigramma                                  |
| 12/09  | OOSS RSU                   | Invio materiale | prima versione organigramma presentata nella riunione precedente  |
| 13/09  | OOSS Dirigenza             | Incontro        | illustrazione criteri redazione POAS e illustrazione prima versione organigramma                                  |
| 14/09  | OOSS Dirigenza             | Invio materiale | prima versione organigramma presentata nella riunione precedente  |
| 23/09  | Responsabili struttura     | incontro        | presentazione proposta ai responsabili area ex Dipartimento Prevenzione Medica e Laboratorio di Prevenzione       |
| 26/09  | Responsabili struttura     | incontro        | presentazione proposta ai responsabili area ex Dipartimento PAC e area Servizio Farmaceutico                      |
| 26/09  | OOSS RSU e Dirigenza       | Invio materiale | prima proposta di Organigramma, Funzionigramma e Documento Descrittivo  |
| 26/09  | Collegio di Direzione      | Invio materiale | prima proposta di Organigramma, Funzionigramma e Documento Descrittivo  |
| 26/09  | Consiglio dei Sanitari     | Invio materiale | prima proposta di Organigramma, Funzionigramma e Documento Descrittivo  |
| 27/09  | Responsabili struttura     | incontro        | presentazione proposta ai responsabili area ex Direzione Sociale e ex Dipartimento ASSI                           |
| 28/09  | Responsabili struttura     | incontro        | presentazione proposta ai responsabili area ex Dipartimento Veterinario   |
| 04/10  | ASST Lodi                  | incontro        | incontro fra Direzioni Amministrative per confronto su destinazione strutture ex ASL Lodi                         |
| 04/10  | ASST Melegnano e Martesana | incontro        | incontro fra Direzioni Amministrative per confronto su destinazione strutture ex ASL Milano 2                     |
| 04/10  | Responsabili struttura     | incontro        | presentazione proposta ai titolari di struttura afferenti alla Direzione Generale e Direzione Amministrativa      |
| 05/10  | ASST Ovest Milanese        | incontro        | incontro fra Direzioni Amministrative per confronto su destinazione strutture ex ASL Milano 1                     |
| 05/10  | ASST Rhodense              | incontro        | incontro fra Direzioni Amministrative per confronto su destinazione strutture ex ASL Milano 1                     |
| 07/10  | OOSS RSU e Dirigenza       | Invio materiale | invio bozza aggiornata Organigramma, Funzionigramma e Documento Descrittivo                                       |
| 07/10  | Consiglio dei Sanitari     | Invio materiale | invio bozza aggiornata Organigramma, Funzionigramma e Documento Descrittivo                                       |
| 07/10  | Collegio di Direzione      | Invio materiale | invio bozza aggiornata Organigramma, Funzionigramma e Documento Descrittivo                                       |
| 10/10  | OOSS Dirigenza             | Incontro        | Incontro per espressione parere   |
| 11/10  | OOSS RSU                   | Incontro        | Incontro per espressione parere   |
| 12/10  | Consiglio dei Sanitari     | Incontro        | Incontro per espressione parere   |
| 13/10  | Collegio di Direzione      | incontro        | Incontro per espressione parere   |



## 7 DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

### 7.1 ORGANIZZAZIONE ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Come già citato precedentemente l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città metropolitana di Milano ha incorporato le ex AASSLL di Milano, di Milano 1, di Milano 2 e di Lodi. Questa fusione ha di fatto accorpato realtà molto differenti tra di loro, non solo per il contesto geografico e demografico, ma soprattutto per l'assetto organizzativo e le relative modalità operative. Le ex ASL nel tempo hanno definito le proprie organizzazioni, secondo una logica prettamente locale, con poca propensione al confronto. Questo sia per l'aspetto amministrativo che sanitario e socio sanitario.

Quindi la Direzione Strategica, dal 1° gennaio 2016, ha avuto la necessità di trovare delle sinergie e far lavorare insieme professionisti che non si conoscevano e che erano abituati a modalità operative completamente diverse. La nomina dei coordinatori di Area ha permesso di incominciare un percorso di avvicinamento delle varie realtà, mettendo a fattor comune le buone pratiche e facendo emergere le relative criticità. Pertanto questi mesi sono stati fondamentali per la Direzione per conoscere le persone e le peculiarità dei vari territori e per i professionisti per incominciare a condividere esperienze secondo una logica di un'unica Agenzia. Il POAS permette di porre le basi organizzative per perseguire la finalità di creare un'unica identità di ATS, capitalizzando le esperienze passate, mettendo a fattor comune le buone pratiche, con il desiderio di vivere una nuova realtà organizzativa.

Su questi principi è incominciato un periodo di confronto intenso con tutti i Coordinatori di Area sulla nuova organizzazione da proporre nel POAS che ha portato alla definizione di assetti condivisi, con approcci comuni.

I criteri utilizzati per la definizione dell'organizzazione definita nel Poas sono:

- considerare l'Agenzia come una realtà nuova e non come la sommatoria delle 4 ex ASL
- strutturare l'organizzazione in modo da evidenziare e governare le novità introdotte dalla Legge 23;
- valorizzare le funzioni dell'ATS in tema di prevenzione, analisi della domanda, valutazione dei bisogni e governo dell'offerta;
- delineare un'organizzazione snella ma adeguata alla complessità dell'ATS;
- governare le tematiche e i processi con un'attenzione particolare all'articolazione territoriale;
- essere garante per la salute dei cittadini, integrandosi con gli erogatori sanitari e socio sanitari e tutti gli attori del territorio, in sinergia con le istituzioni locali.

Partendo dal livello territoriale si ribadisce l'importanza del Distretto, come realtà territoriale coincidente con le varie ASST e come punto di riferimento locale per declinare le logiche organizzative definite a livello centrale.

Riguardo agli ambiti distrettuali si è pensato a una declinazione che partisse dalle realtà esistenti ma che potesse dare dei segnali che anche a livello comunale devono essere create delle sinergie per incominciare a programmare anche gli interventi in ambito sociale in un contesto più allargato e condiviso.

I Dipartimenti previsti sono quelli già contenuti nella La LR 23/2015:

- Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali, di seguito Dipartimento Amministrativo;
- Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;
- Dipartimento delle Cure Primarie;
- Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (Dipartimento PAAPSS o PAAPSS);

- Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, di seguito anche Dipartimento Veterinario;
- Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (Dipartimento PIPSS o PIPSS).

La Direzione Generale ha ritenuto opportuno prevedere alle sue dirette dipendenze alcune strutture per permettere una gestione univoca di una serie di tematiche strategiche a livello direzionale quali quelle della Qualità e Risk Management, Sistemi Informativi, Controllo di Gestione, Avvocatura, Comunicazione-URP e Ufficio Stampa, Trasparenza, Servizio Prevenzione e Protezione, e Dipartimento PAAPSS, che comunque sono a disposizione per l'intera Agenzia.

E' prevista una forte integrazione tra il Dipartimento PAAPSS, la Direzione Sanitaria e Sociosanitaria. Questa integrazione è forte anche con le realtà distrettuali e con l'Unità di Epidemiologia, che gerarchicamente fanno riferimento al Direttore Generale.

Alla Direzione Sanitaria e Sociosanitaria afferiscono strutture diverse in una logica di forte integrazione tra le due componenti.

Alla Direzione sanitaria fanno riferimento le Unità Operative Complesse di tematiche farmaceutiche, l'attività di medico competente, il Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria e quello Veterinario. Alla Direzione Sociosanitaria fanno riferimento il Dipartimento di Cure Primarie e il Dipartimento PIPSS, che sono entrambe con una forte componente territoriale.

Alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa c'è il relativo Dipartimento, al quale fanno riferimento le varie aree tematiche amministrative previste dalle Linee Guida regionali del POAS.

Il Servizio Farmaceutico – composto da quattro UOC - ha un ruolo trasversale con gli altri dipartimenti della ATS e opera anche con i Distretti per la parte di governo relativo all'assistenza farmaceutica territoriale. In riferimento alla complessità del territorio di ATS Città Metropolitana di Milano e dell'attività svolta la scelta è stata creare un Dipartimento Funzionale che coordina le attività delle Unità Operative complesse di ambito farmaceutico; tale decisione trova fondamento anche nelle Linee Guida per la redazione dei POAS che indicano la possibilità di far assumere al servizio farmaceutico una valenza dipartimentale.

L'impostazione generale si basa sulla opportunità di governare le tematiche in modo omogeneo a livello di Agenzia, tenendo conto della necessità di mantenere comunque un governo del territorio. Considerata la vastità del territorio si è ritenuto opportuno individuare delle aree territoriali comuni per tutti i Dipartimenti:

- Milano città, che comprende la sola città di Milano;
- Milano ovest, che comprende i Distretti riferiti alle ASST Ovest Milanese, ASST Rhodense e ASST Nord Milano;
- Milano est, che comprende i Distretti riferiti alle ASST Melegnano e Martesana e ASST Lodi.

Rispetto all'organizzazione interna ai diversi dipartimenti sono state effettuate scelte a partire dalle peculiarità di ciascuno di essi:

- nel Dipartimento PAAPSS sono state individuate le strutture complesse su base tematica privilegiando una declinazione territoriale nelle strutture semplici, in modo da poter garantire una presenza sui territori ma favorendo, nel contempo, anche un approccio comune alle tematiche, con la possibilità di poter utilizzare le varie équipe in tutti i territori.
- Nel Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, dove l'attività di vigilanza è predominante, l'importanza dei temi da trattare sui vari territori ha comportato la necessità di individuare strutture complesse che rispecchiassero le aree geografiche, come sopra



specificato. Comunque l'approccio uniforme per aree tematiche è garantito da un coordinamento assicurato da uno dei direttori delle strutture complesse interessate.

- Nel Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, molto complesso per gli argomenti trattati e per la capillarità del territorio, si è privilegiato un approccio a matrice, da un lato valorizzando i distretti e dall'altro individuando delle strutture complesse tematiche, che trasversalmente assicurano l'interfaccia con le relative SS di distretto.
- Per il Dipartimento PIPSS sono state prese in considerazione le tematiche trattate tenendo conto della loro intensa correlazione con il governo dei distretti.
- Per il Dipartimento di Cure Primarie, intensamente correlato con la Direzione sanitaria e il Dipartimento PIPSS, sono state valorizzate le tematiche da trattare.
- Per il Dipartimento Amministrativo ci si è attenuti a quanto previsto dal Linee Guida del POAS individuando l'area Affari Generali, Tecnico Patrimoniale, Programmazione e gestione acquisiti e servizi logistici, Economico Finanziaria e Risorse Umane.

La tipologia di organizzazione sopra descritta è basata su un modello focalizzato alle "funzioni" delle varie strutture, con un approccio classico da organigramma aziendale.

Si è portato a conclusione il percorso relativo al passaggio delle funzioni erogative anche per il territorio della ex ASL Milano; tale percorso si è declinato secondo le indicazioni contenute nel Progetto Milano di cui alla DGR X/5954 del 5 dicembre 2016.

La compiuta implementazione del Progetto Milano continua ad essere monitorata dal Collegio dei Direttori Generali, e l'Advisory Board (istituto con DGR X/5513) prosegue nel suo ruolo di strumento operativo per l'individuazione di interventi migliorativi e il monitoraggio costante sull'andamento delle attività, sia a livello complessivo sia per le specifiche aree di lavoro.

Come già precedentemente affermato questa impostazione dell'organizzazione si integrerà, a partire dal 2017, con un sistema di gestione della qualità, secondo la norma UNI ISO 9001:2015, che valorizzerà il lavoro per processi, trasversale alle varie funzioni dell'Agenzia.

Quindi la declinazione in Dipartimenti indica la classificazione dei processi in ATS in:

- processi primari, che hanno come output finale atteso la tutela della salute della collettività.
- processi di supporto, che non producono direttamente un risultato finale in salute, ma sono strettamente funzionali e interconnessi ai processi primari di tutela della salute e assistenziale, compresi i processi amministrativi.

I criteri utilizzati per identificare i Processi sono mirati a:

- facilitare l'utenza;
- potenziare e garantire il compito istituzionale di tutela della salute pubblica da parte di ATS in modo innovativo e adeguato;
- ottimizzare i costi;
- facilitare l'integrazione delle competenze ATS e cooperazione con gli altri stakeholder al fine di migliorare la continuità di cura.

Per garantire il controllo e la gestione dei processi è prevista l'attribuzione di ciascuno di essi ad un "process owner", ossia ad un soggetto che vede accomunate su di sé il coordinamento di tutto ciò che avviene all'interno del processo. Il compito di questa figura è quello di impegnare le singole competenze funzionali specialistiche nei processi, tenendo conto che da una parte nessuno deve rinunciare alla propria identità professionale originaria, ma dall'altra tutti devono impegnarsi su un obiettivo comune.

Sarà inoltre compito del process owner gestire le relazioni con il processo a valle (cliente) e con quello a monte (fornitore). In una prima fase il ruolo del process owner è funzionale e quindi non interferisce nelle responsabilità individuate nel presente documento.

La certificazione dell'ATS per processo e non per Dipartimenti faciliterà l'approccio trasversale alle tematiche, creando unitarietà di approccio alle stesse e permettendo la collaborazione dei professionisti che fanno parte di diversi Dipartimenti. Questa esperienza permetterà di pensare, nel futuro, una nuova organizzazione dove l'elemento portante potrà essere il processo e non la funzione.

## 7.2 ARTICOLAZIONI E LIVELLI ORGANIZZATIVI

L'organizzazione di ATS si sviluppa attraverso le seguenti articolazioni:

- dipartimenti (Dip), che in questo POAS sono caratterizzati come dipartimenti gestionali per quanto riguarda i Dipartimenti previsti dalla LR 23/2015 con l'aggiunta di un dipartimento funzionale relativo al servizio farmaceutico (si veda capitolo 6 del presente documento per un'esposizione esaustiva);
- unità operative complesse (UOC) o strutture complesse (SC); sono articolazioni dell'ATS che posseggono i requisiti strutturali e funzionali di rilevante importanza, che necessitano di competenze pluriprofessionali e specialistiche per l'espletamento delle attività ad esse conferite. Le UOC sono individuabili sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste. I fattori di complessità individuati sono i seguenti:
  - o strategicità rispetto alla mission dell'Ente;
  - o grado di complessità e di specializzazione delle materie o delle patologie trattate;
  - o responsabilità gestionale;
  - o sistema di relazioni e di servizi sul territorio.
- unità operative semplici a valenza dipartimentale (UOSD) o strutture semplici a valenza dipartimentale (SSD); si tratta di strutture che - in un'ottica di supporto trasversale vengono collocate gerarchicamente alle dipendenze del Direttore del dipartimento, al fine di rendere le prestazioni erogate dalle stesse disponibili per tutte le strutture del dipartimento medesimo. La UOSD non è di tipo complesso ed al suo interno non possono essere costituite altre UOS; inoltre ha dipendenza gerarchica univoca.
- unità operative semplici (UOS) o strutture semplici (SS), che possono essere nell'ambito di strutture operative complesse (SS) o poste in staff alle direzioni o ai dipartimenti; le UOS sono strutture con funzioni e responsabilità specifiche ad esse assegnate, con atto scritto e motivato, da parte dei livelli sovraordinati, con attribuzione di autonomia in un ambito di relazione gerarchica definita. Per la creazione di una UOS è necessario che ad essa venga demandata la gestione di funzioni specialistiche interne alla UOC di riferimento o di adeguata strumentazione tecnica, con la relativa dotazione di personale.  
L'incarico di direzione di struttura semplice prevede, a differenza degli incarichi di natura professionale, una responsabilità nella gestione di risorse umane e strumentali, che deve essere prevalente rispetto ad altri criteri e parametri. Ove previsto dagli atti di organizzazione interna, in relazione alla specificità delle attività istituzionali della struttura, l'incarico può comportare, inoltre, la responsabilità di gestione diretta di risorse finanziarie.

Possono essere individuate aree di coordinamento costituite da un insieme di strutture complesse e semplici affini e/o complementari, caratterizzate da omogeneità di attività che richiedono una gestione unitaria dei processi. Il coordinamento dell'area è affidata, con una temporalità definita, dal Direttore Generale a uno dei dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse afferenti, che rimane titolare della struttura complessa a cui è preposto.

## 8 DIPARTIMENTI

La LR 23/2015 individua i Dipartimenti in cui si articola l'organizzazione delle ATS:

- Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali;
- Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;
- Dipartimento delle Cure Primarie;
- Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
- Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale;
- Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali.

In forza di quanto stabilito dalla LR 23/2015, Regione Lombardia con la DGR 5113/2016 ha fornito le indicazioni relative alle modalità di funzionamento dei Dipartimenti, al ruolo del Direttore e del Comitato di Dipartimento nel rispetto di quanto indicato all'art. 17 bis del D.Lgs n. 502/1992. Nel D.Lgs n. 502/1992 è stabilito che l'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle aziende sanitarie. La predetta norma fornisce inoltre indicazioni relative alla nomina ed alle responsabilità del direttore di dipartimento ed in particolare, precisa che:

- il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento, rimanendo titolare della struttura complessa cui è preposto;
- la preposizione ai dipartimenti strutturali comporta l'attribuzione sia di responsabilità professionali in materia clinico organizzativa e della prevenzione, sia di responsabilità di tipo gestionale delle risorse assegnate;
- il Direttore di Dipartimento predispose annualmente il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili, negoziato con la Direzione Generale nell'ambito della programmazione dell'Ente;
- la programmazione delle attività dipartimentali, la loro realizzazione e le funzioni di monitoraggio e di verifica sono assicurate con la partecipazione attiva degli altri dirigenti e degli operatori assegnati al dipartimento.

Sulla base della predetta previsione normativa il Dipartimento è definito come una "articolazione organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici che richiedono una programmazione ed un coordinamento unitario con risultati in termini di efficienza ed efficacia misurabili".

I compiti e le attività dei Dipartimenti sono declinati come segue:

- individuare gli obiettivi prioritari da perseguire tra i quali, anche per i dipartimenti gestionali, acquistano particolare rilevanza quelli relativi all'integrazione con altre strutture e quelli relativi alla "presa in carico" delle persone croniche e fragili;
- analizzare, applicare e verificare sistemi, protocolli diagnostici terapeutici, percorsi clinici diretti a conferire omogeneità alle procedure organizzative, assistenziali e di utilizzo delle apparecchiature, nonché ad ottimizzare le prestazioni, anche in considerazione dell'evidenza clinica e della letteratura scientifica;
- individuare gli indicatori utili per la valutazione e la verifica dell'appropriatezza e dell'efficacia delle prestazioni e delle modalità di presa in carico delle persone croniche e fragili;
- valutare e verificare la qualità dell'assistenza fornita e delle prestazioni erogate;
- ottimizzare l'uso delle risorse assegnate;
- utilizzare in modo razionale ed ottimale le risorse materiali e professionali, i posti letto, gli spazi per assistiti e le apparecchiature;
- organizzare l'attività libero professionale;

- partecipare alla valutazione dei bisogni di formazione del personale, alla progettazione degli interventi formativi ed eventualmente alla loro gestione, organizzando la didattica;
- studiare ed applicare sistemi integrati di gestione tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- promuovere nuove attività o nuovi modelli operativi nel settore di competenza.

Come evidenziato sopra, in ATS sono presenti i 6 Dipartimenti individuati nella LR 23/2015, costituiti da strutture complesse e semplici caratterizzate da particolari specificità affini o complementari, comunque omogenee; caratteristica tipica di tali Dipartimenti è l'uso integrato delle risorse. Si tratta pertanto di 6 Dipartimenti gestionali.

Inoltre, è previsto il Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico, la cui costituzione è stata decisa in riferimento alla complessità del territorio e dell'attività svolta descritte nel paragrafo 7.1. La possibilità di dotare di valenza dipartimentale il Servizio Farmaceutico viene stabilita da Regione Lombardia nelle Linee Guida di cui alla DGR 5513/2016.

Sono organi del Dipartimento:

- Direttore del Dipartimento: l'incarico è attribuito dal Direttore Generale (previa verifica dei titoli posseduti) ad uno dei responsabili di Unità Organizzativa Complessa afferenti al Dipartimento ed è sovraordinato, sul piano organizzativo, ai responsabili di Unità Organizzativa Complessa. Per tutta la durata dell'incarico mantiene la responsabilità della medesima struttura; qualora non mantenga la relativa responsabilità funzionale, l'incarico è affidato secondo le modalità previste dall'art.18, c. 1 del CCNL 1998-2001. L'incarico è triennale, rinnovabile, non può superare il periodo dell'incarico del Direttore Generale e decade in caso di decadenza di questi, restando in carica fino alla nomina del nuovo Direttore del Dipartimento.  
E' responsabile del raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento, promuove le attività del dipartimento, coordina le attività delle strutture di riferimento di concerto con i relativi responsabili, perseguendo la massima integrazione possibile tra le diverse strutture organizzative, l'ottimizzazione dell'organizzazione, l'uniforme applicazione di procedure comuni ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento. Le sue funzioni sono indennizzate nei modi previsti dalla normativa contrattuale vigente nella misura determinata, secondo contratto, dal Direttore Generale.
- Comitato di Dipartimento: presieduto dal Direttore del Dipartimento è un organismo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo e verifica ed è composto dai responsabili delle Strutture Organizzative Complesse, delle Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali e da membri elettivi nel numero determinato dal Regolamento (il comitato può essere allargato anche a dirigenti e responsabili sanitari e tecnici per gli argomenti di loro competenza).

E' prevista la definizione dei Regolamenti di Dipartimento, che disciplinano l'attività del Dipartimento su due livelli:

- Regolamento quadro per gli aspetti generali (es: ordine del giorno, quorum) comuni a tutti i Dipartimenti dell'ATS;
- Regolamento specifico di ciascun Dipartimento, approvato su proposta del Comitato di Dipartimento e regolante
  - o la gestione in comune delle risorse strumentali e degli spazi;
  - o le modalità organizzative volte al miglioramento dell'efficienza;
  - o le modalità di relazione con le funzioni responsabili dei processi di presa in carico per realizzare l'integrazione con altri Dipartimenti;

- il coordinamento e lo sviluppo delle attività cliniche, di ricerca sanitaria finalizzata, di formazione, studio e aggiornamento del personale;
- il miglioramento del livello di umanizzazione dell'assistenza erogata all'interno del Dipartimento;
- i criteri di distribuzione degli obiettivi e delle risorse messe a disposizione, la proposta al Direttore Generale di istituzione e revoca delle Strutture Semplici;
- l'adeguamento tecnologico e il migliore utilizzo delle risorse comuni;
- la promozione dell'immagine del Dipartimento e la diffusione delle informazioni.

ATS provvederà ad approvare i Regolamenti di Dipartimento successivamente all'entrata in vigore del POAS. Con la deliberazione aziendale n. 400 del 26/04/2018 sono stati approvati il "Regolamento quadro per il funzionamento dei Dipartimenti gestionali e funzionali dell'ATS Città Metropolitana di Milano" e lo "Schema di Regolamento dei Dipartimenti" dell'Agenzia.

Nella parte relativa alla Definizione dell'Organizzazione, negli allegati Organigramma e Funzionigramma viene data compiuta declinazione delle attività e dell'articolazione di ciascun Dipartimento; tali sezioni e documenti contengono inoltre la descrizione delle connessioni organizzative tra le strutture componenti ogni Dipartimento, tra i Dipartimenti fra loro e con gli altri livelli organizzativi dell'ATS.

Di seguito una tabella con i dipendenti per ogni area dipartimentale alla data del 01/07/2018:

|                         | Totale Dipendenti | di cui Dirigenti | di cui Comparto |
|-------------------------|-------------------|------------------|-----------------|
| Strutture Direzioni ATS | 204               | 58               | 146             |
| Dip. PAAPSS             | 199               | 47               | 152             |
| Dip. IPS                | 741               | 124              | 617             |
| Dip. Veterinario        | 215               | 112              | 103             |
| Dip. PIPSS              | 88                | 22               | 66              |
| Dip. Cure Primarie      | 72                | 12               | 60              |
| Dip. Amministrativo     | 238               | 24               | 214             |
| ATS                     | 1757              | 399              | 1358            |

*Tabella 24 Dimensionamento indicativo personale*

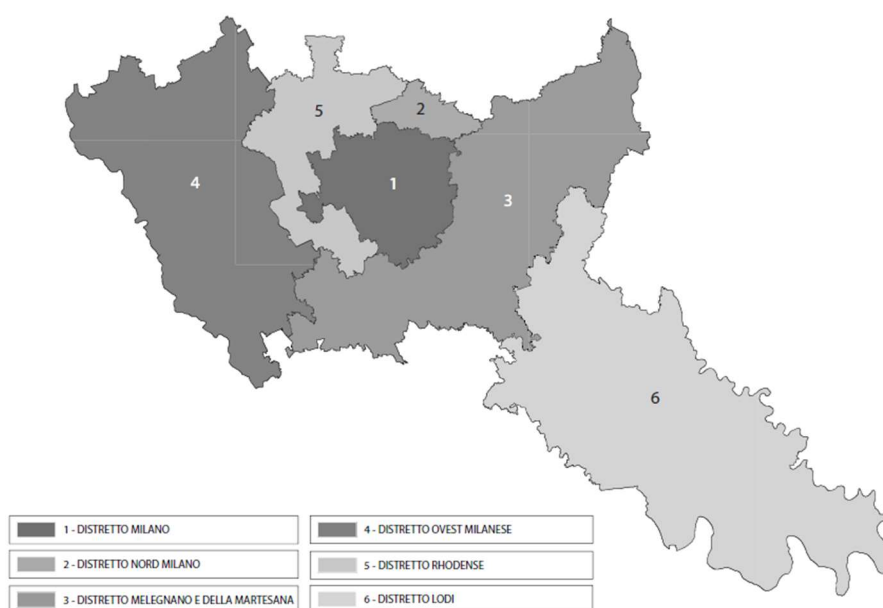
## 9 ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

### 9.1 ARTICOLAZIONE IN DISTRETTI

L'ATS Città Metropolitana di Milano, secondo quanto definito dalla Legge 23, ha individuato sul proprio territorio i seguenti Distretti:

- Distretto Milano, che copre il territorio della Città di Milano;
- Distretto Nord Milano, che copre il territorio di riferimento dell'ASST Nord Milano come definito nella Legge Regionale 23/2015;
- Distretto Rhodense, che copre il territorio di riferimento dell'ASST Rhodense, come definito nella Legge Regionale 23/2015;
- Distretto Ovest Milanese, che copre il territorio di riferimento dell'ASST Ovest Milanese come definito nella Legge Regionale 23/2015;
- Distretto Martesana e Melegnano, che copre il territorio di riferimento dell'ASST Martesana e Melegnano, come definito nella Legge Regionale 23/2015;
- Distretto Lodi, che copre il territorio di riferimento dell'ASST Lodi, come definito nella Legge Regionale 23/2015.

I Distretti corrispondono – come previsto dalla LR 23/2015 e come evidenziato nel paragrafo precedente - ai territori delle ASST con la sola eccezione della città di Milano; tale scelta è stata presa per garantire uniformità di trattamento all'interno di un medesimo comune e soprattutto per consentire un adeguato presidio nella prima fase di applicazione della Riforma del Sistema Sociosanitario.



*Distretti ATS Città Metropolitana di Milano*

I Distretti ATS, con la Direzione Sociosanitaria assicurano che le ASST e i soggetti erogatori del SSL abbiano risorse sufficienti per garantire l'omogeneità dell'erogazione delle prestazioni distrettuali.

I Distretti della ATS, nell'ambito delle risorse assegnate, hanno autonomia economica-finanziaria con contabilità separata all'interno del bilancio aziendale, nonché autonomia gestionale per lo svolgimento delle funzioni assegnate e per il conseguimento degli obiettivi ATS, compreso il

coordinamento delle attività. I distretti delle ATS contribuiscono alla programmazione per la realizzazione della rete d'offerta territoriale, al fine di:

- fornire informazioni alle strutture di ATS per l'analisi della domanda del territorio e per la programmazione delle attività, ai fini della stesura del POAS;
- partecipare alle azioni di governo della domanda del territorio di propria competenza in collaborazione con i professionisti;
- contribuire a garantire le attività di informazione, educazione e orientamento all'utenza, accoglienza e presa in carico delle persone fragili con problematiche complesse, prestando particolare attenzione alla famiglia e al suo contesto di vita;
- coordinare la realizzazione degli interventi di promozione della salute e la realizzazione delle campagne di screening.

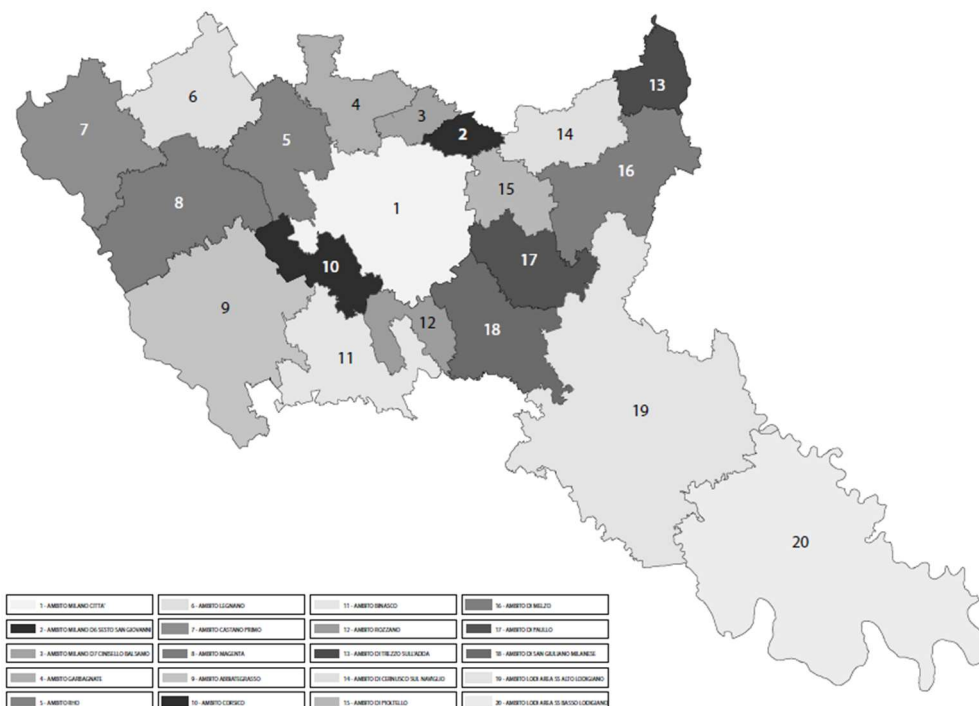
In quest'ottica cambia il ruolo dei distretti, che perdendo le funzioni di erogazione acquisite dalle ASST, acquisiscono funzioni di supporto al "governo della rete territoriale", in modo che, partendo dalla valutazione dei bisogni e delle prestazioni necessari per garantire prossimità nella presa in carico, possano fornire indicazioni utili anche per le funzioni di negoziazione ed acquisto di prestazioni.

I Distretti afferiscono direttamente alla Direzione Generale di ATS e interagiscono con tutti i soggetti erogatori insistenti sul territorio di competenza, al fine di realizzare – d'intesa con le altre articolazioni dell'Agenzia - la rete d'offerta territoriale, anche attraverso il coinvolgimento, per i servizi di competenza delle autonomie locali, delle assemblee dei sindaci dei piani di zona, al fine di contribuire a garantire le funzioni di cui all'articolo 3-quinquies d.lgs. 502/1992.

## 9.2 ARTICOLAZIONE IN AMBITI DISTRETTUALI

Ogni distretto è suddiviso in ambiti distrettuali, individuati tenendo conto delle necessità di assicurare funzionalità e integrazione con la rete dei servizi socioassistenziali, in un'ottica di omogeneità degli interventi e di programmazione integrata prossima ai bisogni dei cittadini.

All'atto della costituzione di ATS risultavano attivi gli ambiti territoriali individuati nella cartina seguente, coincidenti con i distretti delle ex ASL afferite in ATS.



*Ambiti Distrettuali precedenti alla LR 23/2015*

In applicazione della LR 23/2015 si è provveduto ad individuare i nuovi ambiti distrettuali, tenendo conto dei seguenti elementi:

- caratteristiche socio demografiche territoriali;
- aggregazioni già presenti tra comuni;
- esperienze di programmazione sociale aggregata in atto o in evoluzione;
- suddivisioni in macroaree nell'ambito della Città metropolitana di Milano;
- necessità di favorire, d'intesa con i comuni, una programmazione sociale allargata tra più comuni e sovrapponibile, territorialmente, a quella sociosanitaria, creando le basi per una programmazione integrata.

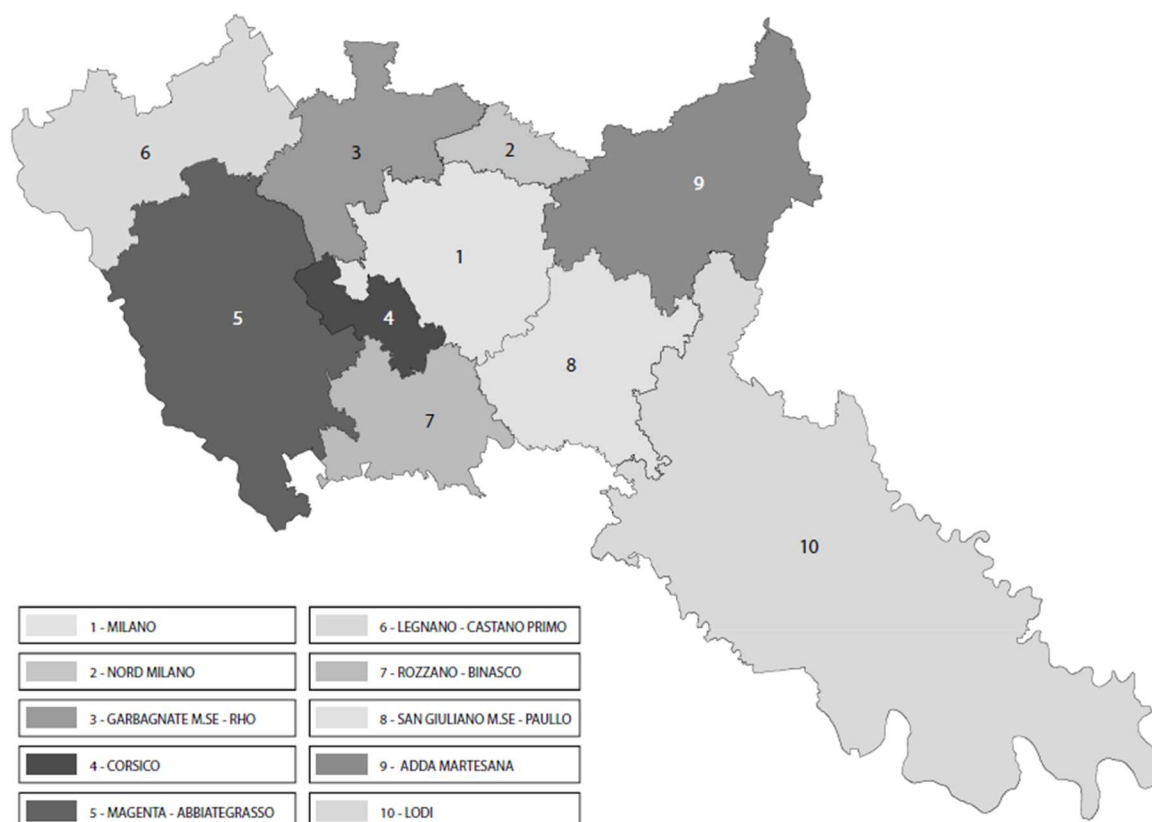
La ripartizione dei Distretti negli ambiti distrettuali proposta è la seguente:

| Distretto                    | Ambito distrettuale            | Comuni   |    | abitanti  |
|------------------------------|--------------------------------|--|----|-----------|
| <b>Ovest Milanese</b>        | Legnano e Castano Primo        | Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, S. Giorgio su Legnano, S. Vittore Olona, Villa Cortese  | 22 | 254.678   |
|                              | Magenta e Abbiategrasso        | Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnano, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghella  | 28 | 211.508   |
| <b>Rhodense</b>              | Garbagnate Milanese e Rho      | Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Osson, Robecco sul Naviglio, S. Stefano Ticino, Sedriano, Vittuone                      | 17 | 362.175   |
|                              | Corsico                        | Abbategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cislano, Cassinetta di Lugagnano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone       | 6  | 118.073   |
| <b>Nord Milano</b>           | Nord Milano                    | Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Mil.se, Novate Mil.se, Paderno Dugnano, Senago, Solaro Arese, Comaredo, Lainate, Pero, Pogliano Mil.se, Pregnana Mil.se, Rho, Settimo Mil.se, Vanzago | 6  | 260.042   |
| <b>Milano città</b>          | Milano                         | Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio   | 1  | 1.368.545 |
| <b>Melegnano e Martesana</b> | Adda Martesana                 | Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano e Cusano Milanino  | 28 | 338.123   |
|                              | San Giuliano Milanese e Paullo | Bellinzago, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago   | 14 | 166.442   |



|             |                   |   |    |         |
|-------------|-------------------|---|----|---------|
|             | Rozzano e Binasco | Binasco, Casarile, Lacchiarella, Noviglio, Pieve Emanuele, Vernate, Zibido San Giacomo<br>Locate di Triulzi, Basiglio, Opera, Rozzano   | 11 | 125.269 |
| <b>Lodi</b> | Lodi              | Abbadia Cerreto, Boffalora d'Adda, Casalmaiocco, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornegliano Laudense, Corte Palasio, Crespatica, Galgagnano, Lodi, Lodivecchio, Mairago, Massalengo, Merlino, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Ossago Lodigiano, San Martino in Strada, Sordio, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico, Borghetto Lodigiano, Borgo San Giovanni, Casaleto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, Pieve Fissiraga, Salerano sul Lambro, San Colombano al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano, Valera Fratta, Villanova del Sillaro<br>Bertonico, Brembio, Casalpusterlengo, Caselle Landi, Castelgerundo, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Codogno, Corno Giovine, Cornovecchio, Fombio, Guardamiglio, Livraga, Maccastorna, Maleo, Meleti, Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Senna Lodigiana, Somaglia, Terranova dei Passerini, Turano Lodigiano | 61 | 236.592 |

Tab. 25 Ripartizione Ambiti Distrettuali



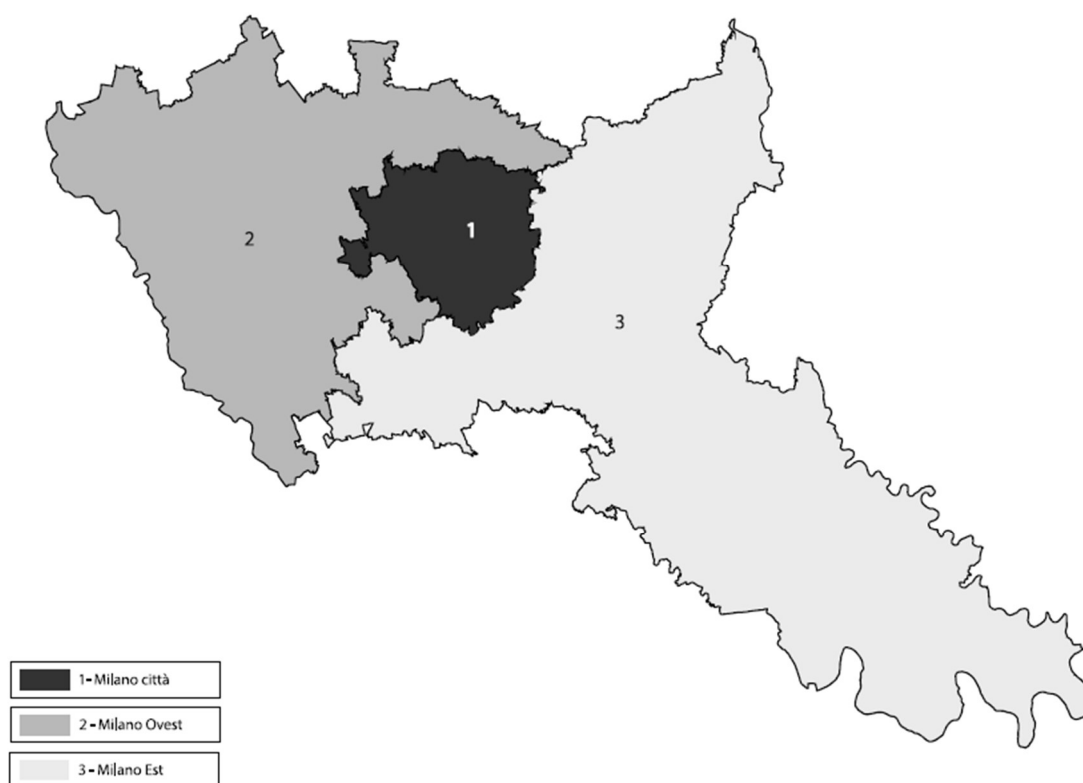
Ambiti Distrettuali ATS Città Metropolitana di Milano

### 9.3 MACRO AREE TERRITORIALI

Per fini operativi, vista la vastità del territorio di ATS, si è ritenuto opportuno individuare delle macro aree territoriali comuni per tutti i Dipartimenti:

- Milano città, che comprende la sola città di Milano;
- Milano ovest, che comprende i Distretti ASST Ovest Milanese, ASST Rhodense e ASST Nord Milano;
- Milano est, che comprende i Distretti riferiti alle ASST Melegnano e Martesana e ASST Lodi.

Tale suddivisione rappresenta una ripartizione esclusivamente interna ad ATS adottata per migliorare e rendere più funzionale l'organizzazione dei servizi; le macro aree territoriali possono avere una declinazione ulteriore in zone, corrispondenti ai Distretti, tranne per la città di Milano dove l'estensione e la complessità del territorio della Città di Milano ha portato a prevedere più zone. La suddivisione in zone territoriali è prevista all'interno del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria in cui una maggiore capillarità dell'articolazione organizzativa consente un presidio maggiore del territorio.

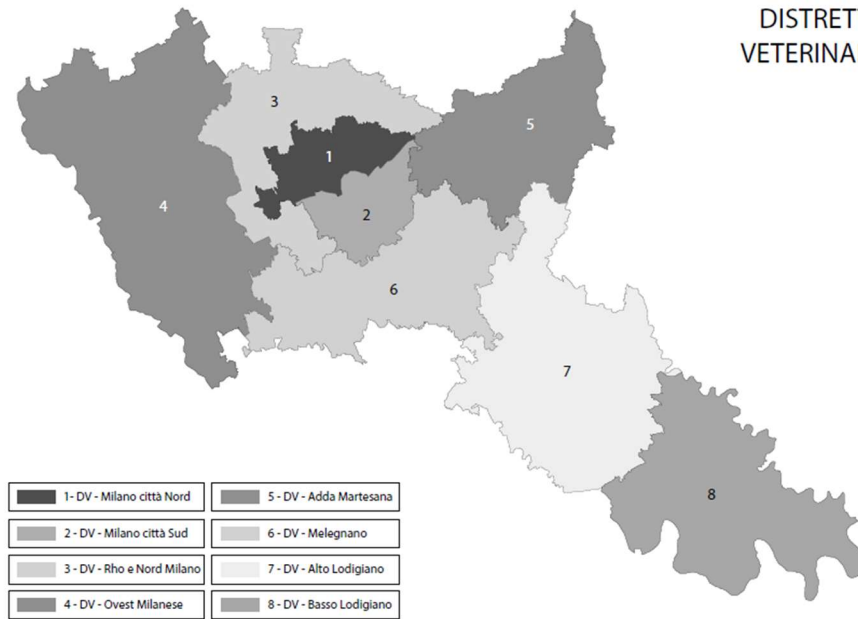


Si rimanda al funzionigramma per una declinazione puntuale di questa articolazione operativa.

### 9.4 ARTICOLAZIONE IN DISTRETTI VETERINARI

L'articolazione nei Distretti Veterinari nasce da un'analisi specifica della situazione territoriale relativa agli indicatori rilevanti per la tutela della sanità pubblica veterinaria; infatti le peculiarità che contraddistinguono le prestazioni di prevenzione veterinaria e le attività finalizzate alla sicurezza degli alimenti di origine animale hanno portato ad una ripartizione delle tre macroaree territoriali diversa rispetto a quanto previsto per i Distretti ATS di cui al paragrafo precedente:

## DISTRETTI VETERINARI



- macro area Milano città
  - o Distretto Veterinario Milano città Nord, che comprende i territori dei Municipi 2, 7, 8 e 9 del Comune di Milano;
  - o Distretto Veterinario Milano città Sud, che comprende i territori dei Municipi 1, 3, 4, 5 e 6 del Comune di Milano;
- macro area Milano Ovest
  - o Distretto Veterinario Rho e Nord Milano, che comprende i territori di pertinenza di ASST Rhodense e ASST Nord Milano;
  - o Distretto Veterinario Ovest Milanese, che comprende i territori di pertinenza di ASST Ovest Milanese;
- macro area Milano est
  - o Distretto Veterinario Adda Martesana, che comprende i Comuni di Bellinzago, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago, Basiano, Grezzago, Masate, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Cassano D'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo Martesana, Truccazzano, Vignate, Settala, Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone;
  - o Distretto Veterinario Melegnano, che comprende i Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato M.se, San Giuliano M.se, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi, Mediglia, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Tribiano, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Noviglio, Pieve Emanuele, Vernate, Zibido San Giacomo Locate di Triulzi, Basiglio, Opera, Rozzano
  - o Distretto Veterinario Alto Lodigiano, che comprende i Comuni di Abbazia Cerreto, Boffalora d'Adda, Casalmaiocco, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Corneigliano Laudense, Corte Palasio, Crespianica, Galgagnano, Lodi, Lodivecchio, Mairago, Massalengo, Merlino, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Ossago Lodigiano, San Martino in Strada, Sordio, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico, Borghetto Lodigiano, Borgo San Giovanni, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, Pieve Fissiraga, Salerano sul Lambro, San Colombano al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano, Valera Fratta, Villanova del Sillaro;

- o Distretto Veterinario Basso Lodigiano, che comprende i Comuni di Bertonico, Brembio, Casalpusterlengo, Caselle Landi, Castelgerundo, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Codogno, Corno Giovine, Cornovecchio, Fombio, Guardamiglio, Livraga, Maccastorna, Maleo, Meleti, Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Senna Lodigiana, Somaglia, Terranova dei Passerini, Turano Lodigiano.

La ripartizione del territorio di ATS in 8 Distretti Veterinari è stata effettuata in conformità a quanto previsto ai sensi di:

- LR 11/08/2015, n. 23 (in particolare articolo 7 bis, commi 1 e 2);
- LR. 29/06/2016, n. 15 (in particolare articolo 99, comma 6);
- D.G.R. X/5513 del 02/08/2016 (linee guida POAS).

Ai sensi della summenzionata l.r. n.23/2016:

- si è partiti dalla organizzazione territoriale definita per le ASST al fine di collocare questa ulteriore suddivisione territoriale all'interno di un contesto coerente con le afferenze già stabilite per i Comuni;
- ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 1 ed allegato 1, il numero dei n. 8 Distretti veterinari è inferiore al numero delle ASST comprese nella ATS della città metropolitana di Milano.

Ai sensi della summenzionata l.r.n. 15/2016, articolo 99, comma 6, i Distretti veterinari sono stati articolati preso atto:

- della domanda di prestazioni e servizi;
- della specificità territoriale dell'utenza;
- del numero di allevamenti presenti sul territorio;
- del numero di strutture produttive di competenza veterinaria;
- dei fattori di correzione per i territori con particolari peculiarità, quali quelli della Città metropolitana.

Ai sensi della D.G.R. X/5513, allegato 1, punto B.2.4.4.1, comma 5, nell'ambito di ciascun Distretto sono state allocate le seguenti strutture organizzative volte a garantire il governo di prossimità delle competenze professionali ed a costituire il riferimento territoriale per specifiche aree di indirizzo specialistico: sanità animale; igiene degli alimenti di origine animale; igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

I summenzionati criteri sono stati supportati da un'analisi del carico di attività del servizio veterinario:

- impianti di competenza veterinaria soggetti a controllo, ivi compresa la loro georeferenziazione;

| distretto         | SICUREZZA ALIMENTARE | SOMMINISTRAZIONE | IGIENE VETERINARIA | ALLEVAMENTI |
|-------------------|----------------------|------------------|--------------------|-------------|
| Milano città Nord | 4264                 | 5612             | 380                | 246         |
| Milano città Sud  | 5330                 | 7015             | 363                | 125         |
| Rho e Nord Milano | 2401                 | 1801             | 338                | 550         |
| Ovest Milanese    | 1193                 | 201              | 191                | 1726        |
| Adda Martesana    | 693                  | 237              | 220                | 833         |
| Melegnano         | 435                  | 145              | 177                | 375         |
| Alto Lodigiano    | 389                  | 86               | 125                | 813         |
| Basso Lodigiano   | 150                  | 36               | 107                | 665         |

Tabella 26 Numero di Impianti, dati al 30/06/2016

- controlli effettuati relativi agli ambiti di competenza (sanità animale, sicurezza alimentare, igiene veterinaria) ricavati dai sistemi informativi regionali puntualmente alimentati dai Dipartimenti veterinari;

| distretto         | Sicurezza Alimentare | Igiene Veterinaria | TOT  |
|-------------------|----------------------|--------------------|------|
| Milano città Nord | 1957                 | 497                | 2454 |
| Milano città Sud  | 2498                 | 441                | 2939 |
| Rho e Nord Milano | 1301                 | 290                | 1591 |
| Ovest Milanese    | 821                  | 634                | 1455 |
| Adda Martesana    | 1260                 | 560                | 1820 |
| Melegnano         | 842                  | 380                | 1222 |
| Alto Lodigiano    | 294                  | 684                | 978  |
| Basso Lodigiano   | 129                  | 502                | 631  |

Tabella 27 Numero di Controlli anno 2015

| Distretto         | somma di UBE |
|-------------------|--------------|
| Milano città Nord | 0            |
| Milano città Sud  | 0            |
| Rho e Nord Milano | 292          |
| Ovest Milanese    | 8696,5       |
| Adda Martesana    | 3983,05      |
| Melegnano         | 271,2        |
| Alto Lodigiano    | 7131,5       |
| Basso Lodigiano   | 189541       |

Tabella 28 Macellazioni espresse in UBE (Unità Bovino Equivalente), dati al 01/09/2016

| Distretto         | Somma Ncapi testati |
|-------------------|---------------------|
| Milano città Nord | 337                 |
| Milano città Sud  | 338                 |
| Rho e Nord Milano | 4894                |
| Ovest Milanese    | 19167               |
| Adda Martesana    | 8727                |
| Melegnano         | 7291                |
| Alto Lodigiano    | 39504               |
| Basso Lodigiano   | 28012               |

Tabella 29 Capi Testati, dati al 01/09/2016

- animali di affezione registrati nelle anagrafi dedicate.

| Distretto         | tot   |
|-------------------|-------|
| Milano città Nord | 55015 |
| Milano città Sud  | 55014 |
| Rho e Nord Milano | 74189 |
| Ovest Milanese    | 54958 |
| Adda Martesana    | 37093 |
| Melegnano         | 32209 |
| Alto Lodigiano    | 24993 |
| Basso Lodigiano   | 12533 |

Tabella 30 Animali di Affezione registrati in Anagrafe, dati al 30/06/2016

A quanto emerso dall'analisi di tali dati quantitativi sono state affiancate valutazioni legate alla specificità dei impianti e controlli, in quanto il quadro di contesto di questa ATS, particolarmente vasto, variegato ed articolato, presenta:

- aree urbanizzate ad elevata concentrazione di attività (G.D.O., esercizi di vicinato, ristorazione e ristorazione collettiva)
- aree afferenti al settore primario, agricole e rurali (allevamenti bovini, suini, ovicaprini, avicoli, canili, ecc.)
- aree industriali afferenti il settore secondario (impianti industriali quali macelli, sezionamenti carni, salumifici, lavorazione latte e prodotti derivati, caseifici, ecc.) gran parte dei quali dediti all'esportazione di prodotti alimentari;
- aree afferenti il terziario ad alta densità di impianti logistici (nazionali ed internazionali) in relazione alla presenza delle due principali direttrici nazionali (autostrade A1 ed A4).

### **9.5 MODALITÀ DI INTEGRAZIONE FRA DISTRETTI, DIPARTIMENTI E DIREZIONE STRATEGICA**

I Distretti afferiscono gerarchicamente alla Direzione Generale ma hanno una dipendenza funzionale dalla Direzione Sociosanitaria.

I direttori di distretto sono componenti il Collegio di Direzione, che ha la funzione di coadiuvare e supportare la DIREZIONE GENERALE per l'esercizio della funzione di governo dell'Ente con funzioni consultive e propositive.

Il Direttore Generale fornisce indicazioni e stabilisce gli indirizzi per il pieno esercizio delle funzioni dei distretti e descritte nello specifico paragrafo.

L'attuazione di queste indicazioni e indirizzi è funzionalmente in capo al Direttore Sociosanitario.

Il direttore di distretto, nel rispetto delle indicazioni operative del Direttore Sociosanitario:

- garantisce il governo sanitario, sociosanitario e di integrazione con le politiche sociali del territorio che ricomprendono e sono responsabili;
- assicura la corretta, appropriata ed adeguata erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza per i cittadini ivi residenti;
- è riferimento diretto dei Sindaci, dell'Assemblea distrettuale dei Sindaci, degli uffici di piano ai fini della piena realizzazione dell'integrazione sociosanitaria e socio assistenziale.
- è riferimento dei cittadini per criticità incontrate all'interno della rete dei servizi territoriali, nella prospettiva di un loro superamento.

Queste funzioni sono assicurate in stretta sinergia e collaborazione con i Dipartimenti dell'Agenzia, con particolare riguardo al Dipartimento PIPSS, al Dipartimento Cure Primarie e al Dipartimento PAAPSS.

I Distretti veterinari operano in coordinamento con il Dipartimento Veterinario dal quale dipendono funzionalmente e gerarchicamente per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia, nel quadro più complessivo della programmazione regionale e nazionale.

L'articolazione territoriale di tali funzioni distrettuali si distingue da quella di ambito socio-sanitario, in considerazione di specifici parametri riguardanti il numero di allevamenti ed il numero di strutture produttive di competenza veterinaria presenti sul territorio, nonché delle particolari peculiarità della città metropolitana.

I Distretti veterinari si inseriscono, secondo un modello a matrice, in un disegno organizzativo che prevede la relazione funzionale "trasversale" rispetto alle proprie sottoarticolazioni di strutture semplici tematiche con i Servizi/UO Complesse di Sanità animale; Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale; Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche; Igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo e tutela degli animali d'affezione e interventi assistiti con animali.

Tale relazione funzionale è istituita a garanzia della uniformità dei processi operativi di tutti i Distretti in un modello che vede questi ultimi, da un lato applicare in modo omogeneo gli indirizzi dei Servizi tematici, dall'altro restituire al Dipartimento informazioni utili per la programmazione attuativa territoriale.

## **10 CENTRI DI RESPONSABILITÀ, CENTRI DI COSTO E REGOLAMENTO DI BUDGET**

Al fine di svolgere i compiti assegnati e di osservare quanto previsto da Regione Lombardia con le Regole di Sistema 2016, ATS Città Metropolitana di Milano ha avviato una serie di azioni per superare la frammentazione determinata dalla fusione di quattro aziende; si è proceduto implementando una serie di interventi che hanno portato ad una prima articolazione organizzativa centrata sulle figure dei Responsabili delle funzioni di coordinamento.

Contestualmente si sono create delle articolazioni provvisorie di Centri di Costo (CdC) e di Centri di Responsabilità (CdR). La creazione di tali articolazioni è stata essenziale anche per garantire l'operatività dell'ente che aveva la necessità di dotare di riferimenti comuni le strutture superando il diverso modo di lavorare che contraddistingueva ciascuna delle quattro ASL.

Con la definizione del POAS è stato implementato un sistema coerente di Centri di Costo e i Centri di Responsabilità. Nella definizione dei Piani dei CdR e dei CdC assicurata la coerenza con le Linee Guida Regionali sul Controllo di Gestione, inviate da Regione Lombardia con nota Protocollo G1.2016.0012741 del 13/04/2016 (e successive integrazioni), e con il Piano dei Centri di Costo Standard in esse definito e predisposto a garanzia della correlazione con le rilevazioni economiche relative ai Livelli Essenziali di Assistenza previsti dalla normativa nazionale.

### **10.1 ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ**

L'articolazione per centri di responsabilità rappresenta la struttura organizzativa di base del sistema di Budget. In generale il principio in base al quale si identifica e definisce un centro di responsabilità (CdR) è la presenza di un ambito organizzativo dove un gruppo di persone opera al fine di raggiungere determinati obiettivi dell'organizzazione sotto la direzione di una persona individuata come responsabile.

Per la definizione dell'articolazione dei Centri di Responsabilità si utilizza la struttura organizzativa definita dal POAS che viene assunta come data, e ad essa viene sovrapposta la rete di Centri di Responsabilità. Quindi la struttura organizzata formale costituisce la base di partenza per la definizione del piano dei Centri di Responsabilità che deve essere sviluppata tenendo conto dei seguenti criteri:

- esistenza di una sola persona responsabile;
- significatività delle attività;
- interdipendenza delle attività;
- processi organizzativi generati e gestiti dal CdR;
- contenuto della responsabilità.

### **10.2 ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI COSTO**

Al fine di rilevare, determinare e misurare le risorse impiegate dal CdR, quest'ultimo viene articolato in Centri di Costo (CdC). L'articolazione dei CdR in CdC deriva dalla significatività delle informazioni che si intendono rilevare e dal rapporto costi/benefici di rilevazione delle informazioni di costo. Pertanto nella progettazione del piano dei CdC va individuato un punto di equilibrio fra queste esigenze e la concreta possibilità di creare un efficace sistema di contabilità dei costi.



### **10.3 IL SISTEMA DI BUDGET**

Il Budget rappresenta una fase del controllo direzionale mediante il quale la Direzione si assicura che le risorse siano utilizzate in modo efficace ed efficiente per il raggiungimento degli obiettivi.

Attraverso l'attività di programmazione e controllo condotta mediante il sistema di budget si perseguono le seguenti finalità:

- ottimizzare le condizioni operative dei diversi settori;
- assicurare il coordinamento e l'integrazione delle attività delle singole Unità/aree operative;
- verificare la compatibilità dei programmi d'attività sotto il profilo economico e organizzativo;
- definire scenari futuri in relazione all'evoluzione delle variabili critiche interne ed esterne;
- consolidare il processo di responsabilizzazione sugli obiettivi definiti;
- garantire la coerenza metodologica del processo e assicurare la flessibilità operativa necessaria ad affrontare situazioni non prevedibili.

Nel corso del corrente esercizio è già stato avviato il processo di programmazione e controllo mediante un sistema di budget che ha coinvolto:

- la Direzione Strategica, costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo, Sociosanitario e Sanitario;
- i Responsabili della funzione di Coordinamento delle Aree e Dipartimenti in fase iniziale e poi, nell'organizzazione a regime, i Direttori dei Dipartimenti;
- i Dirigenti responsabili di CdR (identificati come Strutture complesse);
- il Controllo di Gestione.

Tale sistema transitorio ha consentito all'Agenzia di dotarsi anche in una situazione iniziale di una modalità operativa di programmazione e controllo delle attività e degli obiettivi.

Questa sperimentazione ha costituito la base del Regolamento di Budget che è allegato al presente documento e che descrive compiutamente attori, fasi, responsabilità e processi.

Il modello di programmazione e controllo adottato per l'anno 2016 è stato condiviso e validato dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

### **10.4 LA FORMULAZIONE DEL REGOLAMENTO DI BUDGET**

La implementazione di un sistema di budget rappresenta un notevole cambiamento per l'organizzazione in quanto modifica le modalità di programmazione di svolgimento delle attività, di verifica dei risultati e introduce nuovi modelli di comunicazione.

Al fine di chiarire e rendere esplicite le "nuove regole gestionali" si ritiene utile all'avvio di ogni ciclo di budget produrre un regolamento che renda esplicite le informazioni sui seguenti aspetti:

- organi decisionali coinvolti nel processo di budget ed i rispettivi ruoli;
- struttura delle responsabilità
- piano dei CdR e CdC e dei fattori produttivi;
- modalità, fasi e tempi di svolgimento del processo di budget;
- collegamento fra il sistema di budget e altri meccanismi di gestione (es piano delle performance, sistema di valutazione, sistema premiante, ecc ecc).

## **11 COLLEGI TECNICI**

Il Collegio Tecnico, organismo disciplinato dagli artt. 26 dei CC.CC.NN.LL della Dirigenza Medico Veterinaria e SPTA del 3/11/2005, si configura quale valutatore di seconda istanza in merito alla verifica e alla valutazione:

- di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti;
- dei dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;

- dei dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale dei 5 e dei 15 anni in relazione all'indennità di esclusività.

La valutazione positiva del Collegio Tecnico è condizione necessaria per la conferma o il conferimento degli incarichi di pari livello o di livello superiore. È inoltre fondamentale ai fini dell'attribuzione della fascia superiore dell'indennità di esclusività e del trattamento economico per i dirigenti con anzianità di servizio superiore ai 5 e ai 15 anni di ruolo.

## **12 COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI**

### **12.1 COMUNI**

Le relazioni con gli Enti locali del territorio avvengono all'interno di contesti specifici.

A livello istituzionale, la ATS si relaziona con la Conferenza dei sindaci, il Consiglio di Rappresentanza, le Assemblee dei sindaci di distretto e le Assemblee dei sindaci di ambito distrettuale. Le modalità di relazione con questi organismi sono definite dallo specifico regolamento di funzionamento, approvato dalla Giunta Regionale.

Sul versante tecnico-operativo, ai fini del raccordo tra il sistema sociosanitario nel suo complesso ed il sistema sociale, l'ambito di relazione è costituito dalla Cabina di Regia con funzioni consultive che opera con gli Uffici di Piano ed i Sindaci del territorio. La composizione e il funzionamento della cabina di regia è regolato da atti dell'Agenzia, nel rispetto delle indicazioni regionali.

Infine, a livello locale, in relazione a specificità territoriali in termini di domanda e di risposta al bisogno, la ATS si relaziona con i comuni, favorendo accordi formali con i comuni stessi, o articolazioni di rappresentanza dei Comuni.

### **12.2 TERZO SETTORE**

Il Terzo settore, così come definito dalla normativa, è riccamente presente sul territorio della ATS. I rapporti di collaborazione della ATS con questi organismi sono attualmente riconducibili a due macro categorie:

- l'erogazione di servizi socio sanitari;
- la partecipazione a momenti di confronto, sia in ambiti istituzionali che informali.

Riguardo la prima "categoria", la gestione di servizi vede operare sul territorio della ATS un numero significativo di soggetti, presenti soprattutto nell'area dei minori, anziani, disabili, dipendenze, e famiglia. I rapporti con gli organismi impegnati in queste attività sono regolati da contratti previsti dalla normativa.

Relativamente alla seconda "categoria", la presenza del Terzo settore in ambiti di confronto con la ATS ha tradizionalmente avuto la caratteristica prevalente di "consultazione" su tematiche di reciproco interesse. Tuttavia, le competenze sviluppate da questi soggetti nel corso degli anni hanno fatto di essi importanti interlocutori per uno sviluppo della sussidiarietà anche su un versante "propositivo". In questa prospettiva, la collaborazione del Terzo settore non può che avvenire all'interno di contesti, individuati con specifici atti che definiscono finalità, procedure e modalità della collaborazione sia di tipo consultivo che di tipo propositivo, nel rispetto dei reciproci ruoli, relativamente alla risposta ai bisogni della popolazione.

Infine, con particolare riferimento alle associazioni, la ATS si propone di promuovere e valorizzare le risorse culturali, organizzative ed umane di questi organismi, creando sinergie con altre associazioni, istituzioni pubbliche e private utili a costruire una rete integrata, con particolare riferimento alla cura e all'assistenza delle persone con patologie croniche e a quelle con fragilità. La formalizzazione della collaborazione potrebbe anche prevedere una sorta di "riconoscimento" presso la ATS delle associazioni che si impegnino a rispettare alcuni standard minimi a garanzia della qualità degli interventi attuati.

### 13 RAPPORTI CON EROGATORI

La realtà sanitaria e sociosanitaria della Città Metropolitana di Milano presenta caratteristiche di "unicità" sia a livello lombardo che a livello nazionale, per numerosità dei punti di eccellenza ma anche per capillarità della rete di distribuzione, differenziazione della tipologia e qualità dell'offerta, e di dinamicità evolutiva che le sono proprie. Questa rete sanitaria, sociosanitaria e assistenziale, che ha mutato negli ultimi anni la propria connotazione territoriale, è stata ed è protagonista anche di un processo di revisione dei propri contenuti quali-quantitativi, a partire dalla ri-organizzazione dipartimentale delle strutture di ricovero e cura fino all'avvio di sperimentazioni e tipologie di attività diverse (come la attività ambulatoriale chirurgica a bassa complessità organizzativo-assistenziale, le cure sub-acute, le cure intermedie...).

In particolare, l'azione di "rivisitazione" degli assetti complessivi delle strutture sanitarie di ricovero e cura, che ha preso avvio con l'entrata in vigore della DGR n. 9014 del 20.02.09, è destinata a continuare e produrre effetti ancor più marcati e significativi nel corso dei prossimi anni a seguito della Legge Regionale n. 23/2015 e delle conseguenti direttive regionali di attuazione.

Di fatto, anche per il comprensorio milanese si assiste, in termini di offerta sanitaria, al consolidamento di molte situazioni in cui viene contemporaneamente assicurata l'erogazione di attività sanitarie regolarmente accreditate e contrattualizzate e di attività esercitate in regime privatistico pur in presenza dei requisiti di accreditamento previsti (ex DGR n. 38133/98 e s.m.i.), nonché di attività sanitarie di carattere privatistico in presenza dei soli requisiti autorizzativi (ex DPR 14 gennaio 1997, e DDGR nn. 3312/01 e 3313/01 e s.m.i.).

Nell'ambito del percorso di miglioramento dell'efficienza e della qualità delle cure in atto è altresì fondamentale adeguare le reti di offerta al fabbisogno della popolazione, la cui domanda di salute evolve con il mutare delle condizioni demografiche ed epidemiologiche: di conseguenza le reti di offerta devono costantemente adeguarsi in termini di numero e qualificazione dei posti letto, numero e qualificazione delle Unità Operative, della tipologia di specialità e di prestazioni sanitarie e socio sanitarie ed assistenziali.

La riforma introdotta con l'entrata in vigore della LR 23/2015 ha in particolare posto le basi per superare la separazione fra ospedale e territorio e ha rafforzato le funzioni di programmazione, acquisto e controllo.

L'evoluzione del sistema di welfare lombardo, con tutti i cambiamenti che ne derivano, va in ogni caso supportata impiegando al meglio gli strumenti di governo, programmazione e controllo che nel tempo hanno consentito il mantenimento in Regione Lombardia dell'equilibrio di sistema e allo stesso tempo l'offerta di prestazioni di eccellenza.

Il 2016 è caratterizzato dall'avvio delle attività dei nuovi enti di diritto pubblico del SSL (ASST ed ATS) e le funzioni di Programmazione e di Acquisto delle Prestazioni effettuate dalla ATS Città Metropolitana di Milano sono svolte su un territorio che corrisponde a quello di quattro ex ASL, oltretutto con caratteristiche differenti non solo a livello di tessuto sociale ma anche di profilo di domanda/offerta di servizi e di prestazioni sanitarie e socio sanitarie.

Elementi strategici del processo di programmazione e negoziazione diventano pertanto l'analisi e il monitoraggio dell'attività ospedaliera, ambulatoriale, di assistenza territoriale e socio sanitaria; tali azioni permettono di valutare in termini quantitativi, qualitativi e di case mix il livello di prestazioni offerte e di orientare in modo più appropriato la programmazione e l'erogazione delle stesse.

Particolare attenzione viene prestata ai tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni, aspetto di rilevante interesse per la popolazione e per questo oggetto di costanti interventi da parte di Regione Lombardia.

La LR 23/2015 ha confermato che l'accreditamento e il possesso di ulteriori requisiti di qualità costituiscono requisiti imprescindibili per accedere alla contrattualizzazione, ribadendo allo stesso tempo che da essi non deriva automaticamente l'accesso al contratto con il Sistema Sociosanitario Regionale.

Il processo di negoziazione con gli erogatori pubblici e con gli erogatori privati accreditati viene effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Patto della Salute 2014-2016, dal DM 70 del 02/04/2015 – provvedimento che ha rivisto gli standard ospedalieri - e da Regione Lombardia nelle Regole di Sistema emanate ogni anno (per il 2016, DGR 4702 del 29/12/2015) e nei provvedimenti che hanno disciplinato la materia a partire dalla DGR 47508 del 29/12/1999 ("Approvazione schema tipo di contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'azienda sanitaria locale e i soggetti erogatori di prestazioni in regime di servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della LR n. 31/97" e s.m.i.).

La definizione dei contratti avviene, infatti, sulla base delle disposizioni contenute nelle Deliberazioni della Giunta di Regione Lombardia, fra cui in particolare: DGR 937 del 01/12/2010, DGR 2633 del 06/12/2011, DGR 1185 del 20/12/2013, DGR 3856 del 25/07/2012, DGR 4606 del 28/12/2012, DGR n. 2569 del 31/10/2014, DGR 2989 del 23/12/2014, DGR 3275 del 16/03/2015, DGR 5118 del 29/04/2016, DGR 5166 del 16/05/2016).

Ogni contratto con gli erogatori per l'erogazione di prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, psichiatria e neuropsichiatria infantile territoriale, nuove reti sanitarie, viene strutturato sulla base delle indicazioni e dei formati previsti da Regione Lombardia.

Lo schema di contratto tra ATS e i soggetti gestori di unità di offerta sociosanitarie accreditate è anch'esso strutturato nel rispetto delle indicazioni regionali.

Sono infine previste delle clausole integrative specifiche che si applicano solo per determinate unità di offerta socio sanitarie, come previsto da Regione Lombardia con la DGR 4702/2015.

Come già definito con la DGR n. 2569/2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo", la sottoscrizione di un contratto con il Servizio Sanitario Regionale è soggetto alla programmazione regionale dell'offerta sociosanitaria.

Il soggetto gestore, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di conoscere e si impegna ad applicare oltre a quanto contenuto nel provvedimento annuale delle Regole di Sistema, concernente la regolazione annuale del sistema sociosanitario, tutta la normativa regionale di carattere generale e quella specifica per l'unità d'offerta gestita.

Ai soggetti a contratto si applica il Libro II del decreto legislativo 159/2011.

## **14 FORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

Per quanto concerne la regolamentazione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali, fatto salvo quanto già previsto dai Contratti Collettivi Nazionali in tema di definizione delle materie rimesse all'ambito negoziale, piuttosto che a quello dell'informazione o della concertazione, questa prende spunto dai protocolli sulle relazioni sindacali formalizzati a livello regionale, e dunque, per quanto attiene alla situazione contingente, si fa riferimento ai documenti sottoscritti dall'Assessorato Welfare e le OO.SS. della Dirigenza il 16 giugno 2016, e a quello siglato il 27 giugno 2016 con le OO.SS. del Comparto.

Prendendo come riferimento tali documenti, a livello centrale è stata condivisa una pre-intesa sulle relazioni sindacali, che regola alcuni aspetti di dettaglio del rapporto tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali. L'obiettivo è quello di sviluppare maggiormente il testo, e renderlo, entro la fine dell'anno, la prima sezione del Contratto Integrativo Aziendale dell'ATS.

## **15 CONSULTAZIONE, MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TUTELA, RAPPORTI CON UTENZE, ISTANZE E VALUTAZIONE RECLAMI**

La ATS della Città Metropolitana di Milano si pone in rete ed in relazione con una serie di soggetti operanti sul proprio territorio nell'assicurare una risposta ai bisogni di salute della popolazione, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle convenzioni e dei contratti.

E' compito di ATS promuovere non solo la comunicazione come pura informazione, ma anche l'utilizzo di tecniche proprie della comunicazione per migliorare la salute, attraverso la promozione di una maggiore consapevolezza e autodeterminazione da parte del cittadino sugli stili di vita e sulla partecipazione attiva alla cura della patologia.

La partecipazione e la tutela degli utenti è favorita da consultazioni con le organizzazioni di rappresentanza dei cittadini, anche sindacali, o anche direttamente, ed in particolare con gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti al fine di fornire e raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi.

L'Agenzia utilizza un sistema di indicatori per la verifica, anche sotto il profilo sociologico, dello stato di attuazione dei diritti dei cittadini, per la programmazione, per la definizione degli investimenti di risorse umane, tecniche e finanziarie; tali indicatori sono consultabili nell'area dedicata all'Amministrazione Trasparente nel sito dell'ATS.

La relazione dell'Agenzia con i cittadini è finalizzata all'attuazione LR 23/2015, che individua i principi ai quali le ATS devono uniformarsi nel regolamentare i diritti di partecipazione dei cittadini all'attività svolta dalle ATS.

I diritti dei cittadini e le modalità del loro esercizio, saranno descritti nella nuova Carta dei Servizi di ATS, redatta secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente.

In particolare, l'azione dell'ATS, in sintonia con i principi che regolano il miglioramento continuo della qualità e lo sviluppo delle politiche di accoglienza e di agevolazione dell'accesso, si uniforma al rispetto dei diritti degli utenti, con riferimento:

- al rispetto della dignità della persona;
- alla riservatezza;
- all'individuazione dell'interlocutore;
- ad essere ascoltati nelle forme e nei modi più idonei alla situazione ed al caso individuale, con attenzione e competenza;
- a ricevere risposte entro tempi definiti;

- all'informazione tempestiva, corretta, chiara, semplice, comprensibile ed adeguata;
- al reclamo;
- alla trasparenza.

Le funzioni relative alla tutela degli utenti sono garantite da ATS attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio di Pubblica Tutela.

### **15.1 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Ai sensi della l. n. 150/2000, l'attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico è indirizzata ai cittadini, singoli ed associati. L'ufficio è organizzato, in particolare, secondo i seguenti criteri:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. 07.08.1990, n. 241 e s.m. e i.;
- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione in ordine alle strutture ed alle relative competenze;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica;
- attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- garantire la reciproca informazione tra l'ufficio delle relazioni con il pubblico e le strutture degli enti interessati, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

L'URP è il riferimento anche per la presentazione dei reclami da parte dei cittadini rispetto a disservizi e problematiche riscontrate; il cittadino può formulare istanza/reclamo compilando un form dedicato sul sito ATS nella sezione URP e Amministrazione Trasparente, o presentando la modulistica dedicata presso gli sportelli URP. La richiesta viene processata e gestita nel rispetto delle normative sopra citate e dei tempi previsti.

La funzione dell'URP è all'interno della struttura Comunicazione dell'ATS.

### **15.2 UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA**

L'Ufficio Di Pubblica Tutela (UPT) è disciplinato dall'art. 20 della L.R. n. 48 del 16.09.1988, che prevede l'articolazione in due sezioni, con competenza, rispettivamente, in materia sanitaria e socio assistenziale. L'UPT è un ufficio "soggetto terzo" autonomo e indipendente di tutela in campo sanitario e socio-sanitario; agisce al di fuori di ogni rapporto gerarchico con le strutture sanitarie affinché siano resi effettivi e fruibili i diritti dei cittadini nell'area dell'informazione, umanizzazione delle prestazioni e superamento del disagio e della fragilità con un consapevole coinvolgimento e corresponsabilizzazione dei cittadini singoli e loro forme associate.

L'UPT ha ambiti di iniziativa e di intervento ben definiti con riguardo ad ogni segnalazione di competenza della stessa ATS ed opera con funzioni distinte e separate da quelle dell'URP senza escludere possibilità di collaborazione tra i due Uffici al fine di evitare sovrapposizioni e di favorire la risoluzione dei contenziosi.

I compiti e le funzioni sono dettagliate nel capitolo precedente dedicato agli Organismi.

### **15.3 ACCESSO CIVICO**

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del decreto legislativo 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, è gratuito, non deve essere motivato e la richiesta va indirizzata al Responsabile della Trasparenza,

Il Responsabile della Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso positivo, provvede alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale entro il termine di 30 giorni. Provvede, inoltre, a dare comunicazione della avvenuta pubblicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale. Se quanto richiesto risulta già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

I dati pubblicati sono utilizzabili da chiunque.

La richiesta di accesso civico può essere presentata anche presso uno degli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) di ATS Milano o al responsabile del procedimento cui si riferiscono i dati o le informazioni richieste. In questo caso gli uffici che ricevono la richiesta devono trasmetterla immediatamente al responsabile della Trasparenza.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo, individuato dall'ATS di Milano in un suo Dirigente, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, entro 15 giorni, provvede alla pubblicazione e ad informare il richiedente.

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

Nella sezione dedicata all'Accesso Civico nell'area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale è possibile scaricare il fac-simile per la presentazione delle richieste.

#### **15.4 ACCESSO AD ATTI/DOCUMENTI**

ATS Milano ha predisposto ed approvato, con deliberazione n. 280 del 15.03.2016, un regolamento per l'accesso agli atti e ai documenti amministrativi e sanitari, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.e.i., corredato dalla relativa modulistica, che disciplina la richiesta da parte di cittadini e persone giuridiche, di poter accedere ad atti ed a ogni altra documentazione in cui ci sia un interesse diretto, concreto e attuale. La modulistica è scaricabile dal sito istituzionale e nel regolamento viene inoltre specificato cosa è necessario allegare alla domanda.

La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento di accesso della Struttura che detiene il materiale richiesto e per conoscenza viene inviata anche al Responsabile degli Affari Generali per opportuna informazione e per l'eventuale parere.

Il diritto di accesso, cioè il diritto degli interessati di prendere visione e estrarre copia dei documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere, si esercita con richiesta motivata nella quale l'interessato deve indicare appunto le motivazioni alla base della richiesta, gli estremi del documento e gli elementi che ne consentano l'individuazione. Inoltre deve essere specificato e, ove occorra, comprovato, l'interesse connesso all'oggetto della richiesta e deve essere dimostrata la propria identità o i propri poteri rappresentativi.

Il procedimento di accesso deve concludersi nel termine di 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, fatti salvi i casi di sospensione o differimento. Decorsi inutilmente 30 giorni dalla ricezione della richiesta di accesso, questa si intende respinta.



## 16 SICUREZZA DEI LAVORATORI

ATS Città Metropolitana di Milano sin dall'avvio delle sue attività ha provveduto ad operare per garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal DLGS 81/2008; in particolare:

- con Deliberazione n. 5 del 02/01/2016 è stato designato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- con Deliberazione n. 26 del 18/01/2016 sono stati individuati i Dirigenti quali responsabili dell'applicazione degli obblighi previsti dal DLGS 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- con Deliberazione n. 46 del 25/01/2016 sono stati individuati i Preposti nel Sistema di Prevenzione Aziendale ai sensi del DLGS 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- con Deliberazione n. 60 del 26/01/2016 sono stati nominati i Medici Competenti che hanno provveduto successivamente alla presa in consegna delle cartelle cliniche del Personale afferente alla ATS.

Il Servizio Prevenzione e Protezione di ATS opera con una logica di miglioramento continuo e di costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi che nelle sue diverse parti è revisionato periodicamente in modo da assicurare il rispetto degli obblighi normativi ma anche da garantire i lavoratori di ATS.

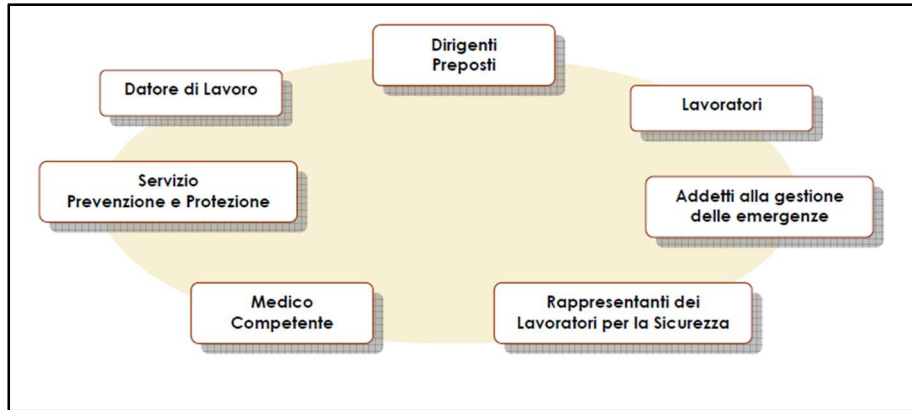
Nell'area intranet dell'ATS è allestita una sezione dedicata, allo scopo di rendere fruibile l'attività del Servizio Prevenzione e Protezione nonché di garantire un facile accesso alla modulistica.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene aggiornato annualmente sin dal 2016 e si compone di una Parte Generale introduttiva identificata e di diversi fascicoli:

- inquadramento generale, in cui vengono descritti:
  - o obblighi;
  - o identificazione dei ruoli in accordo al DLGS 81/08 e smi;
  - o criteri utilizzati per la valutazione del rischio;
  - o metodologia utilizzata per l'analisi dei rischi propri dei luoghi di lavoro nonché di quelli connessi alle mansioni svolte;
  - o identificazione dei rischi e dei lavoratori esposti;
  - o misure generali di tutela;
  - o adempimenti organizzativi e gestionali;
  - o piano di adeguamento del servizio prevenzione e protezione;
  - o protezioni individuali;
- valutazione rischio stress lavoro correlato;
- valutazione rischio gestanti-uerpere;
- gestione emergenze;
- piano di sorveglianza sanitaria;
- situazione strutture edilizie;
- norme e protocolli;
- valutazione rischio veterinario;
- valutazione rischio elettrico;
- valutazione rischio radiazioni ionizzanti;
- DUVRI ed allegati;
- valutazione dei rischi, con sezioni dedicate alle diverse tipologie
  - o movimentazione carichi;
  - o chimico;

- o videoterminale;
- o amianto;
- o biologico;
- o incendio;
- o rischio sedi ATS;
- o rischio esplosione presso strutture di proprietà;
- verifiche impianti di sollevamento e apparecchi di sollevamento.

Nel DVR sono specificate tutte le figure coinvolte nella gestione della sicurezza, e per ciascuna di esse vengono indicati i nominativi, le funzioni, i compiti e le responsabilità:



*Figure coinvolte nella gestione della sicurezza*

## 17 ALLEGATI

### 17.1 GERARCHIA CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

La definizione del Piano dei Centri di Responsabilità (CDR) e dei Centri di Costo (CDC) è effettuata in coerenza con i livelli di responsabilità e le articolazioni organizzative definiti all'interno del presente POAS.

Per ciascun CDR è stato definito temporaneamente un unico CDC al quale successivamente si aggiungeranno eventuali ulteriori CDC identificati dal Controllo di Gestione attraverso l'analisi dei singoli ambiti di attività dei CDR ai fini della disaggregazione della performance economica complessiva in micro-unità d'osservazione.

Il presente piano dei CDR e dei CDC costituisce, quindi, un punto di partenza da tarare e integrare sulla base dell'evoluzione aziendale e delle esigenze del sistema dei controlli.

Di seguito il dettaglio dei CDR e CDC definiti:

| COD CDR  | DENOMINAZIONE CDR                                   | TIPO CDR                | COD CDC  | DESCRIZIONE CDC  |
|----------|---|-------------------------|----------|--|
| DIR00001 | Direzione Generale                                  | Direzione               | P1000001 | Costi Comuni Direzione Generale                                  |
| DIR00002 | Direzione Amministrativa                            | Direzione               | P2000001 | Costi Comuni Direzione Amministrativa                            |
| DIR00003 | Direzione Sanitaria                                 | Direzione               | P3000001 | Costi Comuni Direzione Sanitaria                                 |
| DIR00004 | Direzione Sociosanitaria                            | Direzione               | P4000001 | Costi Comuni Direzione Sociosanitaria                            |
| UOC00005 | UOC Distretto Milano Città                          | UOC Struttura Complessa | P5000001 | Costi Comuni UOC Distretto Milano Città                          |
| UOC00006 | UOC Distretto Nord Milano                           | UOC Struttura Complessa | P6000001 | Costi Comuni UOC Distretto Nord Milano                           |
| UOC00007 | UOC Distretto Rhodense                              | UOC Struttura Complessa | P7000001 | Costi Comuni UOC Distretto Rhodense                              |
| UOC00008 | UOC Distretto Ovest Milanese                        | UOC Struttura Complessa | P8000001 | Costi Comuni UOC Distretto Ovest Milanese                        |
| UOC00009 | UOC Distretto Melegnano e della Martesana           | UOC Struttura Complessa | P9000001 | Costi Comuni UOC Distretto Melegnano e della Martesana           |
| UOC00010 | UOC Distretto Lodi                                  | UOC Struttura Complessa | P1001001 | Costi Comuni UOC Distretto Lodi                                  |
| UOC00012 | UOC Unità di Epidemiologia                          | UOC Struttura Complessa | P1200001 | Costi Comuni UOC Unità di Epidemiologia                          |
| UOS01201 | UOS Registri Specializzati Reti Patologia           | UOS Struttura Semplice  | P1201001 | Costi Comuni UOS Registri Specializzati Reti Patologia           |
| UOS01202 | UOS Performance Ospedale e Sistemi di Monitoraggio  | UOS Struttura Semplice  | P1202001 | Costi Comuni UOS Performance Ospedale e Sistemi di Monitoraggio  |
| UOS01203 | UOS Integrazione Sistemi Sanitario e Sociosanitario | UOS Struttura Semplice  | P1203001 | Costi Comuni UOS Integrazione Sistemi Sanitario e Sociosanitario |
| UOC00013 | UOC Avvocatura                                      | UOC Struttura Complessa | P1300001 | Costi Comuni UOC Avvocatura                                      |
| UOS01301 | UOS Procedimenti Speciali e Penali                  | UOS Struttura Semplice  | P1301001 | Costi Comuni UOS Procedimenti Speciali e Penali                  |
| UOC00014 | UOC Qualità e Risk Management                       | UOC Struttura Complessa | P1400001 | Costi Comuni UOC Qualità e Risk Management                       |
| UOS01401 | UOS Standard di Qualità                             | UOS Struttura Semplice  | P1401001 | Costi Comuni UOS Standard di Qualità                             |
| UOS01402 | UOS Gestione Rischio e Contenzioso Medico Legale    | UOS Struttura Semplice  | P1402001 | Costi Comuni UOS Gestione Rischio e Contenzioso Medico Legale    |
| UOC00015 | UOC Sistemi Informativi Aziendali                   | UOC Struttura Complessa | P1500001 | Costi Comuni UOC Sistemi Informativi Aziendali                   |
| UOS01501 | UOS Infrastrutture di Rete e Telecomunicazioni      | UOS Struttura Semplice  | P1501001 | Costi Comuni UOS Infrastrutture di Rete e Telecomunicazioni      |
| UOS01502 | UOS Architettura e Sistemi                          | UOS Struttura Semplice  | P1502001 | Costi Comuni UOS Architettura e Sistemi                          |

|          |  |  |          |   |
|----------|--|--|----------|---|
| UOS01503 | UOS Applicazioni Software e DWH  | UOS Struttura Semplice                 | P1503001 | Costi Comuni UOS Applicazioni Software e DWH  |
| UOS01504 | UOS Analisi e Coordinamento Progetti ATS   | UOS Struttura Semplice                 | P1504001 | Costi Comuni UOS Analisi e Coordinamento Progetti ATS   |
| UOS01505 | UOS Call Center Regionale  | UOS Struttura Semplice                 | P1505001 | Costi Comuni UOS Call Center Regionale  |
| UOC00016 | UOC Controllo di Gestione  | UOC Struttura Complessa                | P1600001 | Costi Comuni UOC Controllo di Gestione  |
| UOS01601 | UOS Produzione Contabilità Analitica e Reporting Direzionale e Debito Informativo                  | UOS Struttura Semplice                 | P1601001 | Costi Comuni UOS Produzione Contabilità Analitica e Reporting Direzionale e Debito Informativo                  |
| UOS01602 | UOS Coordinamento Processo di Budget e Monitoraggio della Performance                              | UOS Struttura Semplice                 | P1602001 | Costi Comuni UOS Coordinamento Processo di Budget e Monitoraggio della Performance                              |
| UOS00017 | UOS Servizio Prevenzione e Protezione  | UOS Struttura Semplice                 | P1700001 | Costi Comuni UOS Servizio Prevenzione e Protezione  |
| UOS00018 | UOS Trasparenza Prevenzione della Corruzione   | UOS Struttura Semplice                 | P1800001 | Costi Comuni UOS Trasparenza Prevenzione della Corruzione   |
| UOS00019 | UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa   | UOS Struttura Semplice                 | P1900001 | Costi Comuni UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa   |
| DIP00011 | Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie | Dipartimento Gestionale                | P1100001 | Costi Comuni Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie |
| SSD01112 | UOSD Verifiche Strutturali e Tecnologiche  | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P1112001 | Costi Comuni UOSD Verifiche Strutturali e Tecnologiche  |
| UOC01101 | UOC Contratti Strutture Sanitarie e Flussi   | UOC Struttura Complessa                | P1101001 | Costi Comuni UOC Contratti Strutture Sanitarie e Flussi   |
| UOS11011 | UOS Contratti Strutture Sanitarie  | UOS Struttura Semplice                 | P1101101 | Costi Comuni UOS Contratti Strutture Sanitarie  |
| UOS11012 | UOS Gestione Flussi Sanitari e Liquidazioni  | UOS Struttura Semplice                 | P1101201 | Costi Comuni UOS Gestione Flussi Sanitari e Liquidazioni  |
| UOC01102 | UOC Contratti Sociosanitari e Flussi Territoriali  | UOC Struttura Complessa                | P1102001 | Costi Comuni UOC Contratti Sociosanitari e Flussi Territoriali  |
| UOS11021 | UOS Contratti Strutture Sociosanitarie   | UOS Struttura Semplice                 | P1102101 | Costi Comuni UOS Contratti Strutture Sociosanitarie   |
| UOS11022 | UOS Gestione Flussi Informativi e Rete Territoriale  | UOS Struttura Semplice                 | P1102201 | Costi Comuni UOS Gestione Flussi Informativi e Rete Territoriale  |
| UOC01103 | UOC Programmazione e Governo Reti di Offerta e Tempi d'Attesa                                      | UOC Struttura Complessa                | P1103001 | Costi Comuni UOC Programmazione e Governo Reti di Offerta e Tempi d'Attesa                                      |
| UOS11031 | UOS Governo dei Tempi d'Attesa   | UOS Struttura Semplice                 | P1103101 | Costi Comuni UOS Governo dei Tempi d'Attesa   |
| UOC01104 | UOC Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero  | UOC Struttura Complessa                | P1104001 | Costi Comuni UOC Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero  |
| UOS11041 | UOS Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero Area Milano Città                                  | UOS Struttura Semplice                 | P1104101 | Costi Comuni UOS Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero Area Milano Città                                  |
| UOS11042 | UOS Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero Area Milano Est                                    | UOS Struttura Semplice                 | P1104201 | Costi Comuni UOS Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero Area Milano Est                                    |
| UOS11043 | UOS Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero Area Milano Ovest                                  | UOS Struttura Semplice                 | P1104301 | Costi Comuni UOS Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero Area Milano Ovest                                  |
| UOC01105 | UOC Controllo delle Specialistica  | UOC Struttura Complessa                | P1105001 | Costi Comuni UOC Controllo delle Specialistica  |
| UOS11051 | UOS Controlli Statistici ed Informatici  | UOS Struttura Semplice                 | P1105101 | Costi Comuni UOS Controlli Statistici ed Informatici  |
| UOS11052 | UOS Controlli di Qualità e Appropriatelyzza  | UOS Struttura Semplice                 | P1105201 | Costi Comuni UOS Controlli di Qualità e Appropriatelyzza  |
| UOC01106 | UOC Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie   | UOC Struttura Complessa                | P1106001 | Costi Comuni UOC Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie   |
| UOS11061 | UOS Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie Area Milano Città                         | UOS Struttura Semplice                 | P1106101 | Costi Comuni UOS Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie Area Milano Città                         |
| UOS11062 | UOS Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie Area Milano Est                           | UOS Struttura Semplice                 | P1106201 | Costi Comuni UOS Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie Area Milano Est                           |
| UOS11063 | UOS Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie Area Milano Ovest                         | UOS Struttura Semplice                 | P1106301 | Costi Comuni UOS Autorizzazione ed Accreditamento Strutture Sanitarie Area Milano Ovest                         |

|          |  |                         |          |   |
|----------|--|-------------------------|----------|---|
| UOC01107 | UOC Vigilanza Strutture Sanitarie                                    | UOC Struttura Complessa | P1107001 | Costi Comuni UOC Vigilanza Strutture Sanitarie                                    |
| UOS11071 | UOS Vigilanza Strutture Sanitarie Area Milano Città                  | UOS Struttura Semplice  | P1107101 | Costi Comuni UOS Vigilanza Strutture Sanitarie Area Milano Città                  |
| UOS11072 | UOS Vigilanza Strutture Sanitarie Area Milano Est                    | UOS Struttura Semplice  | P1107201 | Costi Comuni UOS Vigilanza Strutture Sanitarie Area Milano Est                    |
| UOS11073 | UOS Vigilanza Strutture Sanitarie Area Milano Ovest                  | UOS Struttura Semplice  | P1107301 | Costi Comuni UOS Vigilanza Strutture Sanitarie Area Milano Ovest                  |
| UOC01108 | UOC Accreditamento Strutture Sociosanitarie                          | UOC Struttura Complessa | P1108001 | Costi Comuni UOC Accreditamento Strutture Sociosanitarie                          |
| UOS11081 | UOS Accreditamento Strutture Residenziali                            | UOS Struttura Semplice  | P1108101 | Costi Comuni UOS Accreditamento Strutture Residenziali                            |
| UOS11082 | UOS Accreditamento Strutture a Ciclo Diurno                          | UOS Struttura Semplice  | P1108201 | Costi Comuni UOS Accreditamento Strutture a Ciclo Diurno                          |
| UOC01109 | UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie                   | UOC Struttura Complessa | P1109001 | Costi Comuni UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie                   |
| UOS11091 | UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie Area Milano Città | UOS Struttura Semplice  | P1109101 | Costi Comuni UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie Area Milano Città |
| UOS11092 | UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie Area Milano Est   | UOS Struttura Semplice  | P1109201 | Costi Comuni UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie Area Milano Est   |
| UOS11093 | UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie Area Milano Ovest | UOS Struttura Semplice  | P1109301 | Costi Comuni UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie Area Milano Ovest |
| UOC01110 | UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociali                          | UOC Struttura Complessa | P1110001 | Costi Comuni UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociali                          |
| UOS11101 | UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociali Milano Città             | UOS Struttura Semplice  | P1110101 | Costi Comuni UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociali Milano Città             |
| UOC01111 | UOC Governo dell'assistenza protesica maggiore                       | UOC Struttura Complessa | P1111001 | Costi Comuni UOC Governo dell'assistenza protesica maggiore                       |
| UOS00022 | UOS Staff Direzione Amministrativa                                   | UOS Struttura Semplice  | P2200001 | Costi Comuni UOS Staff Direzione Amministrativa                                   |
| DIP00021 | Dipartimento Amministrativo Controllo Affari Generali e Legali       | Dipartimento Gestionale | P2100001 | Costi Comuni Dipartimento Amministrativo Controllo Affari Generali e Legali       |
| UOC02101 | UOC Affari Generali e Legali   | UOC Struttura Complessa | P2101001 | Costi Comuni UOC Affari Generali e Legali   |
| UOS21011 | UOS Procedimenti Sanzionatori  | UOS Struttura Semplice  | P2101101 | Costi Comuni UOS Procedimenti Sanzionatori  |
| UOS21012 | UOS Gestione Documentale   | UOS Struttura Semplice  | P2101201 | Costi Comuni UOS Gestione Documentale   |
| UOC02102 | UOC Attività Istituzionali e di Controllo                            | UOC Struttura Complessa | P2102001 | Costi Comuni UOC Attività Istituzionali e di Controllo                            |
| UOS21021 | UOS Attività Istituzionali   | UOS Struttura Semplice  | P2102101 | Costi Comuni UOS Attività Istituzionali   |
| UOS21022 | UOS Controlli Interni  | UOS Struttura Semplice  | P2102201 | Costi Comuni UOS Controlli Interni  |
| UOC02103 | UOC Gestione del Patrimonio e Progetti Investimento                  | UOC Struttura Complessa | P2103001 | Costi Comuni UOC Gestione del Patrimonio e Progetti Investimento                  |
| UOS21031 | UOS Contratti  | UOS Struttura Semplice  | P2103101 | Costi Comuni UOS Contratti  |
| UOC02104 | UOC Gestione Manutenzione e Utilities                                | UOC Struttura Complessa | P2104001 | Costi Comuni UOC Gestione Manutenzione e Utilities                                |
| UOS21041 | UOS Servizi Integrati a Immobili e Apparecchiature                   | UOS Struttura Semplice  | P2104101 | Costi Comuni UOS Servizi Integrati a Immobili e Apparecchiature                   |
| UOC02105 | UOC Programmazione e Gestione Gare                                   | UOC Struttura Complessa | P2105001 | Costi Comuni UOC Programmazione e Gestione Gare                                   |
| UOS21051 | UOS Procedimenti di Gara   | UOS Struttura Semplice  | P2105101 | Costi Comuni UOS Procedimenti di Gara   |
| UOC02106 | UOC Gestione Contratti e Monitoraggio della Spesa                    | UOC Struttura Complessa | P2106001 | Costi Comuni UOC Gestione Contratti e Monitoraggio della Spesa                    |
| UOS21061 | UOS Gestione Acquisti  | UOS Struttura Semplice  | P2106101 | Costi Comuni UOS Gestione Acquisti  |
| UOC02107 | UOC Risorse Umane e Organizzazione                                   | UOC Struttura Complessa | P2107001 | Costi Comuni UOC Risorse Umane e Organizzazione                                   |
| UOS21071 | UOS Innovazione Organizzativa  | UOS Struttura Semplice  | P2107101 | Costi Comuni UOS Innovazione Organizzativa  |
| UOS21072 | UOS Trattamento Giuridico  | UOS Struttura Semplice  | P2107201 | Costi Comuni UOS Trattamento Giuridico  |

|          |   |  |          |  |
|----------|---|--|----------|--|
| UOS21073 | UOS Trattamento Economico   | UOS Struttura Semplice                 | P2107301 | Costi Comuni UOS Trattamento Economico   |
| UOS21074 | UOS Formazione  | UOS Struttura Semplice                 | P2107401 | Costi Comuni UOS Formazione  |
| UOC02108 | UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione              | UOC Struttura Complessa                | P2108001 | Costi Comuni UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione              |
| UOS21081 | UOS Gestione Contabilità Clienti e Fornitori                              | UOS Struttura Semplice                 | P2108101 | Costi Comuni UOS Gestione Contabilità Clienti e Fornitori                              |
| UOS21082 | UOS Gestione PAC Bilanci  | UOS Struttura Semplice                 | P2108201 | Costi Comuni UOS Gestione PAC Bilanci  |
| UOS21083 | UOS Gestione Contabilità ALP e Progettualità                              | UOS Struttura Semplice                 | P2108301 | Costi Comuni UOS Gestione Contabilità ALP e Progettualità                              |
| UOS00034 | UOS Coordinamento Attività Medico Competente                              | UOS Struttura Semplice                 | P3400001 | Costi Comuni UOS Coordinamento Attività Medico Competente                              |
| UOS00035 | UOS Staff Direzione Sanitaria   | UOS Struttura Semplice                 | P3500001 | Costi Comuni UOS Staff Direzione Sanitaria   |
| DIP00031 | Servizio Farmaceutico   | Dipartimento Funzionale                | P3100001 | Costi Comuni Servizio Farmaceutico   |
| UOC03101 | UOC Farmaceutica Convenzionata  | UOC Struttura Complessa                | P3101001 | Costi Comuni UOC Farmaceutica Convenzionata  |
| UOS31011 | UOS Gestione Attività Convenzionali (Farma)                               | UOS Struttura Semplice                 | P3101101 | Costi Comuni UOS Gestione Attività Convenzionali (Farma)                               |
| UOS31012 | UOS Controlli Contabili e CFA (Farma)                                     | UOS Struttura Semplice                 | P3101201 | Costi Comuni UOS Controlli Contabili e CFA (Farma)                                     |
| UOC03102 | UOC Vigilanza Farmaceutica  | UOC Struttura Complessa                | P3102001 | Costi Comuni UOC Vigilanza Farmaceutica  |
| UOS31021 | UOS Vigilanza Ispettiva Farmaceutica Milano Città                         | UOS Struttura Semplice                 | P3102101 | Costi Comuni UOS Vigilanza Ispettiva Farmaceutica Milano Città                         |
| UOS31022 | UOS Vigilanza Ispettiva Farmaceutica Milano Ovest                         | UOS Struttura Semplice                 | P3102201 | Costi Comuni UOS Vigilanza Ispettiva Farmaceutica Milano Ovest                         |
| UOS31023 | UOS Vigilanza Ispettiva Farmaceutica Milano Est                           | UOS Struttura Semplice                 | P3102301 | Costi Comuni UOS Vigilanza Ispettiva Farmaceutica Milano Est                           |
| UOC03103 | UOC Pianificazione, Controllo e Appropriata Farmaceutica                  | UOC Struttura Complessa                | P3103001 | Costi Comuni UOC Pianificazione, Controllo e Appropriata Farmaceutica                  |
| UOS31031 | UOS Governo Assistenza Farmaceutica Territoriale, Protesica e Integrativa | UOS Struttura Semplice                 | P3103101 | Costi Comuni UOS Governo Assistenza Farmaceutica Territoriale, Protesica e Integrativa |
| UOS31032 | UOS Governo Assistenza Farmaceutica Ospedaliera                           | UOS Struttura Semplice                 | P3103201 | Costi Comuni UOS Governo Assistenza Farmaceutica Ospedaliera                           |
| UOS31033 | UOS Farmacovigilanza e Appropriata Terapeutica                            | UOS Struttura Semplice                 | P3103301 | Costi Comuni UOS Farmacovigilanza e Appropriata Terapeutica                            |
| DIP00032 | Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria   | Dipartimento Gestionale                | P3200001 | Costi Comuni Dip. Igiene Prevenzione Sanitaria   |
| SSD03219 | UOSD Qualità e Accreditamento DIPS  | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P3219001 | Costi Comuni UOSD Qualità e Accreditamento DIPS  |
| UOC03201 | UOC Salute e Ambiente   | UOC Struttura Complessa                | P3201001 | Costi Comuni UOC Salute e Ambiente   |
| UOC03202 | UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano                                       | UOC Struttura Complessa                | P3202001 | Costi Comuni UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano                                       |
| UOS32021 | UOS ISP Milano Città Nord   | UOS Struttura Semplice                 | P3202101 | Costi Comuni UOS ISP Milano Città Nord   |
| UOS32022 | UOS ISP Milano Città Sud  | UOS Struttura Semplice                 | P3202201 | Costi Comuni UOS ISP Milano Città Sud  |
| UOS32023 | UOS Verifiche Strutture Sanitarie DIPS                                    | UOS Struttura Semplice                 | P3202301 | Costi Comuni UOS Verifiche Strutture Sanitarie DIPS                                    |
| UOC03203 | UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest                                 | UOC Struttura Complessa                | P3203001 | Costi Comuni UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest                                 |
| UOS32031 | UOS ISP Nord Milano   | UOS Struttura Semplice                 | P3203101 | Costi Comuni UOS ISP Nord Milano   |
| UOS32032 | UOS ISP Rhodense  | UOS Struttura Semplice                 | P3203201 | Costi Comuni UOS ISP Rhodense  |
| UOS32033 | UOS ISP Ovest Milanese  | UOS Struttura Semplice                 | P3203301 | Costi Comuni UOS ISP Ovest Milanese  |
| UOC03204 | UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Est                                   | UOC Struttura Complessa                | P3204001 | Costi Comuni UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Est                                   |
| UOS32041 | UOS ISP Melegnano e Martesana   | UOS Struttura Semplice                 | P3204101 | Costi Comuni UOS ISP Melegnano e Martesana   |

|          |  |                         |          |   |
|----------|--|-------------------------|----------|---|
| UOS32042 | UOS ISP Lodi   | UOS Struttura Semplice  | P3204201 | Costi Comuni UOS ISP Lodi   |
| UOS32043 | UOS Medicina dello Sport   | UOS Struttura Semplice  | P3204301 | Costi Comuni UOS Medicina dello Sport   |
| UOC03205 | UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano                                  | UOC Struttura Complessa | P3205001 | Costi Comuni UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano                                  |
| UOS32051 | UOS IAN Milano Città Nord  | UOS Struttura Semplice  | P3205101 | Costi Comuni UOS IAN Milano Città Nord  |
| UOS32052 | UOS IAN Milano Città Sud   | UOS Struttura Semplice  | P3205201 | Costi Comuni UOS IAN Milano Città Sud   |
| UOS32053 | UOS vigilanza ristorazione collettiva e gestione emergenze                           | UOS Struttura Semplice  | P3205301 | Costi Comuni UOS vigilanza ristorazione collettiva e gestione emergenze                           |
| UOC03206 | UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Ovest                            | UOC Struttura Complessa | P3206001 | Costi Comuni UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Ovest                            |
| UOS32061 | UOS IAN Nord Milano  | UOS Struttura Semplice  | P3206101 | Costi Comuni UOS IAN Nord Milano  |
| UOS32062 | UOS IAN Rhodense   | UOS Struttura Semplice  | P3206201 | Costi Comuni UOS IAN Rhodense   |
| UOS32063 | UOS IAN Ovest Milanese   | UOS Struttura Semplice  | P3206301 | Costi Comuni UOS IAN Ovest Milanese   |
| UOC03207 | UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Est                              | UOC Struttura Complessa | P3207001 | Costi Comuni UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Est                              |
| UOS32071 | UOS IAN Melegnano e Martesana  | UOS Struttura Semplice  | P3207101 | Costi Comuni UOS IAN Melegnano e Martesana  |
| UOS32072 | UOS IAN Lodi   | UOS Struttura Semplice  | P3207201 | Costi Comuni UOS IAN Lodi   |
| UOC03208 | UOC Medicina Preventiva nelle Comunità - Screening                                   | UOC Struttura Complessa | P3208001 | Costi Comuni UOC MPC - Screening  |
| UOS32081 | UOS MPC - Screening Milano   | UOS Struttura Semplice  | P3208101 | Costi Comuni UOS MPC - Screening Milano   |
| UOS32082 | UOS MPC - Screening Milano Ovest   | UOS Struttura Semplice  | P3208201 | Costi Comuni UOS MPC - Screening Milano Ovest   |
| UOS32083 | UOS MPC e Screening Milano Est   | UOS Struttura Semplice  | P3208301 | Costi Comuni UOS MPC e Screening Milano Est   |
| UOC03209 | UOC Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie Infettive                          | UOC Struttura Complessa | P3209001 | Costi Comuni UOC MPC - Malattie Infettive   |
| UOS32091 | UOS MPC- M.Inf. Milano   | UOS Struttura Semplice  | P3209101 | Costi Comuni UOS MPC- M.Inf. Milano   |
| UOS32093 | UOS MPC-M.Inf. Rhodense  | UOS Struttura Semplice  | P3209301 | Costi Comuni UOS MPC-M.Inf. Rhodense  |
| UOS32094 | UOS MPC-M.Inf. Ovest Milanese  | UOS Struttura Semplice  | P3209401 | Costi Comuni UOS MPC-M.Inf. Ovest Milanese  |
| UOS32095 | UOS MPC-M.Inf. Melegnano e Martesana   | UOS Struttura Semplice  | P3209501 | Costi Comuni UOS MPC-M.Inf. Melegnano e Martesana   |
| UOS32096 | UOS MPC-M.Inf. Lodi  | UOS Struttura Semplice  | P3209601 | Costi Comuni UOS MPC-M.Inf. Lodi  |
| UOC03210 | UOC Promozione della Salute  | UOC Struttura Complessa | P3210001 | Costi Comuni UOC Promozione della Salute  |
| UOS32101 | UOS Prom. Sal. Milano  | UOS Struttura Semplice  | P3210101 | Costi Comuni UOS Prom. Sal. Milano  |
| UOS32102 | UOS Prom. Sal. Milano Ovest  | UOS Struttura Semplice  | P3210201 | Costi Comuni UOS Prom. Sal. Milano Ovest  |
| UOS32103 | UOS Prom. Sal. Milano Est  | UOS Struttura Semplice  | P3210301 | Costi Comuni UOS Prom. Sal. Milano Est  |
| UOS32104 | UOS Prevenzione specifica  | UOS Struttura Semplice  | P3210401 | Costi Comuni UOS Prevenzione specifica  |
| UOC03211 | UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano                          | UOC Struttura Complessa | P3211001 | Costi Comuni UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano                          |
| UOS32111 | UOS PSAL Milano Città Nord   | UOS Struttura Semplice  | P3211101 | Costi Comuni UOS PSAL Milano Città Nord   |
| UOS32112 | UOS PSAL Milano Città Sud  | UOS Struttura Semplice  | P3211201 | Costi Comuni UOS PSAL Milano Città Sud  |
| UOS32113 | UOS controllo commercio sostanze e attrezzature, manifestazioni, corsi di formazione | UOS Struttura Semplice  | P3211301 | Costi Comuni UOS controllo commercio sostanze e attrezzature, manifestazioni, corsi di formazione |
| UOC03212 | UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Ovest                    | UOC Struttura Complessa | P3212001 | Costi Comuni UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Ovest                    |

|          |   |  |          |  |
|----------|---|--|----------|--|
| UOS32121 | UOS PSAL Nord Milano  | UOS Struttura Semplice                 | P3212101 | Costi Comuni UOS PSAL Nord Milano  |
| UOS32122 | UOS PSAL Rhodense   | UOS Struttura Semplice                 | P3212201 | Costi Comuni UOS PSAL Rhodense   |
| UOS32123 | UOS PSAL Ovest Milanese   | UOS Struttura Semplice                 | P3212301 | Costi Comuni UOS PSAL Ovest Milanese   |
| UOC03213 | UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Est                       | UOC Struttura Complessa                | P3213001 | Costi Comuni UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro Milano Est                       |
| UOS32131 | UOS PSAL Melegnano e Martesana  | UOS Struttura Semplice                 | P3213101 | Costi Comuni UOS PSAL Melegnano e Martesana  |
| UOS32132 | UOS PSAL Lodi   | UOS Struttura Semplice                 | P3213201 | Costi Comuni UOS PSAL Lodi   |
| UOC03214 | UOC Impiantistica   | UOC Struttura Complessa                | P3214001 | Costi Comuni UOC Impiantistica   |
| UOS32141 | UOS Sicurezza Elettrica   | UOS Struttura Semplice                 | P3214101 | Costi Comuni UOS Sicurezza Elettrica   |
| UOS32142 | UOS Sicurezza Impianti di Sollevamento  | UOS Struttura Semplice                 | P3214201 | Costi Comuni UOS Sicurezza Impianti di Sollevamento  |
| UOS32143 | UOS Sicurezza Impianti a Pressione  | UOS Struttura Semplice                 | P3214301 | Costi Comuni UOS Sicurezza Impianti a Pressione  |
| UOC03215 | UOC Laboratorio di Prevenzione  | UOC Struttura Complessa                | P3215001 | Costi Comuni UOC Laboratorio di Prevenzione  |
| UOS32151 | UOS Laboratorio Chimico   | UOS Struttura Semplice                 | P3215101 | Costi Comuni UOS Laboratorio Chimico - Milano  |
| UOS32152 | UOS Laboratorio Microbiologia e Biologia Molecolare                                   | UOS Struttura Semplice                 | P3215201 | Costi Comuni UOS Laboratorio Microbiologia e Biologia Molecolare - Milano                          |
| UOS32153 | UOS Laboratorio Screening Preventivo  | UOS Struttura Semplice                 | P3215301 | Costi Comuni UOS Laboratorio Screening Preventivo - Milano   |
| UOC03217 | UOC Programmazione e coordinamento IPS  | UOC Struttura Complessa                | P3217001 | Costi Comuni UOC Programmazione e coordinamento IPS  |
| UOC03218 | UOC MTS - Milano Città  | UOC Struttura Complessa                | P3218001 | Costi Comuni UOC MTS - Milano Città  |
| UOS32181 | UOS Governo Rete MTS/AIDS   | UOS Struttura Semplice                 | P3218101 | Costi Comuni UOS Governo Rete MTS/AIDS   |
| DIP00033 | Dip. Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale                              | Dipartimento Gestionale                | P3300001 | Costi Comuni Dip. Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale                              |
| SSD03315 | UOSD Anagrafi Zootecniche e Bonifica Sanitaria  | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P3315001 | Costi Comuni UOSD Anagrafi Zootecniche e Bonifica Sanitaria  |
| SSD03316 | UOSD Sistemi Informativi, Reportistica e Flussi Dati Veterinaria                      | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P3316001 | Costi Comuni UOSD Sistemi Informativi, Reportistica e Flussi Dati Veterinaria                      |
| SSD03317 | UOSD Sistema Rapido Allerta Alimenti e Mangimi  | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P3317001 | Costi Comuni UOSD Sistema Rapido Allerta Alimenti e Mangimi  |
| SSD03318 | UOSD Qualità e Comunicazione  | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P3318001 | Costi Comuni UOSD Qualità e Comunicazione  |
| UOC03301 | UOC Sanità Animale  | UOC Struttura Complessa                | P3301001 | Costi Comuni UOC Sanità Animale  |
| UOC03302 | UOC Igiene Urbana Veterinaria   | UOC Struttura Complessa                | P3302001 | Costi Comuni UOC Igiene Urbana Veterinaria   |
| UOC03303 | UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale  | UOC Struttura Complessa                | P3303001 | Costi Comuni UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale  |
| UOC03304 | UOC Impianti Industriali e Supporto Export  | UOC Struttura Complessa                | P3304001 | Costi Comuni UOC Impianti Industriali e Supporto Export  |
| UOC03305 | UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche                           | UOC Struttura Complessa                | P3305001 | Costi Comuni UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche                           |
| UOC03306 | UOC Distretto Veterinario Basso Lodigiano   | UOC Struttura Complessa                | P3306001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario Basso Lodigiano   |
| UOS33061 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Basso Lodigiano                           | UOS Struttura Semplice                 | P3306101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Basso Lodigiano                           |
| UOS33062 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Basso Lodigiano | UOS Struttura Semplice                 | P3306201 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Basso Lodigiano |



|          |  |                         |          |   |
|----------|--|-------------------------|----------|---|
| UOS33063 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Basso Lodigiano   | UOS Struttura Semplice  | P3306301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Basso Lodigiano   |
| UOC03307 | UOC Distretto Veterinario Alto Lodigiano   | UOC Struttura Complessa | P3307001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario Alto Lodigiano   |
| UOS33071 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Alto Lodigiano   | UOS Struttura Semplice  | P3307101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Alto Lodigiano   |
| UOS33072 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Alto Lodigiano                   | UOS Struttura Semplice  | P3307201 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Alto Lodigiano                   |
| UOS33073 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Alto Lodigiano    | UOS Struttura Semplice  | P3307301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Alto Lodigiano    |
| UOC03308 | UOC Distretto Veterinario di Melegnano   | UOC Struttura Complessa | P3308001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario di Melegnano   |
| UOS33081 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Melegnano  | UOS Struttura Semplice  | P3308101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Melegnano  |
| UOS33082 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Melegnano                        | UOS Struttura Semplice  | P3308201 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Melegnano                        |
| UOS33083 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Melegnano         | UOS Struttura Semplice  | P3308301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Melegnano         |
| UOC03309 | UOC Distretto Veterinario Adda Martesana   | UOC Struttura Complessa | P3309001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario Adda Martesana   |
| UOS33091 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario Adda Martesana  | UOS Struttura Semplice  | P3309101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario Adda Martesana  |
| UOS33092 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario Adda Martesana                      | UOS Struttura Semplice  | P3309201 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario Adda Martesana                      |
| UOS33093 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario Adda Martesana       | UOS Struttura Semplice  | P3309301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario Adda Martesana       |
| UOC03310 | UOC Distretto Veterinario OVEST Milanese   | UOC Struttura Complessa | P3310001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario OVEST Milanese   |
| UOS33101 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di OVEST Milanese   | UOS Struttura Semplice  | P3310101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di OVEST Milanese   |
| UOS33102 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di OVEST Milanese                   | UOS Struttura Semplice  | P3310201 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di OVEST Milanese                   |
| UOS33103 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di OVEST Milanese    | UOS Struttura Semplice  | P3310301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di OVEST Milanese    |
| UOC03311 | UOC Distretto Veterinario di Rho e Nord Milano   | UOC Struttura Complessa | P3311001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario di Rho e Nord Milano   |
| UOS33111 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Rho - NORD Milano  | UOS Struttura Semplice  | P3311101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario di Rho - NORD Milano  |
| UOS33112 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Rho - NORD Milano                | UOS Struttura Semplice  | P3311201 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario di Rho - NORD Milano                |
| UOS33113 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Rho - NORD Milano | UOS Struttura Semplice  | P3311301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario di Rho - NORD Milano |
| UOC03312 | UOC Distretto Veterinario Milano città Nord  | UOC Struttura Complessa | P3312001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario Milano città Nord  |
| UOS33121 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario Milano Nord   | UOS Struttura Semplice  | P3312101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario Milano Nord   |
| UOS33122 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario Milano Nord                         | UOS Struttura Semplice  | P3312201 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario Milano Nord                         |
| UOS33123 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario Milano Nord          | UOS Struttura Semplice  | P3312301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni  |

|          |  |  |          |   |
|----------|--|--|----------|---|
|          |  |  |          | Zootecniche Distretto Veterinario Milano Nord   |
| UOC03313 | UOC Distretto Veterinario Milano città Sud   | UOC Struttura Complessa                | P3313001 | Costi Comuni UOC Distretto Veterinario Milano città Sud   |
| UOS33131 | UOS Sanità Animale Distretto Veterinario Milano Sud  | UOS Struttura Semplice                 | P3313101 | Costi Comuni UOS Sanità Animale Distretto Veterinario Milano Sud  |
| UOS33132 | UOS Canile di Milano   | UOS Struttura Semplice                 | P3313201 | Costi Comuni UOS Canile di Milano   |
| UOS33133 | UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario Milano Sud                | UOS Struttura Semplice                 | P3313301 | Costi Comuni UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto Veterinario Milano Sud                |
| UOS33134 | UOS Mercati Generali   | UOS Struttura Semplice                 | P3313401 | Costi Comuni UOS Mercati Generali   |
| UOS33135 | UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario Milano Sud | UOS Struttura Semplice                 | P3313501 | Costi Comuni UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto Veterinario Milano Sud |
| UOC03314 | UOC Programmazione e Coordinamento veterinario   | UOC Struttura Complessa                | P3314001 | Costi Comuni UOC Programmazione e Coordinamento veterinario   |
| UOS00043 | UOS Staff Direzione Sociosanitaria   | UOS Struttura Semplice                 | P4300001 | Costi Comuni UOS Staff Direzione Sociosanitaria   |
| DIP00041 | Dipartimento Cure Primarie   | Dipartimento Gestionale                | P4100001 | Costi Comuni Dipartimento Cure Primarie   |
| SSD04104 | UOSD Governo dell'Assistenza Indiretta e Tutela del Cittadino                                | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P4104001 | Costi Comuni UOSD Governo dell'Assistenza Indiretta e Tutela del Cittadino                                |
| SSD04105 | UOSD Gestione delle Convenzioni per l'Assistenza Primaria                                    | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P4105001 | Costi Comuni UOSD Gestione delle Convenzioni per l'Assistenza Primaria                                    |
| UOC04101 | UOC Gestione dell'Assistenza Primaria  | UOC Struttura Complessa                | P4101001 | Costi Comuni UOC Gestione dell'Assistenza Primaria  |
| UOS41011 | UOS Coordinamento Attività Sanitaria delle Cure Primarie                                     | UOS Struttura Semplice                 | P4101101 | Costi Comuni UOS Coordinamento Attività Sanitaria delle Cure Primarie                                     |
| UOC04102 | UOC Integrazione Multiprofessionale nelle Cure Primarie                                      | UOC Struttura Complessa                | P4102001 | Costi Comuni UOC Integrazione Multiprofessionale nelle Cure Primarie                                      |
| UOS41021 | UOS Appropriatazza nelle Cure Primarie   | UOS Struttura Semplice                 | P4102101 | Costi Comuni UOS Appropriatazza nelle Cure Primarie   |
| UOC04103 | UOC Innovazione e Sviluppo delle Cure Primarie   | UOC Struttura Complessa                | P4103001 | Costi Comuni UOC Innovazione e Sviluppo delle Cure Primarie   |
| UOS41031 | UOS Governo Clinico e Presa in Carico della Persona  | UOS Struttura Semplice                 | P4103101 | Costi Comuni UOS Governo Clinico e Presa in Carico della Persona  |
| DIP00042 | Dipartimento Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie e Sociali    | Dipartimento Gestionale                | P4200001 | Costi Comuni Dipartimento Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie e Sociali    |
| SSD04207 | UOSD Analisi e Monitoraggio Economico  | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P4207001 | Costi Comuni UOSD Analisi e Monitoraggio Economico  |
| SSD04206 | UOSD Integrazione Progetti-Percorsi-Reti   | UOSD Struttura Semplice Dipartimentale | P4206001 | Costi Comuni UOSD Integrazione Progetti-Percorsi-Reti   |
| UOC04201 | UOC Programmazione Sociosanitaria e Sociale Integrata  | UOC Struttura Complessa                | P4201001 | Costi Comuni UOC Programmazione Sociosanitaria e Sociale Integrata  |
| UOS42011 | UOS Programmazione di Zona e Sussidiarietà   | UOS Struttura Semplice                 | P4201101 | Costi Comuni UOS Programmazione di Zona e Sussidiarietà   |
| UOS42012 | UOS Valutazione e Interventi Integrati   | UOS Struttura Semplice                 | P4201201 | Costi Comuni UOS Valutazione e Interventi Integrati   |
| UOC04202 | UOC Innovazione dei Sistemi di Welfare e Bisogni Emergenti                                   | UOC Struttura Complessa                | P4202001 | Costi Comuni UOC Innovazione dei Sistemi di Welfare e Bisogni Emergenti                                   |
| UOS42021 | UOS Conciliazione e Welfare Familiare  | UOS Struttura Semplice                 | P4202101 | Costi Comuni UOS Conciliazione e Welfare Familiare  |
| UOS42022 | UOS Progetti Integrati   | UOS Struttura Semplice                 | P4202201 | Costi Comuni UOS Progetti Integrati   |
| UOC04203 | UOC Percorsi Integrati per la Cronicità  | UOC Struttura Complessa                | P4203001 | Costi Comuni UOC Percorsi Integrati per la Cronicità  |
| UOS42031 | UOS Appropriatazza della Presa in carico   | UOS Struttura Semplice                 | P4203101 | Costi Comuni UOS Appropriatazza della Presa in carico   |
| UOS42032 | UOS Monitoraggio Percorsi ed Esiti   | UOS Struttura Semplice                 | P4203201 | Costi Comuni UOS Monitoraggio Percorsi ed Esiti   |
| UOS42033 | UOS Reti Territoriali e Continuità dell'Assistenza   | UOS Struttura Semplice                 | P4203301 | Costi Comuni UOS Reti Territoriali e Continuità dell'Assistenza   |

|          |  |                         |          |   |
|----------|--|-------------------------|----------|---|
| UOC04204 | UOC Percorsi Integrati per il Ciclo di Vita Familiare                    | UOC Struttura Complessa | P4204001 | Costi Comuni UOC Percorsi Integrati per il Ciclo di Vita Familiare                    |
| UOS42041 | UOS Percorso Nascita e Rete Territoriale Materno Infantile               | UOS Struttura Semplice  | P4204101 | Costi Comuni UOS Percorso Nascita e Rete Territoriale Materno Infantile               |
| UOS42042 | UOS Genitorialità ed Età Evolutiva                                       | UOS Struttura Semplice  | P4204201 | Costi Comuni UOS Genitorialità ed Età Evolutiva                                       |
| UOS42043 | UOS Relazioni Familiari  | UOS Struttura Semplice  | P4204301 | Costi Comuni UOS Relazioni Familiari  |
| UOS42044 | UOS Sostegno alla Fragilità, alla Disabilità e Percorsi di Vita Autonoma | UOS Struttura Semplice  | P4204401 | Costi Comuni UOS Sostegno alla Fragilità, alla Disabilità e Percorsi di Vita Autonoma |
| UOC04205 | UOC Salute Mentale e Dipendenze  | UOC Struttura Complessa | P4205001 | Costi Comuni UOC Salute Mentale e Dipendenze  |
| UOS42051 | UOS Psichiatria  | UOS Struttura Semplice  | P4205101 | Costi Comuni UOS Psichiatria  |
| UOS42052 | UOS Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza                        | UOS Struttura Semplice  | P4205201 | Costi Comuni UOS Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza                        |
| UOS42053 | UOS Dipendenze   | UOS Struttura Semplice  | P4205301 | Costi Comuni UOS Dipendenze   |

## 17.2 REGOLAMENTO DI BUDGET

### ATTUAZIONE DEL BUDGET AZIENDALE

#### 1) DEFINIZIONE E RUOLO DEL SISTEMA DI BUDGET

##### DEFINIZIONE DI BUDGET

Il budget è lo strumento con il quale, annualmente, sono trasformati piani e programmi aziendali in specifici obiettivi articolati rispetto alla struttura delle responsabilità organizzative interne.

Gli obiettivi contenuti vengono definiti nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione strategica ed annuale dell'ATS coerentemente con le regole di sistema regionale e rappresentano il parametro di riferimento per la valutazione dei risultati di performance conseguiti dall'organizzazione anche ai fini del sistema premiante.

#### 2) ORGANI DEL PROCESSO DI BUDGET

##### Articolazione del sistema di budget

Il budget è articolato sui seguenti livelli di responsabilità:

- **livello aziendale:** si tratta del budget generale d'azienda, che è determinato dalla somma dei budget relativi ai centri di responsabilità di I livello, integrato dal budget della Direzione Strategica e degli organi di staff;
- **livello dipartimentale:** di seguito si fa riferimento a questo livello di responsabilità con il termine Centro di Responsabilità di II livello. Il budget di C.d.R. di II livello è definito dalla somma dei budget dei CDR di I livello afferenti al Dipartimento integrata dagli obiettivi/progetti assegnati specificatamente e gestiti direttamente dal dipartimento;
- **Livello CDR:** di seguito si fa riferimento al presente livello di responsabilità con il termine Centro di Responsabilità di I livello. Il C.d.R. di I livello rappresenta il livello più analitico rispetto al quale viene predisposto, negoziato e formalizzato il documento di budget.

#### 3) PROCESSO DI BUDGET

##### Soggetti che partecipano al processo di budget

Sono direttamente coinvolti nel processo di budget:

- La Direzione Strategica, costituita da: Direttore generale, Direttore amministrativo Direttore sanitario e Direttore Socio sanitario;
- L'U.O. Controllo di Gestione;
- I Dirigenti responsabili di dipartimento;
- I Dirigenti responsabili di C.d.R.

*La Direzione strategica si riserva, di volta in volta, di far partecipare al processo di BUDGET Dirigenti e/o funzionari che per specifica conoscenza e competenza possono fornire un utile supporto.*

##### Compiti dei soggetti coinvolti nel processo di budget.

Tutti i soggetti descritti partecipano al processo di budget con ruoli distinti come segue:

##### Direzione generale:

- Definisce le linee guida, indica gli obiettivi, i criteri, i vincoli ed i parametri per la formulazione del budget,
- negozia risorse ed obiettivi con i responsabili di C.d.R. e di Dipartimento,
- approva il budget d'azienda,
- approva modifiche d'obiettivi, progetti, risorse, nel corso d'attuazione del budget,

- approva il grado di raggiungimento degli obiettivi del CDR e del Dipartimento,
- approva la valutazione delle performance aziendali e individuali.

#### **Direzione Amministrativa, Direzione Sanitaria e Direzione Sociosanitaria:**

- Supportano la Direzione Generale nella definizione delle linee guida, con particolare riferimento all'area di competenza,
- analizzano le proposte presentate dal Dipartimento e CDR al fine di segnalare le criticità da affrontare nella fase di negoziazione,
- partecipano alla negoziazione con i responsabili di C.d.R. e di Dipartimento,
- svolgono funzioni di controllo, monitoraggio e verifica periodiche, con cadenza almeno trimestrale, dei risultati infrannuali, e se ritenuto necessario, attraverso incontri con i Dipartimenti e C.d.R., propongono e promuovono azioni correttive al fine di riorientare i risultati verso gli obiettivi negoziati,
- propongono alla Direzione Generale, per l'area di propria competenza, modifiche degli obiettivi di budget, quando nell'ambito delle periodiche verifiche rilevano scostamenti significativi non direttamente imputabili ai C.d.R. e/o intervengono nuove esigenze aziendali.

#### **Controllo di Gestione**

- Progetta il sistema budgetario, con particolare riferimento agli strumenti tecnico-contabili ed informativi,
- promuove presso i CDR l'elaborazione delle proposte ed il rispetto delle scadenze previste, fornisce informazioni ai dirigenti ai vari livelli, collabora alla valutazione delle proposte e consolida le proposte approvate nel budget aziendale,
- durante le fasi di controllo, monitoraggio e verifica, redige rapporti periodici nei quali segnala gli scostamenti tra consuntivo e budget e li presenta ai dirigenti interessati, li aiuta ad interpretare i dati e trarne le conseguenze sul piano operativo.
- Collabora con l'OIV aziendale per l'attività di verifica dell'attribuzione degli obiettivi assegnati ai dirigenti e al personale del comparto e per la valutazione della correttezza della misurazione del grado di raggiungimento delle performance.

#### **Dipartimenti**

- Supportano la Direzione Strategica nella definizione delle linee guida per lo specifico dipartimento,
- negoziano il budget con i responsabili di CdR afferenti al dipartimento, negoziano con la Direzione Strategica il Budget di dipartimento, svolgono funzioni di controllo, monitoraggio e verifica dei risultati direttamente con i responsabili dei CdR. Con riferimento ai CDR afferenti il dipartimento predispongono, con periodicità trimestrale, una sintetica relazione sull'attività e sugli obiettivi raggiunti, e sulle iniziative adottate per la realizzazione degli obiettivi di budget

#### **C.d.R. di I livello**

Concordano con il responsabile dipartimento il loro budget.

I C.d.R. di I e II livello sono responsabili del rapporto risorse e risultati, e rispondono degli eventuali scostamenti tra obiettivi e risultati che si sono evidenziati in fase di controllo.

## **LE FASI DEL PROCESSO DI BUDGET**

Le fasi di sviluppo del processo di budget sono:

1. Predisposizione e diffusione delle linee guida annuali ATS con indicazione delle regole di sistema, obiettivi aziendali, criteri, vincoli e parametri per la formulazione del budget. Tale documento è predisposto dalla Direzione Strategica e costituisce il momento d'avvio del processo di budget. Le direttive aziendali sono rese note a tutti i dirigenti con responsabilità di budget.
2. Scomposizione delle direttive aziendali in indirizzi e obiettivi ai Dipartimenti e CDR.
3. Predisposizione e diffusione, da parte del Controllo di Gestione, delle schede di budget ai CDR e Dipartimenti con le proposte di obiettivi espressi dalla Direzione Strategica.
4. Predisposizione e validazione da parte dei CDR e Dipartimenti del budget .
5. Il Controllo di Gestione verifica le proposte di budget al fine di accertare la compatibilità con le linee d'indirizzo specifiche e la coerenza interna delle proposte di budget formulate da parte dei CDR e Dipartimenti. Il Controllo di gestione predispone una serie di prospetti di sintesi per la Direzione Strategica per consentire l'analisi complessiva di tutte le proposte d'obiettivi e segnalare eventuali criticità.
6. Effettuazione degli incontri per la definizione degli obiettivi di budget tra Direzione Strategica ed i responsabili di CDR e Dipartimenti. Se ritenuto opportuno, agli incontri potranno partecipare anche Dirigenti e/o funzionari che per specifica conoscenza e competenza possono fornire un utile supporto.
7. Analisi, da parte della Direzione Strategica, supportata dall'U.O. Controllo di Gestione, del budget consolidato; verifica del rispetto delle linee aziendali e dei vincoli di risorse; predisposizione del consolidato aziendale definitivo.
8. Formalizzazione e presentazione del budget all' Azienda.

### **4) PROCESSO DI CONTROLLO E REVISIONE DEGLI OBIETTIVI**

#### **Controllo periodico**

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di budget il Controllo di Gestione provvede al monitoraggio continuo dei risultati intermedi conseguiti ed il loro sistematico confronto con quelli previsti, e procede alla stesura almeno trimestrale di un report per ogni CDR e Dipartimenti, trasmettendone copia ai rispettivi responsabili ed alla Direzione Strategica.

#### **Incontri periodici**

In particolare, in presenza di scostamenti tra obiettivi e risultati le Direzioni (amministrativa, sociosanitaria e sanitaria), organizzano incontri con i CDR e Dipartimenti per analizzare situazioni particolarmente critiche e promuovono azioni correttive per riorientare i risultati effettivi verso gli obiettivi negoziati.

#### **Processo di revisione degli obiettivi**

Nell'ipotesi in cui, durante l'esercizio di riferimento, si dovesse verificare una differenza tra risultati effettivi ed attesi, dovuta a cause esterne non governabili dai C.d.R. e/o dalla ATS, si rende necessario attivare una fase di revisione degli obiettivi.

La modificazione degli obiettivi di budget può avvenire nei seguenti modi:

- su iniziativa dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario, per le aree di propria competenza, quando, nell'ambito delle proprie funzioni di controllo, monitoraggio e verifica dei risultati infrannuali, rilevano differenze significative tra obiettivi e risultati effettivi;

- su proposta motivata del C.d.R. interessato alla Direzione di riferimento al fine di attivare il processo di revisione con le Direzioni interessate.

## **5) VALUTAZIONE DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

E' in questa fase che si realizza la valutazione complessiva del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Nel corso della approvazione del budget di CDR e Dipartimento si definiscono gli obiettivi collegati al sistema incentivante ed il relativo peso.

La rilevazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi sarà determinata dal rapporto fra il risultato atteso, indicato dall'obiettivo di budget, e quanto effettivamente realizzato e documentato anche dal sistema informativo ATS.

Il processo di BUDGET aziendale e il grado di raggiungimento degli obiettivi rilevato dal Controllo di Gestione è sottoposto alla conferma dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che verifica l'attribuzione degli obiettivi assegnati ai dirigenti e al personale del comparto e valuta la correttezza della misurazione del grado di raggiungimento delle performance.



# Organigramma

approvato con DGR XI/771 del 12.11.2018

---

ATS Città Metropolitana di Milano





## ORGANI

Collegio  
Sindacale

Collegio di  
Direzione

**DIREZIONE  
GENERALE**

## ORGANISMI

Conferenza  
Sindaci

Consiglio  
Rappresentanza

Cabina di Regia

Nucleo  
Valutazione  
Prestazioni

Consiglio dei  
Sanitari

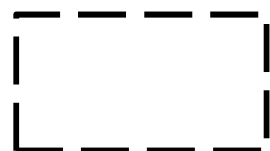
CUG

UPT

# Simbologia delle strutture



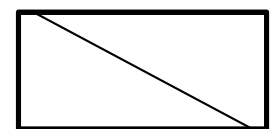
Dipartimento gestionale



Dipartimento funzionale



UOC Struttura Complessa



UOSD Struttura Semplice Dipartimentale



UOS Struttura Semplice

Tutte le Strutture rappresentate nel presente Organigramma saranno attivate a partire dalla data di approvazione del POAS

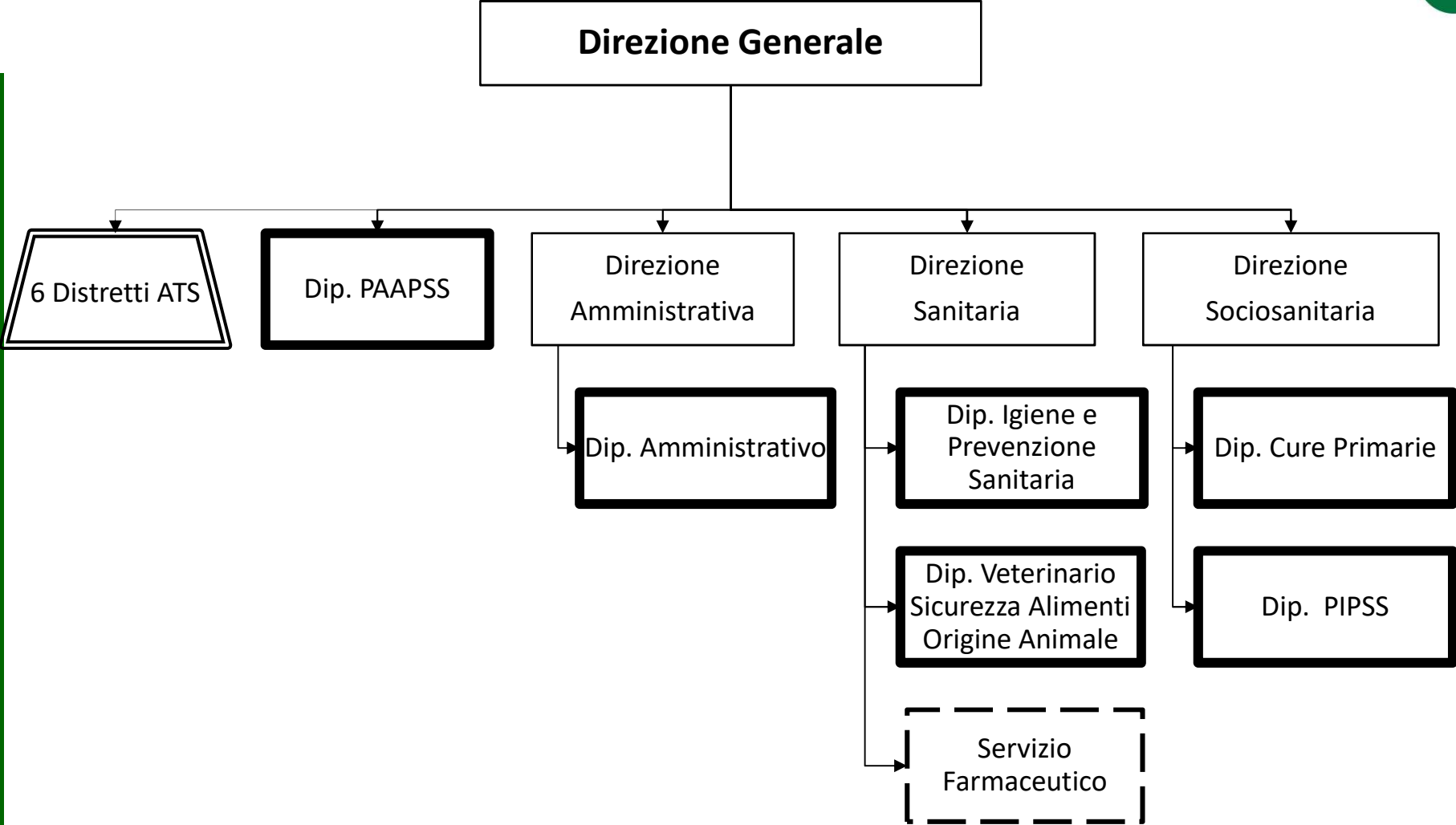


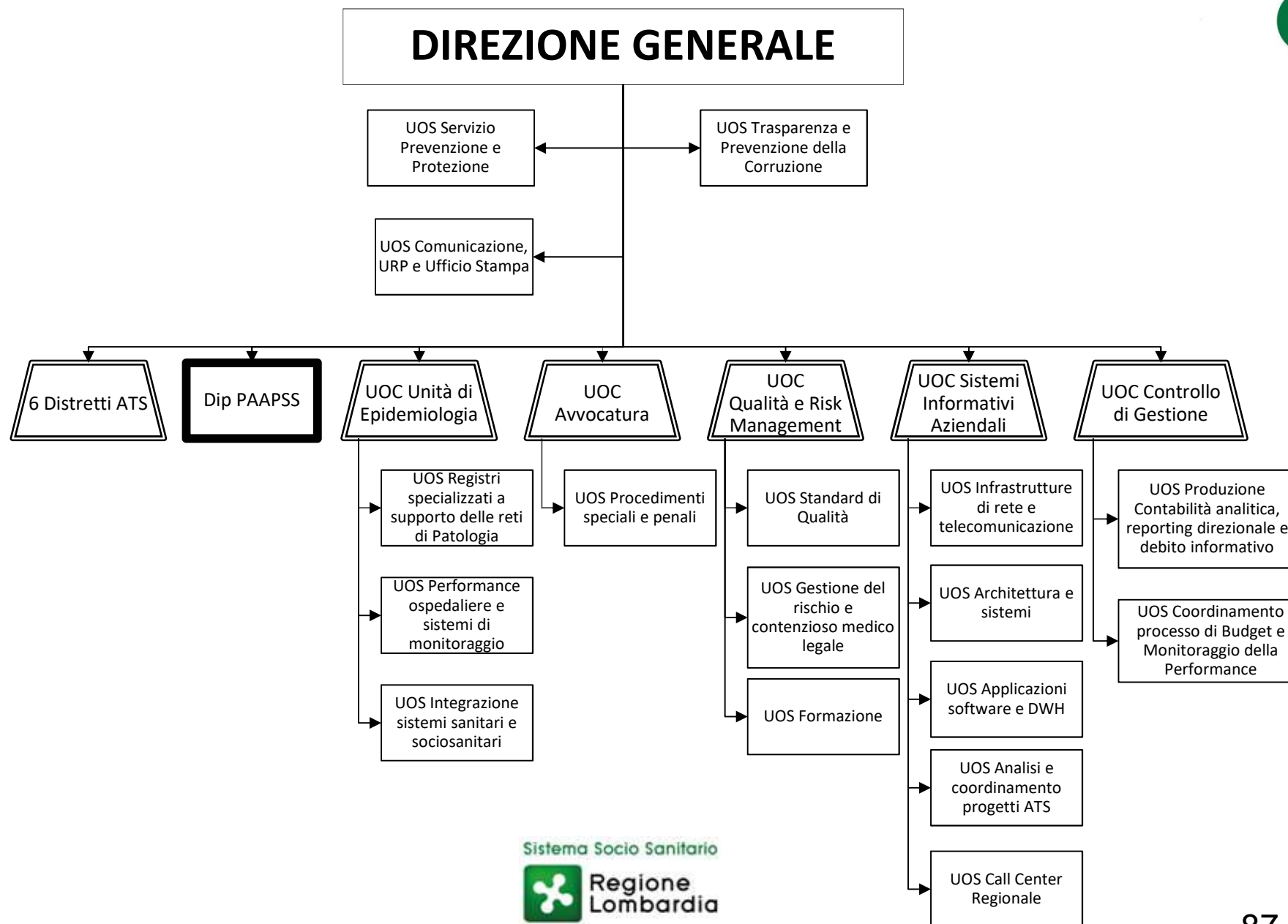
# Legenda acronimi

## Legenda

- PAAPSS: Programmazione, Accredimento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
- PIPSS: Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali
- DIPS: Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
- SPP: Servizio Prevenzione Protezione
- URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico

# DIREZIONE AZIENDALE







## DIREZIONE GENERALE



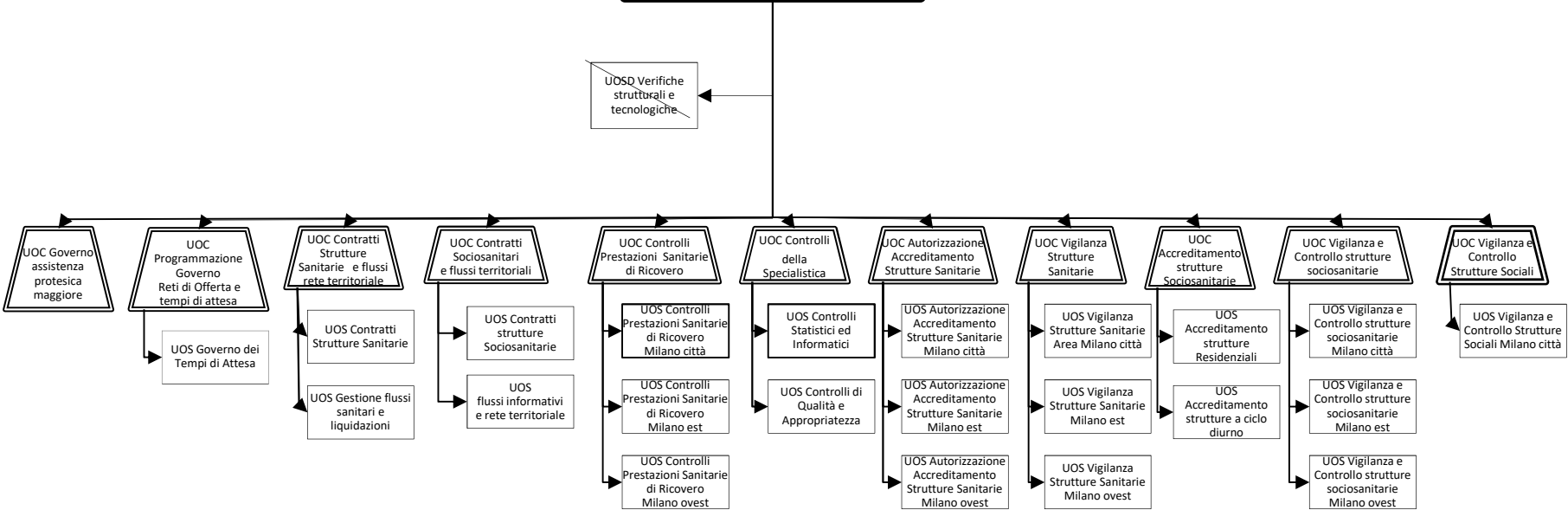
Sistema Socio Sanitario

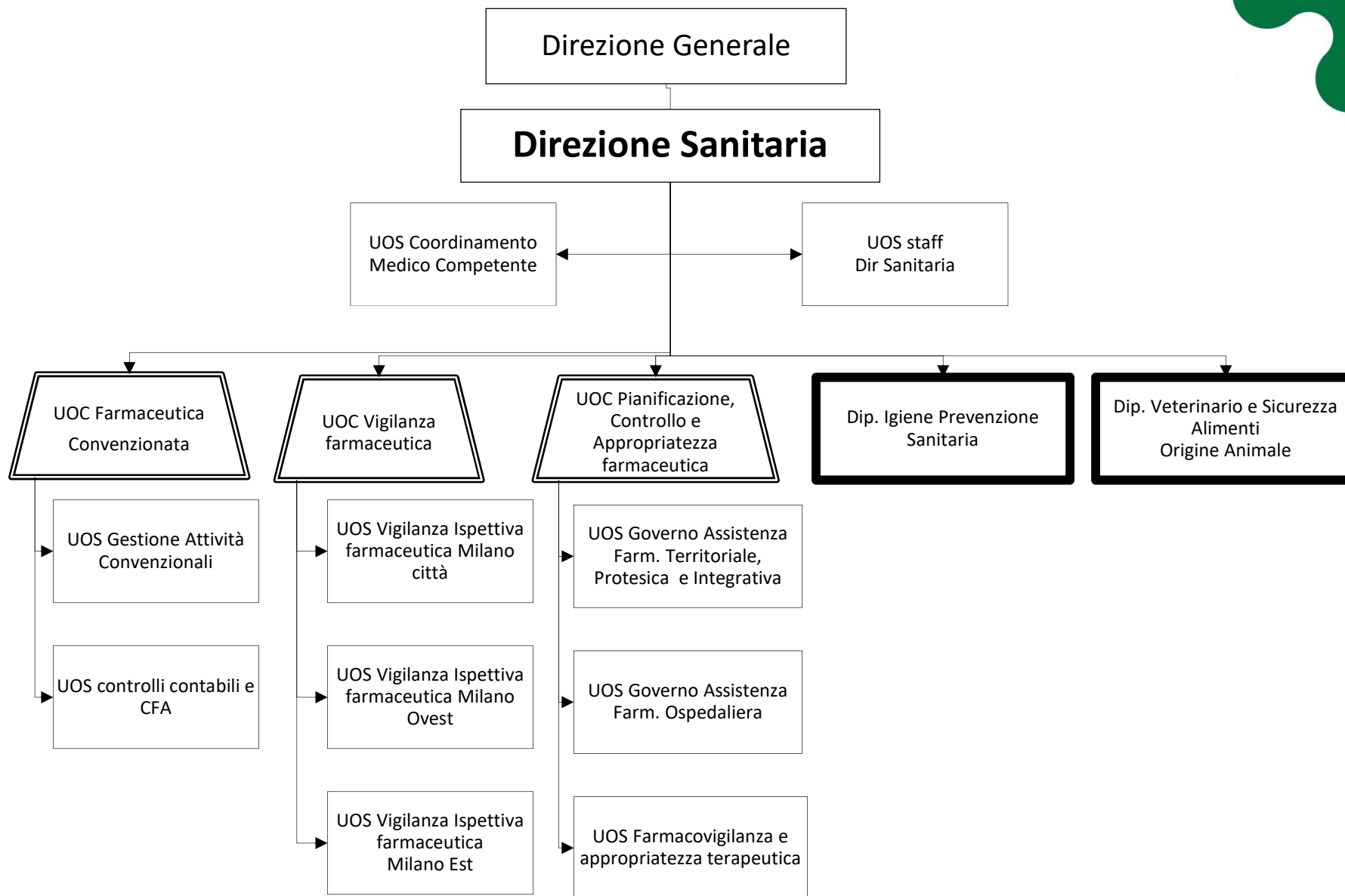


ATS Milano  
Città Metropolitana



# DIP. PAAPS





Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano Città Metropolitana



# Legenda acronimi Dip. Igiene e Prev. Sanitaria

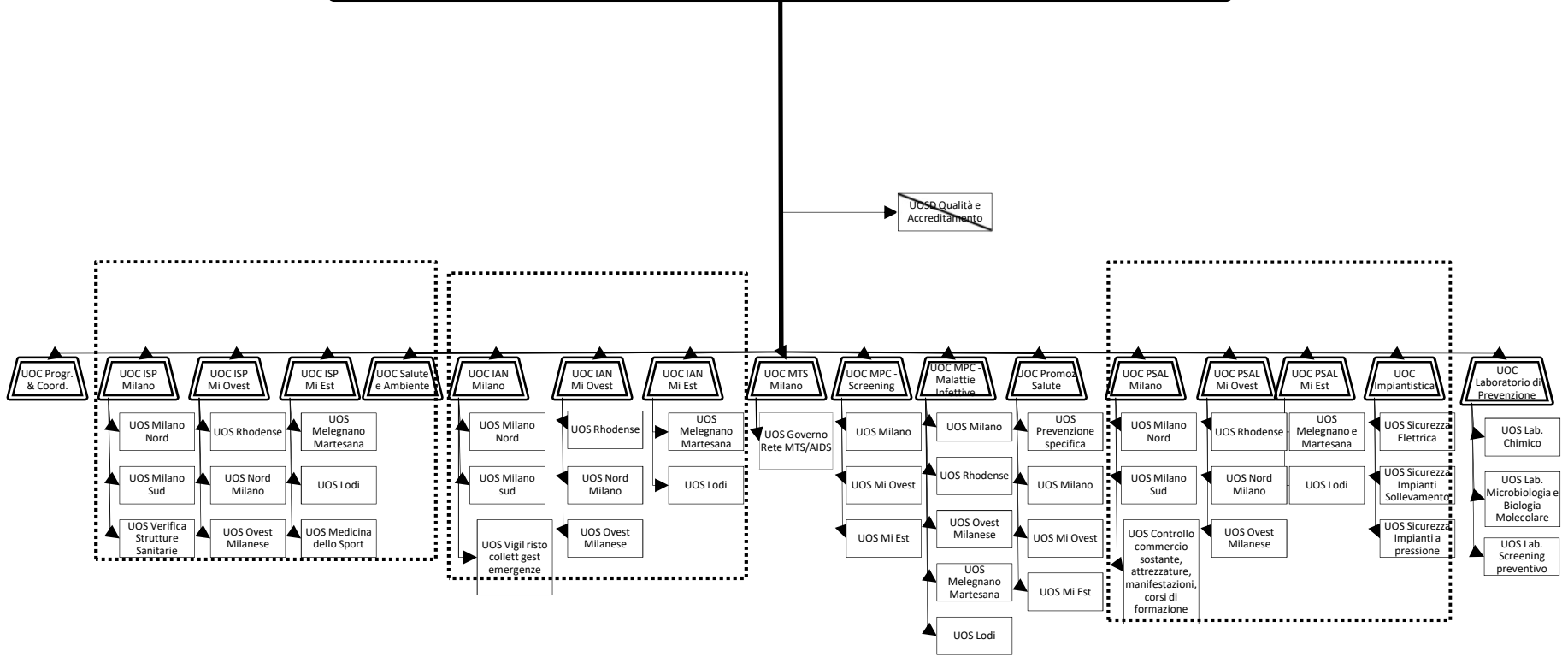


## Legenda

- ISP: Igiene e Sanità Pubblica
- IAN: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- PSAL: Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
- MPC: Medicina Preventiva delle Comunità
- MTS: Malattie Trasmissibili Sessualmente



# DIP. IGIENE PREVENZIONE SANITARIA



# Legenda acronimi Dip. Veterinario

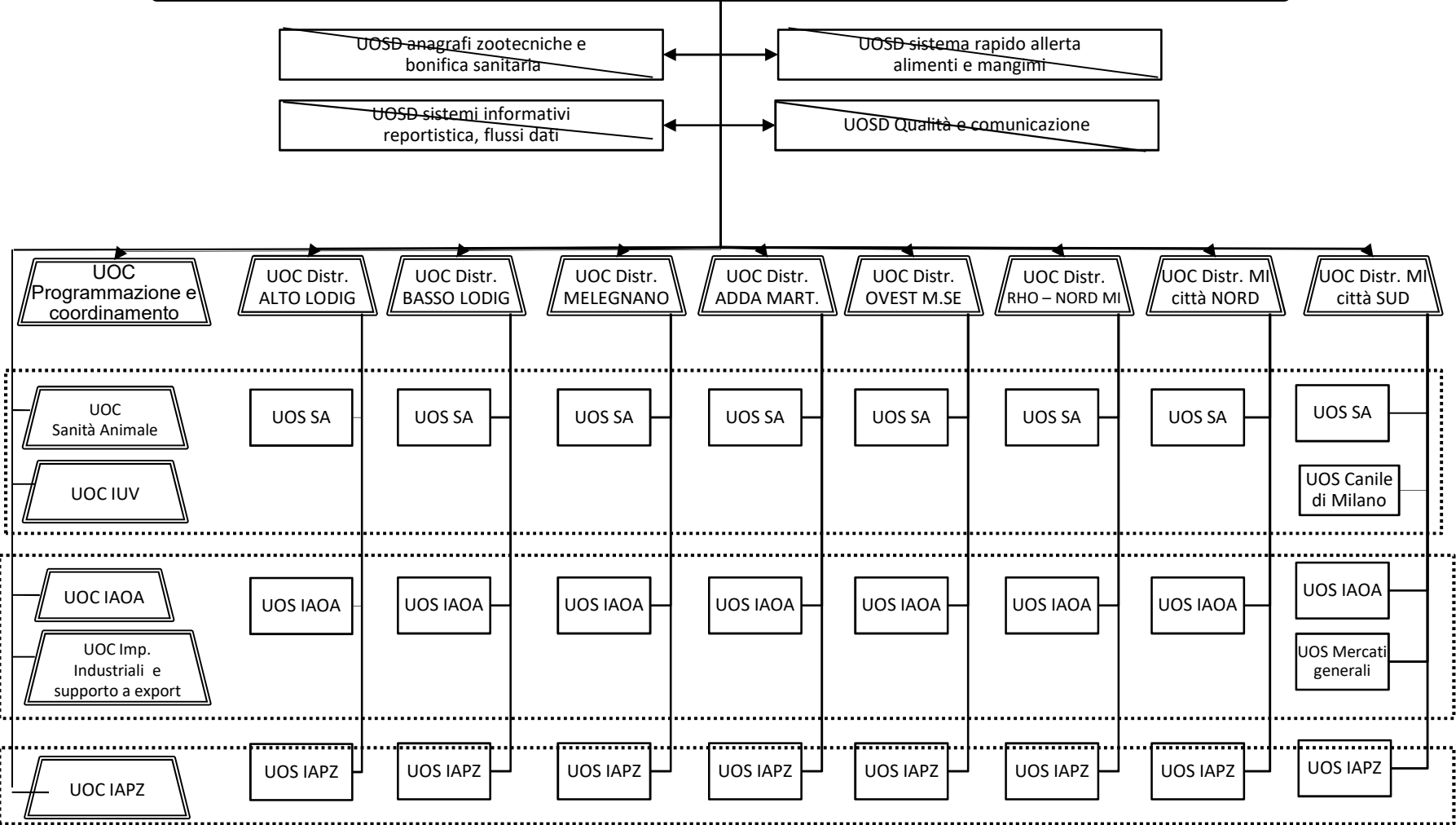


## Legenda

- SA: Sanità Animale
- IUV: Igiene Urbana Veterinaria
- IAOA: Igiene degli Alimenti di Origine Animale
- IAPZ: Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche



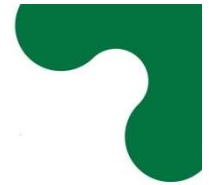
# DIP. VETERINARIO SICUREZZA ALIMENTI ORIGINE ANIMALE



Sistema Socio Sanitario

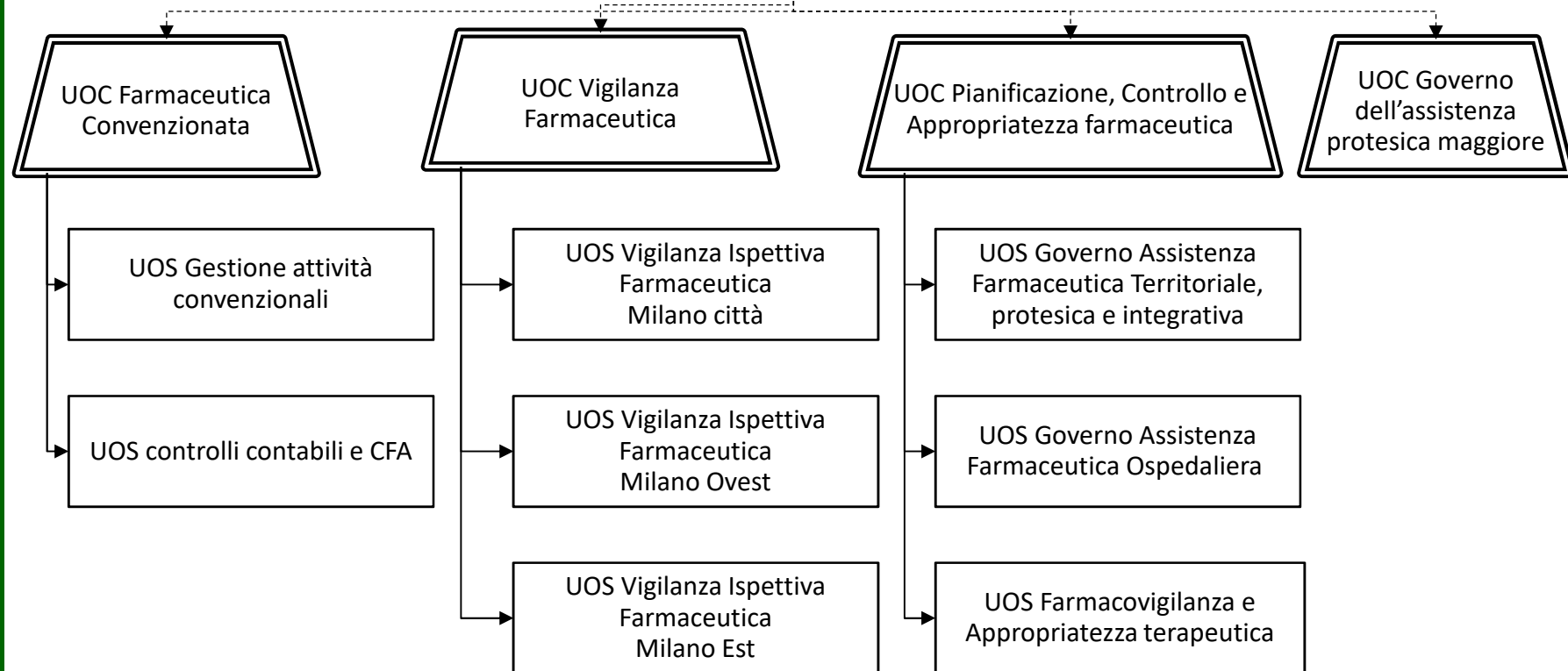


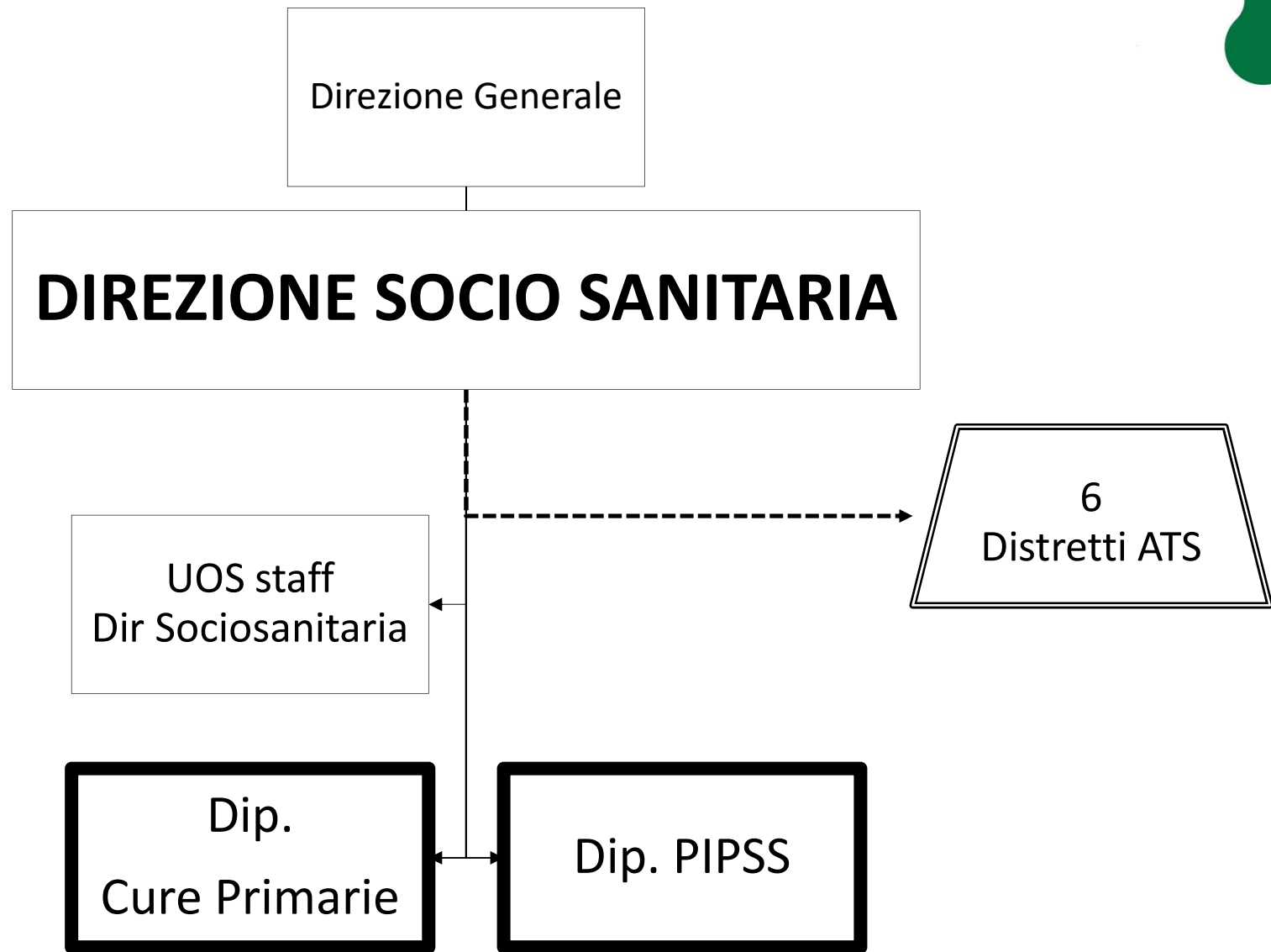
ATS Milano Città Metropolitana



Direzione Sanitaria

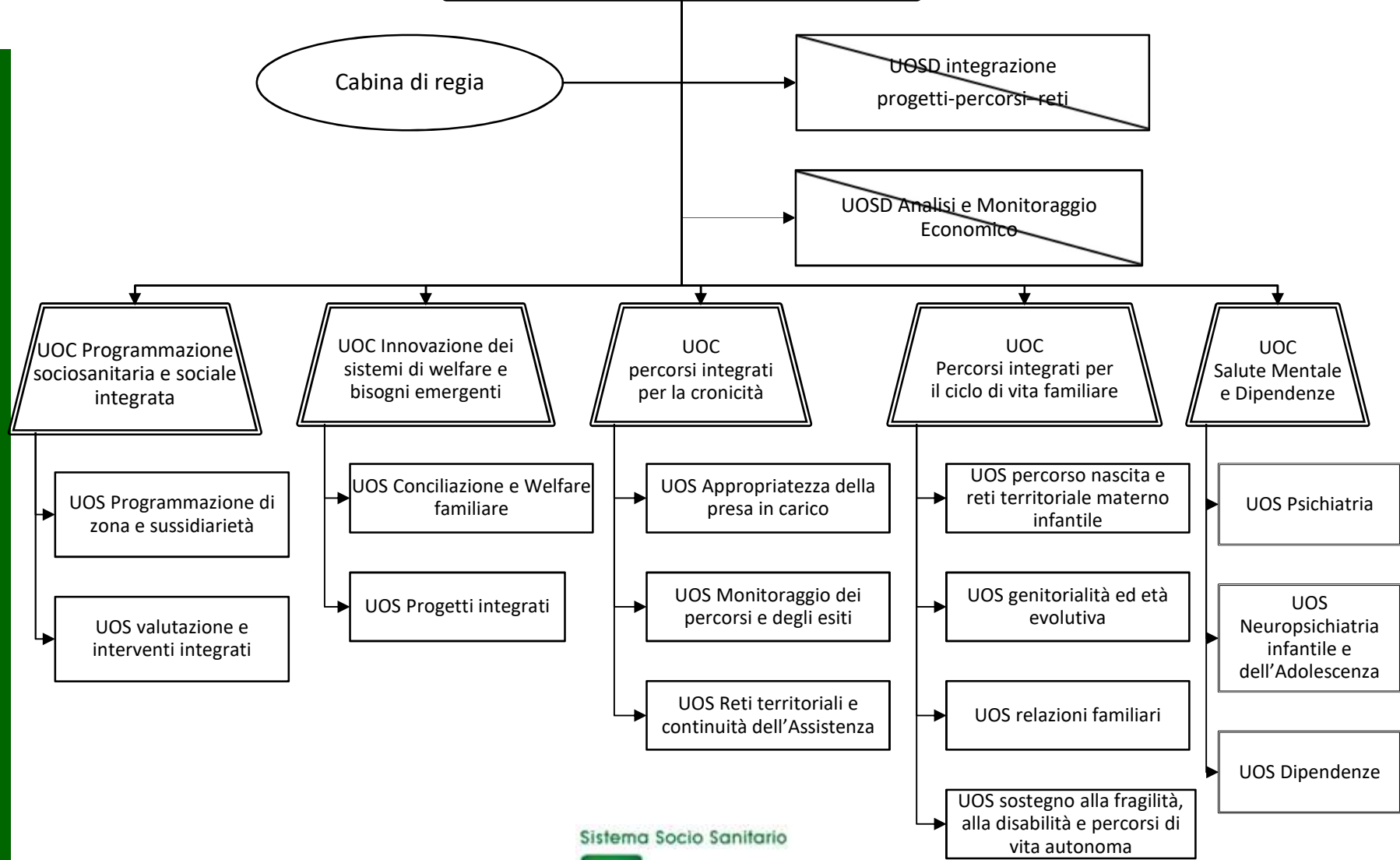
**SERVIZIO FARMACEUTICO**







# DIP. PIPSS

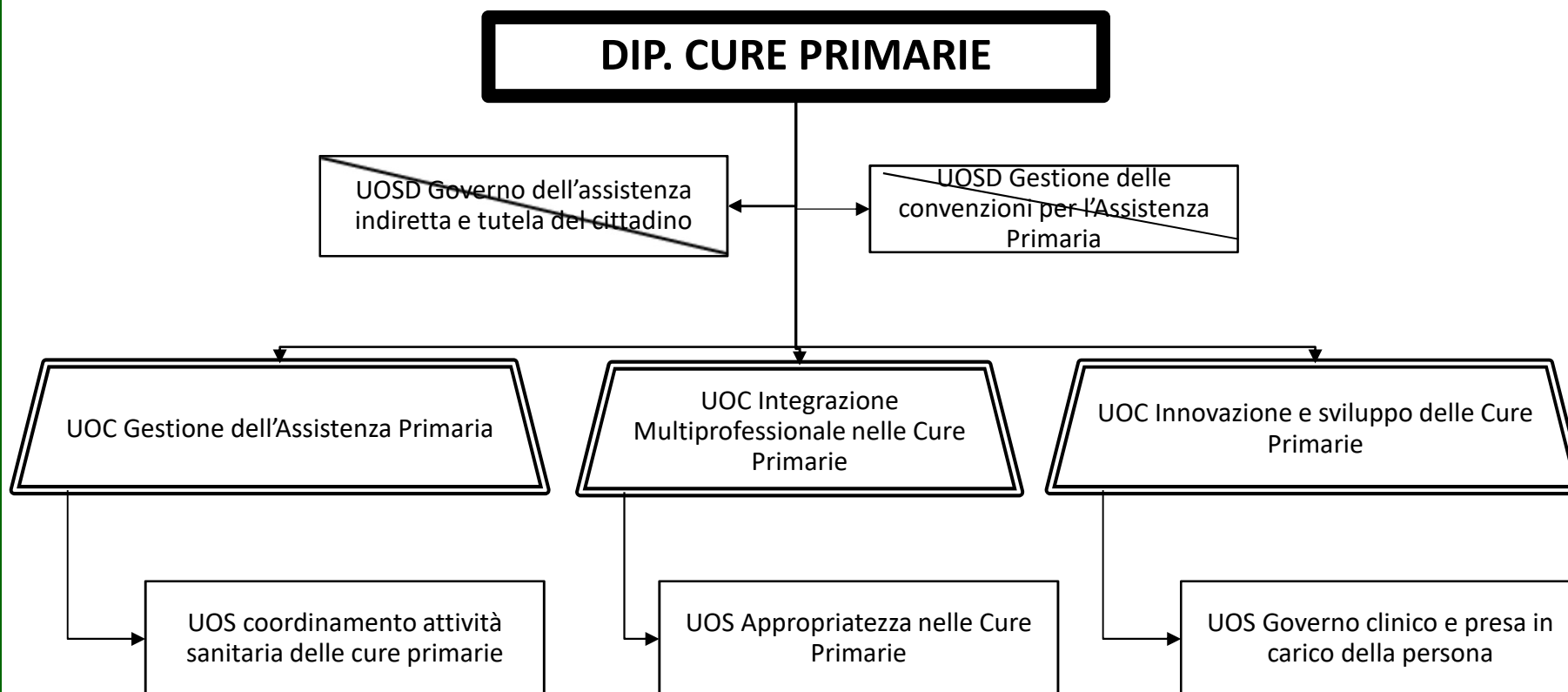


Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana







Direzione Generale

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA**

UOS staff  
Dir Amministrativa

Dip.  
Amministrativo

Sistema Socio Sanitario

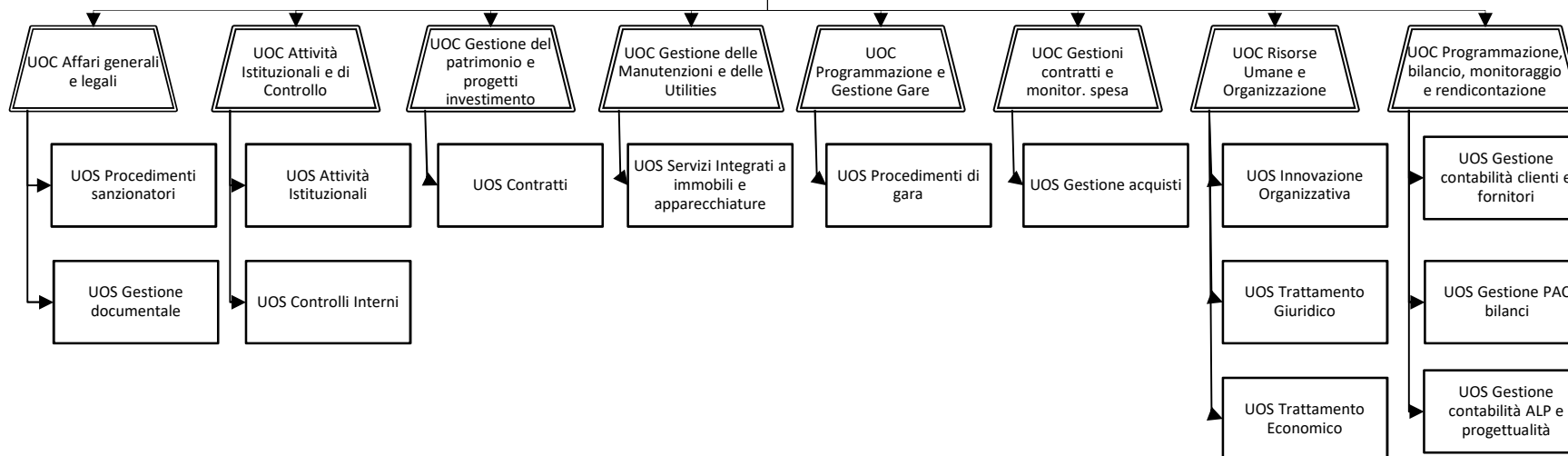


Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana



# DIP. AMMINISTRATIVO CONTROLLO, AFFARI GENERALI E LEGALI



# PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2016/2018

---

## **Funzionigramma**

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

## INDICE

### **1 DIREZIONE GENERALE**

- 1.1 STRUTTURE DELLA DIREZIONE GENERALE
- 1.2 AVVOCATURA
- 1.3 CONTROLLO DI GESTIONE
- 1.4 QUALITA' E RISK MANAGEMENT
- 1.5 EPIDEMIOLOGIA
- 1.6 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- 1.7 COMUNICAZIONE, URP E UFFICIO STAMPA
- 1.8 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
- 1.9 TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- 1.10 DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE
- 1.11 DISTRETTI

### **2 DIREZIONE SANITARIA**

- 2.1 STRUTTURE DELLA DIREZIONE SANITARIA
- 2.2 DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
- 2.3 DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
- 2.4 SERVIZIO FARMACEUTICO

### **3 DIREZIONE SOCIO SANITARIA**

- 3.1 STRUTTURE DELLA DIREZIONE SOCIO SANITARIA
- 3.2 DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE CON QUELLE SANITARIE
- 3.3 DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

### **4 DIREZIONE AMMINISTRATIVA**

- 4.1 STRUTTURE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA
- 4.2 DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

**DIREZIONE GENERALE**

## **1. DIREZIONE GENERALE**

### **1.1. STRUTTURE DELLA DIREZIONE GENERALE**

In line alla Direzione Generale vi sono le seguenti strutture:

- Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
- UOC Avvocatura;
- UOC Controllo di Gestione;
- UOC Qualità e Risk Management;
- UOC Unità di Epidemiologia;
- UOC Sistemi Informativi Aziendali;

In staff:

- UOS Comunicazione, URP e Ufficio Stampa;
- UOS Servizio Prevenzione e Protezione.
- UOS Trasparenza e Prevenzione della corruzione.

I Distretti di ATS sono in dipendenza gerarchica dalla Direzione Generale e funzionalmente sono coordinati dalla Direzione Sociosanitaria. Sono individuati i seguenti Distretti sul territorio di ATS Città Metropolitana di Milano, ciascuno dei quali è una struttura complessa:

- Distretto Milano
- Distretto Nord Milano
- Distretto Ovest Milanese
- Distretto Rhodense
- Distretto Melegnano e Martesana
- Distretto Lodi.

## 1.2. AVVOCATURA

|   |   |
|---|---|
| <b>Denominazione</b>                            | <b>UOC Avvocatura</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                    | Direzione Generale  |
| <b>Articolazioni</b>                            | UOS Procedimenti Speciali e Penali  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del contenzioso dell'Agenda, fatte salve le eventuali materie delegate ad altra struttura.</li> <li>- Difesa tecnica dell'ATS davanti agli organi giurisdizionali ordinari e speciali.</li> <li>- Gestione del contenzioso civile, amministrativo, penale, con particolare riferimento ai settori del diritto sanitario e del diritto del lavoro, alla materia contrattuale, nello specifico in relazione alle procedure di appalto e ai contratti di locazione.</li> <li>- Collaborazione alla gestione della fase giudiziale del recupero dei crediti, con riguardo ai procedimenti monitori ed esecutivi.</li> <li>- Supporto alle strutture anche attraverso la formulazione di pareri a corredo di procedimenti amministrativi. L'attività di consulenza legale si articola anche mediante aree tematiche permanenti a presidio di determinati settori.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                     | Collabora con la UOC Affari Generali e legali per le tematiche legali svolte dalla stessa.<br>Collabora con tutte le strutture per gli aspetti di competenza.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenda</b> | Tiene i contatti con l'Avvocatura Regionale e con gli eventuali legali esterni incaricati.  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Denominazione</b>                            | <b>UOS Procedimenti Speciali e Penali</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                    | UOC Avvocatura   |
| <b>Articolazioni</b>                            | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione, sulla base delle direttive e dell'organizzazione del lavoro interne alla UOC Avvocatura, dei procedimenti pre-contenziosi e contenziosi civili speciali, con particolare riferimento ai procedimenti sommari, monitori, di accertamento tecnico preventivo, di esecuzione, per finita locazione, ecc..</li> <li>- Nell'ambito del procedimento penale, cura della gestione dei rapporti con gli uffici del pubblico ministero e la predisposizione degli atti di costituzione di parte civile dell'Agenda, nell'ambito delle direttive e dell'organizzazione del lavoro della UOC Avvocatura.</li> <li>- Nelle materie assegnate, con particolare riferimento alla gestione dei contratti e dei profili di risarcimento del danno supporto e consulenza alla Direzione Strategica e alle strutture dell'Agenda.</li> <li>- Cura degli adempimenti amministrativi connessi alla gestione del contenzioso dell'UOC Avvocatura (predisposizione delle deliberazioni, liquidazione degli onorari liquidati in sentenza e delle parcelle, archivi e scadenziari).</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                     | Collabora con tutte le strutture per gli aspetti di competenza   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenda</b> | Tiene i contatti con l'Avvocatura Regionale e con gli eventuali legali esterni incaricati su materie delegate dalla SC.  |

### 1.3. CONTROLLO DI GESTIONE

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Controllo di Gestione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Generale  |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Produzione della Contabilità analitica, reporting direzionale e debito informativo</li> <li>- UOS Coordinamento del Processo di Budget, Monitoraggio della Performance e Innovazione Organizzativa</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione di strumenti di governo del sistema di programmazione e controllo aziendale.</li> <li>- Coordinamento del processo di programmazione budgetaria aziendale e della predisposizione del piano delle performance e integrazione con le unità organizzative aziendali.</li> <li>- Supporto alla Direzione Strategica per il monitoraggio degli obiettivi aziendali di interesse regionale e degli obiettivi di budget.</li> <li>- Supporto al Nucleo di Valutazione ai fini dell'espletamento delle procedure di verifica e valutazione dei risultati.</li> <li>- Attività di reporting periodico e forecast, predisposizione di analisi ad hoc per tutti i livelli di responsabilità aziendali.</li> <li>- Rilevazione e analisi delle relazioni tra i dati/indicatori e le cause degli scostamenti rilevati, predisposizione del reporting alla direzione con le proposte di eventuali azioni di miglioramento.</li> <li>- Collaborazione con l'Economico Finanziario per la predisposizione delle rendicontazioni periodiche.</li> <li>- Supporto alle Risorse Umane nella progettazione e gestione del sistema di valutazione aziendale della dirigenza e del comparto.</li> <li>- Supporto alle Risorse Umane nell'affronto dei percorsi di innovazione organizzativa.</li> <li>- Coordinamento redazione e rendicontazione dei Progetti RAR.</li> <li>- Collaborazione alla realizzazione di strumenti informativi e di reportistica per il monitoraggio dei processi aziendali</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | <p>Collabora con tutte le strutture per il monitoraggio degli obiettivi e per le analisi sulle attività.</p> <p>Lavora in stretto contatto con le strutture UOC Risorse Umane e Organizzazione e UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione.</p>  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene i rapporti istituzionali con medesima funzione Regionale.   |



|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Produzione della Contabilità analitica, reporting direzionale e debito informativo</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Controllo di Gestione  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e manutenzione del piano dei Centri di Responsabilità, dei Centri di Costo e dei Fattori Produttivi.</li> <li>- Progettazione, gestione e manutenzione del sistema di contabilità analitica aziendale e regionale coerentemente con le regole regionali; attività di reporting periodico.</li> <li>- Produzione e gestione del sistema di reporting direzionale</li> <li>- Realizzazione di analisi dei costi aziendali e supporto alle analisi economiche gestionali dei CDR (Break-even analysis. Activity Based Costing)</li> <li>- Predisposizione del Modello Ministeriale LA e collaborazione con la UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione per la predisposizione delle rendicontazioni periodiche.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Su mandato della UOC collabora con il SIA e la UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Nessuno  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Coordinamento del Processo di Budget e Monitoraggio della Performance</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Controllo di Gestione  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e coordinamento del processo di programmazione budgetaria aziendale e della predisposizione del piano delle performance aziendali e individuali.</li> <li>- Supporto per la definizione, l'assegnazione ed il monitoraggio degli obiettivi aziendali.</li> <li>- Valutazione dell'andamento complessivo della gestione aziendale.</li> <li>- Supporto nella progettazione e gestione del sistema di valutazione aziendale della dirigenza e del comparto in applicazione del DPR n. 105/2016, in particolare per gli aspetti riferiti agli applicativi informatici ed all'integrazione con il processo di programmazione budgetaria e di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale.</li> <li>- Reporting periodico sull'andamento degli obiettivi aziendali, rilevazione degli scostamenti, identificazione delle cause e proposte di azioni di miglioramento.</li> <li>- Controllo esecutivo: valutazione della misura in cui le diverse unità organizzative hanno raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi prescelti.</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione per livello aziendale e di CDR di specifici indicatori di efficienza, efficacia e qualità.</li> <li>- Progettazione e attuazione dell'ingegnerizzazione del processo di BUDGET e dei processi aziendali.</li> <li>- Supporto alle Risorse Umane nell'affronto dei percorsi di innovazione organizzativa</li> <li>- Integrazione operativa con le strutture aziendali per la collaborazione alla mappatura, analisi e monitoraggio dei processi organizzativi aziendali.</li> <li>- Definizione del livello di performance attese e rilevazione delle performance reali.</li> <li>- Collaborazione e supporto alla analisi delle fasi del processo operativo e delle interdipendenze dei processi rilevati.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Su mandato della Unità Operativa Complessa collabora con il SIA e le Risorse Umane.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Nessuno  |

#### 1.4. QUALITÀ E RISK MANAGEMENT

| Denominazione                     | UOC Qualità e Risk Management  |
|-----------------------------------|--|
| Tipologia                         | Struttura Complessa  |
| Dipendenza gerarchica             | Direzione Generale   |
| Articolazioni                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Standard di Qualità</li> <li>- UOS Gestione del rischio e contenzioso medico legale</li> <li>- UOS Formazione</li> </ul>  |
| Funzioni / processi di competenza | <p>Individuazione, pianificazione, programmazione e gestione delle attività in materia di Qualità, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- instaurazione rapporti con Direzione Strategica, leadership aziendale, stakeholder esterni per le materie delegate (es. Soprintendenza Beni Archivistici, Erogatori sanitari e sociosanitari, Terzo settore, ecc.);</li> <li>- pianificazione dei gruppi di lavoro mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza;</li> <li>- individuazione, monitoraggio, valutazione e aggiornamento dei processi di Agenzia;</li> <li>- validazione delle procedure di supporto ai processi di produzione di ATS;</li> <li>- implementazione del Sistema di Gestione Documentale unico per tutta ATS;</li> <li>- pianificazione e programmazione ai fini della certificazione dei processi di ATS secondo norma ISO 9001: 2015;</li> <li>- pianificazione Audit Interni secondo la norma ISO 9001: 2015;</li> <li>- individuazione e valutazione degli standard di qualità esterni in collaborazione con gli stakeholder interessati e tutte le articolazioni organizzative di ATS attraverso condivisione di contenuti orientati al miglioramento della qualità dell'assistenza erogata;</li> <li>- individuazione e valutazione degli standard di qualità interni.</li> </ul> <p>Individuazione, pianificazione, programmazione e gestione delle attività in materia di Risk Management, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione e pianificazione delle attività di Risk Management secondo indicazioni regionali e nazionali;</li> <li>- promozione dell'integrazione tra i vari settori dell'ATS che impattano sulla gestione del rischio sanitario;</li> <li>- coordinamento del Gruppo di gestione del rischio al fine di condividere gli obiettivi di Agenzia in ambito RM ;</li> <li>- partecipazione al Comitato Valutazione Sinistri (CVS) con la finalità di assicurarne la massima integrazione col Gruppo coordinamento Gestione del Rischio;</li> <li>- definizione degli strumenti per la valutazione dei rischi e degli eventi incidentali;</li> <li>- individuazione delle azioni utili alla riduzione del contenzioso legale;</li> <li>- assistenza medico legale verso l'Ufficio Sinistri in caso di contenzioso;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio rischi RCT/O al fine di prevenire i rischi e di migliorare la gestione delle politiche assicurative e di mantenere aggiornata la conoscenza della sinistrosità aziendale;</li> <li>- coordinamento dell'attività di mediazione trasformativa;</li> <li>- coordinamento delle attività inerenti a specifiche progettualità che vedono coinvolti ospedale e territorio per le materie di competenza;</li> <li>- valutazione e pianificazione eventi formativi di supporto relativi alle attività di competenza.</li> </ul> <p>Programmazione e supervisione delle attività in materia di formazione.</p> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Tutte le Strutture organizzative di ATS, in particolare con: Dipartimenti di Agenzia, UOC Controllo di gestione; Responsabile Anticorruzione e trasparenza; UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Unità di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi aziendali, UOC Avvocatura, UOC area Affari Generali.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Enti di certificazione, Ministero della Salute, Enti di Assicurazione, Soprintendenza ai beni archivistici della Lombardia, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, Enti/Associazioni coinvolti nell'attuazione dei processi.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Standard di Qualità</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Qualità e Risk Management   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione, valutazione, codifica e pubblicazione in area documentale dei documenti a supporto delle procedure di processi/attività ATS;</li> <li>- individuazione standard di qualità interni e indicatori di processo in supporto a tutte le articolazioni organizzative di ATS;</li> <li>- acquisizione e monitoraggio degli standard di qualità interni e degli indicatori di processo;</li> <li>- gestione dei gruppi di lavoro con erogatori, stakeholder interessati e tutte le articolazioni organizzative di ATS impegnate nello standard individuato in ordine al principio di tutela della salute pubblica;</li> <li>- gestione audit interni ISO 9001:2015.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Gestione del rischio e contenzioso medico e legale</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Qualità e Risk Management  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione a tutte le attività di gestione del rischio;</li> <li>- supporto alle tematiche di medicina legale su richiesta della Direzione Strategica e delle Strutture dell'Agenzia;</li> <li>- supporto alla gestione dei sinistri con formulazione di un parere medico legale da inviare ai competenti Servizi dell'ATS e supporto all'eventuale riservazione;</li> <li>- partecipazione al Comitato Valutazione Sinistri;</li> <li>- monitoraggio e analisi delle segnalazioni (near misses, eventi avversi ed eventi sentinella).</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Formazione</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Qualità e Risk Management   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi dei fabbisogni;</li> <li>- Piano Formativo;</li> <li>- gestione ECM;</li> <li>- debito informativo;</li> <li>- gestione portfolio dipendente.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si rapporta con tutte le strutture aziendali. Agisce a stretto contatto e relazione con il dirigente della UOC  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare, ASST, Polis-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia.   |

## 1.5. EPIDEMIOLOGIA

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Unità di Epidemiologia</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Generale   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Registri specializzati a supporto delle reti di patologia</li> <li>- UOS Performance ospedaliere e sistemi di monitoraggio</li> <li>- UOS Integrazione Sistemi sanitari e sociosanitari.</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo sistemi integrati di analisi territoriale per rendere disponibili informazioni in modalità strutturata e nella logica degli open data per la popolazione mediante lo sviluppo di portali web basati sui flussi informativi correnti integrati con il Registro di Mortalità (RenCaM) della ATS.</li> <li>- sviluppo di metodi e modelli di ricerca operativa in collaborazione e integrazione con Università e con le reti di ricercatori.</li> <li>- implementazione di metodi con elevate connotazioni statistiche epidemiologiche e supporto alla produzione di pubblicazioni;</li> <li>- integrazione con attività specifiche di tipo clinico e lo sviluppo di sistemi di valutazione.</li> <li>- gestione delle valutazioni di impatto sulla salute sia nell'ambito sia al di fuori di procedure di VIA.</li> <li>- supporto alle attività dei Dipartimenti dell'ATS e alla Direzione Strategica.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario, Servizio Farmaceutico, UOC Controllo di Gestione, UOC SIA, UOC Risorse Umane, UOC Qualità e Risk Management   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, Università, Centri di Ricerca, Reti di ricercatori  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Registri specializzati a supporto delle reti di patologia</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC di Epidemiologia   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>Sviluppo sistemi informativi innovativi ad hoc integrati nel DWH aziendale per la gestione automatizzata e per la revisione manuale di casi, revisione di cartelle cliniche dei registri basati sulla popolazione della ATS (come Registro Tumori, Registro dei Referti di Anatomia Patologica, Registro Malformazioni) a supporto delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione strategica;</li> <li>- tavoli di lavoro permanenti della ATS;</li> <li>- valutazione degli screening oncologici;</li> <li>- farmacovigilanza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Performance ospedaliere e sistemi di monitoraggio</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC di Epidemiologia  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo e messa a sistema del monitoraggio della attività di erogazione delle prestazioni da parte delle ASST e dei presidi pubblici e privati convenzionati, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicatori di monitoraggio delle regole regionali 2016;</li> <li>- Indicatori AHRQ;</li> <li>- Indicatori CRISP;</li> <li>- Indicatori S. Anna;</li> <li>- Indicatori sviluppati ad hoc ;</li> <li>- Indicatori territoriali;</li> </ul> </li> <li>- integrazione della mortalità con i sistemi di <i>outcome</i> per sviluppare analisi basate sulla mortalità specifica per causa.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Integrazione Sistemi sanitari e sociosanitari</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC di Epidemiologia   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto alle attività del Dipartimento PIPSS mediante lo sviluppo di modelli di integrazione dei sistemi sociosanitari e sociali e supporto ai tavoli di lavoro ATS e ASST su temi pertinenti;</li> <li>- sviluppo algoritmi innovativi per la classificazione integrata della popolazione sulla base delle fragilità sanitarie e sociali mediante <ul style="list-style-type: none"> <li>- implementazione e manutenzione delle fonti informative sociosanitarie e dei servizi sociali dei comuni;</li> <li>- sviluppo sistemi di classificazione e integrazione con le varie fonti;</li> <li>- valutazione dei percorsi assistenziali territoriali dei diversi target di popolazione;</li> </ul> </li> <li>- elaborazione di dati anonimizzati e di informazioni sul consumo, l'abuso e sulla evoluzione del fenomeno di consumo di sostanze e dei comportamenti di dipendenza;</li> <li>- supporto organizzativo alla gestione delle emergenze (ad esempio emergenza caldo, epidemie).</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

## 1.6. SISTEMI INFORMATIVI

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Sistemi Informativi Aziendali</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Direzione Generale  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Infrastrutture di rete e Telecomunicazione</li> <li>- UOS Architettura e Sistemi</li> <li>- UOS Applicazioni Software e DataWarehouse</li> <li>- UOS Analisi e Coordinamento Progetti ATS</li> <li>- UOS Call center regionale</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- responsabilità della complessiva attività dei sistemi informativi aziendali, del conseguimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione.</li> <li>- coordinamento del processo di adeguamento costante del sistema informativo per la gestione di tutti i dati aziendali, finalizzati al soddisfacimento delle necessità informative dell'agenzia.</li> <li>- supporto tecnico ai servizi aziendali per il soddisfacimento del debito informativo dell'azienda nei confronti di Regione e degli enti istituzionali.</li> <li>- coordinamento delle anagrafiche relative ai flussi sanitari e socio-sanitari in raccordo con le iniziative a livello regionale e nazionale, facilitando la fruizione da parte di tutti gli enti del proprio territorio.</li> <li>- coordinamento dei processi di sviluppo di adeguati strumenti di business intelligence.</li> <li>- supporto tecnico ai servizi aziendali per le attività di analisi dei dati;</li> <li>- supporto alla Direzione Strategica nella definizione, pianificazione e realizzazione di progetti di sviluppo dei Sistemi Informativi aziendali.</li> <li>- supporto alla Direzione Strategica nella definizione di policy, regolamenti e linee guida aziendali a tutela dell'integrità, disponibilità e riservatezza del patrimonio informativo aziendale</li> <li>- coordinamento degli interventi per la sicurezza informatica aziendale.</li> <li>- supporto alla Direzione Strategica, alle strutture ed ai servizi aziendali nella definizione e razionalizzazione dei processi, nonché nella definizione dei disciplinari tecnici di fornitura di nuovi sistemi applicativi.</li> <li>- definizione dell'architettura dei sistemi informativi dell'Agenzia, dei piani di evoluzione del Sistema Informativo di ATS e delle procedure correlate alla gestione delle risorse informatiche aziendali.</li> <li>- coordinamento di attività e risorse al fine di garantire la disponibilità, il corretto funzionamento, la fruibilità, l'allineamento normativo e la continuità d'esercizio dell'intera infrastruttura tecnologica, assicurando uniformità di strategie ed obiettivi, sovrintendendo, per quanto di competenza, al rispetto dei livelli di servizio contrattualizzati con i fornitori.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Si relaziona e collabora con tutte le strutture   |



|  |   |
|--|---|
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Partecipa all'attività di coordinamento e controllo della programmazione delle iniziative delle Aziende Socio Sanitarie dell'area territoriale. |
|--|---|

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Infrastrutture di rete e telecomunicazione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Sistemi Informativi Aziendali  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione e monitoraggio dell'infrastruttura della rete dati aziendale in termini di architettura, apparati, punti di accesso, piani di indirizzamento, dimensionamento e protocolli utilizzati.</li> <li>- gestione dei sistemi di fonia garantendo il corretto funzionamento e l'evoluzione dei sistemi, incluse le centrali telefoniche, i terminali telefonici ed i relativi canali telefonici di collegamento verso la rete pubblica.</li> <li>- gestione dei sistemi di rilevazione presenze, controllo accessi e di videoconferenza.</li> <li>- collaborazione con le strutture competenti per le attività correlate a trasferimenti e ristrutturazioni di sedi fisiche.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona e collabora con tutte le strutture  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene i rapporti con i fornitori esterni delle attività di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Architettura e Sistemi</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Sistemi Informativi Aziendali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione ed implementazione dell'architettura generale dei sistemi informativi.</li> <li>- gestione dell'infrastruttura tecnologica hardware e software dei sistemi centrali (server, sistemi di storage, di backup, Data Base, sistemi operativi, posta elettronica, application server, DNS, Active Directory, DHCP, VPN ..) garantendone il funzionamento, la manutenzione e la gestione evolutiva.</li> <li>- cura dell'attività di Help Desk e di Fleet Management.</li> <li>- definizione di policy in materia di sicurezza informatica.</li> <li>- responsabilità della continuità del servizio, utilizzando opportune soluzioni tecnologiche e procedurali in linea con il piano di Disaster Recovery e di Business Continuity dell'Agenzia.</li> <li>- riferimento per le strutture del SIA rispetto all'adozione di procedure, soluzioni tecniche e regolamenti interni idonei a tutelare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza del patrimonio informativo dell'Agenzia.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona e collabora con tutte le strutture   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene i rapporti con i fornitori esterni delle attività di competenza   |

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Denominazione</b> | <b>UOS Applicazioni Software e DataWarehouse</b> |
|----------------------|--|

|  |  |
|--|--|
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Sistemi Informativi Aziendali  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione ed amministrazione di DataWarehouse a supporto delle attività di analisi e di programmazione.</li> <li>- gestione, amministrazione e allineamento di codifiche e anagrafiche centralizzate.</li> <li>- gestione e monitoraggio dell'infrastruttura che consente l'integrazione con il Sistema Informativo Sociosanitario Regionale.</li> <li>- supporto ai servizi dell'Agenzia nel percorso di informatizzazione dei processi.</li> <li>- supporto ai servizi aziendali nella scelta di soluzioni applicative efficienti e sostenibili nel tempo, curando la loro integrazione ed armonizzazione e definendone le priorità nel rispetto dei vincoli economici.</li> <li>- supporto ai servizi aziendali per l'utilizzo, la gestione e l'evoluzione dei sistemi applicativi in uso, garantendo l'adeguata innovazione tecnologica nel rispetto delle Linee Guida Regionali e della normativa vigente in materia di Privacy e sicurezza informatica.</li> <li>- supporto ai servizi preposti nella scelta tecnologica e nella gestione tecnico-operativa del sito web aziendale (intranet ed internet).</li> <li>- supporto tecnico necessario ad integrare i processi informativi aziendali con l'infrastruttura del Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona e collabora con tutte le strutture  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene i rapporti con i fornitori esterni delle attività di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Analisi e Coordinamento Progetti ATS</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Sistemi Informativi Aziendali   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione di un piano congiunto di sviluppo ed evoluzione dei Sistemi Informativi a livello interaziendale tenendo in considerazione gli ambiti di interesse strategico di tutti gli Enti coinvolti, in particolare le ASST del territorio di Città Metropolitana di Milano.</li> <li>- proposta di un piano congiunto per l'utilizzo delle risorse economiche necessarie a garantire la gestione e lo sviluppo evolutivo dei Sistemi Informativi a livello interaziendale con una puntuale e documentata suddivisione dei costi tra i rispettivi Enti coinvolti.</li> <li>- partecipazione agli incontri regionali per la definizione degli obiettivi strategici e la definizione delle modalità e tempistiche con le quali attuare le diverse attività.</li> <li>- valutazione dell'impiego delle risorse professionali disponibili ed assegnate ai Sistemi Informativi dei rispettivi Enti per lo svolgimento delle attività di progettazione architettuale dei</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>sistemi, di implementazione e diffusione delle soluzioni applicative e di gestione dell'esercizio, con particolare riferimento alla continuità di servizio e al supporto agli operatori ed ai cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione agli incontri di budget interaziendali a supporto dei Sistemi Informativi aziendali per la condivisione degli obiettivi e per la razionalizzazione delle risorse tecniche e professionali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Lavora in stretto collegamento e coordinamento con la SC  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene i rapporti con le corrispondenti figure professionali delle Aziende Socio Sanitarie dell'area territoriale.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Call center regionale</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Sistemi Informativi Aziendali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>La Struttura ha due funzioni: Referente Operativo dell'incarico Call Center Regionale (CCR) con delega della DG Welfare e ATS per il monitoraggio e lo sviluppo della Rete Regionale di Prenotazione.</p> <p>Rispetto alla funzione CCR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto al Direttore Generale nella partecipazione al Comitato Strategico Regionale e nel coordinamento del Comitato Tecnico di Supervisione Regionale.</li> <li>- coordinamento del Gruppo Tecnico Ristretto Regionale.</li> <li>- gestione e coordinamento delle Riunioni di Coordinamento con le ASST su tutta la Regione.</li> <li>- monitoraggio dell'attuazione del progetto di realizzazione (Progetto di Trasformazione) dei nuovi servizi del CCR e la qualità del servizio erogato (SLA) da parte di Lombardia Informatica.</li> <li>- monitoraggio degli stati di avanzamento dei progetti degli Enti Erogatori e le nuove adesioni.</li> <li>- supervisione della riorganizzazione dei processi di accoglienza negli EE.</li> <li>- gestione degli aspetti di controllo amministrativo/contabile del CCR.</li> <li>- redazione e miglioramento del Piano di Qualità Regionale del CCR.</li> </ul> <p>Rispetto alla funzione legata alle attività della sola ATS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione e gestione degli interventi di supporto, comunicazione e promozione per la prenotazione multicanale, coordinando il contributo di diverse Strutture Complesse e Dipartimenti dell'ATS di Milano.</li> <li>- coordinamento dello sviluppo dei servizi di prenotazione in farmacia.</li> <li>- cura del rapporto con Federfarma per lo svolgimento delle attività sul territorio e definizione delle linee guida per la prenotazione in farmacia.</li> <li>- gestione diretta dei reclami relativi al CCR.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Supporta la Direzione Generale nell'adempimento delegato.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Cura il rapporto con la Regione sul progetto delegato.<br>Tiene i contatti con Federfarma per le attività e i progetti di competenza.   |

## 1.7. COMUNICAZIONE, URP E UFFICIO STAMPA

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Comunicazione, URP e Ufficio Stampa</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Direzione Generale  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Area Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta e analisi delle criticità del sistema sanitario e socio sanitario locale per l'attuazione dei necessari correttivi;</li> <li>- Redazione del piano annuale di comunicazione aziendale e relativo monitoraggio;</li> <li>- Redazione e aggiornamento periodico della Carta dei servizi;</li> <li>- Promozione della comunicazione interna ed esterna dell'ATS e delle relazioni con il pubblico ai sensi della L. n. 150/2000;</li> <li>- Supporto, per gli aspetti di competenza, all'organizzazione di conferenze, convegni, eventi e inaugurazioni dell'ATS;</li> <li>- Gestione dei rapporti con Uffici Comunicazione Regionali e con gli Uffici Comunicazione delle altre ATS e ASST;</li> <li>- Collaborazione con il gruppo regionale della comunicazione per gli Assessorati Regionali di riferimento;</li> <li>- Gestione e aggiornamento del sito Internet aziendale in termini di contenuto, lay-out di pagina e scelte iconografiche;</li> <li>- Coordinamento della rete aziendale di referenti web per il caricamento sul sito delle informazioni;</li> <li>- Pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione;</li> <li>- Supporto ai Dipartimenti/servizi aziendali per la progettazione e la realizzazione di materiali informativi;</li> <li>- Gestione Immagine coordinata dell'Agenzia sulla base delle indicazioni regionali;</li> <li>- Gestione richieste concessione patrocinio;</li> <li>- Gestione dei rapporti con le strutture regionali sul tema dell'Europrogettazione;</li> <li>- Supporto ai Dipartimenti per la ricerca attiva di bandi di finanziamento di interesse;</li> <li>- Gestione ed implementazione delle modalità di comunicazione attraverso i profili social</li> </ul> <p>Area URP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza, informazione e orientamento ai cittadini;</li> <li>- Gestione segnalazioni e reclami, promozione delle azioni di miglioramento delle attività e dei servizi;</li> <li>- Gestione del SW URP ONLINE (monitoraggio richieste, verifica e rendicontazione mediante reportistica)</li> <li>- Gestione delle segnalazioni e reclami relative alle strutture accreditate contrattualizzate con l'ATS;</li> <li>- Sviluppo un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione del cliente/utente, per consentire all'organizzazione di adeguare di volta in volta il servizio offerto;</li> <li>- Gestione dei rapporti con gli URP delle altre ATS e ASST;</li> <li>- Gestione del Contact Center e dei centralini;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Flussi Customer Satisfaction delle strutture private accreditate a contratto.</li> </ul> <p>Area Ufficio Stampa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei rapporti con i media (interviste, conferenze stampa, comunicati stampa, ecc.);</li> <li>- Gestione della Rassegna Stampa;</li> <li>- Verifica della diffusione della notizia;</li> <li>- Promozione dell'immagine aziendale, anche attraverso la creazione di specifici strumenti di comunicazione e informazione;</li> <li>- Collaborazione con la Direzione Strategica per stesura di discorsi e/o interventi in occasione di eventi pubblici.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Tutte le strutture Aziendali   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare; Uffici Comunicazione Regionali; Uffici Comunicazione e URP di altre ATS e ASST; Enti locali e altre amministrazioni pubbliche; Media e organismi di informazione.  |

## 1.8. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Servizio Prevenzione e Protezione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Generale  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>In stretta collaborazione, per quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008, con il Medico Competente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione delle indicazioni contenute nell'art. 33 del D.Lgs n. 81/2008, individuazione dei fattori di rischio e conseguente valutazione dei rischi (DVR) al fine di definire le procedure per l'attuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;</li> <li>- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 81/2008;</li> <li>- redazione dei Documenti Rischi Interferenziali (DUVRI);</li> <li>- collaborazione alla raccolta, elaborazione ed analisi dei dati sugli infortuni occupazionali;</li> <li>- identificazione delle squadre degli addetti al primo soccorso e all'antincendio, con predisposizione di elenchi nominali e attribuzione di compiti e responsabilità;</li> <li>- elaborazione planimetrie e Piani Generali di Emergenza;</li> <li>- programmazione e gestione prove di evacuazione;</li> <li>- gestione Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);</li> <li>- proposta, realizzazione e gestione, per quanto di competenza ed in base al D.Lgs 81/2008, di corsi di Formazione, Informazione ed Addestramento;</li> <li>- Individuazione degli attori della sicurezza aziendale, proposta di relative Nomine e Designazioni.</li> <li>- gestione della distribuzione dei presidi di Primo soccorso e dei Defibrillatori, individuando i luoghi di ubicazione, i relativi Referenti e garantendo il reintegro dei materiali utilizzati (ex DM 388);</li> <li>- pubblicazione informazioni e documenti attraverso la gestione e l'aggiornamento diretto dell'area intranet del sito web.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | UOS Medico Competente, UOC Qualità e Risk Management, UOC Risorse Umane e Organizzazione, UOC Gestione del Patrimonio e progetti di investimento, UOC Gestione delle Manutenzioni e delle Utilities, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione Contratti e Monitoraggio Spesa.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti esterni di indirizzo e controllo (Direzione Provinciale del Lavoro, INAIL, ecc.) e imprese di servizio o forniture e prestatori d'opera.   |

## 1.9. TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Generale  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- procede all'elaborazione della proposta di piano anticorruzione e trasparenza, garantendo gli aggiornamenti successivi;</li> <li>- garantisce l'attuazione delle procedure e delle regole per l'anticorruzione, nel quadro delle norme nazionali, e delle misure in materia di trasparenza;</li> <li>- cura l'attività di formazione obbligatoria nei confronti di tutti i dipendenti in materia di trasparenza ed anticorruzione;</li> <li>- gestisce le segnalazioni relative a potenziali casi di corruzione pervenute da parte dei responsabili di Dipartimento/struttura;</li> <li>- cura l'istruttoria dei fascicoli riferiti alle segnalazioni pervenute per eventuale e successiva trasmissione alla Procura della Repubblica e/o Corte dei Conti;</li> <li>- collabora con la Direzione Generale per l'adozione delle indicazioni e degli strumenti previsti per il monitoraggio degli adempimenti di legge ( es. procedimenti amministrativi);</li> <li>- controlla le procedure per la rotazione degli incarichi nelle aree a rischio e la relativa programmazione;</li> <li>- verifica le procedure adottate e i flussi informativi da parte del RUP (misure di controllo per gli appalti di importo inferiore alla soglia di €40.000);</li> <li>- vigila sull'osservanza delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità;</li> <li>- cura il monitoraggio della piattaforma Wappo con riferimento ai procedimenti amministrativi;</li> <li>- effettua l'attività di monitoraggio costante del contenuto dell'Amministrazione Trasparente sul sito aziendale;</li> <li>- gestisce flussi verso Regione Lombardia (attestazione mensile del rispetto degli artt. 14-15-22 D.Lgs. 33/2013 s.m.i.);</li> <li>- predispone la relazione annuale sull'andamento dell'attività relativa sia all'anticorruzione che alla trasparenza;</li> <li>- predispone l'aggiornamento del Codice di Comportamento della ATS e monitora l'attuazione annualmente;</li> <li>- gestisce il processo di accesso civico.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Supporta tutti i referenti di Dipartimento/struttura nelle attività in materia di trasparenza;  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ANAC, AGENAS, Regione Lombardia, ARAC, Procura Della Repubblica, Corte dei Conti, Garante Privacy, Garante della Concorrenza e del Mercato  |



## **1.10. DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE**

Nel Dipartimento per la programmazione, accreditamento, acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie (Dipartimento PAAPSS) si concentrano le funzioni strategiche e trasversali legate alla programmazione, all'accREDITamento, alla negoziazione e all'acquisto delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie.

Il Dipartimento effettua anche le funzioni di controllo sugli erogatori sanitari e socio sanitari pubblici e privati, in collegamento funzionale e secondo le indicazioni fornite dalla Agenzia di controllo del sistema socio sanitario lombardo, che ne coordina l'attività verificando la corretta applicazione dei propri protocolli.

Il Dipartimento è diretta espressione della Direzione Strategica e collabora in stretta sinergia con la Direzione Sanitaria e socio sanitaria e le strutture di competenza.

Concorre all'attuazione della programmazione definita dalla Regione relativamente al territorio di propria competenza, al fine di assicurare, con il concorso di tutti i soggetti erogatori accreditati, i LEA ed eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione.

Il Dipartimento PAAPSS opera in stretto raccordo ed integrazione con il Dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio sanitarie con quelle sociali (Dipartimento PIPSS) e con il Dipartimento delle cure primarie.

Le principali funzioni sono:

- programmazione, progettazione territoriale e realizzazione della rete dell'offerta dei servizi sanitari e socio sanitari attraverso gli strumenti dell'accREDITamento e della contrattualizzazione;
- budgetizzazione delle strutture a contratto sanitarie e socio sanitarie secondo indicazioni e nei limiti delle assegnazioni regionali;
- gestione dei flussi informativi di settore sanitari e socio sanitari;
- analisi e monitoraggio delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie prodotte dagli erogatori a contratto e valutazione dei relativi costi;
- acquisto delle prestazioni dagli erogatori, secondo tariffe approvate dalla Regione, con formulazione dei contratti secondo le indicazioni e gli schemi regionali;
- abilitazione/autorizzazione all'esercizio ed accREDITamento delle strutture sanitarie e delle unità d'offerta socio sanitarie;
- vigilanza in merito al possesso e al mantenimento dei requisiti di esercizio e di accREDITamento delle strutture sanitarie e delle unità d'offerta socio sanitarie, secondo le modalità e le scadenze previste dai propri piani di controllo annuali e dal piano predisposto dall'Agenzia di controllo del sistema socio sanitario lombardo;
- controllo dell'appropriatezza delle prestazioni e dei servizi erogati, sia in ambito sanitario che socio sanitario, secondo le modalità e le scadenze previste dai propri piani di controllo annuali e dal piano predisposto dall'Agenzia di controllo del sistema socio sanitario lombardo;
- controllo della qualità delle prestazioni erogate sia in ambito sanitario che socio sanitario;
- vigilanza sulle unità d'offerta sociali.

Per l'articolazione dipartimentale sono state individuate le strutture complesse su base tematica privilegiando una declinazione territoriale nelle strutture semplici, in modo da poter garantire una presenza sui territori ma favorendo, nel contempo, anche un approccio comune alle tematiche, con la possibilità di poter utilizzare le varie équipes in tutte le realtà, in modo da condividere maggiormente le esperienze di tutti i professionisti coinvolti.

Sono strutture del Dipartimento per la Programmazione, AccREDITamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Socio sanitarie (di seguito PAAPSS):

- UOC Programmazione, governo reti di offerta e tempi di attesa;

- UOC Governo dell'assistenza protesica maggiore;
- UOC Contratti strutture sanitarie e flussi;
- UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale
- UOC Controllo Prestazioni Sanitarie e di ricovero;
- UOC Controllo della Specialistica;
- UOC Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie;
- UOC Vigilanza strutture sanitarie;
- UOC Accreditamento Strutture Sociosanitarie;
- UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie;
- UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociali;

In staff si trova la seguente Unità Operativa semplice dipartimentale:

- UOSD Verifiche strutturali e tecnologiche.

Nella descrizione successiva vi sono alcune strutture che hanno una declinazione territoriale; le denominazioni usate fanno riferimento ai seguenti territori:

- Milano città: territorio del Comune di Milano;
- Milano est: territorio di competenza di ASST Melegnano e Martesana e ASST Lodi;
- Milano ovest: territorio di competenza di ASST Rhodense, Nord Milano e Ovest Milanese.

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Programmazione, governo reti di offerta e tempi di attesa</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | UOS Governo dei Tempi di Attesa  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, progettazione territoriale e realizzazione della rete di offerta dei servizi sanitari e sociosanitari attraverso gli strumenti dell'accreditamento e della contrattualizzazione;</li> <li>- programmazione sull'acquisto delle prestazioni di ambito sanitario e sociosanitario fornite dagli erogatori pubblici e privati accreditati sulla base del monitoraggio periodico della produzione di prestazioni;</li> <li>- supporto alle UOC Contratti Strutture Sanitarie e Sociosanitarie nelle attività preliminari alla contrattazione;</li> <li>- nell'ambito degli interventi di riordino delle reti di offerta (Alta Specialità, Punti Nascita, STROKE, STEMI, REL, RENE, DONAZIONI E TRAPIANTI, SMEL, Emodinamica ed Elettrofisiologia, Emergenza/Urgenza, etc.) istruttoria attraverso raccolta ed analisi dei dati di attività e di struttura, con il supporto della UOS Flussi e Liquidazioni e delle altre strutture del Dipartimento, coordinamento delle riunioni con gli Enti interessati;</li> <li>- collaborazione con la UOC Osservatorio Epidemiologico con particolare riferimento alle Reti di patologia;</li> <li>- proposta alla Direzione Generale del Piano annuale di governo dei tempi di attesa, sulla base delle indicazioni regionali e nazionali, e valutazione dei piani semestrali predisposti dalle aziende pubbliche;</li> <li>- proposta alla Direzione Generale di provvedimenti volti al miglioramento dell'accesso alle prestazioni nelle aree/discipline individuate come critiche;</li> <li>- proposta di provvedimenti nei confronti degli erogatori che non rispettano i tempi di attesa.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | UOC di Epidemiologia, UOC SIA, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza. |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Governo dei tempi di attesa</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Programmazione, governo reti di offerta e tempi di attesa  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione del Piano annuale di governo dei tempi di attesa, sulla base delle indicazioni regionali e nazionali, e valutazione dei piani semestrali predisposti dalle aziende pubbliche;</li> <li>- monitoraggio costante dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni anche attraverso l'aggiornamento del sito web;</li> <li>- controllo della corretta partecipazione di tutti gli erogatori ai monitoraggi mensili regionali e nazionale;</li> <li>- valutazione della compliance degli Erogatori anche in relazione agli obiettivi indicati nei contratti annuali;</li> <li>- proposta di provvedimenti nei confronti degli Erogatori che non rispettano i tempi di attesa regionali;</li> <li>- proposta degli interventi da adottare per superare le principali criticità.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Governo dell'assistenza protesica maggiore</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS  |
| <b>Afferenza funzionale</b>              | Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio e controllo dell'appropriatezza prescrittiva, anche attraverso la verifica dei requisiti organizzativi/ e/o strutturali dei Centri di prescrizione e dei medici prescrittori;</li> <li>- Monitoraggio e controllo dell'appropriatezza erogativa, anche attraverso l'accreditamento e controllo dei requisiti dei Fornitori;</li> <li>- Monitoraggio e controllo dell'applicazione dei requisiti degli aventi diritto, della conformità ai LEA e dell'applicazione omogenea e corretta delle procedure di interesse;</li> <li>- Monitoraggio prescrizioni on-line vs. cartacee;</li> <li>- Programmazione e verifica dell'articolazione territoriale e dei requisiti di qualità degli Uffici Protesica aperti al pubblico;</li> <li>- Partecipazione alla definizione delle procedure operative della Commissione Extra Tariffario (Extra Lea);</li> <li>- Collaborazione e supporto per gli aspetti di competenza clinica alle UU.OO. del Servizio Farmaceutico nelle attività di verifica di congruenza ed appropriatezza dell'assistenza protesica minore e integrativa.</li> </ul> <p>La struttura è parte del Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico; contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di tale dipartimento mediante:</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- condivisione dei criteri applicati nelle procedure di controllo, autorizzazione e accreditamento di competenza;</li> <li>- informazione su autorizzazioni/revoche, concessioni e pareri per quanto di competenza;</li> <li>- informazione sul monitoraggio dell'andamento delle attività di competenza per favorire una valutazione complessiva dell'assistenza protesica dal punto di vista di volumi di erogazione, valori economici e appropriatezza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Servizio Farmaceutico, Dipartimento della Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), Dipartimento Cure Primarie, Area acquisti, Distretti.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Strutture regionali di riferimento, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, Medici Medicina Generale, Pediatri Libera Scelta, Strutture comprese nella filiera della distribuzione protesica, Associazioni dei pazienti, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Contratti Strutture Sanitarie e flussi</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento PAAPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Contratti Strutture Sanitarie</li> <li>- UOS Gestione Flussi sanitari e Liquidazioni</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Negoziazione e budgettizzazione delle unità d'offerta di area sanitaria.</li> <li>- Attività amministrativa/contabile inerente le prestazioni sanitarie (controllo e liquidazione fatture).</li> <li>- Attività inerenti la predisposizione dei Rendiconti Economici Trimestrali (CET), dei Bilanci preventivi e Consuntivi.</li> <li>- Gestione flussi sanitari.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione; UOC Affari Generali, Legali e UOC Attività Istituzionali e di controllo; UOC Avvocatura   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Contratti Strutture Sanitarie</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Contratti Strutture Sanitarie e flussi  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione proposte di contratti e dei relativi budget per la remunerazione delle strutture sanitarie.</li> <li>- Monitoraggio dell'attività erogata dalle strutture a contratto.</li> <li>- Acquisizione e controllo delle relazioni annuali degli Organismi di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/2001, e delle Società di Revisione Contabile.</li> <li>- Controlli previsti dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica |
|--|---|

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Gestione Flussi sanitari e Liquidazioni</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Contratti Strutture Sanitarie e flussi  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività amministrativa/contabile inerente le prestazioni sanitarie (controllo e liquidazione fatture);</li> <li>- raccordo per attività inerenti il Bilancio;</li> <li>- gestione flussi sanitari: acquisisce e controlla i flussi informativi del debito regionale e del debito ministeriale di ambito sanitario;</li> <li>- reportistica e statistica connessa ai flussi ed alla valorizzazione delle prestazioni prodotte;</li> <li>- valutazione economica costi delle prestazioni sanitarie;</li> <li>- collabora alla liquidazione delle fatture relative alle strutture sanitarie per le prestazioni erogate.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Contratti strutture sociosanitarie</li> <li>- UOS Flussi informativi rete territoriale</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Negoziazione e budgettizzazione delle unità d'offerta di area sociosanitaria, ivi compresa la contrattualizzazione relativa alle attività innovative/Misure regionali con unità d'offerta della rete territoriale</li> <li>- Realizzazione delle attività amministrative connesse ai processi di contrattazione / negoziazione / budgettizzazione e flussi informativi di settore Rapporti,</li> <li>- Attuazione di attività amministrativa/contabile inerente la gestione dei rapporti economici (liquidazione acconti/saldi) per le prestazioni sociosanitarie prodotte dalle unità d'offerta sociosanitarie a contratto, con il supporto della UOS Flussi informativi rete territoriale</li> <li>- Valutazione economica costi delle prestazioni sociosanitarie, anche a supporto delle attività relative alla predisposizione dei documenti contabili (Bilancio Preventivo, Consuntivo, CET – parte sociosanitaria)</li> <li>- Elaborazione e trasmissione dei flussi sociosanitari per le unità d'offerta sociosanitarie a contratto della rete territoriale</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Dipartimento PIPSS, UOC di Epidemiologia, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali; UOC Attività Istituzionali e di Controllo; UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione; UOC Accreditamento strutture Sociosanitarie, UOC Vigilanza e controllo strutture sociosanitarie e sociali   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori socio-sanitari, Strutture regionali di riferimento |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Contratti strutture socio-sanitarie</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Contratti socio-sanitari e flussi rete territoriale  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione delle proposte di contratti e dei relativi budget per la remunerazione delle strutture socio-sanitarie residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari</li> <li>- Predisposizione delle proposte di contratti con le unità d'offerta della rete territoriale nell'ambito delle Misure regionali</li> <li>- Effettuazione delle attività amministrative preliminari alla sottoscrizione dei contratti ed alla negoziazione del budget</li> <li>- Acquisizione e verifica della documentazione ai fini della sottoscrizione del contratto</li> <li>- Monitoraggio dell'attività erogata dalle strutture a contratto ai fini anche della analisi budgetaria in raccordo con la UOS Flussi informativi rete territoriale</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PIPSS, UOC di Epidemiologia, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Accreditamento strutture Socio-sanitarie, UOC Vigilanza e controllo strutture socio-sanitarie e sociali  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori socio-sanitari, strutture regionali di riferimento   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Flussi informativi rete territoriale</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Contratti socio-sanitari e flussi rete territoriale   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei flussi informativi regionali relativi alle prestazioni socio-sanitarie (SOSIA, SDOFAM, RIAFAM, CDIWEB, SIDIWEB, CON, e SIAD)</li> <li>- Gestione dei flussi informativi economici regionali inerenti le prestazioni socio-sanitarie prodotte dalla rete territoriale delle strutture a contratto (FE 1 e FE4), ai fini anche della valorizzazione della produzione erogata e riconosciuta</li> <li>- Gestione dei flussi informativi socio-sanitari regionali inerenti attività innovative della rete territoriale a contratto (RSA Aperta/Residenzialità Leggera Assistita – Religiosi/Residenzialità minori con gravissima disabilità), ai fini anche della valorizzazione della produzione erogata e riconosciuta</li> <li>- Gestione dei flussi ministeriali inerenti l'ambito delle prestazioni prodotte dalle strutture socio-sanitarie a contratto</li> <li>- Elaborazione di reportistica connessa ai flussi ed alla valorizzazione delle prestazioni prodotte</li> <li>- Supporto alla UOC Contratti socio-sanitari e flussi rete territoriale per attività inerenti la produzione e la valorizzazione riconosciuta</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | - Collaborazione alla liquidazione delle fatture relative alle strutture socio-sanitarie per le prestazioni erogate.  |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PIPSS, UOC di Epidemiologia, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Accreditamento strutture Sociosanitarie, UOC Vigilanza e controllo strutture sociosanitarie e sociali |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori sociosanitari, Strutture regionali di riferimento   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento PAAPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero – Milano città;</li> <li>- UOS Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero – Milano est;</li> <li>- UOS Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero – Milano ovest.</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della produzione di ricovero finalizzata alle attività di campionamento e controllo;</li> <li>- valutazione e controllo di appropriatezza generica e congruenza relativamente al sistema di finanziamento DRG per le prestazioni erogate dalle Strutture Accreditate e contrattate;</li> <li>- controllo della qualità della documentazione clinica esaminata in riferimento agli specifici dettami della normativa regionale vigente;</li> <li>- gestione del procedimento di contestazione delle sanzioni amministrative e partecipazione, per quanto di competenza (parere motivato), al prosieguo del relativo iter amministrativo;</li> <li>- esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione;</li> <li>- predisposizione protocolli e procedure per le attività di controllo;</li> <li>- conduzione di tavoli di lavoro con gli erogatori di pertinenza per l'approfondimento di tematiche specifiche e la condivisione delle indicazioni risultanti;</li> <li>- gestione del contraddittorio e, per quanto di competenza, del contenzioso;</li> <li>- predisposizione del debito informativo di controllo NOC alla Regione</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Raccordo sinergico con le UUOCC intradipartimentali Controlli della Specialistica, Autorizzazione e Accreditamento, Vigilanza e Controllo, di ambito sanitario  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero (territoriali)</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione dell'appropriatezza generica e specifica delle prestazioni di ricovero nelle strutture pubbliche e private accreditate insistenti sul territorio di propria competenza;</li> <li>- valutazione della congruenza della codifica delle diagnosi e delle procedure riportate sulle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), nonché della qualità della documentazione clinica esaminata in riferimento agli specifici dettami della normativa regionale vigente, secondo le strategie e le criticità esplicitate nel Piano dei Controlli aziendale anche in sinergia funzionale con gli</li> </ul> |



|  |   |
|--|---|
|  | operatori della UOS Vigilanza Strutture Sanitarie dell'ambito territoriale ATS di competenza. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Controlli della Specialistica</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento PAAPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Controlli Statistici e Informatici</li> <li>- UOS Controlli di Qualità e Appropriatezza</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo sulla corretta rendicontazione delle prestazioni ambulatoriali erogate dalle Strutture Accreditate e contrattate con ATS;</li> <li>- controllo sui Medici Prescrittori in merito all'appropriatezza delle prescrizioni di prestazioni specialistiche;</li> <li>- predisposizione degli strumenti di analisi e reporting per la valutazione dell'appropriatezza dei profili prescrittivi (BDA, PDT, Schede Informativa per MMG, PLS e MCA), anche in collaborazione con altri Dipartimenti/UOC;</li> <li>- esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione;</li> <li>- predisposizione protocolli e procedure per le attività di controllo;</li> <li>- gestione del contraddittorio e, per quanto di competenza, del contenzioso;</li> <li>- predisposizione del debito informativo di controllo NOC alla Regione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Raccordo sinergico con le UUOCC intradipartimentali Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero, Autorizzazione e Accreditamento, e Vigilanza e Controllo, di ambito sanitario; Dipartimento Cure Primarie  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Controlli Statistici e Informatici</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Controlli della Specialistica   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo informatico sulla corretta rendicontazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture di ricovero e cura e dalle strutture ambulatoriali accreditate ed a contratto;</li> <li>- monitoraggio delle prestazioni erogate dai centri di medicina sportiva, con il supporto della UOS Gestione Flussi e Liquidazioni.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Denominazione</b> | <b>UOS Controlli di Qualità e Appropriatezza</b> |
|----------------------|--|

|  |  |
|--|--|
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Controlli della Specialistica  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo dell'appropriatezza erogativa e prescrittiva delle prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture di ricovero e cura e dalle strutture ambulatoriali, secondo le strategie e le criticità esplicitate nel Piano dei Controlli aziendale anche in sinergia con gli operatori della UOC Vigilanza Strutture Sanitarie.</li> <li>- controllo della completezza e qualità della documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni;</li> <li>- controllo delle prestazioni erogate dai centri di medicina sportiva.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie – Milano città;</li> <li>- UOS Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie – Milano est;</li> <li>- UOS Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie – Milano ovest.</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione, di concerto con gli altri Dipartimenti e Strutture competenti, delle procedure di autorizzazione e accreditamento delle Strutture Sanitarie di Ricovero e Cura (incluse le UO di degenza di Psichiatria e Neuropsichiatria) e delle Strutture Sanitarie Territoriali Accreditate (Ambulatori – Diagnostica per Immagini – Laboratori Analisi – Psichiatria e NPIA residenziale e semi-residenziale – Medicina Sportiva);</li> <li>- valutazione e verifica, anche attraverso le proprie UOS, a partire dalla espressione di pareri sui progetti edilizi, del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e funzionali, autorizzativi e di accreditamento, previsti nelle strutture sanitarie, con il supporto della UOSD verifiche strutturali e tecnologiche;</li> <li>- esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione;</li> <li>- valutazione dei titoli professionali del personale operante nelle Strutture accreditate ed a contratto e della dotazione organica delle Strutture accreditate;</li> <li>- autorizzazione delle strutture sanitarie specialistiche solo autorizzate (Ricovero e cura - Diagnostica per Immagini – Laboratori Analisi – Psichiatria e NPIA residenziale e semi-residenziale – Medicina Sportiva);</li> <li>- rilascio, su richiesta, di pareri preventivi sui progetti edilizi delle medesime per quanto attiene ai requisiti autorizzativi.</li> <li>- predisposizione protocolli e procedure per le attività di controllo;</li> <li>- gestione programma ASAN.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Raccordo sinergico con le UUOCC intradipartimentali Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero, Controlli della Specialistica, e Vigilanza e Controllo, di ambito sanitario, Contratti sanitari; Dipartimento Cure Primarie; Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria. |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie (territoriali)</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>Svolgimento delle funzioni della UOC per l'ambito territoriale di competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione e verifica del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e funzionali, autorizzativi e di accreditamento previsti nelle Strutture Sanitarie di Ricovero e Cura e Strutture Sanitarie Territoriali accreditate, curando la redazione degli atti procedimentali relativi;</li> <li>- esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione;</li> <li>- valutazione dei titoli professionali del personale operante nelle Strutture di Ricovero e Cura e Strutture Sanitarie Territoriali accreditate ed a contratto e della dotazione organica delle stesse;</li> <li>- autorizzazione sulle Strutture Sanitarie specialistiche solo autorizzate (Strutture Sanitarie di Ricovero e Cura, PMA, SMEL, Medicina Sportiva).</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Vigilanza Strutture Sanitarie</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Vigilanza Strutture Sanitarie – Milano città;</li> <li>- UOS Vigilanza Strutture Sanitarie – Milano est;</li> <li>- UOS Vigilanza Strutture Sanitarie – Milano ovest.</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- presidio e garanzia, di concerto con gli altri Servizi / Dipartimenti competenti, di tutte le fasi di verifica del mantenimento dei requisiti delle strutture sanitarie secondo le strategie e le criticità esplicitate nel Piano dei Controlli aziendale, in sinergia con gli operatori del NOC aziendale;</li> <li>- valutazione e verifica, anche attraverso le proprie UOS, del mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento nelle strutture sanitarie accreditate e in quelle solo autorizzate (Strutture Sanitarie di Ricovero e Cura, PMA, SMEL, Medicina Sportiva);</li> <li>- esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione del mantenimento dei requisiti sulla dotazione organica delle strutture accreditate;</li> <li>- valutazione dei titoli professionali del personale operante nelle strutture accreditate ed a contratto;</li> <li>- predisposizione protocolli e procedure per le attività di vigilanza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Raccordo sinergico con le UUOCC intradipartimentali Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie, Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero, Controlli della Specialistica; Dipartimento Cure Primarie   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Vigilanza Strutture Sanitarie (territoriali)</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Vigilanza Strutture Sanitarie   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>Nell'ambito territoriale di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione e verifica del mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento nelle strutture sanitarie accreditate (incluse le UO di degenza di Psichiatria e Neuropsichiatria) e in quelle solo autorizzate (Strutture Sanitarie di Ricovero e Cura, Diagnostica per Immagini, PMA, SMEL, Medicina Sportiva) ubicate nell'ambito territoriale di competenza, secondo le strategie e le criticità esplicitate nel Piano dei Controlli aziendale anche in sinergia con gli operatori del NOC aziendale;</li> <li>- verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento delle strutture accreditate a seguito di segnalazioni, esposti, richieste delle autorità competenti.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Accreditamento Strutture Sociosanitarie</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Accreditamento Strutture Residenziali</li> <li>- UOS Accreditamento Strutture a ciclo diurno</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di tutte le fasi di messa in esercizio e accreditamento delle strutture sociosanitarie (comprese quelle di natura sperimentale e innovativa e di quelle già previste dalla normativa regionale, ad esempio POT e PreSST), anche con il supporto di altre Unità Operative / Dipartimenti competenti;</li> <li>- Verifica del possesso di tutti i requisiti di esercizio e accreditamento delle strutture socio-sanitarie, anche con il supporto di altre Unità Operative / Dipartimenti competenti.</li> <li>- Verifica del possesso dei requisiti soggettivi del Legale Rappresentante e dell'Ente Gestore.</li> <li>- Valutazione e verifica, anche attraverso le proprie UOS, del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>funzionali, di esercizio e di accreditamento, previsti per le strutture sociosanitarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione degli atti per l'accredimento delle strutture sociosanitarie e per eventuali variazioni dell'accredimento, comprese quelle determinate dal trasferimento dell'accredimento in seguito al conferimento ad altro soggetto giuridico;</li> <li>- Attività di verifica sulle UdO sperimentali sino alla loro messa a regime;</li> <li>- Aggiornamento dei gestionali regionali (ad esempio, AFAM) e dei data base di agenzia relativamente alla rete d'offerta sociosanitaria;</li> <li>- Gestione del processo di acquisizione, verifica, invio della scheda struttura delle Unità d'offerta sociosanitarie;</li> <li>- Analisi ed elaborazione dei dati ricavati da scheda struttura, con produzione di report direzionali;</li> <li>- Proposta e messa in atto, d'intesa con altre articolazioni organizzative dell'Agenzia, di eventuali azioni di miglioramento derivanti dall'analisi dei dati di attività;</li> <li>- Verifica annuale del mantenimento dei requisiti soggettivi di accreditamento, attraverso l'acquisizione e la verifica della documentazione prevista;</li> <li>- Analisi sull'andamento dell'utilizzo dei servizi sociosanitari e incrocio con l'offerta;</li> <li>- Controllo, a seguito di presentazione di CPE, di tutte le nuove unità d'offerta sociale in apertura sul territorio, secondo la tempistica prevista dalla normativa regionale.</li> <li>- Collaborazione con l'Ufficio di Piano in materia di CPE;</li> <li>- Gestione del debito informativo relativo alle unità d'offerta sociosanitarie, secondo le direttive regionali.</li> <li>- Esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione;</li> <li>- Predisposizione protocolli e procedure per le attività di verifica</li> <li>- Elaborazione di report</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, Dipartimento PIPSS, UOC Avvocatura, UOC Affari generali e legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori sociosanitari<br>Strutture regionali di riferimento  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Accreditamento Strutture Residenziali</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Accreditamento Strutture Sociosanitarie  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del procedimento di messa in esercizio e di accreditamento di nuove unità di offerta residenziali della Rete Socio-Sanitaria.</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica del possesso di tutti i requisiti di messa in esercizio e accreditamento delle U.d.O. Residenziali sociosanitarie, anche con il supporto di altre Unità Operative / Dipartimenti competenti.</li> <li>- Verifica del possesso dei requisiti soggettivi del Legale Rappresentante e dell'Ente Gestore.</li> <li>- Valutazione e verifica, del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e funzionali, di esercizio e di accreditamento, previsti per le strutture sociosanitarie</li> <li>- Attività di verifica sulle UdO sperimentali sino alla loro messa a regime;</li> <li>- Aggiornamento dei gestionali regionali (ad esempio, AFAM) e dei data base di agenzia relativamente alla rete d'offerta sociosanitaria;</li> <li>- Gestione del processo di acquisizione, verifica, invio della scheda struttura delle Unità d'offerta;</li> <li>- Analisi ed elaborazione dei dati ricavati da scheda struttura, con produzione di report direzionali;</li> <li>- Proposta e messa in atto, d'intesa con altre articolazioni organizzative dell'Agenzia, di eventuali azioni di miglioramento derivanti dall'analisi dei dati di attività;</li> <li>- Verifica annuale del mantenimento dei requisiti soggettivi di accreditamento, attraverso l'acquisizione e la verifica della documentazione prevista;</li> <li>- Analisi sull'andamento dell'utilizzo dei servizi sociosanitari e incrocio con l'offerta.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, Dipartimento PIPSS, UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori sociosanitari<br>Strutture regionali di riferimento  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Accreditamento Strutture a ciclo diurno</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Accreditamento Strutture Sociosanitarie   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del procedimento di messa in esercizio e di accreditamento di nuove unità di offerta a ciclo diurno della Rete Socio-Sanitaria;</li> <li>- Verifica del possesso di tutti i requisiti di messa in esercizio e accreditamento delle U.d.O. a ciclo diurno sociosanitarie, anche con il supporto di altre Unità Operative / Dipartimenti competenti;</li> <li>- Verifica del possesso dei requisiti soggettivi del Legale Rappresentante e dell'Ente gestore.</li> <li>- Valutazione e verifica, del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, di esercizio e funzionali, autorizzativi e di accreditamento, previsti per le strutture sociosanitarie;</li> <li>- Attività di verifica sulle UdO sperimentali sino alla loro messa a regime;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento dei gestionali regionali (ad esempio, AFAM) e dei data base di agenzia relativamente alla rete d'offerta sociosanitaria;</li> <li>- Gestione del processo di acquisizione, verifica, invio della scheda struttura delle Unità d'offerta;</li> <li>- Analisi ed elaborazione dei dati ricavati da scheda struttura, con produzione di report direzionali;</li> <li>- Proposta e messa in atto, d'intesa con altre articolazioni organizzative dell'Agenzia, di eventuali azioni di miglioramento derivanti dall'analisi dei dati di attività;</li> <li>- Verifica annuale del mantenimento dei requisiti soggettivi di accreditamento, attraverso l'acquisizione e la verifica della documentazione prevista;</li> <li>- Analisi sull'andamento dell'utilizzo dei servizi sociosanitari e incrocio con l'offerta.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, Dipartimento PIPSS, UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori sociosanitari<br>Strutture regionali di riferimento  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie –Milano città;</li> <li>- UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie – Milano est;</li> <li>- UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie –Milano ovest.</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività a presidio e garanzia, di concerto con gli altri Servizi / Dipartimenti competenti, di tutte le fasi di verifica del mantenimento dei requisiti di esercizio e di accreditamento delle Strutture Socio-Sanitarie;</li> <li>- Verifica del mantenimento dei requisiti soggettivi del Legale Rappresentante e dell'Ente gestore.</li> <li>- valutazione e verifica, attraverso le proprie UOS, del mantenimento dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e funzionali, di esercizio e di accreditamento, previsti per le strutture sociosanitarie;</li> <li>- Gestione del debito informativo relativo agli interventi di vigilanza e controllo delle unità d'offerta socio-sanitarie, secondo le direttive regionali.</li> <li>- Controllo dell'appropriatezza delle unità d'offerta socio-sanitarie in esercizio, accreditate e/o contrattualizzate</li> <li>- Controllo dell'appropriatezza assistenziale riferita all'assistenza domiciliare integrata;</li> <li>- Esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione.</li> <li>- Predisposizione di protocolli e procedure per le attività di vigilanza e controllo.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, Dipartimento PIPSS, UOC Avvocatura, UOC Affari generali e legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori sociosanitari<br>Strutture regionali di riferimento<br>Agenzia di controllo   |



|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie (territoriali)</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociosanitarie  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vigilanza e verifica del mantenimento requisiti di esercizio e accreditamento,;</li> <li>- Controllo dell'attuazione delle clausole contrattuali sottoscritte dagli erogatori del proprio territorio con il SSR.</li> <li>- valutazione e verifica, secondo le disposizioni della UOC di afferenza, del mantenimento dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e funzionali, di esercizio e di accreditamento, previsti nelle strutture sociosanitarie sanitarie;</li> <li>- Controllo dell'appropriatezza delle prestazioni e della qualità dell'assistenza erogata dalle Strutture socio-sanitarie in esercizio, accreditate e/o contrattualizzate ubicate sul territorio di propria competenza, ivi comprese le sperimentazioni e gli interventi innovativi.</li> <li>- Controllo dell'appropriatezza assistenziale riferita all'assistenza domiciliare integrata</li> <li>- Esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, Dipartimento PIPSS, UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale, Distretti ATS   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori sociosanitari<br>Strutture regionali di riferimento<br>Agenzia di controllo   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociali</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PAAPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociali di Milano  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo delle Strutture sociali e socio assistenziali, a carattere non temporaneo;</li> <li>- Collaborazione con l'Ufficio di Piano in materia di vigilanza sulle Strutture sociali;</li> <li>- Esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione.</li> <li>- Predisposizione di protocolli e procedure per le attività di vigilanza e controllo</li> <li>- Valutazione e verifica, anche attraverso le proprie UOS, del mantenimento dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e funzionali, di esercizio e di accreditamento, previsti per le strutture sociali;</li> <li>- Gestione del debito informativo relativo agli interventi di vigilanza e controllo delle unità d'offerta socioassistenziali, secondo le direttive regionali.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, Dipartimento PIPSS, UOC Avvocatura, UOC Affari generali e legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori in ambito socioassistenziale<br>Uffici di piano<br>Strutture regionali di riferimento<br>Agenzia di controllo   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Vigilanza e Controllo Strutture Sociali di Milano</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Vigilanza e Controllo Strutture Sociali  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo delle Strutture sociali e socio assistenziali, a carattere non temporaneo</li> <li>- Valutazione e verifica, secondo le disposizioni della UOC di afferenza, del mantenimento dei requisiti strutturali e tecnologici, organizzativi e funzionali, di esercizio e di accreditamento, previsti nelle strutture sociali;</li> <li>- Esecuzione di interventi su programma, su richiesta delle Autorità Competenti e su segnalazione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, Dipartimento PIPSS, UOC Contratti sociosanitari e flussi rete territoriale, Distretti  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Erogatori in ambito socioassistenziale<br>Uffici di piano<br>Strutture regionali di riferimento<br>Agenzia di controllo  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOSD Verifiche Strutturali e tecnologiche</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice Dipartimentale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento PAAPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Effettuazione, attraverso una individuazione pianificata mensilmente del personale per le U.O.C. competenti secondo il fabbisogno espresso e le direttive fornite da queste ultime, della attività di verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti autorizzativi, di esercizio e di accreditamento, strutturali e tecnologici, delle Strutture sanitarie, sociosanitarie, socioassistenziali, in attuazione della programmazione delle U.O.C. di ambito sanitario, sociosanitario, socioassistenziale |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con le UUOCC intradipartimentali Autorizzazione e Accreditamento, e Vigilanza e Controllo, di ambito sanitario, sociosanitario, socioassistenziale   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con le UUOCC intradipartimentali Autorizzazione e Accreditamento, e Vigilanza e Controllo, di ambito sanitario, sociosanitario, socioassistenziale   |

## 1.11. DISTRETTI

Il Distretto assicura, sul territorio di propria competenza e in attuazione delle indicazioni della Direzione Strategica, la funzione di governo del percorso di presa in carico della persona nei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, interagendo con tutti i soggetti erogatori e con il coinvolgimento, per i servizi di competenza, degli altri attori presenti sul territorio (comuni, uffici di piano e aziende speciali, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, terzo settore, ecc.), al fine di realizzare la rete d'offerta territoriale atta a garantire continuità dell'assistenza.

Il Direttore del Distretto sarà dotato di collaboratori per lo svolgimento delle funzioni di competenza.

I Distretti afferiscono funzionalmente alla Direzione Sociosanitaria.

Sono individuati 6 Distretti all'interno del territorio di ATS Città Metropolitana:

- UOC Distretto Milano, che comprende il territorio del Comune di Milano;
- UOC Distretto Nord Milano, che comprende il territorio dell'omonima ASST;
- UOC Distretto Rhodense, che comprende il territorio dell'omonima ASST;
- UOC Distretto Ovest Milanese, che comprende il territorio dell'omonima ASST;
- UOC Distretto Melegnano e della Martesana, che comprende il territorio dell'omonima ASST;
- UOC Distretto Lodi, che comprende il territorio dell'omonima ASST.

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>Distretto</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complese   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Direzione Generale   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione locale ed integrata dei bisogni della popolazione di riferimento, anche al fine di fornire indicazioni utili per la negoziazione e acquisto prestazioni</li> <li>- identificazione target di popolazione prioritari per il territorio di competenza</li> <li>- attuazione e monitoraggio dell'applicazione dei percorsi integrati, a garanzia della continuità assistenziale, in collaborazione con altre articolazioni organizzative aziendali</li> <li>- applicazione locale degli indicatori specifici per il monitoraggio continuo ed integrato del soddisfacimento dei bisogni</li> <li>- rilevazione ed analisi di eventuali criticità territoriali, in vista di un loro superamento, anche attraverso la messa a sistema di azioni e correttivi individuati</li> <li>- informazione, educazione e orientamento all'utenza</li> <li>- promozione della salute in applicazione delle indicazioni fornite dallo specifico Dipartimento</li> <li>- gestione di eventuali casi complessi, che non trovino percorsi adeguati all'interno delle reti degli erogatori, individuando le soluzioni più appropriate e monitorandone l'attuazione</li> <li>- attuazione e monitoraggio delle azioni di governo delle cure primarie, definite dallo specifico Dipartimento</li> <li>- gestione delle segnalazioni e reclami relativamente ai servizi territoriali, compresa l'assistenza primaria</li> <li>- partecipazione alle attività della cabina di regia.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Dipartimento PIPSS<br>Dipartimento Cure Primarie   |

|  |  |
|--|--|
|  | Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare<br>ASST,<br>Assemblee dei sindaci del distretto, Assemblee dei sindaci degli ambiti distrettuali di competenza<br>Consiglio di rappresentanza dei Sindaci |

**DIREZIONE SANITARIA**

## 2. DIREZIONE SANITARIA

### 2.1. STRUTTURE DELLA DIREZIONE SANITARIA

Sono strutture in line alla Direzione Sanitaria:

- Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
- Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale;
- UOC Farmaceutica Convenzionata;
- UOC Vigilanza farmaceutica;
- UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica.

In staff alla Direzione Sanitaria vi sono:

- UOS staff Direzione Sanitaria;
- UOS Coordinamento Attività Medico Competente.

Nella descrizione successiva vi sono alcune strutture che hanno una declinazione territoriale; le denominazioni usate fanno riferimento ai seguenti territori:

- Milano città: territorio del Comune di Milano;
- Milano est: territorio di competenza di ASST Melegnano e Martesana e ASST Lodi;
- Milano ovest: territorio di competenza di ASST Rhodense, Nord Milano e Ovest Milanese.

All'interno della Direzione Sanitaria è costituito il Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico.

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Farmaceutica Convenzionata</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Direzione Sanitaria  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"><li>- UOS Gestione attività convenzionali</li><li>- UOS Controlli contabili e CFA</li></ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione del budget per l'assistenza farmaceutica, protesica ed integrativa in convenzione;</li><li>- attuazione e gestione delle convenzioni nazionali, regionali e locali con i soggetti che concorrono all'erogazione di farmaci, dietetici, assistenza integrativa e protesica minore (farmacie pubbliche e private convenzionate, esercizi commerciali, Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);</li><li>- controlli contabili e tecnici riferite alle medesime erogazioni;</li><li>- Attività sanzionatoria di competenza.</li></ul> <p>La struttura è parte del Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico; contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di tale dipartimento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Condivisione dei criteri e delle modalità di gestione del budget di competenza per contribuire ad una gestione integrata e unitaria del budget farmaceutico;</li><li>- condivisione delle modalità di attuazione e gestione delle convenzioni con i soggetti erogatori;</li><li>- condivisione dei criteri applicati nelle procedure di controllo di competenza;</li></ul> <p>Anche le UOS afferenti alla UOC sono coinvolte nel Dipartimento Funzionale secondo le indicazioni e le modalità definite dalla UOC medesima.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento Amministrativo, Distretti, Avvocatura, UOC Sistemi Informativi Aziendali.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Farmacie Pubbliche e Private, GDO ed esercizi commerciali compresi nella filiera del farmaco, Associazioni sindacali di categoria, Associazioni dei pazienti, Regione, Società incaricate dalla Regione (L.I. -Santer) |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Gestione attività convenzionali</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Farmaceutica Convenzionata   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricezione/controllo ricette SSN, ricette DPC, moduli webcare;</li> <li>- Attività di predisposizione e invio materiale a società incaricata (LISPA);</li> <li>- attività liquidatoria mensile distinte contabili farmacie con gestione software dedicato e reportistica per controlli e gestione anagrafica farmacie (FARMA 2000);</li> <li>- verifica flussi FUR e fatturati farmacie e negozi;</li> <li>- gestione dei processi materializzati con controllo delle prestazioni sanitarie farmaceutiche e gestione della mobilità;</li> <li>- attività di verifica e controllo delle attività correlate con il SISS;</li> <li>- attività di competenza volta all'evoluzione della DCR e sua dematerializzazione;</li> <li>- autorizzazione convenzionamento con SSR di esercizi commerciali per erogazione di alimenti senza glutine;</li> <li>- gestione software dedicato Celiachia RL;</li> <li>- validazione registri stupefacenti;</li> <li>- attività istruttoria su procedimento sanzionatori.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Controlli contabili e CFA</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Farmaceutica Convenzionata   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlli differenze contabili e controlli tecnici ricette SSN addebiti/accrediti farmacie;</li> <li>- controlli tecnici sulle ricette SSN da parte della Commissione Farmaceutica Aziendale;</li> <li>- verifica delle ricette contenenti medicinali soggetti a note AIFA;</li> <li>- verifica delle ricette a favore di pazienti non residenti in Regione Lombardia;</li> <li>- verifica delle ricette a favore di stranieri;</li> <li>- attività sanzionatoria di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Vigilanza farmaceutica</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Direzione Sanitaria   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Vigilanza ispettiva farmaceutica – Milano città</li> <li>- UOS Vigilanza ispettiva farmaceutica – Milano est</li> <li>- UOS Vigilanza ispettiva farmaceutica – Milano ovest</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo e vigilanza autorizzativa e ispettiva su farmacie, esercizi commerciali di cui all' art 5 l. 248/06, grossisti, depositi, strutture sanitarie e sociosanitarie;</li> <li>- autorizzazione apertura farmacie, grossisti, parafarmacie, dispensari;</li> <li>- revoca autorizzazione farmacie, grossisti, parafarmacie, dispensari;</li> <li>- verifica requisiti per apertura parafarmacie;</li> <li>- autorizzazione trasferimento locali farmacie e grossisti;</li> <li>- concessione titolarità farmacie e autorizzazione trasferimento titolarità farmacie;</li> <li>- coordinamento ed autorizzazione turni e ferie;</li> <li>- determinazione indennità di avviamento e del valore degli arredi, provviste e dotazioni;</li> <li>- parere obbligatorio pianta organica farmacie;</li> <li>- affidamento gestione dispensario farmaceutico;</li> <li>- autorizzazione alla gestione provvisoria da parte degli eredi;</li> <li>- autorizzazione alla sostituzione temporanea del titolare della farmacia;</li> <li>- autorizzazione alla sostituzione temporanea del direttore tecnico attività di grossista;</li> <li>- autorizzazione al pagamento delle indennità di residenza alle farmacie rurali;</li> <li>- autorizzazione allo sfratto locali delle farmacie;</li> <li>- programmazione, gestione e autorizzazione del calendario turni, orari, ferie delle farmacie;</li> <li>- autorizzazione chiusura straordinaria e cambio turno farmacie, sentiti Ordine e OOSS;</li> <li>- verifica e rilascio certificazioni stato di servizio farmacisti territoriali;</li> <li>- autorizzazione alla vendita on line dei farmaci;</li> <li>- attività sanzionatoria di competenza.</li> </ul> <p>La struttura è parte del Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico; contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di tale dipartimento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione dei criteri applicati nelle procedure di controllo e autorizzazione di competenza;</li> <li>- informazione su autorizzazioni/revoche, concessioni e pareri per quanto di competenza;</li> </ul> <p>Anche le UOS afferenti alla UOC sono coinvolte nel Dipartimento Funzionale secondo le indicazioni e le modalità definite dalla UOC medesima.</p> |



|  |   |
|--|---|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario, Dipartimento Amministrativo, Distretti, UOC Avvocatura, UOC Sistemi Informativi Aziendali.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, AIFA, Direzione Generale Welfare regionale, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, Associazioni Sindacali di categoria, Titolari/Direttori di Farmacie pubbliche private, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Enti Locali, Strutture comprese nella filiera del farmaco, Regione, Società incaricate dalla Regione (L.I. -Santer) |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Vigilanza Ispettiva Farmaceutica (3 UOS territoriali)</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Vigilanza farmaceutica  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vigilanza ordinaria a farmacie, parafarmacie, distributori all'ingrosso di farmaci, mediante visite ispettive;</li> <li>- ispezioni straordinarie a farmacie, parafarmacie, distributori all'ingrosso di farmaci, mediante visite ispettive;</li> <li>- constatazione/affido di farmaci stupefacenti scaduti nei casi previsti dalla legge (es. Farmacie, Case di Cura, Strutture Ospedaliere);</li> <li>- distruzione stupefacenti in collaborazione con i NAS nei casi previsti dalla legge;</li> <li>- ispezioni presso RSA/RSD/Hospice.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Direzione Sanitaria   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Governo Assistenza Farmaceutica territoriale, protesica e integrativa</li> <li>- UOS Governo Assistenza farmaceutica ospedaliera</li> <li>- UOS Farmacovigilanza e appropriatezza terapeutica</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del budget per l'assistenza farmaceutica diretta e File F;</li> <li>- governo e monitoraggio della spesa e dell'appropriatezza in materia di farmaceutica protesica e integrativa, raccordando la produzione delle unità d'offerta pubbliche a quella delle strutture private accreditate;</li> <li>- analisi della prescrizione ed elaborazione della spesa farmaceutica e protesica;</li> <li>- programmazione, pianificazione e monitoraggio attività erogative di farmaceutica, protesica ed integrativa, in raccordo con le ASST al fine di rendere uniforme ed omogeneo l'accesso di cura ai pazienti;</li> <li>- sinergia con le altre strutture erogatrici pubbliche e private accreditate, per la razionalizzazione del consumo farmaceutico;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione di progetti interaziendali inerenti i setting assistenziali, la logistica del farmaco, dispositivi medici e la politica degli acquisti;</li> <li>- partecipazione Commissione extraLEA;</li> <li>- partecipazione riunioni delle Commissioni Terapeutiche Ospedaliere;</li> <li>- coordinamento controlli File F;</li> <li>- pianificazione interventi di formazione/informazione sul prescrittore e di farmacovigilanza anche in raccordo con il risk management.</li> </ul> <p>La struttura è parte del Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico; contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di tale dipartimento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione dei criteri e delle modalità di gestione del budget di competenza per contribuire ad una gestione integrata e unitaria del budget farmaceutico;</li> <li>- informazione sugli esiti delle funzioni di analisi, programmazione, pianificazione e monitoraggio sulle attività di competenza per favorire l'omogeneità di presa in carico/accesso alla cura dei cittadini e per stimolare un processo virtuoso di razionalizzazione e sostenibilità del Servizio Farmaceutico.</li> </ul> <p>Anche le UOS afferenti alla UOC sono coinvolte nel Dipartimento Funzionale secondo le indicazioni e le modalità definite dalla UOC medesima.</p> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Cure Primarie Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario, Dipartimento Amministrativo, Distretti, UOC Avvocatura, UOC Controllo di Gestione, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Qualità e Risk Management  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, AIFA, Direzione Generale Welfare regionale, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, Associazioni Sindacali di categoria, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera del farmaco, Associazioni dei pazienti e famigliari. Regione, Società incaricate dalla Regione (L.I. -Santer)  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Governo Assistenza Farmaceutica territoriale, protesica e integrativa</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante monitoraggio della prescrizione dei farmaci a brevetto scaduto e biotecnologici, in linea con gli indirizzi regionali;</li> <li>- rendicontazione flussi ProMAG, ProMIN, Dietet, Diabet, di competenza;</li> <li>- verifica prescrizioni, acquisto, controllo distribuzione presidi di protesica minore, dietetica e integrativa erogati in convenzione;</li> <li>- attività liquidatoria derivante dalla mobilità extraregionale di merito;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione tavoli di lavoro per la stesura di PDTA che concorrano all'ottimizzazione delle risorse assegnate;</li> <li>- pianificazione e monitoraggio percorso paziente affetto da particolari patologie come le malattie rare;</li> <li>- collaborazioni con le ASST e le Strutture Private Accreditate a garanzia della continuità assistenziale e prescrittiva Ospedale-Territorio;</li> <li>- collaborazione con il servizio approvvigionamenti nella programmazione delle gare, stesura capitolati di gara e partecipazioni commissioni per la valutazione anche in ottica di gare consorziate fra enti, per la parte ATS;</li> <li>- acquisto e gestione di tutto il materiale necessario al Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e ai Laboratori di Prevenzione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Governo Assistenza Farmaceutica Ospedaliera</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo tecnico sulle erogazioni rendicontate in File F (tutte le tipologie) e controllo appropriatezza distributiva</li> <li>- ispezioni tracciato record "File F" presso strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate</li> <li>- verifiche tracciato record "File F" – obiettivi piano dei controlli</li> <li>- verifiche rimborsi condizionati (risk-sharing, cost-sharing, payment by result) presso le strutture erogatrici del territorio</li> <li>- vigilanza e controllo requisiti farmacie interne ospedaliere ed armadi farmaceutici delle strutture senza farmacia interna</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Farmacovigilanza e appropriatezza terapeutica</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione delle segnalazioni di reazioni avverse da farmaci (ADR) da parte di segnalatori del territorio;</li> <li>- adempimenti per revoche farmaci e dispositivi dal mercato;</li> <li>- attività di farmacovigilanza anche in raccordo con il risk management;</li> <li>- gestione delle Schede di Diagnosi e Piani Terapeutici;</li> <li>- comitato etico per la parte di competenza;</li> <li>- elaborazione e revisione del prontuario delle dimissioni;</li> </ul> <p>In accordo con il Dipartimento di Cure Primarie e per quanto di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo progetti, azioni e linee di indirizzo per i Distretti e per i medici prescrittori al fine di razionalizzare i consumi dei farmaci;</li> <li>- divulgazione d'informazione indipendente sui farmaci in un'ottica di tutela della salute pubblica e nel rispetto delle risorse disponibili;</li> <li>- promozione sul territorio la prescrizione dei farmaci equivalenti e biosimilari tra gli operatori sanitari (medici e farmacisti);</li> <li>- produzione di feedback informativi per il medico attraverso uno strutturato sistema di reporting;</li> <li>- supporto tecnico nell'attività di controllo dell'appropriatezza prescrittiva e sui medici prescrittori critici.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS staff Direzione Sanitaria</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Sanitaria  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>Coadiuvata in staff la Direzione Sanitaria – per le fasi di istruttoria - nell'esercizio delle principali funzioni ad essa attribuite dal Direttore Generale e dalla vigente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- direzione e coordinamento delle articolazioni funzionali dell'Agenzia ai fini organizzativi e igienico sanitari;</li> <li>- supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie in collaborazione con altre strutture organizzative dell'Agenzia;</li> <li>- sviluppo di aree progettuali di valenza trasversale proprie delle funzioni di programmazione e governance dell'Agenzia in ambito sanitario, con particolare riferimento agli interventi di riordino delle reti di offerta e/o di progressiva realizzazione delle reti di patologia previsti dalle regole per la gestione del servizio socio-sanitario regionale;</li> <li>- predisposizione di proposte e pareri che concorrono alla formazione delle decisioni del Direttore Generale;</li> <li>- partecipazione alle attività proprie degli organismi collegiali che affiancano la Direzione Strategica e le altre componenti dell'Agenzia nell'esercizio delle rispettive funzioni (Consiglio dei Sanitari, Collegio di Direzione, Unità di Crisi nel quadro dei Piani di Emergenza/Difesa Civile, etc.).</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Cure Primarie Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, Servizio Farmaceutico   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Coordinamento Attività Medico Competente</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Sanitaria  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>In stretta collaborazione, per quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008, con l'UOS Servizio Prevenzione e Protezione, esegue il coordinamento delle attività dei medici competenti dell'ATS riguardo alle attività sotto indicate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visita periodica delle sedi di lavoro;</li> <li>- collaborazione alla formazione/informazione dei lavoratori sui rischi lavorativi e sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro;</li> <li>- sorveglianza sanitaria dei lavoratori;</li> <li>- collaborazione alla raccolta, elaborazione ed analisi dei dati sugli infortuni occupazionali;</li> <li>- collaborazione alla valutazione dei rischi nell'ATS, con particolare attenzione alla gestione di particolari condizioni di rischio sul lavoro quali la gravidanza ed il puerperio;</li> <li>- collaborazione all'inserimento e reinserimento lavorativo del lavoratore disabile;</li> <li>- monitoraggio post-esposizione in seguito ad infortuni biologici;</li> <li>- partecipazione a gruppi trasversali su rischi specifici quali stress lavoro correlato, risk management, ecc.;</li> <li>- collaborazione ove richiesto a collegi e commissioni di valenza medico legale rivolte all'utenza (commissioni invalidi ex L.68/99, collegi medici per l'idoneità al lavoro ex L.274/91, DPR 171/11);</li> <li>- collaborazione alla realizzazione di campagne informative su tematiche sensibili riguardanti la salute della popolazione nei luoghi di vita e di lavoro;</li> <li>- partecipazione alla progettazione e realizzazione di attività nell'ambito della rete WHP di Regione Lombardia.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | UOS Servizio Prevenzione e Protezione, UOC Qualità e Risk Management, Dipartimento IPS   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti esterni di indirizzo e controllo (Direzione Provinciale del Lavoro, INAIL, ecc.), Università, Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro e altre Strutture sanitarie pubbliche o private del SSR  |

## 2.2. DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (di seguito DIPS) svolge attività di prevenzione attraverso diversi strumenti: informazione, promozione, educazione alla salute e sicurezza, assistenza, controllo, vigilanza. Gli ambiti di competenza sono molteplici e variegati: profilassi delle malattie infettive e parassitarie, prevenzione secondaria delle patologie degenerative con particolare riguardo per quelle tumorali, tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche in riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti chimici e fisici ambientali, tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro, tutela igienico - sanitaria degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale, sicurezza negli ambienti di vita, promozione di stili di vita salubri.

Gran parte delle attività è svolta su programmazione basata sugli obiettivi individuati nel piano regionale di prevenzione, sulle caratteristiche dello specifico contesto e secondo priorità definite in base all'entità dei rischi e alla loro diffusione nel territorio. Il Piano Controlli, il Piano Prevenzione e il Piano Promozione Salute definiscono annualmente la programmazione dei diversi Servizi afferenti al DIPS.

La vastità (2.357 kmq) e complessità dell' ATS, che eredita 4 ex ASL, afferenti a 2 Province, rapporti con 195 Comuni, tra cui il 2° più importante d'Italia, 2 Prefetture, 5 Procure, la numerosità degli abitanti, delle imprese, dei lavoratori, degli esercizi pubblici, dei servizi, ecc. che insistono nel territorio, impongono una risposta organizzativa altrettanto complessa e una presenza in grado di presidiare le variegate realtà territoriali e di costituire punto di riferimento per i decisori territoriali.

Questa organizzazione consente, peraltro, una visione e una programmazione centrale unitaria e di facilitare percorsi di omogeneizzazione tra le diverse strutture, pur nel rispetto delle rilevanti differenze territoriali.

Con questa logica, per le strutture per le quali è indispensabile mantenere un rapporto stretto con il territorio (Igiene e Sanità Pubblica - Igiene Alimenti e Nutrizione – Prevenzione e sicurezza Ambienti di Lavoro) e con i relativi interlocutori - istituzionali e non -, si ritiene necessario prevedere una articolazione territoriale con strutture complesse per ciascuna area dipartimentale, con una subarticolazione in strutture semplici.

Nonostante la forte connotazione territoriale deve essere salvaguardata la possibilità di poter utilizzare le varie équipes in tutte le realtà, in modo da condividere maggiormente le esperienze di tutti i professionisti coinvolti. Il coordinatore delle Aree è responsabile dell'attuazione di questa sinergia per la tematica di competenza.

Il Laboratorio della ATS della Città Metropolitana di Milano collabora con i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) di tutta Regione Lombardia nell'esecuzione analitica dei controlli ufficiali secondo i requisiti della Norma cogente 17025 eseguiti ai fini di tutela della salute pubblica, di prevenzione e per la valutazione del rischio (acque, alimenti, esposizione ambientale e professionale, rischio chimico, rischio amianto, ecc.). I laboratori di riferimento come fitosanitari, additivi, micotossine, irradiati, OGM, MOCA, ecc.) fanno parte dei network di rilevanza nazionale su tali specifici temi. Partecipa ai programmi di screening oncologici, tossicologici e alla pronta disponibilità con la guardia igienica. Risponde a Regione Lombardia per le allerte RASF e RAPEX.

Nella descrizione successiva vi sono alcune strutture che hanno una declinazione territoriale; le denominazioni usate fanno riferimento ai seguenti territori:

- Milano città: territorio del Comune di Milano;

- Milano est: territorio di competenza di ASST Melegnano e Martesana e ASST Lodi;
- Milano ovest: territorio di competenza di ASST Rhodense, Nord Milano e Ovest Milanese.

I dati seguenti provengono da INAIL e dai Flussi informativi (data base fornito annualmente), riferiti all'anno 2014; non sono ancora disponibili i dati 2015

| Area         | Territorio  | Abitanti  | PAT <sup>1</sup> | Addetti   |
|--------------|---|-----------|------------------|-----------|
| Milano Città | Comune di Milano  | 1.345.851 | 124.864          | 1.014.950 |
| Milano Ovest | ASST Ovest Milanese, ASST Rhodense e ASST Nord Milano (79 Comuni) | 1.222.779 | 77.425           | 369.630   |
| Milano Est   | ASST Melegnano e Martesana, ASST Lodi (115 Comuni)                | 869.292   | 50.092           | 344.038   |

Vi è poi – ove necessario – un'articolazione delle aree territoriali in ulteriori zone, definite a partire dal territorio di competenza delle ASST.

| area         | Zona                             | residenti | Posizioni PAT | Addetti   |
|--------------|----------------------------------|-----------|---------------|-----------|
| Milano Città | COMUNE MILANO – area nord        | 672.925   | 62.432        | 507.475   |
| Milano Città | COMUNE MILANO – area sud         | 672.926   | 62.432        | 507.475   |
| Milano Ovest | ASST NORD MILANO                 | 269.924   | 17.556        | 101.874   |
| Milano Ovest | ASST OVEST MILANESE              | 471.608   | 27.839        | 105.803   |
| Milano Ovest | ASST RHODENSE                    | 481.247   | 32.030        | 161.953   |
| Milano Est   | ASST DI LODI                     | 236.756   | 13.302        | 51.095    |
| Milano Est   | ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA | 632.536   | 36.790        | 292.923   |
|              | TOTALE                           | 3.437.922 | 252.381       | 1.728.618 |

I dati esposti per ciascun territorio sono stati utilizzati come driver per dimensionare le attività dei servizi nel modo seguente:

- Igiene e Sanità Pubblica: residenti;
- Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro: PAT e addetti;
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione: residenti e addetti.

La tabella seguente, che riporta la popolazione residente per singola ATS, fornisce un supporto utile alla comprensione delle scelte sopra indicate

Analogamente il numero totale di imprese da controllare in Regione Lombardia per soddisfare il LEA è di 22.766 imprese. Il contributo al raggiungimento di tale obiettivo di questa ATS è il seguente:

|               | Popolazione residente |                         | Numero Imprese |                         |
|---------------|-----------------------|-------------------------|----------------|-------------------------|
|               | Popolazione residente | % sul livello regionale | Numero Imprese | % sul livello regionale |
| ATS CM Milano | 3.437.922             | 34,3%                   | 8.554          | 37,6%                   |
| Lombardia     | 10.002.615            | 100,0%                  | 22.766         | 100,0%                  |

Sono strutture del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (di seguito DIPS):

- UOC Programmazione e coordinamento attività di igiene e prevenzione sanitaria;

<sup>1</sup> PAT= Posizioni Assicurative Territoriali (Fonte INAIL): indicatore delle Unità produttive locali



- UOC Salute e Ambiente;
- 3 UOC Igiene e Sanità Pubblica, di seguito anche ISP;
- 3 UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, di seguito anche IAN;
- 3 UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, di seguito anche PSAL;
- UOC Impiantistica;
- UOC Medicina Preventiva di Comunità - Screening;
- UOC Medicina Preventiva di Comunità - Malattie Infettive;
- UOC MTS di Milano;
- UOC Promozione della Salute;
- UOC Laboratorio di Prevenzione.

In staff al Dipartimento di trovano le seguenti Unità Operative Semplici Dipartimentali:

- UOSD Qualità e Accreditamento.

All'interno del Dipartimento sono individuate alcune aree di coordinamento tematiche composte da strutture complesse; la funzione di coordinatore è ricoperta da uno dei responsabili delle strutture complesse che afferiscono all'area di coordinamento.

Le aree di coordinamento sono:

- Area Igiene e Sanità Pubblica, composta da:
  - o UOC Salute e Ambiente;
  - o 3 UOC Igiene e Sanità Pubblica territoriali;
- Area Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, composta dalle 3 UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione territoriali;
- Area Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro composta da:
  - o 3 UOC Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro territoriali;
  - o UOC Impiantistica.

Il coordinatore svolge funzioni di raccordo tra il Direttore del Dipartimento e le UU.OO.CC. delle rispettive aree per facilitare l'uniformità della programmazione attuativa, dei flussi informativi, delle procedure e delle attività.

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Programmazione e coordinamento attività di igiene e prevenzione sanitaria</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | Struttura deputata a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e programmazione delle attività delle diverse UOC/UOS che compongono il Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria per il raggiungimento dei LEA, in attuazione dei Piani nazionali e regionali di prevenzione, delle direttive e degli obiettivi della direzione ATS;</li> <li>- declinazione dei piani annuali dei controlli, di promozione della salute, della prevenzione;</li> <li>- coordinamento delle attività a carattere dipartimentale con particolare riguardo a quelle che coinvolgono diversi servizi e professionalità;</li> <li>- coordinamento delle attività a carattere dipartimentale, che coinvolgono più Servizi e professionalità: partecipazione a CCV, CPV, sorveglianza carceri, farmacie, parafarmacie e depositi farmaci, collaborazione con il PAAPSS per l'accreditamento di strutture sanitarie e socio sanitarie, gestione della Guardia Igienica.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con le ASST, con particolare riguardo per le attività vaccinali, di screening delle patologie degenerative, di prevenzione delle dipendenze, a tutela della salute dei soggetti fragili;</li> <li>- collaborazione con altre istituzioni per il coordinamento delle attività di prevenzione;</li> <li>- monitoraggio e controllo delle attività svolte dalle diverse UOC/UOS che compongono il DIPS, valutandone le relative performance;</li> <li>- redazione del report annuale relativo alle attività svolte e ai risultati raggiunti, in termini di efficienza e di efficacia;</li> <li>- predispone il piano di aggiornamento professionale in collaborazione con tutte le strutture del DIPS.</li> <li>- collabora con l'Ufficio Comunicazione per la gestione del sito web aziendale e per tutte le iniziative di comunicazione.</li> </ul> <p>E' inoltre, garante del sistema Qualità e della trasparenza verso l'utenza, relativamente alle specifiche attività del DIPS, avendo tra gli obiettivi la semplificazione degli atti, l'accessibilità ai servizi, la rispondenza ai criteri dell'efficacia preventiva.</p> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e legali, UOC Attività istituzionali e controllo, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, Servizio Farmaceutico, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Enti Locali, Imprese produttive, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Prefettura, Procura della Repubblica, Università, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, Associazioni di cittadini, Ufficio scolastico, carceri.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Salute e Ambiente</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | DIPS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Struttura dedicata alle attività di tutela e valutazione dell'esposizione a fattori di rischio ambientali con competenze epidemiologiche, impiantistiche, chimiche ed urbanistiche, in relazione al governo del territorio ed a problematiche particolarmente impattanti.</p> <p>Affronta il rapporto tra ambiente e salute sia nell'ottica del contenimento di esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute, sia sviluppando un contributo specifico dell'area prevenzionistica alla costruzione di un ambiente di vita in grado di favorire positive ricadute sulla salute dei cittadini.</p> <p>In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:</p> |

- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;
- definizione di procedure e istruzioni operative;
- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;
- proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna, particolarmente rilevante per la tematica;
- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;
- gestione per la materia di competenza di tirocini in Igiene, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Corso Laurea Magistrale
- Rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.

La Struttura è suddivisa nelle seguenti Aree tematiche:

- Radioprotezione: l'attività, volta alla tutela della popolazione, dei pazienti e degli addetti dai potenziali rischi legati all'esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in ambienti di vita e di lavoro, prevede l'emissione di atti autorizzativi ai detentori di apparecchi radiogeni e pareri a Enti sovraordinati, oltre alla vigilanza e controllo in tale materia. Annualmente vengono effettuati un migliaio circa di controlli;
- Epidemiologia e sorveglianza ambientale: l'attività consiste nella sorveglianza epidemiologica dei fattori ambientali di rischio in ambiente urbano (trattazione di dati sanitari, ambientali e demografici con produzione di relazioni, carte tematiche e pareri ai fini della adozione di interventi di prevenzione); Periodicamente viene redatta la relazione sulla stima dell'impatto sulla salute dell'inquinamento atmosferico sulla popolazione milanese;
- Gestione PRAL: gestione del censimento amianto e dell'aggiornamento del Registro Regionale Amianto con controllo della documentazione relativa alle notifiche dei siti con presenza di amianto (un migliaio/anno) e coordinamento dell'attività di controllo sviluppata dalle strutture ISP e PSAL;
- Tossicologia ambientale: l'attività prevede l'emissione di pareri a Ministero dell'Ambiente, Regione, Città Metropolitana, Comuni, Prefettura e ARPA per quanto riguarda la valutazione sanitaria in materia di siti contaminati e impianti industriali e più in generale contaminazioni diffuse di pubblico interesse, sulla base di una sistematica conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute, anche attraverso lo sviluppo del Sistema Informativo della Prevenzione. Nel 2015 sono stati 844 i pareri espressi e le documentazioni controllate;
- Urbanistica VIA/VAS (Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica): l'attività consta nell'emissione dei pareri di competenza a Ministeri, Regione, Città Metropolitana e Comuni. I pareri espressi nel 2015 sono stati 84 + EXPO. Atti di indirizzo per l'espressione di altri pareri in tema di

|  |  |
|--|--|
|  | governo del territorio: piani di lottizzazione, norme tecniche e regolamenti in tema urbanistico e di governo del territorio.  |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Veterinario, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e legali, UOC Attività istituzionali e controllo, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione. |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Enti Locali, Imprese produttive, Università, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria, Associazioni ambientaliste e di cittadini, Ufficio scolastico.                                 |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Igiene e Sanità Pubblica (territoriale)</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | DIPS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <p>Per la UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano città</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS ISP – Milano Nord</li> <li>- UOS ISP – Milano Sud</li> <li>- UOS Verifica Strutture Sanitarie</li> </ul> <p>Per la UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano est</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS ISP Rhodense</li> <li>- UOS ISP Nord Milano</li> <li>- UOS ISP Ovest Milanese</li> </ul> <p>Per la UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS ISP Melegnano e Martesana</li> <li>- UOS ISP Lodi.</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Assicura l'attività di prevenzione collettiva, dei singoli e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia anche a seguito di esposizione a rischi ambientali.</p> <p>Ha funzione fondamentale di governo e controllo del territorio e tutela della popolazione residente, dando pieno adempimento al dettato contenuto nei LEA di prevenzione e controllo degli ambienti di vita.</p> <p>In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;</li> <li>- definizione di procedure e istruzioni operative;</li> <li>- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;</li> <li>- proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;</li> <li>- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;</li> </ul> |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione per la materia di competenza di tirocini in Igiene, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Corso Laurea Magistrale;</li> <li>- rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.</li> </ul> <p>Processi di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vigilanza su strutture sanitarie: ricovero e cura, poliambulatori, odontoiatri, medicina estetica, laboratori di analisi e punti prelievo, studi professionali, medicina dello sport;</li> <li>- vigilanza strutture socio sanitarie, socio assistenziali;</li> <li>- vigilanza su trasporto sanitario: sedi e mezzi di trasporto;</li> <li>- vigilanza impianti termici/gas, sopralluoghi intossicazione CO;</li> <li>- vigilanza e campionamento su acque superficiali e piscine per balneazione;</li> <li>- vigilanza servizi alla persona: cosmetici (vigilanza su ditte produttrici e sul commercio), tattoo, piercing, estetisti, parrucchieri, massaggi, centri benessere;</li> <li>- vigilanza strutture ricettive: alberghi, B&amp;B, ostelli;</li> <li>- gestione delle legionellosi in strutture di ricovero e cura, strutture alberghiere, abitazioni, luoghi di lavoro;</li> <li>- gestione ambulatori e vigilanza Centri per accoglienza Profughi</li> <li>- controllo infestanti animali e vegetali, aree incolte, prevenzione delle pollinosi, interventi di disinfestazione e disinfezione;</li> <li>- controllo campi nomadi e baraccopoli;</li> <li>- pareri in materia edilizia e su strumenti urbanistici;</li> <li>- vigilanza igienico-edilizia, impianti termici, rischio indoor, sicurezza negli ambienti di vita destinati alla collettività; amianto negli ambienti di vita (verifica documentale e sopralluoghi);</li> <li>- controllo documentale SCIA;</li> <li>- vigilanza igienico sanitaria dell'abitato, antigienicità, inabitabilità, rifiuti;</li> <li>- vigilanza impianti sportivi e palestre;</li> <li>- vigilanza scuole;</li> <li>- gestione problematiche igieniche derivanti dal fenomeno dell'accumulo compulsivo;</li> <li>- polizia mortuaria, controllo cimiteri e funerali, autorizzazioni, certificazioni;</li> <li>- collaborazione con SIAN, Salute ambiente e ARPA nel monitoraggio della qualità delle acque destinate all'uso umano;</li> <li>- collaborazione con Dipartimento farmaceutico per autorizzazione e vigilanza farmacie, parafarmacie, depositi farmaceutici;</li> <li>- collaborazione in accreditamento strutture sanitarie con PAAPS;</li> <li>- vigilanza carceri in collaborazione con Servizi dipartimentali e non;</li> <li>- Partecipazione CCV e CPV.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b> | <p>Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS, Dipartimento IPS, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e legali, UOC Attività istituzionali e controllo, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e</p>   |

|  |  |
|--|--|
|  | Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, Servizio Farmaceutico, UOC Qualità Risk Management   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Enti Locali, Imprese produttive, Università, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, Associazioni di cittadini, Ufficio scolastico, carceri. |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Igiene e Sanità Pubblica</b> ( <i>territoriale</i> )  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Igiene e Sanità Pubblica   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Sono funzioni delle SS tutte le attività assegnate al Servizio riguardanti il territorio di competenza: controllo sanitario e vigilanza su tutte le attività precedentemente declinate, compresi campionamenti ambientali. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

Le UOS Igiene e Sanità Pubblica territoriali relative all'area di Milano città il funzionigramma è il seguente

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Igiene e Sanità Pubblica</b> ( <i>territoriale</i> )  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Igiene e Sanità Pubblica – area Milano città   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Sono funzioni delle SS tutte le attività assegnate al Servizio riguardanti il territorio di competenza: controllo sanitario e vigilanza su tutte le attività precedentemente declinate compresi campionamenti ambientali, ad eccezione di quanto di competenza delle UOS Verifica Strutture Sanitarie. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Verifica Strutture Sanitarie</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Igiene e Sanità Pubblica Milano Città   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | Per il territorio di competenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vigilanza su strutture sanitarie: ricovero e cura, poliambulatori, odontoiatri, medicina estetica, laboratori di analisi e punti prelievo, studi professionali, medicina dello sport;</li> <li>- vigilanza strutture socio sanitarie, socio assistenziali;</li> <li>- vigilanza su trasporto sanitario: sedi e mezzi di trasporto.</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica, con particolare riguardo a quelle relative al Dipartimento PAAPSS, anche attraverso specifici organismi inter-dipartimentali. |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica.   |

All'interno della UOC Igiene e Sanità Pubblica – area Milano est è collocata anche la seguente struttura semplice:

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Medicina dello Sport</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Igiene e Sanità Pubblica – area Milano est   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Per il territorio di competenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività certificatoria per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica;</li> <li>- collaborazione alla UOC Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sanitarie per il processo di accreditamento delle strutture sanitarie di medicina dello sport;</li> <li>- collaborazione alla UOC nel processo di vigilanza su strutture sanitarie di medicina dello sport.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica, con particolare riguardo a quelle relative al Dipartimento PAAPSS, anche attraverso specifici organismi inter-dipartimentali.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (territoriale)</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | DIPS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Per la UOC degli Alimenti e della Nutrizione Milano città <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS IAN – Milano Nord</li> <li>- UOS IAN – Milano Sud</li> <li>- UOS Vigilanza ristorazione collettiva e gestione emergenze</li> </ul> Per la UOC degli Alimenti e della Nutrizione Milano est <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS IAN Rhodense</li> <li>- UOS IAN Nord Milano</li> <li>- UOS IAN Ovest Milanese</li> </ul> Per la degli Alimenti e della Nutrizione Milano ovest <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS IAN Melegnano e Martesana</li> <li>- UOS IAN Lodi.</li> </ul>                        |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | Assicura l'attività di prevenzione e di tutela della salute dei cittadini: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso l'attività di vigilanza e controllo per la sicurezza alimentare delle imprese che producono, detengono, vendono, somministrano alimenti di origine non animale ed attraverso la vigilanza sulla qualità dell'acqua ad uso umano; si raccorda per la programmazione dell'attività di controllo con il Dipartimento Veterinario</li> <li>- Attraverso l'attività di sorveglianza nutrizionale nella ristorazione collettiva (scolastica, ospedaliera, aziendale, nelle strutture socio-</li> </ul> |

sanitarie, nelle mense delle carceri) e la promozione di corretti stili di vita in materia di alimentazione per la prevenzione delle malattie cronico degenerative in raccordo prevalentemente con SMPC e con altre strutture ATS.

In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:

- programmazione dell'attività di vigilanza in integrazione con Dipartimento Veterinario e con le altre Autorità Competenti in materia di sicurezza alimentare e tutela della salute del consumatore, coordinamento delle attività e Controllo di Gestione;
- definizione di procedure e istruzioni operative;
- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;
- formulazione di proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;
- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;
- gestione per la materia di competenza di tirocini in Igiene e in Medicina Preventiva, Scienze dell'Alimentazione, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Infermieri Corso laurea Magistrale;
- instaurazione rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali; partecipazione a tavoli di lavoro con Enti esterni, quali Comune e aziende partecipate per uniformare procedure (SCIA, inconvenienti igienico alimentari, ristorazione scolastica, ecc.), Prefettura, enti gestori degli acquedotti.

Processi di competenza:

- attività di coordinamento e governance delle strutture territoriali;
- definizione di linee guida per la corretta applicazione di procedure e istruzioni operative per i controlli sulla ristorazione collettiva;
- registrazione ed esame SCIA classe di rischio 1 e programmazione dell'attività di vigilanza e di campionamento alimenti nelle imprese alimentari;
- vigilanza nella ristorazione collettiva (classe rischio 1) ad esempio scolastica, ospedaliera, RSA, carceri e nella distribuzione all'ingrosso;
- Collaborazione con Servizio Salute Ambiente e ARPA per il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano;
- programmazione dei campionamenti e monitoraggio della qualità dell'acqua ad uso consumo umano;
- gestione e coordinamento dell'attività per il sistema di allerta alimenti in integrazione con il Dipartimento Veterinario;
- gestione della definizione dei casi di infezione, intossicazione, tossinfezione alimentari e intossicazioni da funghi e rendicontazione in MAINF;



|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- concorso nell'espressione pareri sulle concessioni edilizie complesse;</li> <li>- attività di prevenzione in ambito nutrizionale, nel contesto delle attività di promozione alla salute. In particolare presidia nell'ambito dell'alimentazione tutti i setting in tutte le fasce d'età con progetti per la promozione di corretti stili di vita;</li> <li>- predisposizione di linee di indirizzo in ambito di corretta alimentazione;</li> <li>- partecipazione ai programmi regionali previsti dal piano regionale di prevenzione 2015/2018: WHP – SPS – Comunità - rete dei mille giorni – prevenzione cronicità in integrazione con altre strutture ATS;</li> <li>- valutazione dell'adeguatezza dei menù proposti nelle collettività (nidi, scuole, ospedali, RSA e aziende) e controllo dell'applicazione;</li> <li>- counselling nutrizionale;</li> <li>- partecipazione a Commissione Comunale di Vigilanza sul Pubblico Spettacolo (CCV) e Commissione Provinciale di Vigilanza sul Pubblico Spettacolo (CPV);</li> <li>- definizione programmi di formazione del personale e di crescita della cultura della sicurezza alimentare con percorsi formativi agli OSA (Operatori del settore alimentare) in accordo con le associazioni di categoria;</li> <li>- ispettorato Micologico di 1° livello e partecipazione al 2° livello.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS, Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e legali, UOC Attività istituzionali e controllo, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, Servizio Farmaceutico, UOC Qualità Risk Management   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Enti Locali, Imprese produttive, Università, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, Associazioni di cittadini, Ufficio scolastico, carceri.   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Igiene degli Alimenti e della Nutrizione</b> ( <i>territoriale</i> )  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | Sono funzioni delle UU.OO.SS territoriali tutte le attività assegnate al Servizio riguardanti il territorio di competenza (esame registrazione e vigilanza SCIA, inchieste epidemiologiche per malattie trasmissibili con alimenti, vigilanza imprese alimentari di classe di rischio 2,3,4. E per sistema di allerte ecc.). |

|  |   |
|--|---|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica |

All'interno della UOC Igiene degli Alimenti della Nutrizione di Milano città è collocata anche la seguente struttura semplice:

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Vigilanza ristorazione collettiva e gestione emergenze</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Milano Città  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>L'UOS territoriale è dedicata alla specifica linea di vigilanza sulla ristorazione collettiva per l'ambito di Milano Città, caratterizzato da particolare densità di unità di osservazione, numerosità di utenza e complessità del contesto (strutture sanitarie, strutture socio-assistenziali, mense scolastiche di ogni ordine e grado, mense aziendali, mense carcerarie, offerta turistica, manifestazioni di settore) ed è volta a garantire univocità di interlocuzione e uniformità di gestione dei seguenti principali processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuazione della vigilanza igienico-sanitaria e della sorveglianza nutrizionale;</li> <li>- effettuazione dei campionamenti alimenti;</li> <li>- predisposizione ed applicazione di linee di indirizzo in ambito di corretta alimentazione;</li> <li>- valutazione dell'adeguatezza dei menù proposti;</li> <li>- gestione delle malattie trasmissibili con alimenti (infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari e intossicazioni da funghi) e relativa rendicontazione in MAINF;</li> <li>- gestione e coordinamento dell'attività per il sistema di allerte alimentari, in integrazione con il Dipartimento Veterinario;</li> <li>- collaborazione e supporto alle altre UU.OO. territoriali del Dipartimento per la specifica area tematica.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Denominazione</b>         | <b>UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (territoriale)</b>   |
| <b>Tipologia</b>             | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b> | DIPS   |
| <b>Articolazioni</b>         | <p>Per la Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano città</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS PSAL – Milano Nord</li> <li>- UOS PSAL – Milano Sud</li> <li>- UOS Controllo commercio sostanze e attrezzature, manifestazioni corsi di formazione</li> </ul> <p>Per la UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano est</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS PSAL Rhodense</li> <li>- UOS PSAL Nord Milano</li> <li>- UOS PSAL Ovest Milanese</li> </ul> <p>Per la UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Milano ovest</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS PSAL Melegnano e Martesana</li> <li>- UOS PSAL Lodi.</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Funzioni / processi di competenza</b></p> | <p>Assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute dei lavoratori attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia negli ambienti di lavoro.</p> <p>In tale ottica opera per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, esposizioni a radiazioni, anche in relazione a specifici piani di settore; delle malattie professionali (tumori professionali; patologie da sovraccarico biomeccanico; patologie da stress lavoro-correlato, ecc.)</p> <p>Concorre alla crescita della cultura della sicurezza in WHP e nell'ambito dei percorsi formativi scolastici.</p> <p>In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;</li> <li>- definizione di procedure e istruzioni operative, relativamente a tutte le attività svolte dal Servizio;</li> <li>- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;</li> <li>- formulazione di proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;</li> <li>- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;</li> <li>- gestione per la materia di competenza di tirocini in Medicina del lavoro, Igiene, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Corso Laurea magistrale;</li> <li>- instaurazione rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.</li> </ul> <p>Processi di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vigilanza sui rischi in edilizia e agricoltura in attuazione dei piani nazionali e regionali;</li> <li>- realizzazione di piani mirati di applicazione di buone pratiche;</li> <li>- attività nell'ambito della Medicina del Lavoro;</li> <li>- formulazione pareri in materia urbanistica e edilizia per edifici produttivi;</li> <li>- conduzione commissione ricorsi avverso giudizio del medico competente e accertamenti ex art. 5 L. 300/70;</li> <li>- coordinamento attività relative a Commissioni Disabili, Invalidi, medico-collegiali, ecc.;</li> <li>- coordinamento medici competenti attraverso iniziative dedicate di aggiornamento professionale e gestione delle relazioni annuali relative alla sorveglianza sanitaria;</li> <li>- gestione del Registro delle malattie da lavoro;</li> <li>- gestione Registro dei mesoteliomi, compresa la definizione dei casi segnalati;</li> <li>- gestione registro ex esposti amianto e raccordo con UOOML (ASST);</li> <li>- gestione Registro Infortuni mortali;</li> <li>- autorizzazioni all'utilizzo, detenzione, stoccaggio gas tossici;</li> </ul> |
|---|--|

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione Commissione radiazioni ionizzanti;</li> <li>- partecipazione a Commissioni Vigilanza Pubblico Spettacolo, comunali e prefetizie;</li> <li>- controllo commercio sostanze pericolose (REACH);</li> <li>- controllo sicurezza macchine ed attrezzature in rapporto all'attività di sorveglianza del mercato in raccordo con Regione e Ministero dello Sviluppo Economico;</li> <li>- esame e vigilanza SCIA complesse;</li> <li>- espressione pareri su impianti rifiuti;</li> <li>- espressione pareri per autorizzazioni e collaudi distributori carburante;</li> <li>- collaborazione per l'accreditamento di strutture sanitarie e socio sanitarie;</li> <li>- gestione inchieste per infortuni complessi e per cluster di malattie professionali;</li> <li>- presidenza e segreteria della Commissione provinciale di coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08;</li> <li>- presidenza e partecipazione Commissione provinciale gas tossici</li> <li>- partecipazione Commissione prefettizia esami per patente gas tossici;</li> <li>- coordinamento partecipazione a corsi di formazione alla sicurezza per lavoratori edili (CPT-ESEM);</li> <li>- partecipazione alle commissioni di esami per il rilascio dei patentini per addetti alle bonifiche amianto;</li> <li>- rilascio patentini amianto;</li> <li>- verifica corsi formazione per RSPP e rilascio degli attestati abilitanti;</li> <li>- controllo e vigilanza sui corsi di formazione alla sicurezza per le figure aziendali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi aziendali, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e legali, UOC Attività istituzionali e controllo, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Qualità Risk Management   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Enti Locali, Imprese produttive, Università, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, UOOML, Enti esterni di indirizzo e controllo Direzione Territoriale del Lavoro, INAIL, ecc.), Associazioni di cittadini, Ufficio scolastico, carceri.  |

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>         | <b>UOS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro</b> ( <i>territoriale</i> ) |
| <b>Tipologia</b>             | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b> | UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro                                |
| <b>Articolazioni</b>         | Nessuna   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le attività istituzionali assegnate al Servizio riguardanti il territorio di competenza (inchieste infortunio, indagini malattie professionali, controllo e vigilanza su tutte le tipologie di attività lavorativa e di servizi e su tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, sulla organizzazione aziendale della sicurezza, sulla formazione delle figure aziendali, sulla sorveglianza sanitaria controllando l'operato dei medici competenti, sui cantieri comprese le grandi opere, sulle bonifiche amianto, bonifiche di siti contaminati, sulle attività agricole, sulle manifestazioni temporanee fieristiche e di spettacolo, sulle strutture sanitarie e sociosanitarie, ambienti confinati; autorizzazioni in deroga ex D.Lgs 81/08);</li> <li>- partecipazione alla realizzazione delle indagini sovrazionali e dei progetti e alle attività dei gruppi di lavoro di ATS.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

All'interno della UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro di Milano città è collocata anche la seguente strutture semplice:

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Controllo commercio sostanze e attrezzature, manifestazioni, corsi di formazione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>L'UOS territoriale è dedicata alla specifica linea di vigilanza e controllo sul commercio delle sostanze, macchine ed attrezzature, nonché sulle manifestazioni pubbliche e la formazione per le figure aziendali addette alla sicurezza ed igiene del lavoro per l'ambito di Milano Città, caratterizzato quest'ultimo da particolare densità di unità di osservazione, numerosità di utenza e complessità del contesto; tale UOS è volta a garantire univocità di interlocuzione e uniformità di gestione dei seguenti principali processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo commercio sostanze pericolose (REACH), in raccordo con Regione, Ministero Salute, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine (NAS);</li> <li>- controllo sicurezza macchine e attrezzature in rapporto alla attività di sorveglianza del mercato, in raccordo con Regione e Ministero dello Sviluppo Economico;</li> <li>- controllo e vigilanza sugli allestimenti delle manifestazioni fieristiche, di spettacolo ed intrattenimento, compresi gli addobbi negli spazi pubblici;</li> <li>- verifica corsi di formazione per RSPP e rilascio di relativi attestati</li> <li>- controllo e vigilanza sui corsi di formazione alla sicurezza per le figure aziendali;</li> <li>- controllo corsi formazione per addetti alle bonifiche amianto e conduzione commissioni di esami con relativo rilascio dei patenti di abilitazione;</li> <li>- collaborazione e supporto alle altre UU.OO. territoriali del Dipartimento per la specifica area tematica.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica |
|--|---|

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Impiantistica</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | DIPS   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Sicurezza Elettrica</li> <li>- UOS Sicurezza Impianti di Sollevamento</li> <li>- UOS Sicurezza Impianti a Pressione</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>L'UOC svolge le proprie funzioni relativamente ad aspetti riguardanti la sicurezza di macchine ed impianti. Tale contributo prevenzionale di tipo ingegneristico si esplica nel controllo diretto, su richiesta o in vigilanza, della sicurezza degli impianti di competenza elettrici, di sollevamento, in pressione, in ambiente di lavoro e/o di vita, e nel supporto specialistico di secondo livello a richiesta di altri servizi della ATS o di Enti esterni.</p> <p>In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;</li> <li>- definizione di procedure e istruzioni operative;</li> <li>- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;</li> <li>- formulazione proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;</li> <li>- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;</li> <li>- gestione per la materia di competenza di tirocini;</li> <li>- instaurazione rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Veterinario, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e legali, UOC Attività istituzionali e controllo, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Qualità Risk Management   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Enti Locali, Imprese produttive, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, Ufficio scolastico, carceri.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Sicurezza Elettrica</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Impiantistica  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di verifica degli impianti elettrici ex DPR 462/2001.</li> <li>- Attività di vigilanza sui rischi di natura elettrica e sui rischi da atmosfere esplosive (ATEX).</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | - Vigilanza sulla corretta applicazione del DPR 462/2001. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica               |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica               |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Sicurezza Impianti di sollevamento</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Impiantistica  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di verifica periodica e vigilanza sulle attrezzature di lavoro in elenco nell'All. VII del DLgs 81/2008.</li> <li>- Verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori/montacarichi/piattaforme di sollevamento per disabili pubblici e privati.</li> <li>- Partecipazione alle commissioni di esame per l'abilitazione dei manutentori di ascensori/montacarichi.</li> <li>- Vigilanza sulla corretta applicazione dell'art. 71, c. 11 del DLgs 81/2008.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Sicurezza Impianti a pressione</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Impiantistica   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di verifica periodica e vigilanza sugli insiemi e attrezzature a pressione in elenco nell'All. VII del DLgs 81/2008.</li> <li>- Partecipazione alle commissioni di esame per l'abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore, degli impianti termici.</li> <li>- Rilascio libretti di tirocinio.</li> <li>- Verifiche periodiche sui serbatoi GPL e sugli impianti termici in ambienti di vita.</li> <li>- Vigilanza sulla corretta applicazione dell'art. 71, c. 11 del DLgs 81/2008.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Medicina Preventiva di Comunità - Screening</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | DIPS   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Screening Milano città</li> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Screening Milano est</li> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Screening Milano ovest</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | Assicura attività di prevenzione rispetto a patologie di rilevanza sociale con particolare attenzione alle patologie croniche e tumorali più diffuse, attraverso azioni volte ad individuare gruppi a rischio da inserire in percorsi di diagnosi precoce, garantendone la rispondenza agli indicatori e standard di qualità previsti. |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Progetta, realizza e gestisce, in raccordo con le ASST, i programmi di screening, ivi compresi quelli neonatali, e verifica l'impatto sanitario degli stessi sulla popolazione residente.</p> <p>In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;</li> <li>- definizione di procedure e istruzioni operative;</li> <li>- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;</li> <li>- formulazione di proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;</li> <li>- partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;</li> <li>- gestione per la materia di competenza di tirocini in Medicina del lavoro, Igiene, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Corso di Laurea;</li> <li>- instaurazione rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, Servizio Farmaceutico, UOC Qualità Risk Management.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero Salute, DG Welfare regionale, Enti Locali, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati socio-sanitari del territorio di competenza, carceri.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Medicina Preventiva di Comunità - Screening</b> ( <i>territoriale</i> )                 |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Screening  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Declinazione delle funzioni di competenza del Servizio nel territorio di rispettiva competenza |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>         | <b>UOC Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie Infettive</b>  |
| <b>Tipologia</b>             | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b> | DIPS  |
| <b>Articolazioni</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Malattie Infettive – Milano</li> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Malattie Infettive Rhodense</li> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Malattie Infettive Ovest Milanese</li> </ul> |



|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Malattie Infettive Melegnano e Martesana</li> <li>- UOS Medicina Preventiva di Comunità – Malattie Infettive Lodi.</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>La UOC assicura le funzioni di governance delle vaccinazioni e di gestione del sistema di prevenzione, controllo e sorveglianza delle malattie infettive. La governance delle vaccinazioni prevede funzioni di indirizzo tecnico rivolte alle ASST con definizione della popolazione target dell'offerta vaccinale e dei fabbisogni dei vaccini, l'assegnazione degli obiettivi quali/quantitativi e il monitoraggio periodico delle coperture vaccinali; inoltre la SC collabora con le ASST per la realizzazione di campagne informative sulle vaccinazioni, per il necessario raccordo con i PLS/MMG e per la definizione dei fabbisogni formativi degli operatori. L'attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive, comprese le emergenze internazionali, si realizza con la definizione delle istruzioni operative e degli obiettivi annuali di lavoro favorendo il raccordo con le strutture specialistiche di diagnosi e cura, con il monitoraggio dell'attività e la realizzazione di report epidemiologici periodici.</p> <p>In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione, ivi compreso il controllo del Sistema Informativo Gestionale per le tematiche di competenza;</li> <li>- definizione di procedure e istruzioni operative;</li> <li>- formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;</li> <li>- formulazione di proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;</li> <li>- coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;</li> <li>- gestione per la materia di competenza di tirocini in Medicina del lavoro, Igiene, Tecnici Prevenzione, Assistenti Sanitari, Corso di Laurea;</li> <li>- instaurazione rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, Servizio Farmaceutico, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Enti Locali, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati socio-sanitari del territorio di competenza, Ufficio scolastico, carceri.   |

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>         | <b>UOS Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie Infettive</b> (territoriale) |
| <b>Tipologia</b>             | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b> | UOC Malattie Infettive  |
| <b>Articolazioni</b>         | Nessuna   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | La UOS territoriale rappresenta il punto di contatto con l'utenza e con le strutture di diagnosi e cura, svolge le attività di inchiesta epidemiologica delle malattie infettive e attua i necessari provvedimenti di profilassi a tutela del singolo e della collettività, realizza progetti di prevenzione a favore di target specifici quali i migranti e le carceri, coadiuva l'UOC nell'attività di governance delle vaccinazioni facilitando il raccordo con le ASST del territorio. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC MTS Milano città</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza Gerarchica</b>             | DIPS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | UOS Governo Rete MTS/AIDS   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Effettua interventi di counselling, prevenzione, diagnosi, profilassi e cura delle malattie trasmissibili sessualmente, il loro monitoraggio in termini di efficacia, la bonifica di patologie infettive e trasmissibili, non prevenibili con vaccinazione.</p> <p>Gli interventi di prevenzione sono rivolti a target specifici (prostituzione, migranti, MSM), alla popolazione generale e ad operatori sanitari attraverso iniziative di progettazione, formazione, comunicazione, educazione e promozione della salute, in collaborazione con altri Servizi intradipartimentali ed extradipartimentali dell'ATS, enti locali (Comuni), istituzioni scolastiche, universitarie, scientifiche e le associazioni del terzo settore.</p> <p>Costituisce, inoltre, osservatorio epidemiologico che permette di monitorare la diffusione delle IST/Ectoparassitosi e di valutare l'impatto degli interventi di prevenzione.</p> <p>Contribuisce a garantire l'erogazione dell'assistenza extra-ospedaliera ai pazienti HIV/AIDS sulla base di progetti personalizzati, sulla scorta di valutazioni multidimensionali, come previsto da legislazione vigente.</p> <p>Per quanto non effettuato direttamente fornisce indicazioni e istruzioni operative alle strutture territoriali semplici Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie Infettive.</p> <p>In quanto struttura complessa, in collaborazione con il livello dipartimentale, per il settore di competenza contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione, coordinamento delle attività e controllo di gestione;</li> <li>Definizione di procedure e istruzioni operative;</li> <li>Formulazione dei programmi di formazione/aggiornamento professionale;</li> <li>Proposte per aggiornamento sito web e attività di comunicazione esterna;</li> <li>Coordinamento di indagini a valenza sovra zonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;</li> <li>Gestione per la materia di competenza di tirocini universitari;</li> <li>Rapporti con Enti e Istituzioni e parti sociali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Dipartimento PAAPSSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS  |

|  |   |
|--|---|
|  | Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, Servizio Farmaceutico, UOC Qualità Risk Management, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità (COA), Direzione Generale Welfare regionale, Enti Locali, Università, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Associazioni di cittadini, Associazioni del privato-sociale. per prevenzione HIV/MTS e Associazioni per migranti. |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Governo Rete MTS/AIDS</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza Gerarchica</b>                     | UOC MTS Milano   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Su tutto il territorio di ATS Città Metropolitana di Milano:<br>Raccolta e analisi dati epidemiologici HIV/MTS;<br>Organizzazione screening MTS e attività ambulatoriali, governo della domanda e offerta;<br>Coordinamento area Assistenza extra-ospedaliera ai soggetti HIV/AIDS;<br>Progettazione programmi/attività preventive specifiche in rete con altri Servizi DIPS, ASST e Privato-sociale;<br>Adempimenti, per i processi di competenza dell'UOC di afferenza, del Sistema Gestione Qualità.. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Promozione della Salute</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | DIPS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Promozione della Salute Milano città</li> <li>- UOS Promozione della Salute Milano est</li> <li>- UOS Promozione della Salute Milano ovest</li> <li>- UOS Prevenzione specifica</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa in atto, in raccordo con altre strutture dipartimentali (con particolare riguardo al Dipartimento PIPSS e al Dipartimento Cure Primarie) di attività volte ad assicurare i LEA attraverso attività integrate di promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentali (tabagismo, dipendenze, sedentarietà, scorretta alimentazione, scorretto utilizzo dei farmaci, comportamenti sessuali a rischio, ecc.) nei contesti collettivi e di comunità, in linea con quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione nonché da eventuali normative di settore,</li> <li>- Messa in atto, d'intesa con le articolazioni dell'Agenzia competenti, di azioni di raccordo con le ASST, in relazione ad interventi di prevenzione individuale nell'ambito dei percorsi di presa in carico (NCDs, Salute Mentale, Dipendenze, NPI,</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Consultori, ecc.), garantendo la specificità e l'integrazione con i nodi della rete territoriale delle ASST;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa in atto di azioni di raccordo e attivazione di tutti i settori non sanitari (Scuola, Impresa, Università, Associazioni, EELL, ecc.), a vario titolo responsabili di policy/interventi che concorrono alla promozione della salute delle comunità locali;</li> <li>- Coordinamento degli interventi territoriali di promozione della salute;</li> <li>- Progettazione e attuazione di campagne di promozione della salute attraverso gli strumenti del marketing sociale;</li> <li>- Gestione e sviluppo di sistemi di sorveglianza e analisi epidemiologica su determinanti di salute e comportamenti (HBSC, OKkio, ecc.) e di strumenti e percorsi interdisciplinari per l'orientamento della programmazione intersettoriale in termini di appropriatezza (effectiveness, sostenibilità, equità);</li> <li>- Attuazione delle azioni territoriali previste nell'ambito dei programmi preventivi regionali programmati nell'ambito del PRP (tra cui "LST Lombardia", "Unplugged", "Educazione tra pari" ecc.);</li> <li>- Coordinamento di linee di attività con impatto su tutto il territorio regionale quali, ad esempio, reti interistituzionali, programmi preventivi regionali (LST Lombardia, Unplugged ecc.);</li> <li>- Attuazione di programmi, progetti e interventi di prevenzione selettiva rivolti alla collettività e alle comunità (con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da specifiche caratteristiche di fragilità/vulnerabilità/rischio);</li> <li>- Attuazione di percorsi formativi integrati;</li> <li>- Coordinamento di indagini a valenza sovrazonale per la propria area di riferimento e partecipazione a progetti riguardanti l'intero territorio ATS, la regione, il livello nazionale;</li> <li>- Gestione per la materia di competenza di tirocini.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PIPSS, Distret, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Qualità Risk Management.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Enti Locali, Imprese produttive, Università, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, Associazioni del terzo settore, Associazioni di cittadini, Ufficio scolastico, carceri.   |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Denominazione</b>         | <b>UOS Promozione della Salute</b> ( <i>territoriale</i> ) |
| <b>Tipologia</b>             | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b> | UOC Promozione della Salute                                |
| <b>Articolazioni</b>         | Nessuna  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Declinazione e attuazione territoriale delle attività in capo alla UOC nei singoli setting;</li> <li>- Raccordi operativi con i settori di intervento;</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Prevenzione specifica</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Promozione della salute   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione di programmi, progetti e interventi di prevenzione selettiva rivolti alla collettività e alle comunità (con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da specifiche caratteristiche di fragilità/vulnerabilità/rischio);</li> <li>- Gestione e coordinamento di progetti e di interventi di prevenzione nell'area delle dipendenze per lo sviluppo della "rete dei moltiplicatori dell'azione preventiva" nei diversi contesti di vita e di aggregazione;</li> <li>- Messa in atto, d'intesa con le articolazioni dell'Agenzia competenti, di azioni di raccordo con le ASST, in relazione ad interventi di prevenzione individuale nell'ambito dei percorsi di presa in carico nell'area delle dipendenze, assicurando l'integrazione con i nodi della rete territoriale delle ASST;</li> <li>- Coordinamento di linee di attività con impatto su tutto il territorio regionale quali, ad esempio, reti interistituzionali, programmi preventivi regionali (LST Lombardia, Unplugged ecc.);</li> <li>- Elaborazione di flussi e monitoraggio delle attività correlate.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PIPSS, Dipartimento Cure Primarie, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Qualità Risk Management  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Asst, Enti Locali, Strutture regionali di riferimento, Ufficio scolastico   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Laboratorio di Prevenzione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | DIPS   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Laboratorio chimico</li> <li>- UOS Laboratorio microbiologia e biologia molecolare</li> <li>- UOS Laboratorio screening preventivo</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Supporta l'azione degli organi di vigilanza che svolgono attività di prevenzione a tutela della salute pubblica.</p> <p>Ha il compito istituzionale di eseguire, sia su base programmata che a fronte di emergenze, analisi ufficiali e di valenza probatoria su tutte le merci e le matrici implicate dalle attività produttive o presenti negli ambienti di vita e di lavoro, con metodiche validate.</p> <p>Le aree tematiche di pertinenza sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- microbiologia Ambientale, alimentare e dei prodotti non alimentari;</li> <li>- microbiologia Clinica, immunologia, virologia, micologia;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- screening delle malattie cronico-degenerative;</li> <li>- tossicologia delle droghe;</li> <li>- chimica degli alimenti, dei materiali a contatto con gli alimenti, delle acque e dei prodotti non alimentari;</li> <li>- ReaCH;</li> <li>- Inquinanti chimici e microbiologici negli ambienti di vita e di lavoro;</li> <li>- Amianto;</li> <li>- preparazione dei terreni di coltura e sterilizzazione;</li> <li>- assicurazione qualità;</li> </ul> <p>Assicura, in quanto struttura complessa, il raggiungimento dei LEA per il settore di attività.</p> <p>Principali processi di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione delle prestazioni analitiche secondo piani concordati ed emergenza;</li> <li>- gestione della strumentazione assegnata di alta specializzazione e elevato valore economico;</li> <li>- flussi informativi vs regione Lombardia e vs Ministeri;</li> <li>- mantenimento dell'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 sia in campo fisso che in campo flessibile (analisi multiresiduali);</li> <li>- mantenimento delle referenzialità regionali e nazionali mediante garanzia delle performance e dell'aggiornamento strumentale.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Veterinario, Distretti, UOC di Epidemiologia, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi aziendali, UOC Avvocatura, UOC area Affari Generali, Legali e Sistemi di controllo, UOC area Tecnico Patrimoniale, UOC area Acquisti, UOC Economico Finanziario, Servizio Farmaceutico, UOC Qualità Risk Management  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Istituti Zooprofilattici, Sanità Aerea (USMAF), Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Enti Locali, Imprese produttive, Università, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati o solo autorizzati socio-sanitari e sociali del territorio di competenza, Enti di certificazione ed accreditamento, carceri.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Laboratorio chimico</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Laboratorio di Prevenzione  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Gestione prove chimiche su matrici finalizzate alla sicurezza e alla prevenzione mediante tecniche analitiche anche di elevata specializzazione (cromatografiche e spettroscopiche) per la realizzazione di metodiche multiresiduali accreditate in campo flessibile per fronteggiare eventuali emergenze. Valutazione dei campioni in base alle normative vigenti del settore. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Laboratorio microbiologia e biologia molecolare</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Laboratorio di Prevenzione  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Gestione prove microbiologiche finalizzate alla sicurezza e alla prevenzione anche mediante tecniche in biologia molecolare per la realizzazione di metodiche accreditate. Valutazione dei campioni in base alle normative vigenti del settore. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Laboratorio screening preventivo</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Laboratorio di Prevenzione   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Gestione prove cliniche per MTS anche mediante tecniche in biologia molecolare, screening oncologico (sangue occulto) e screening metaboliti delle droghe. |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOSD Qualità e Accreditamento</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice Dipartimentale  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | DIPS   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Struttura in staff alla Direzione del DIPS di ausilio per la gestione del Sistema informativo del DIPS, dei flussi informativi interni ed esterni e di tutti gli adempimenti relativi al sistema Qualità e all'accreditamento delle strutture, con particolare riguardo per il Laboratorio di Prevenzione secondo le norme UNI/EN/ISO.<br>Partecipa alle attività relative al sistema informativo aziendale con particolare riferimento alle rendicontazioni periodiche a livello nazionale, regionale, locale e al governo del sistema informativo gestionale del Dipartimento (standardizzazione e codificazione, verifiche di qualità delle registrazioni, ecc.). |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | UOC Qualità e Risk Management , UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, Enti Locali, Enti di certificazione ed accreditamento, Camere di Commercio.  |

### 2.3. DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

La Missione del Dipartimento veterinario e sicurezza alimenti di origine animale consiste nella tutela della salute pubblica, ivi compresa la salute umana, da attuarsi mediante programmi, piani ed azioni di prevenzione, rivolte agli animali ed ai prodotti di origine animale in tutte le fasi della cosiddetta filiera, in sintesi "dal campo alla tavola".

Le azioni di prevenzione, di controllo, ivi compresi gli accertamenti clinici ed analitici, di educazione sanitaria e di repressione delle violazioni alle leggi in materia di medicina veterinaria, costituiscono, in estrema sintesi, gli strumenti operativi utilizzati dal Dipartimento veterinario per contribuire alla mission aziendale. In coerenza con i principi dello Statuto Regionale e del Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, la finalità della sanità pubblica veterinaria è rappresentata dalla "centralità della persona" da realizzare mediante una visione di contesto multifattoriale ed un approccio integrato delle azioni sanitarie e sociali.

La sanità pubblica veterinaria al fine di migliorare la salute umana, promuove azioni volte a prevenire i fattori di rischio, con particolare riguardo alla profilassi delle malattie infettive e diffusive degli animali e delle zoonosi, nonché all'igiene degli alimenti di origine animale, nell'ambito dei processi inerenti la sicurezza alimentare. Quanto summenzionato, prevenendo e ritardando (per quanto possibile) l'evento patologico, contribuisce alla mission aziendale al fine della riqualificazione della spesa sanitaria e di razionalizzazione dei percorsi di diagnosi, cura, riabilitazione ed assistenza.

Nel territorio dell'ATS sono situati 37.252 strutture di competenza medico veterinaria, così suddivise (dati al 30/06/2016):

- 80% impianti di sicurezza alimentare, che comprendono gli stabilimenti per la produzione di alimenti riconosciuti ex Reg (CE) 853/04; le piattaforme depositi e grane distribuzione; i laboratori per la produzione di alimenti; gli esercizi di ristorazione pubblica e collettiva; i punti di vendita ambulante; gli esercizi di vicinato e i trasportatori;
- 15% allevamenti, che comprendono allevamenti apistici, di bovini, equini, avicoli, cunicoli, equini, ovicaprini, suini e di altre specie);
- 5% impianti di igiene veterinaria, che comprendono gli stabilimenti riconosciuti per la produzione di mangimi e sottoprodotti; i luoghi di detenzioni di animali; i luoghi di detenzione di farmaci veterinari; gli ambulatori veterinari; i servizi di trasporto conto terzi e i luoghi dove si effettuano sperimentazioni.

Il dettaglio numerico delle tre aggregazioni è il seguente:

- 29.918 impianti di sicurezza alimentare, che comprendono gli stabilimenti per la produzione di alimenti riconosciuti ex Regolamento CE 853/04; le piattaforme depositi e grane distribuzione; i laboratori per la produzione di alimenti; gli esercizi di ristorazione pubblica e collettiva; i punti di vendita ambulante; gli esercizi di vicinato e i trasportatori;
- 5.446 allevamenti, che comprendono allevamenti apistici, di bovini, equini, avicoli, cunicoli, equini, ovicaprini, suini e di altre specie);
- 1.888 impianti di igiene veterinaria, che comprendono gli stabilimenti riconosciuti per la produzione di mangimi e sottoprodotti; i luoghi di detenzione di animali; i luoghi di detenzione di farmaci veterinari; gli ambulatori veterinari; i servizi di trasporto conto terzi e i luoghi dove si effettuano sperimentazioni.

Sono strutture del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (di seguito anche Dipartimento Veterinario):

- UOC Programmazione e coordinamento attività di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare
- UOC Sanità Animale;
- UOC Igiene urbana veterinaria;



- UOC Igiene degli Alimenti e di Origine Animale;
- UOC Impianti Industriali e supporto all'export;
- UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;

In staff al Dipartimento di trovano le seguenti Unità Operative Semplici Dipartimentali:

- UOSD Anagrafi zootecniche e bonifica sanitaria;
- UOSD Sistema rapido di allerta alimenti e mangimi;
- UOSD Sistemi informativi, reportistica, flussi dati;
- UOSD Qualità e comunicazione.

Sono altresì in line al Dipartimento Veterinario i Distretti Veterinari, che corrispondono ciascuno ad una Unità Operativa Complessa:

- Distretto Veterinario Milano città Nord, che comprende i territori dei Municipi 2, 7, 8 e 9 del Comune di Milano;
- Distretto Veterinario Milano città Sud, che comprende i territori dei Municipi 1, 3, 4, 5 e 6 del Comune di Milano;
- Distretto Veterinario Rho e Nord Milano, che comprende i territori di pertinenza di ASST Rhodense e ASST Nord Milano;
- Distretto Veterinario Ovest Milanese, che comprende i territori di pertinenza di ASST Ovest Milanese;
- Distretto Veterinario Adda Martesana, che comprende i territori di pertinenza dell'ambito distrettuale di Cernusco sul Naviglio e Melzo;
- Distretto Veterinario Melegnano, che comprende i territori di pertinenza degli ambiti distrettuali di San Giuliano Milanese e Rozzano;
- Distretto Veterinario Alto Lodigiano, che comprende i Comuni di Abbadia Cerreto, Boffalora d'Adda, Casalmaiocco, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornegliano Laudense, Corte Palasio, Crespatica, Galgagnano, Lodi, Lodivecchio, Mairago, Massalengo, Merlino, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Ossago Lodigiano, San Martino in Strada, Sordio, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico, Borghetto Lodigiano, Borgo San Giovanni, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, Pieve Fissiraga, Salerano sul Lambro, San Colombano al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano, Valera Fratta, Villanova del Sillaro;
- Distretto Veterinario Basso Lodigiano, che comprende i Comuni di Bertonico, Brembio, Camairago, Casalpusterlengo, Caselle Landi, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Codogno, Corno Giovine, Cornovecchio, Fombio, Guardamiglio, Livraga, Maccastorna, Maleo, Meleti, Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Senna Lodigiana, Somaglia, Terranova dei Passerini, Turano Lodigiano.

Le UOC tematiche specifiche per le aree (area A, area B e area C) coordinano le UOS distrettuali che afferiscono gerarchicamente al Distretto, in modo da assicurare un coordinamento complessivo a livello di ATS e da garantire uniformità sull'intero territorio:

- le UOC Salute Animale e dalla UOC Igiene Urbana Veterinaria coordinano le UOS Salute e Ambiente e la UOS Canile di Milano;
- le UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale e dalla UOC Impianti industriali e supporto all'export coordinano le UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale e la UOS Mercati Generali del Distretto di Milano Sud;
- la UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche coordina le UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

Nonostante la forte connotazione territoriale deve essere salvaguardata la possibilità di poter utilizzare le varie équipe in tutte le realtà, in modo da condividere maggiormente le esperienze di

tutti i professionisti coinvolti. I responsabili delle SSCC tematiche, a cui dipendono funzionalmente le UOOSS di competenza, sono responsabili dell'attuazione di questa sinergia.

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Programmazione e coordinamento attività di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione, coordinamento, gestione dei processi, monitoraggio e verifica, dell'attività di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare svolta dalle strutture dipartimentali, nonché supporto e verifica dell'attività di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare svolta dai Distretti di medicina veterinaria;</li> <li>- programmazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di sanità pubblica al fine di assicurare l'erogazione dei L.E.A. di competenza;</li> <li>- elaborazione di linee di indirizzo coordinamento e supervisione circa la redazione del Piano integrato aziendale della prevenzione veterinaria;</li> <li>- esercizio delle funzioni amministrative in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati nonché monitoraggio e verifica del loro raggiungimento;</li> <li>- attivazione coordinamento e supervisione di un sistema di audit per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari;</li> <li>- partecipazione, inerente le materie trattate, a riunioni, incontri, ecc. con altre Autorità competenti (Prefettura, Regione, Arpa, CCNAS, GdF, CFS, ecc.);</li> <li>- predisposizione di relazioni relative ad interrogazioni parlamentari, consiliari, ecc. e di eventuali comunicati stampa su richiesta dei media;</li> <li>- ogni altra attività inerente la materia di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Avvocatura, UOC Qualità Risk Management, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.   |

|                      |                           |
|----------------------|---------------------------|
| <b>Denominazione</b> | <b>UOC Sanità Animale</b> |
|----------------------|---------------------------|

|  |  |
|--|--|
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione, individuazione e rimozione, in conformità alla vigente normativa, di ogni eventuale pericolo correlato a malattie degli animali domestici, sinantropi e selvatici, trasmissibili all'uomo o meno, in tutte le realtà in cui la salute pubblica può essere esposta a rischi;</li> <li>- mantenimento dello stato di indennità degli allevamenti nei confronti delle malattie infettive e diffuse del bestiame e prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffuse di interesse zoonosico e zootecnico, negli animali d'allevamento, nonché degli animali sinantropi e della fauna selvatica;</li> <li>- gestione delle anagrafi zootecniche e delle movimentazioni degli animali;</li> <li>- gestione delle emergenze epidemiche e delle reti di epidemiosorveglianza;</li> <li>- profilassi delle zoonosi;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- pianificazione dell'attività di competenza della UOC ed assegnazione della medesima ai Distretti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;</li> <li>- attivazione di un sistema di audit per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari;</li> <li>- ogni altra attività inerente la materia di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Igiene urbana veterinaria</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione, individuazione e rimozione, in conformità alla vigente normativa, di ogni eventuale pericolo correlato a patologie degli animali domestici, sinantropi e selvatici,</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>trasmissibili all'uomo o meno, in tutte le realtà in cui la salute pubblica può essere esposta a rischi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropi e selvatici in ambito urbano;</li> <li>- interventi a tutela degli animali di affezione e di prevenzione del randagismo previsti dalla normativa statale e regionale;</li> <li>- iniziative di formazione e informazione da svolgere anche in ambito scolastico;</li> <li>- vigilanza sull'impiego degli animali utilizzati negli interventi assistiti con animali (pet-therapy);</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- pianificazione dell'attività di competenza della UOC ed assegnazione della medesima ai Distretti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;</li> <li>- attivazione di un sistema di audit per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari;</li> <li>- ogni altra attività inerente la materia di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione, individuazione e gestione di ogni eventuale pericolo correlato ad alimenti di origine animale nelle fasi di produzione e di distribuzione in tutte le realtà in cui la salute pubblica può essere esposta a rischi;</li> <li>- mantenimento delle condizioni di igiene per la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di origine animale lungo tutte le filiere di competenza veterinaria;</li> <li>- gestione delle anagrafi degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale;</li> <li>- gestione del sistema di allerta ed interventi nei casi di malattie alimentari connesse al consumo di alimenti di origine animale;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione delle problematiche di natura sanitaria connesse con l'attività di importazione ed esportazione di prodotti di origine animale;</li> <li>- verifica del rispetto della normativa sul benessere animale negli stabilimenti di macellazione e promozione dello stordimento animale anche per la macellazione rituale;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- pianificazione dell'attività di competenza della UOC ed assegnazione della medesima ai Distretti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;</li> <li>- attivazione di un sistema di audit per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari;</li> <li>- ogni altra attività inerente la materia di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Impianti industriali e supporto all'export</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione, individuazione e gestione, nell'ambito di impianti industriali, di ogni eventuale pericolo correlato ad alimenti di origine animale nelle fasi di produzione, di esportazione verso paesi terzi o importazione da paesi terzi o negli scambi con paesi UE, in tutte le realtà in cui la salute pubblica può essere esposta a rischi;</li> <li>- supervisione sul controllo ufficiale, pianificazione di controlli aggiuntivi volti al rispetto dei criteri stabiliti dai Paesi terzi verso i quali le imprese intendono esportare, categorizzazione degli eventuali rischi;</li> <li>- pubblicazione ed aggiornamento sul portale aziendale, di criteri normativi, linee guida ed altri documenti di supporto alle imprese esportatrici e agli operatori del controllo ufficiale che le devono supervisionare;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione di controlli ufficiali volti ad abilitare le imprese, qualora richiedano l'iscrizione in una lista positiva di impianti abilitati all'esportazione e la certificazione dei prodotti da esportare;</li> <li>- registrazione nel sistema regionale di certificati ed attestazioni, raccolta ed elaborazione dei dati inerenti l'export, al fine di fornire agli organismi decisori ed alle imprese, elementi utili alla definizione di strategie inerenti l'accesso e il presidio dei mercati di Paesi terzi;</li> <li>- concorso al rilancio strategico e socioeconomico territoriale della Lombardia mediante la collaborazione con le realtà economiche, produttive, commerciali, finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi;</li> <li>- educazione sanitaria rivolta agli operatori del settore ed alla popolazione;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- pianificazione dell'attività di competenza della UOC ed assegnazione della medesima ai Distretti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;</li> <li>- attivazione di un sistema di audit per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari</li> <li>- ogni altra attività inerente la materia di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione, individuazione e rimozione, in conformità alla vigente normativa, di ogni eventuale pericolo correlato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- alle materie prime, alla produzione ed alla distribuzione di alimenti destinati alla alimentazione degli animali,</li> <li>- all'uso del farmaco;</li> <li>- alle produzioni zootecniche degli allevamenti;</li> <li>- al benessere degli animali,</li> </ul> </li> </ul> <p>in tutte le realtà in cui la salute pubblica può essere esposta a rischi;</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione puntuale e omogenea delle misure di controllo sull'utilizzo del farmaco veterinario, sull'alimentazione animale, sul benessere e sulla riproduzione degli animali;</li> <li>- controllo sugli impianti per la raccolta, il trattamento e l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale e sulle strutture sanitarie;</li> <li>- controllo delle condizioni igieniche degli allevamenti e degli animali produttori di alimenti destinati all'uomo;</li> <li>- gestione delle anagrafi degli stabilimenti nel settore dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale e delle strutture della riproduzione;</li> <li>- controllo sulla filiera del latte e sulla sperimentazione animale;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- pianificazione dell'attività di competenza della UOC ed assegnazione della medesima ai Distretti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;</li> <li>- attivazione di un sistema di audit per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari</li> <li>- ogni altra attività inerente la materia di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOSD Anagrafi zootecniche e Bonifica Sanitaria</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice Dipartimentale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento e supervisione delle Anagrafi animali da reddito e animali da affezione su applicativi regionali e nazionali (BDR/BDN);</li> <li>- coordinamento delle operazioni di bonifica sanitaria da tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina enzootica, rinotracheite infettiva e paratubercolosi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione delle movimentazioni e degli eventi nascita/morte in allevamenti bovini e ovicaprini e delle anagrafiche aziendali in allevamenti equini, suini, avicoli;</li> <li>- verifica di esecuzione dei controlli anagrafici effettuati sul territorio previsti dalle disposizioni normative;</li> </ul> </li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica dei controlli anagrafici inerenti la AAA (Anagrafe Animali d'Affezione) in strutture di detenzione cani/gatti,</li> <li>- gestione eventi di cessione cani/gatti fuori Regione;</li> <li>- iscrizioni comunicate da ASL di altre Regioni a casella di posta elettronica dedicata.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica di corretta esecuzione delle prove diagnostiche effettuate dai Servizi di Sanità Animale negli allevamenti bovini e ovicaprini.</li> <li>- emissione e firma degli attestati sanitari di stalla e trasmissione agli allevatori interessati.</li> <li>- istruzione, per quanto di competenza, di atti deliberativi di impegno relativi ad oneri dedicati;</li> <li>- compilazione di rendiconti periodici, sia statistici che economici.</li> <li>- nell'ambito della riunione annuale, relazione dell'attività svolta, sottoposta ad approvazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Lombardia, DG Welfare UO Veterinaria;</li> <li>- Regione Lombardia, DG Agricoltura;</li> <li>- Associazione Provinciale Allevatori;</li> <li>- Organizzazioni professionali di categoria;</li> <li>- altri attori del sistema;</li> </ul> </li> <li>- monitoraggio epidemiologico malattie infettive diffuse e malattie soggette a denuncia in collaborazione con IZSLER e Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR)</li> <li>- istruzione dei procedimenti inerenti le malattie soggette a denuncia e monitoraggio del relativo iter;</li> <li>- ogni altra attività inerente le anagrafi zootecniche, anagrafi animali di affezione e bonifica sanitaria</li> <li>- ogni altra attività inerente le materie trattate.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOSD Sistema rapido di allerta alimenti e mangimi</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice Dipartimentale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del Sistema Rapido di Allerta per un rischio diretto o indiretto per la salute umana o animale correlato ad alimenti, mangimi, materiali e oggetti a contatto con gli alimenti (M.O.C.A.), da parte di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- SIAOA e/o SIAN, SIAPZ;</li> <li>- altra autorità competente o Ente terzo;</li> </ul> </li> </ul> |



|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- operatori del settore alimentare e dei mangimi (produzione, distribuzione, stoccaggio, vendita, somministrazione, ecc.).</li> </ul> <p>Tale gestione si realizza attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consultazione del sistema regionale a seguito di notifica da parte dello stesso;</li> <li>- verifica dei punti di distribuzione del prodotto oggetto di allerta sul territorio di competenza;</li> <li>- individuazione delle azioni da intraprendere ed assegnazione dei compiti da svolgere al personale dei servizi interessati (controlli);</li> <li>- monitoraggio sulla esecuzione delle verifiche;</li> <li>- raccolta dei dati ed inserimento nel sistema a consuntivazione delle attività svolte;</li> <li>- archiviazione del fascicolo;</li> <li>- apertura dell'allerta a seguito di segnalazione dell'operatore del settore alimentare o dei mangimi, con inserimento nel sistema dei documenti relativi all'episodio;</li> <li>- apertura dell'allerta a seguito di riscontro di non conformità da parte dei servizi e compilazione della scheda di notifica;</li> <li>- inserimento della documentazione relativa alla partita interessata ed alla sua distribuzione sul territorio;</li> <li>- individuazione delle autorità competenti coinvolte (ATS e Regione).</li> </ul> <p>- ogni altra attività inerente le materie trattate.</p> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOSD Sistemi informativi, reportistica e flussi dati</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice Dipartimentale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevazione sistematica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei fabbisogni informativi del Dipartimento veterinario;</li> <li>- dei problemi tecnici inerenti i sistemi in uso;</li> <li>- delle potenzialità di sviluppo dei sistemi informativi in uso volta al miglioramento delle performance;</li> </ul> </li> <li>- proposte di realizzazione di nuovi software formulate sulla base: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei fabbisogni informativi rilevati nell'ambito della rilevazione sistematica summenzionata;</li> </ul> </li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- di esigenze informative correlate a adempimenti informativi previsti dall'entrata in vigore di norme;</li> <li>- degli ambiti in cui risulti applicabile qualsivoglia forma di semplificazione e/o razionalizzazione;</li> <li>- potenziamento/sviluppo dei software in uso in risposta a specifiche esigenze (es. dematerializzazione atti, produzione di fascicoli ed archivi digitali, ecc.), d'intesa ed in collaborazione con Regione Lombardia, UO veterinaria e, a seconda dei casi con LISPA e/o Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale(OEVR);</li> <li>- informazione, formazione ed aggiornamento di tutto il personale assegnato al Dipartimento circa nuovi software e/o nuove funzionalità dei software già in dotazione al fine dell'uniformità di utilizzo degli strumenti informatici da parte del personale afferente al Dipartimento;</li> <li>- gestione dell'impiego sperimentale di software nella ATS di Milano e qualora capofila, supervisione e monitoraggio di tale impiego anche in altre AATTSS;</li> <li>- gestione dei flussi informativi in entrata ed in uscita;</li> <li>- attività di "business intelligence" in supporto alle Strutture complesse durante la programmazione;</li> <li>- alimentazione di strumenti finalizzati a presidiare e monitorare l'attività svolta ("cruscotti") al fine del conseguimento degli obiettivi regionali ed aziendali assegnati;</li> <li>- ogni altra attività inerente le materie trattate.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOSD Qualità e comunicazione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice Dipartimentale  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- perseguire i principi di semplificazione e di flessibilità in materia di controlli sull'igiene dei prodotti alimentari senza compromettere la tutela della sicurezza alimentare;</li> <li>- favorire lo sviluppo del sistema dei controlli nel settore della sicurezza alimentare in termini di razionalizzazione, trasparenza, efficacia e appropriatezza dei controlli;</li> <li>- dematerializzare gli adempimenti correlati con la gestione del controllo ufficiale.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione, monitoraggio, aggiornamento e revisione delle procedure di sistema e delle procedure speciali redatte in conformità agli standard messi in atto da Regione Lombardia in applicazione del Manuale Operativo Regionale delle Autorità Competenti Locali.</li> <li>- verifica della loro puntuale applicazione da parte del personale assegnato al Dipartimento mediante l'applicazione di piani di audit e controlli documentali a campione al fine di assicurare l'uniformità e l'appropriatezza dei processi di controllo ufficiale e dell'erogazione delle prestazioni.</li> <li>- redazione, approvazione, diffusione, di nuove procedure nonché la relativa informazione ed il supporto di tutto il personale in merito alla relativa applicazione;</li> <li>- costruzione, monitoraggio e verifica degli indicatori previsti dal PRISPV 2015 - 2018 in conformità alle indicazioni della Regione Lombardia U.O. veterinaria;</li> <li>- applicazione, gestione, monitoraggio e verifica del programma di audit interni volti ad accertare che controlli ufficiali relativi alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali siano eseguiti in modo efficace e siano idonei a conseguire gli obiettivi stabiliti dalla vigente legislazione;</li> <li>- ogni altra attività inerente le materie trattate.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>Distretto Veterinario</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Salute Animale</li> <li>- UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale</li> <li>- UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizio, nel Distretto veterinario di competenza, dell'autonomia gestionale tecnica ed amministrativa assegnata dalla L.R. n. 33/2009 e s.m.i. al fine del conseguimento degli obiettivi aziendali mediante la organizzazione e l'erogazione delle prestazioni di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza alimentare;</li> <li>- pianificazione, gestione, monitoraggio, verifica, rendicontazione e coordinamento delle attività svolte dal Distretto di competenza e volte ad assicurare l'erogazione dei L.E.A.;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- gestione, per quanto di competenza, del personale assegnatogli;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;</li> <li>- assegnazione degli obiettivi al personale del Distretto, monitoraggio e verifica del loro conseguimento</li> <li>- attivazione di un sistema di audit per verificare l'efficacia dei controlli eseguiti e per assicurare che siano adottati i correttivi eventualmente necessari</li> <li>- ogni altra attività inerente la materia di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento IPS, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOS Comunicazione URP e Ufficio Stampa, UOC Programmazione e Gestione Gare, UOC Gestione contratti e Monitoraggio spesa, UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di controllo, UOC Qualità Risk Management.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Ministero della Salute, IZSLER, Direzione Generale Welfare regionale, Prefettura, ARPA, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Ordine Medici Veterinari, Enti Locali, Università, Strutture comprese nella filiera agrozootecnica ed alimentare, Associazioni di categoria operatori economici, Organizzazioni sindacali di categoria.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Sanità Animale</b> (distrettuale)  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Distretto Veterinario   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Le prestazioni erogate a livello distrettuale dalla UOS, riguardano la gestione di sezioni specialistiche, assicurate mediante le seguenti specifiche funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento dello stato di indennità degli allevamenti nei confronti delle malattie infettive e diffuse del bestiame, prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffuse di interesse zoonosico e zootecnico, negli animali d'allevamento, nonché degli animali sinantropi e della fauna selvatica;</li> <li>- gestione delle anagrafi zootecniche e delle movimentazioni degli animali;</li> <li>- gestione delle emergenze epidemiche e delle reti di epidemiosorveglianza;</li> <li>- profilassi delle zoonosi;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica<br>Le UOS afferiscono gerarchicamente al Distretto ma hanno una dipendenza funzionale dalle UOC Salute Animale e dalla UOC Igiene Urbana Veterinaria in modo da assicurare un coordinamento complessivo a livello di ATS e da garantire uniformità sull'intero territorio |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Igiene degli Alimenti di Origine Animale</b> (distrettuale)   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Distretto Veterinario  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | Le prestazioni erogate a livello distrettuale dalla UOS, riguardano la gestione di sezioni specialistiche, assicurate mediante le seguenti specifiche funzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento delle condizioni di igiene per la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di origine animale lungo tutte le filiere di competenza veterinaria;</li> <li>- gestione delle anagrafi degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale;</li> <li>- gestione del sistema di allerta e interventi nei casi di malattie alimentari connesse al consumo di alimenti di origine animale;</li> <li>- gestione delle problematiche di natura sanitaria connesse con l'attività di importazione ed esportazione di prodotti di origine animale;</li> <li>- verifica del rispetto della normativa sul benessere animale negli stabilimenti di macellazione e promozione dello stordimento animale anche per la macellazione rituale;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica<br>Le UOS afferiscono gerarchicamente al Distretto ma hanno una dipendenza funzionale dalle UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale e dalla UOC Impianti industriali e supporto all'export in modo da assicurare un coordinamento complessivo a livello di ATS e da garantire uniformità sull'intero territorio   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>         | <b>UOS Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche</b> (distrettuale) |
| <b>Tipologia</b>             | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b> | Distretto Veterinario   |
| <b>Articolazioni</b>         | Nessuna   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>Le prestazioni erogate a livello distrettuale dalla UOS, riguardano la gestione di sezioni specialistiche, assicurate mediante le seguenti specifiche funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione puntuale e omogenea delle misure di controllo sull'utilizzo del farmaco veterinario, sull'alimentazione animale, sul benessere e sulla riproduzione degli animali;</li> <li>- controllo sugli impianti per la raccolta, il trattamento e l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale e sulle strutture sanitarie;</li> <li>- controllo delle condizioni igieniche degli allevamenti e degli animali produttori di alimenti destinati all'uomo;</li> <li>- gestione delle anagrafi degli stabilimenti nel settore dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale e delle strutture della riproduzione;</li> <li>- controllo sulla filiera del latte e sulla sperimentazione animale;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | <p>Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica</p> <p>Le UOS afferiscono gerarchicamente al Distretto ma hanno una dipendenza funzionale dalla UOC Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche in modo da assicurare un coordinamento complessivo a livello di ATS e da garantire uniformità sull'intero territorio</p>   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

All'interno della UOC Distretto Veterinario Milano città sud sono collocate in dipendenza gerarchica le seguenti strutture semplici:

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Canile Sanitario di Milano</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Distretto Veterinario Milano città sud  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Le prestazioni erogate a livello distrettuale dalla UOS, riguardano la gestione di sezioni specialistiche, assicurate mediante le seguenti specifiche funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione della attività del personale assegnato al canile sanitario;</li> <li>- verifica dei fabbisogni e richiesta di approvvigionamento di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- farmaci, dispositivi medico-chirurgici, presidi sanitari, attrezzature e strumenti medici;</li> <li>- alimenti ed attrezzature per gli animali detenuti;</li> </ul> </li> <li>- verifica dei fabbisogni e richiesta manutenzione (attrezzature, veicoli, pulizie locali, ecc.);</li> <li>- verifica delle attività di pulizia box e di alimentazione degli animali catturati/ricoverati svolto da personale (n. 3 unità) della Cooperativa convenzionata con l'ATS;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica dell'iter delle pratiche di morsicatura e dei relativi adempimenti;</li> <li>- organizzazione e verifica dell'attività sanitaria, clinica e chirurgica degli animali catturati/ricoverati;</li> <li>- gestione di affidi/sequestri degli animali catturati/ricoverati, verifica delle attività correlate inerenti l'anagrafe regionale degli animali d'affezione, ivi compresi gli interventi di identificazione mediante transponder;</li> <li>- verifica corretto smaltimento rifiuti speciali;</li> <li>- attività di front-office con altri soggetti della Pubblica Amministrazione, Associazioni zoofile, utenti, ecc.;</li> <li>- supervisione del personale tirocinante in canile sanitario.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Le UOS afferiscono gerarchicamente al Distretto ma hanno una dipendenza funzionale dalle UOC Salute Animale e dalla UOC Igiene Urbana Veterinaria in modo da assicurare un coordinamento complessivo a livello di ATS e da garantire uniformità sull'intero territorio   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Mercati generali di Milano</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Distretto Veterinario Milano città sud  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Le prestazioni erogate a livello distrettuale dalla UOS, riguardano la gestione di sezioni specialistiche, assicurate mediante le seguenti specifiche funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione, individuazione e gestione di ogni eventuale pericolo correlato ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura e dei prodotti avicunicoli nella fase di commercio all'ingrosso;</li> <li>- organizzazione funzionale e stesura di linee di indirizzo per il personale che opera nello specifico settore;</li> <li>- mantenimento delle condizioni di igiene per la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di origine animale lungo tutte le filiere dei mercati generali di Milano ed in particolare filiera ittica e avicunicola;</li> <li>- gestione delle anagrafi degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale presenti presso le strutture dei Mercati Generali di Milano;</li> <li>- verifica e implementazione del sistema di allerta in seguito a positività o verifiche in campo di prodotti ittici e/o avicunicoli;</li> <li>- gestione delle problematiche di natura sanitaria connesse con l'attività di importazione ed esportazione presso i mercati generali;</li> <li>- campionamenti e verifiche ispettive per il monitoraggio dei criteri di sicurezza alimentare, contaminanti ambientali, tossine preformate e parassiti visibili;</li> <li>- esercizio di tutte le funzioni amministrative di competenza in materia di sanità pubblica veterinaria non espressamente attribuite ad altri soggetti;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- conseguimento degli obiettivi di sanità pubblica veterinaria assegnati dai livelli gerarchici sovraordinati;</li> <li>- attestazioni, pareri e certificazioni su richiesta del privato e/o altri enti o organi di controllo;</li> <li>- attività ispettive congiunte e/o coordinate con altre autorità competenti</li> <li>- gestione tirocini nello specifico settore;</li> <li>- attività di formazione ed aggiornamento relativa al riconoscimento ed alla ispezione delle specie acquicole;</li> <li>- gestione approvvigionamenti.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | <p>Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica</p> <p>La UOS afferisce gerarchicamente al Distretto ma ha una dipendenza funzionale dalle UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale e dalla UOC Impianti industriali e supporto all'export in modo da assicurare un coordinamento complessivo a livello di ATS e da garantire uniformità sull'intero territorio</p>  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |



## 2.4. SERVIZIO FARMACEUTICO

Il Servizio Farmaceutico ha un ruolo trasversale con gli altri dipartimenti della ATS e opera anche con i Distretti per la parte di governo relativo all'assistenza farmaceutica territoriale. In riferimento alla complessità del territorio di ATS Città Metropolitana di Milano e dell'attività svolta la scelta è stata quella di creare un Dipartimento Funzionale che coordina le attività delle Unità Operative complesse di ambito farmaceutico; tale decisione trova fondamento anche nelle Linee Guida per la redazione dei POAS che indicano la possibilità di far assumere al servizio farmaceutico una valenza dipartimentale.

In ATS Città Metropolitana di Milano al 30/06/2016 sono attive 910 farmacie convenzionate, 146 parafarmacie e corner, 247 grossisti/depositi e 328 negozi autorizzati e punti GDO (Grande Distribuzione Organizzata) per la vendita di alimenti a fini speciali. La ripartizione territoriale della rete di offerta farmaceutica è la seguente:

|                            | Farmacie convenzionate | Parafarmacie corner | Grossisti depositi | Negozi autorizzati punti GDO per alimenti fini speciali |
|----------------------------|------------------------|---------------------|--------------------|---|
| Comune Milano              | 423                    | 50                  | 56                 | 165   |
| ASST Nord Milano           | 74                     | 10                  | 17                 | 26  |
| ASST Ovest Milanese        | 97                     | 21                  | 12                 | 40  |
| ASST Rhodense              | 106                    | 21                  | 44                 | 38  |
| ASST Melegnano e Martesana | 141                    | 34                  | 113                | 45  |
| ASST Lodi                  | 69                     | 10                  | 5                  | 14  |
| Totale                     | 910                    | 146                 | 247                | 328   |

In materia di attività istruttoria amministrativa, vigilanza ispettiva ed autorizzativa, risulta pertanto necessario il potenziamento dei servizi farmaceutici ATS.

Inoltre, il momento di vigilanza delle attività erogative andrà affiancato ad una visione farmaco-economica di gestione delle risorse, al fine di ottimizzare la loro destinazione e garantire le migliori terapie al minor costo.

Inoltre l'ATS, alla quale è demandato il governo del percorso di presa in carico della persona, può garantire, per il tramite del Servizio Farmaceutico, uniformità metodologica e prestazionale rispetto alla complessità della rete d'offerta erogativa esistente per l'assistenza farmaceutica, protesica ed integrativa, nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali.

L'assistenza farmaceutica, protesica e integrativa ha particolare rilevanza tra le attività destinate a garantire uno stato di salute e di norma arriva ad assorbire un quarto del bilancio ATS con un'erogazione a favore di centinaia di migliaia di pazienti, peraltro inseriti in molteplici livelli di cura come i servizi territoriali, le farmacie convenzionate, i negozi specializzati, la GDO, le strutture pubbliche e private accreditate, le strutture socio-sanitarie, coadiuvati dai partner della filiera distributiva.

In un ambito di continuo sviluppo delle tecnologie e contestualmente di forte impatto epidemiologico le ATS sono altresì chiamate non solo alla pianificazione ma anche al costante monitoraggio e alla rivalutazione delle specifiche modalità erogative. Oltre a ciò il Servizio Farmaceutico è di supporto all'implementazione dei nuovi modelli di governo, anche attraverso una corretta informazione sui farmaci ad operatori e cittadini e una appropriata e specifica attività di farmacovigilanza e dispositivivigilanza.

L'attività del Servizio Farmaceutico risulta strategica rispetto alla mission dell'ATS in quanto impatta in modo consistente sul budget dell'ATS per i capitoli di spesa farmaceutica convenzionata, distribuzione diretta in nome e per conto, controllo File F, protesica, integrativa.

La scelta di attribuire al Servizio Farmaceutico una valenza dipartimentale, come previsto nelle Linee Guida regionali, parte quindi da una valutazione trasversale dei macroprocessi in carico all'ambito farmaceutico dell'ATS, rivalutando quelle che sono state le attività comuni alle quattro realtà locali, in considerazione alla complessità della nuova ATS e anche tenendo conto delle specificità sviluppate nei vari ambiti in termini quali-quantitativi.

L'assetto organizzativo proposto permette inoltre di operare in stretto raccordo con le nuove ASST secondo le relative funzioni, con un rigoroso raccordo dei setting assistenziali, al fine di rispondere in modo integrato ed omogeneo ai bisogni del paziente, garantendo nel contempo la razionalizzazione e l'efficientamento della spesa sanitaria regionale anche alla luce dei recenti vincoli economici posti in essere dalle manovre nazionali, in particolare nel campo dei farmaci e dei dispositivi medici.

Sono parte del Dipartimento Funzionale Servizio Farmaceutico le seguenti strutture complesse, e le relative strutture semplici:

- UOC Farmaceutica Convenzionata;
- UOC Vigilanza farmaceutica;
- UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica;
- UOC Governo dell'assistenza protesica maggiore.

Oltre alle attività istituzionali precipue dell'ambito farmaceutico, suddiviso in due specifiche direttrici (UOC Farmaceutica Convenzionata e UOC Vigilanza farmaceutica), il medesimo è altresì deputato a contribuire alla razionalizzazione della spesa farmaceutica intesa nella sua complessiva accezione di territoriale ed ospedaliera.

Il governo della farmaceutica non può che fondarsi sul costante monitoraggio della spesa farmaceutica e sulla rilevazione del fenomeno prescrittivo sotteso ad essa, fornendo indicazioni tempestive in grado di orientare eventuali interventi.

La molteplicità delle informazioni da acquisire ricomprende non solo le rendicontazioni economiche legate alla spesa farmaceutica, ma anche la conoscenza delle evoluzioni di mercato (sconti, scadenze brevettuali, introduzione di farmaci innovativi con fascia di dispensazione), il trend epidemiologico delle patologie, le normative in relazione alla prescrivibilità tramite SSN, il budget assegnato e lo storico (margine di contrattazione con le ASST) ed infine le relazioni istituzionali con altri attori di sistema (ditte farmaceutiche, associazione titolari farmacie, ASST, Regione, società di servizi, associazioni pazienti, ordine professionale...).

Attraverso l'analisi della prescrizione e l'elaborazione della spesa farmaceutica, affiancata quindi ad una ricerca epidemiologica e clinica avente come oggetto le prescrizioni mediche ed i relativi costi, possono essere programmati interventi peculiarmente diversi, ma sinergici, ascrivibili alla UOC Pianificazione Controllo e Appropriatazza farmaceutica, quali ad esempio la pianificazione e rivalutazione delle specifiche erogazioni in raccordo con le ASST, il controllo delle terapie innovative erogate attraverso il File F, interventi di formazione/informazione sul prescrittore e la farmacovigilanza.

La presenza delle UOC Governo dell'assistenza protesica maggiore, posta in dipendenza gerarchica al Dip. PAAPSS, consente al Dipartimento Funzionale una valutazione complessiva dell'assistenza protesica dal punto di vista di volumi di erogazione, valori economici e appropriatezza, integrando le informazioni derivanti dall'attività svolta dalle altre unità operative.

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>Servizio Farmaceutico</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Dipartimento funzionale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Sanitaria   |
| <b>Unità Operative coinvolte</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOC Farmaceutica Convenzionata;</li> <li>- UOC Vigilanza farmaceutica;</li> <li>- UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica;</li> <li>- UOC Governo della protesica maggiore.</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla Direzione Sanitaria per la programmazione e la definizione del budget del Servizio Farmaceutico;</li> <li>- monitoraggio sull'andamento degli obiettivi aziendali assegnati alle strutture coinvolte (economici, programmatori, di qualità).</li> <li>- supporto alla pianificazione delle attività istituzionali, ricomprese nel titolo VII della Legge 33/2009 e ssmmii;</li> <li>- collaborazione per la programmazione strategica ai fini del governo della domanda.</li> </ul>              |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PAAPSS, Dipartimento PIPSS, Dipartimento Cure Primarie Dipartimento IPS, Dipartimento Veterinario, Dipartimento Amministrativo, Distretti, UOC Controllo di Gestione, UOC Avvocatura, UOC di Epidemiologia, UOC Sistemi informativi Aziendali, UOC Qualità e Risk Management.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agencia</b> | Ministero della Salute, AIFA, Direzione Generale Welfare regionale, ASST ed Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, Associazioni Sindacali di categoria, Organi di Vigilanza e Forze dell'Ordine, Procura della Repubblica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ordine Farmacisti, Enti Locali, Università, Farmacie Pubbliche e Private, GDO ed esercizi commerciali compresi nella filiera del farmaco, Associazioni dei pazienti e famigliari, Regione, Società incaricate dalla Regione (L.I. -Santer) |

|   |  |
|---|--|
| <b>Denominazione</b>  | <b>UOC Farmaceutica Convenzionata</b>  |
| <b>Tipologia</b>  | Struttura Complessa  |
| <b>Contributo fornito dalla UO al raggiungimento agli obiettivi del Dipartimento Funzionale</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione dei criteri e delle modalità di gestione del budget di competenza per contribuire ad una gestione integrata e unitaria del budget farmaceutico;</li> <li>- condivisione delle modalità di attuazione e gestione delle convenzioni con i soggetti erogatori;</li> <li>- condivisione dei criteri applicati nelle procedure di controllo di competenza;</li> </ul> <p>Anche le UOS afferenti alla UOC sono coinvolte nel Dipartimento Funzionale secondo le indicazioni e le modalità definite dalla UOC medesima.</p> |

|   |   |
|---|---|
| <b>Denominazione</b>  | <b>UOC Vigilanza farmaceutica</b>   |
| <b>Tipologia</b>  | Struttura Complessa   |
| <b>Contributo fornito dalla UO al raggiungimento agli obiettivi del Dipartimento Funzionale</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione dei criteri applicati nelle procedure di controllo e autorizzazione di competenza;</li> <li>- informazione su autorizzazioni/revoche, concessioni e pareri per quanto di competenza;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | Anche le UOS afferenti alla UOC sono coinvolte nel Dipartimento Funzionale secondo le indicazioni e le modalità definite dalla UOC medesima. |
|--|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>Denominazione</b>  | <b>UOC Pianificazione, controllo e appropriatezza farmaceutica</b>   |
| <b>Tipologia</b>  | Struttura Complessa  |
| <b>Contributo fornito dalla UO al raggiungimento agli obiettivi del Dipartimento Funzionale</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione dei criteri e delle modalità di gestione del budget di competenza per contribuire ad una gestione integrata e unitaria del budget farmaceutico;</li> <li>- informazione sugli esiti delle funzioni di analisi, programmazione, pianificazione e monitoraggio sulle attività di competenza per favorire l'omogeneità di presa in carico/accesso alla cura dei cittadini e per stimolare un processo virtuoso di razionalizzazione e sostenibilità del Servizio Farmaceutico.</li> </ul> <p>Anche le UOS afferenti alla UOC sono coinvolte nel Dipartimento Funzionale secondo le indicazioni e le modalità definite dalla UOC medesima.</p> |

|   |  |
|---|--|
| <b>Denominazione</b>  | <b>UOC Governo dell'assistenza protesica maggiore</b>  |
| <b>Tipologia</b>  | Struttura Complessa  |
| <b>Contributo fornito dalla UO al raggiungimento agli obiettivi del Dipartimento Funzionale</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione dei criteri applicati nelle procedure di controllo, autorizzazione e accreditamento di competenza;</li> <li>- informazione su autorizzazioni/revoche, concessioni e pareri per quanto di competenza;</li> <li>- informazione sul monitoraggio dell'andamento delle attività di competenza per favorire una valutazione complessiva dell'assistenza protesica dal punto di vista di volumi di erogazione, valori economici e appropriatezza.</li> </ul> |

**DIREZIONE SOCIOSANITARIA**

### 3. DIREZIONE SOCIO SANITARIA

#### 3.1. STRUTTURE DELLA DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Sono strutture della Direzione Sociosanitaria::

- Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sanitarie;
- Dipartimento Cure Primarie;

In staff alla Direzione Sociosanitaria si trova la seguente struttura semplice:

- UOS staff Direzione Sociosanitaria.

| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Staff Direzione Sociosanitaria</b>   |
|--|---|
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Sociosanitaria  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"><li>- predisposizione di report di analisi direzionale su tematiche di pertinenza della Direzione Sociosanitaria</li><li>- elaborazione di proposte e progetti specifici, secondo le indicazioni della Direzione Sociosanitaria</li><li>- predisposizione di atti, comprese le azioni propedeutiche e conseguenti, di pertinenza della Direzione Sociosanitaria e di carattere trasversale tra i dipartimenti ad essa afferenti</li><li>- supporto alla Direzione Sociosanitaria nelle azioni di integrazione delle attività dei Dipartimenti ad essa afferenti</li><li>- supporto alle relazioni e alle attività della Direzione Sociosanitaria con i soggetti istituzionali</li><li>- supporto nel coordinamento di gruppi di lavoro e organismi dell'agenzia in capo alla Direzione Sociosanitaria</li></ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Dipartimento PIPSS, Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento PAAPSS, UOC Epidemiologia  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Strutture regionali competenti  |

### **3.2. DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE CON QUELLE SANITARIE**

Il Dipartimento, all'interno dei compiti e delle funzioni della ATS, opera al fine di integrare le prestazioni sociosanitarie con quelle sociali e di contribuire ai processi di governo della domanda attraverso la definizione di percorsi di cura e assistenza centrati sull'assistito e sulla famiglia.

Il Dipartimento interviene per assicurare la continuità della presa in carico e la qualità delle prestazioni sul territorio e per garantire il responsabile intervento di tutti i soggetti coinvolti (enti locali, erogatori pubblici e privati, terzo settore, cittadini singoli e aggregati) e la libertà di scelta alle famiglie.

Il contributo specifico del Dipartimento alla funzione programmatoria di ATS si articola attraverso il complesso di attività che consentono di declinare in risultati perseguibili e obiettivi specifici le indicazioni di carattere strategico, assumendo pertanto una connotazione "strumentale" alla programmazione, e caratterizzandosi per una ricaduta operativa di breve/medio periodo grazie ai nessi con le reti territoriali e alla collaborazione coi soggetti che realizzano percorsi di presa in carico. Le funzioni principali in capo al Dipartimento sono lo sviluppo e il successivo consolidamento dell'integrazione fra le diverse attività e prestazioni che si progettano, si realizzano e vengono erogate nelle reti che caratterizzano i territori rispetto all'area sociosanitaria e all'area sociale, anche attraverso azioni di monitoraggio, analisi e valutazione degli esiti e della qualità.

Particolare attenzione viene rivolta alle progettualità innovative e ai percorsi di presa in carico sulle tematiche della cronicità e della famiglia lungo le diverse fasi che compongono il ciclo di vita.

Le strutture del Dipartimento collaborano con la UOC Promozione della Salute relativamente alle azioni negli ambiti di competenza, anche attraverso l'elaborazione di proposte; inoltre assicurano il raccordo e l'integrazione delle attività di promozione della salute con la programmazione zonale di intesa con la UOC in questione.

E' in capo al Dipartimento la gestione delle attività della Cabina di Regia con funzioni consultive.

Il Dipartimento assicura, altresì, le funzioni di assistenza tecnico professionale, verbalizzazione e pubblicazione degli atti della Conferenza dei sindaci.

Sono strutture del Dipartimento della Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sanitarie (di seguito PIPSS):

- UOC Programmazione sociosanitaria e sociale integrata;
- UOC Innovazione dei sistemi di welfare e bisogni emergenti;
- UOC Percorsi Integrati per la cronicità;
- UOC Percorsi Integrati per il ciclo di vita familiare;
- UOC Salute Mentale e Dipendenze;

In staff al Dipartimento si trovano le seguenti Unità Operative Semplici Dipartimentali:

- UOSD Integrazione progetti – percorsi – reti
- UOSD Analisi e monitoraggio economico.

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC PROGRAMMAZIONE SOCIOSANITARIA E SOCIALE INTEGRATA</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento PIPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Programmazione di zona e sussidiarietà</li> <li>- UOS Valutazione e interventi integrati</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione, in applicazione delle indicazioni di Regione Lombardia, dell'assegnazione fondi sociali agli ambiti distrettuali, delle progettualità specifiche e di settore</li> <li>- analisi dei diversi modelli e sistemi di valutazione, presa in carico adottati dagli enti locali in campo sociale, sviluppo della loro integrazione e monitoraggio degli esiti e dell'efficacia ;</li> <li>- monitoraggio integrato del soddisfacimento dei bisogni (attraverso specifici indicatori), volto ad evidenziare eventuali bisogni in evoluzione e ad individuare risposte sempre più appropriate, fornendo indicazioni utili per un eventuale riorientamento dell'offerta;</li> <li>- messa in atto di azioni di facilitazione delle relazioni tra gli attori territoriali, funzionali a realizzare la programmazione sociosanitaria integrata dei servizi e delle reti;</li> <li>- facilitazione dei processi di comunicazione e di collaborazione tra gli operatori dei servizi sociosanitari e sociali ;</li> <li>- sviluppo e valutazione di nuovi modelli per garantire la continuità di cura nelle reti sociosanitarie e sociali e l'integrazione e la continuità tra operatori sociosanitari e familiari (o caregivers);</li> <li>- implementazione di sperimentazioni nella programmazione integrata sociosanitaria;</li> <li>- predisposizione di proposte formative integrate con servizi e operatori del comparto sociale;</li> <li>- proposte di sviluppo di progetti in partnership con soggetti del Terzo settore e dell'associazionismo finalizzati alla sperimentazione di attività innovative di risposta alla evoluzione dei bisogni;</li> <li>- supporto ai lavori della cabina di regia e nel raccordo con gli Uffici di piano</li> <li>- promozione coordinata della condivisione di sistemi informativi per la gestione dei percorsi, orientati ad una più completa integrazione delle fonti (sanitarie, sociosanitarie e sociali) per una migliore identificazione dei bisogni e dei servizi utilizzati dai singoli target di utenti.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, UOC Promozione della salute, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, uffici di piano, organismi del Terzo settore, ASST, strutture regionali competenti   |



|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Programmazione di zona e sussidiarietà</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Programmazione sociosanitaria e sanitaria integrata  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura integrata con gli Uffici di piano dei diversi territori di ATS dei bisogni della popolazione di riferimento attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro e raccordo con organismi di secondo livello del Terzo settore;</li> <li>- identificazione dei target di popolazione prioritari nei diversi territori di ATS e valutazione della risposte da sviluppare nelle programmazioni zonali ;</li> <li>- monitoraggio delle pianificazioni zonali e dell'applicazione dei percorsi integrati, a garanzia della continuità assistenziale</li> <li>- rilevazione ed analisi di eventuali criticità territoriali e individuazione di proposte di superamento;</li> <li>- declinazione nei diversi territori di iniziative formative e informative integrate con Uffici di Piano.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, uffici di piano, organismi del Terzo settore, strutture regionali competenti  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Valutazione e interventi integrati</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Programmazione sociosanitaria e sanitaria integrata   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione e monitoraggio dell'applicazione degli strumenti di valutazione integrata con il sistema dei servizi sociali finalizzati ad assicurare la continuità assistenziale e l'appropriatezza dei percorsi di presa in carico ;</li> <li>- sviluppo di indicatori specifici per il monitoraggio continuo ed integrato della valutazione dei bisogni, della loro evoluzione e delle indicazioni di cambiamento e delle nuove forme di intervento regionali;</li> <li>- rilevazione ed analisi di eventuali criticità e individuazione di proposte di superamento con la messa a sistema di azioni e correttive ;</li> <li>- facilitazione delle connessioni tra i nodi della rete dei servizi per l'applicazione di processi di valutazione integrata;</li> <li>- elaborazione di indicazioni e criteri per la valutazione di secondo livello di casi complessi</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, uffici di piano, organismi del Terzo settore, strutture regionali competenti   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Innovazione dei sistemi di welfare e bisogni emergenti</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento PIPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Conciliazione e Welfare familiare</li> <li>- UOS Progetti integrati</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Governo dei progetti in atto e dei processi di elaborazione e sviluppo di progettualità innovative per la presa in carico di nuovi target di utenti e bisogni specifici per la verifica della loro messa a sistema, in accordo con le indicazioni regionali;</li> <li>- Definizione di criteri, indirizzi, orientamenti e procedure secondo standard di qualità e con riferimento alle evidenze scientifiche per le proposte di sperimentazione di progettualità innovative ;</li> <li>- Valutazione delle analisi dei bisogni a supporto delle nuove progettualità in risposta a bisogni e condizioni sociali e di tutela della salute emergenti che richiedono lo sviluppo dell'integrazione e la collaborazione tra reti territoriali;</li> <li>- Monitoraggio dei progetti e governo dei processi di elaborazione e sviluppo dei Piani territoriali e progettualità innovative per i bisogni di conciliazione/balance work-life sia in accordo con le indicazioni regionali sia per in collaborazione con associazioni di categoria e le parti sociali;</li> <li>- individuazione di target di bisogni prioritari per le progettualità innovative e definizione delle modalità di presa in carico anche con modalità progettuali proattive;</li> <li>- elaborazione di linee di indirizzo per percorsi l'integrazione tra le reti territoriali sociosanitarie e socioassistenziali al fine di evitare frammentazioni e sovrapposizioni di risposte al bisogno;</li> <li>- monitoraggio continuo ed integrato delle progettualità volte al soddisfacimento dei bisogni (attraverso specifici indicatori), finalizzato ad evidenziare buone prassi nell'appropriatezza delle risposte utili per un eventuale riorientamento dell'offerta;</li> <li>- elaborazione di proposte per l'implementazione di sperimentazioni e la loro messa a sistema;</li> <li>- predisposizione di proposte di formazione nella progettazione innovativa e per l'estensione delle esperienze di buone prassi sperimentate e validate;</li> <li>- promozione, nel sistema, di una cultura volta a superare la frammentarietà e favorire la conoscenza di esperienze progettuali innovative</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, UOC Promozione della salute, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, gli uffici di piano, erogatori di pertinenza, organismi del Terzo settore, ASST, strutture regionali competenti, Aziende coinvolte nelle progettualità di competenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Conciliazione e welfare familiare</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Innovazione dei sistemi di welfare e bisogni emergenti  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <p>Attua, in applicazione delle indicazioni fornite dalla direzione della UOC le seguenti azioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione, monitoraggio e valutazione dei progetti e dei processi di elaborazione e sviluppo dei Piani territoriali e progettualità innovative dei bisogni di conciliazione/balance work-life ;</li> <li>- gestione delle attività di coordinamento e attuazione del Piano territoriale ATS e delle sue declinazioni territoriali in collaborazione con altre articolazioni organizzative dell'ATS, in supporto alle alleanze territoriali ai fini delle evoluzioni progettuali e del loro adeguamento alle diverse realtà ed esperienze territoriali ;</li> <li>- individuazione e indicazione di target di bisogni prioritari per le progettualità innovative e raccordo con le realtà territoriali dei servizi , del sistema produttivo e delle rappresentanze sociali per la loro definizione proattiva ;</li> <li>- collaborazione alla elaborazione di linee di indirizzo per percorsi di integrazione tra le reti territoriali di conciliazione e delle diverse esperienze di welfare familiare</li> <li>- raccordo e monitoraggio con l'associazionismo familiare e le altre forme associative di categorie e imprenditive di secondo livello per la promozione e l'individuazione di buone prassi di welfare familiare</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, uffici di piano, erogatori di pertinenza, organismi del Terzo settore, ASST, strutture regionali competenti, Aziende coinvolte nelle progettualità di competenza   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Progetti Integrati</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Innovazione dei sistemi di welfare e bisogni emergenti   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- governo dei progetti e dei processi di elaborazione e sviluppo di progettualità innovative integrate nelle aree della fragilità, delle condizioni di esclusione e di tutela della salute emergenti e specifiche in accordo e attuazione delle indicazioni regionali e sulla base di analisi di condizioni di bisogno e opportunità di sperimentazioni segnalate da attori del territorio ;</li> <li>- raccordo e supporto coordinato con le diverse progettualità attive sul territorio nelle aree di bisogno e di condizioni sociali e di salute della fragilità, delle diverse forme di marginalità con bisogni specifici di tutela della salute;</li> <li>- analisi e valutazione delle declinazioni territoriali dei progetti sociosanitari e sociali di rilevanza per il territorio ATS ;</li> <li>- individuazione e indicazione della evoluzione dei target di bisogni da segnalare come prioritari per le progettualità innovative e</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>raccordo con le realtà territoriali dei servizi per l'integrazione delle risposte progettuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione alla elaborazione di linee di indirizzo per percorsi di integrazione tra le reti territoriali e delle diverse esperienze di assistenza, trattamento e cura integrati ;</li> <li>- raccordo e monitoraggio con il terzo settore per la promozione e l'individuazione di buone prassi negli ambiti di competenza</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, uffici di piano, erogatori di pertinenza, organismi del Terzo settore, ASST, strutture regionali competenti  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Percorsi integrati per la cronicità</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PIPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Appropriata della presa in carico</li> <li>- UOS Monitoraggio dei percorsi e degli esiti</li> <li>- UOS Reti territoriali e continuità dell'assistenza</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi dei bisogni territoriali, in collaborazione con altre articolazioni organizzative dell'ATS (con particolare riguardo alla UOC Epidemiologia), ai fini della programmazione integrata tra ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, anche attraverso coinvolgimento di soggetti istituzionali, compresi gli organismi tecnici degli uffici di piano e quelli di rappresentanza dei comuni;</li> <li>- identificazione dei target di popolazione prioritari e definizione delle modalità di presa in carico delle persone fragili da parte degli enti erogatori, anche in modo proattivo;</li> <li>- governo della presa in carico, definendo, in accordo con le indicazioni regionali, i criteri e le modalità di attuazione della valutazione multidimensionale/classificazione personalizzata del bisogno e secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale da parte degli erogatori pubblici e privati, monitorandone gli esiti;</li> <li>- messa in atto di azioni di facilitazione delle relazioni tra gli attori territoriali, funzionali a realizzare, a livello delle ASST, reti integrate, anche con l'utilizzo della "leva" contrattuale (in raccordo con il Dipartimento PAAPSS) e la formulazione di proposte per obiettivi e contenuti specifici da indicare negli accordi contrattuali e la partecipazione attiva al monitoraggio e valutazione degli stessi obiettivi;</li> <li>- progettazione, d'intesa con le ASST e gli erogatori, di sistemi di semplificazione per il paziente cronico e la sua famiglia, per facilitare l'accesso al livello di cura più appropriato e l'attivazione di pratiche e procedure amministrative;</li> <li>- elaborazione, d'intesa con il Dipartimento Cure Primarie e gli Uffici di Piano, di linee di indirizzo per percorsi integrati, evitando frammentazioni e sovrapposizioni di risposte al bisogno;</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo dell'integrazione tra i diversi modelli e sistemi di valutazione, presa in carico, cura e monitoraggio sia a livello socioassistenziale che sanitario;</li> <li>- monitoraggio continuo ed integrato dell'attuazione dei percorsi "individuali" di cura (attraverso specifici indicatori), volto a verificare l'aderenza al percorso assistenziale, in particolare a quanto previsto dal Piano di Assistenza Individuale (PAI);</li> <li>- sviluppo e valutazione di nuovi modelli per garantire la continuità di cura all'interno della rete dei servizi e l'integrazione e la continuità tra operatori sociosanitari e famigliari (o caregivers);</li> <li>- predisposizione di proposte formative/informative finalizzate a promuovere, nel sistema, le competenze e una cultura volta a superare la frammentarietà dei percorsi.</li> <li>- implementazione di sperimentazioni;</li> <li>- sviluppo di progetti volti ad assicurare un'integrazione efficace anche del Terzo settore e dell'associazionismo;</li> <li>- promozione, nel sistema, di una cultura volta a superare la frammentarietà dei percorsi</li> <li>- promozione coordinata della condivisione di sistemi informativi per la gestione dei percorsi, orientati ad una più completa integrazione delle fonti (sanitarie, sociosanitarie e sociali) per una migliore identificazione dei bisogni e dei servizi utilizzati dai singoli target di utenti.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, UOC Promozione della salute, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, erogatori di pertinenza, Enti locali, uffici di piano, organismi del Terzo settore, strutture regionali competenti   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Appropriata della presa in carico</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Percorsi integrati per la cronicità   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione dei target di popolazione prioritari ai fini della valutazione per la presa in carico;</li> <li>- governo della presa in carico, definendo, in accordo con le indicazioni regionali, i criteri e le modalità di attuazione della valutazione multidimensionale/classificazione personalizzata del bisogno, secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale da parte degli erogatori pubblici e privati;</li> <li>- analisi e valutazione dell'appropriatezza delle "singole" prese in carico da parte della Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale, anche ai fini di un eventuale riorientamento della domanda verso la risposta al bisogno più adeguata;</li> <li>- valutazione "di sistema" delle prese in carico dei pazienti cronici, al fine di evidenziare eventuali inapproprietezze "ripetute" e individuare azioni correttive, anche attraverso l'utilizzo della "leva contrattuale";</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione, d'intesa con gli erogatori, di protocolli operativi e di strumenti gestionali per garantire la continuità dell'assistenza dopo la fase di valutazione e l'inserimento del paziente nel "setting" appropriato;</li> <li>- messa in atto di azioni per l'applicazione di modelli innovativi di presa in carico in grado di integrare le diverse risposte ai bisogni complessi di utenti fragili;</li> <li>- sviluppo dell'integrazione tra i diversi modelli e sistemi di valutazione, presa in carico, cura e monitoraggio sia a livello socioassistenziale che sanitario</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, erogatori di pertinenza, Enti locali, uffici di piano, organismi del Terzo settore, le strutture regionali competenti  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Monitoraggio dei percorsi e degli esiti</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Percorsi integrati per la cronicità   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio continuo ed integrato dell'attuazione dei percorsi "individuali" di cura (attraverso specifici indicatori), volto a verificare l'aderenza al percorso assistenziale, in particolare a quanto previsto dal Piano di Assistenza Individuale (PAI);</li> <li>- analisi "di sistema" dei percorsi per evidenziare eventuali criticità ripetute nell'attuazione dei PAI (comprese quelle relative ai tempi di attesa per le prestazioni), d'intesa e in collaborazione con la specifica struttura del Dipartimento PAAPSS</li> <li>- sviluppo, d'intesa con l'UOC Epidemiologia, di analisi e classificazioni delle cronicità e delle fragilità, nella prospettiva di una piena conoscenza della evoluzione della domanda e della rimodulazione dell'offerta, anche attraverso l'utilizzo della "leva" contrattuale;</li> <li>- collaborazione alla messa in atto di azioni di facilitazione delle relazioni tra gli attori territoriali, funzionali a realizzare, a livello delle ASST, reti integrate;</li> <li>- promozione, nel sistema, di una cultura volta a superare la frammentarietà dei percorsi</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, erogatori di pertinenza, Enti locali, uffici di piano, organismi del Terzo settore, strutture regionali competenti  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Reti territoriali e continuità dell'assistenza</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Percorsi integrati per la cronicità  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- messa in atto di azioni per realizzare "connessioni" tra i nodi della rete territoriale, funzionali ad attuare, a livello delle ASST, reti</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>integrate, anche attraverso l'utilizzo della "leva" contrattuale, di accordi, protocolli, intese;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione alla elaborazione e alla manutenzione dei PDTA, in collaborazione con il Dipartimento Cure Primarie;</li> <li>- elaborazione, d'intesa con altre articolazioni organizzative del Dipartimento e con il Dipartimento Cure Primarie, di percorsi clinico, terapeutico, assistenziali e riabilitativi integrati tra ambito sociosanitario e socio assistenziale, evitando frammentazioni e sovrapposizioni di risposte al bisogno;</li> <li>- governo dello sviluppo di nuovi servizi previsti dalla programmazione regionale (quali, ad esempio, POT, PreSST,...);</li> <li>- messa in atto di azioni e proposta di strumenti volti ad assicurare processi di comunicazione e trasferimento delle informazioni, ai fini di una efficace continuità dell'assistenza, tra gli operatori dei diversi servizi sanitari, sociosanitari e assistenziali;</li> <li>- messa in atto di azioni volte a garantire percorsi assistenziali a tutela delle persone fragili che assicurino agli utenti la libera scelta tra i vari erogatori</li> <li>- sviluppo di progetti volti ad assicurare un'integrazione efficace anche del Terzo settore e dell'associazionismo;</li> <li>- realizzazione di reti sussidiarie di supporto alla persona con patologie croniche e alla sua famiglia</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, erogatori di pertinenza, Enti locali, uffici di piano, organismi del Terzo settore, strutture regionali competenti   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Percorsi integrati per il ciclo di vita familiare</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PIPSS   |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Percorso nascita e reti territoriali materno infantile</li> <li>- UOS Genitorialità ed età evolutiva</li> <li>- UOS Relazioni familiari</li> <li>- UOS Sostegno alla fragilità, alla disabilità e percorsi di vita autonoma</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi dei bisogni, in collaborazione con altre articolazioni organizzative dell'ATS (in particolare la UOC Epidemiologia), gli enti locali, il terzo settore, ai fini della programmazione della risposta e della programmazione integrata tra ambito sociosanitario e socioassistenziale, mediante il coinvolgimento dei soggetti istituzionali interessati;</li> <li>- Elaborazione di linee di indirizzo e strumenti finalizzati alla omogeneità dei processi e dei percorsi integrati di presa in carico dell'utenza dei servizi per la famiglia (compresi i suoi componenti "fragili"),</li> <li>- Monitoraggio e verifica dei percorsi integrati (attraverso specifici indicatori),</li> <li>- Analisi dell'evoluzione dei bisogni e individuazione di risposte più appropriate con la formulazione di indicazioni utili per il riorientamento dell'offerta;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il Dipartimento PAAPSS nella formulazione di proposte di obiettivi specifici da inserire negli accordi contrattuali degli enti erogatori di prestazioni nelle aree d'intervento a sostegno alla famiglia, funzionali a realizzare, a livello delle ASST, reti integrate</li> <li>- partecipazione al monitoraggio e alla valutazione dei risultati in esito agli obiettivi contrattuali nelle aree d'intervento di competenza;</li> <li>- proposte e supporto delle attività del Comitato percorso Nascita di ATS e dei gruppi di lavoro specifici ;</li> <li>- realizzazione degli obiettivi del Protocollo d'intesa ATS UNICEF Italia e alla messa a sistema su tutto il territorio ATS degli Standard delle Buone Pratiche UNICEF per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento e della genitorialità, a partire dai primi 1000 giorni di vita;</li> <li>- Implementazione e proposte di messa a sistema di sperimentazioni nell'area del benessere familiare, del sostegno alla nascita e alla genitorialità, della tutela dei minori e dell'erogazione di servizi e prestazioni per la famiglia e i suoi componenti fragili, della promozione dei percorsi di vita autonoma e indipendente anche volti ad assicurare un'integrazione efficace con le reti di Terzo settore e dell'associazionismo</li> <li>- Predisposizione di proposte formative nelle aree di competenza;</li> <li>- promozione coordinata della condivisione di sistemi informativi per la gestione dei percorsi, orientati ad una più completa integrazione delle fonti (sanitarie, sociosanitarie e sociali) per una migliore identificazione dei bisogni e dei servizi utilizzati dai singoli target di utenti.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, UOC Promozione della salute, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, erogatori di pertinenza, Enti locali, gli uffici di piano, organismi del Terzo settore, strutture regionali competenti, UNICEF  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Percorso nascita e reti territoriali materno infantile</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Percorsi integrati per il ciclo di vita familiare  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- "lettura" e analisi integrata dei bisogni dell'area materno – infantile, in collaborazione con la UOC Epidemiologia</li> <li>- attuazione e monitoraggio dell'applicazione dei percorsi nascita integrati, a garanzia della continuità assistenziale</li> <li>- gestione operativa del "Comitato percorso nascita" e degli organismi da esso derivati;</li> <li>- monitoraggio dell'applicazione degli indicatori specifici per l'attuazione dei protocolli e degli standard delle certificazioni di qualità e di eccellenza dei percorsi nascita e per la promozione della salute nel puerperio e nell'allattamento naturale;</li> </ul> |



|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione e implementazione di progetti e linee guida a sostegno e tutela della maternità e della promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita</li> <li>- attuazione di progettualità e sperimentazioni nell'area specifica, compresa la realizzazione degli obiettivi del Protocollo d'intesa ATS UNICEF Italia e alla messa a sistema su tutto il territorio ATS degli Standard delle Buone Pratiche UNICEF per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento e della genitorialità, a partire dei primi 1000 giorni di vita;</li> <li>- predisposizione di proposte per la formazione e l'aggiornamento nelle materie di specifica competenza</li> <li>- raccordo con i punti nascita, le reti territoriali, il Dipartimento Cure primarie, il Dipartimento PAAPSS, per le azioni di competenza ai fini dell'attuazione delle iniziative e progettualità a carattere trasversale</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, erogatori di pertinenza, strutture regionali competenti, UNICEF  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Genitorialità ed età evolutiva</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Percorsi integrati per il ciclo di vita familiare  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <p>Attua, in applicazione delle indicazioni fornite dalla della UOC le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "lettura" integrata dei bisogni della popolazione di riferimento, in collaborazione con la UOC Epidemiologia</li> <li>- identificazione dei target di popolazione prioritari nei loro contesti di vita (famiglia, scuola, spazi ricreativi, sport...)</li> <li>- delineazione e implementazione di progetti e linee guida a sostegno della genitorialità e della tutela della maternità e della paternità</li> <li>- promozione della partecipazione della rete consultoriale a programmi a sostegno della conciliazione famiglia-lavoro in raccordo con la UOSs specifica</li> <li>- elaborazione di percorsi per una genitorialità consapevole</li> <li>- elaborazione di programmi di intervento con i caregivers, sia della famiglia allargata che delle agenzie territoriali coinvolte nella cura di bambini piccoli finalizzate all' empowerment delle capacità genitoriali anche in raccordo con la UOSs specifica</li> <li>- attuazione e monitoraggio dell'applicazione dei percorsi integrati, a garanzia della continuità assistenziale</li> <li>- attuazione e monitoraggio di progetti volti alla prevenzione e alla promozione del benessere rispetto alle criticità della fase evolutiva specifica</li> <li>- stesura e proposta di protocolli di intervento a favore e sostegno delle famiglie e dei genitori con figli adolescenti</li> <li>- definizione di modelli di intervento a favore di ragazzi e adolescenti di altre culture e delle loro famiglie</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione di linee guida e modelli di intervento a favore di processi di sviluppo bio-psico-sociali-culturali di tipo multidimensionale e multidirezionale</li> <li>- applicazione locale degli indicatori specifici per il monitoraggio continuo ed integrato del soddisfacimento dei bisogni</li> <li>- facilitazione delle connessioni tra i nodi della rete dei servizi e rilevazione ed analisi di eventuali criticità territoriali</li> <li>- definizione e attuazione con altri enti istituzionali e servizi di Protocolli d'intesa per la tutela dei minori</li> <li>- declinazione territoriale di iniziative formative e informative</li> <li>- proposta ed elaborazione di strumenti e modalità di intervento specifici di carattere professionale e tecnico in risposta alla evoluzione dei bisogni o condizioni di contesto</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, Enti locali, uffici di piano, erogatori di pertinenza, strutture in ambito scolastico, strutture regionali competenti  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Relazioni familiari</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Percorsi integrati per il ciclo di vita familiare   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- "lettura" e analisi integrata dei bisogni delle coppie e delle famiglia negli attuali contesti socio-culturali come agenzie di protezione e luoghi dove il bambino, o chi è debole, trova occasioni di sostentamento, appoggio, riconoscimento</li> <li>- identificazione dei target di popolazione prioritari, analisi delle tipologie di coppia e delle nuove forme relazionali familiari (es. famiglie ricomposte, monoparentali, ricongiungimenti familiari, genitori dello stesso sesso...)</li> <li>- attuazione e monitoraggio dell'applicazione dei percorsi integrati, a garanzia della continuità assistenziale</li> <li>- applicazione locale degli indicatori specifici per il monitoraggio continuo ed integrato del soddisfacimento dei bisogni</li> <li>- analisi, valutazione e definizioni di interventi rispetto alle vulnerabilità della coppia: le forme di violenza, situazioni di crisi, conflittuali e di rottura dei legami;</li> <li>- definizione di percorsi a supporto delle transizioni familiari e dei compiti evolutivi connessi e di promozione del benessere relazionale e di crescita evolutiva;</li> <li>- rilevazione, analisi e progettualità in merito ad eventi critici familiari: separazione, divorzio, affidamento dei figli</li> <li>- sviluppo di modelli di intervento a favore della ricomposizione tra frattura coniugale e continuità genitoriale</li> <li>- definizione di percorsi a supporto dei care-givers familiari per i bisogni di assistenza e cura;</li> <li>- rilevazione ed analisi di eventuali criticità territoriali, in vista di un loro superamento, anche attraverso la messa a sistema di azioni e correttivi individuati</li> <li>- facilitazione delle connessioni tra i nodi della rete dei servizi</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- declinazione territoriale di iniziative formative e informative</li> <li>- proposta ed elaborazione di aspetti specifici di carattere professionale e tecnico nelle aree d'intervento in risposta alla evoluzione dei bisogni o condizioni di contesto;</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, Enti locali, uffici di piano, erogatori di pertinenza, strutture regionali competenti   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS sostegno alla fragilità, alla disabilità e percorsi di vita autonoma</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Percorsi integrati per il ciclo di vita familiare   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- "lettura" e analisi integrata dei bisogni e identificazione dei target di popolazione prioritari, in collaborazione con la UOC Epidemiologia</li> <li>- definizione delle modalità di presa in carico di soggetti fragili, portatori di bisogni complessi in area assistenziale, clinica e sociale, con una significativa compromissione dell'autonomia, da parte degli enti erogatori, anche in modo proattivo</li> <li>- elaborazione di linee di indirizzo per percorsi integrati assistenziali e di promozione della vita autonoma indipendente, evitando frammentazioni e sovrapposizioni di risposte al bisogno;</li> <li>- sviluppo dell'integrazione tra i diversi modelli e sistemi di valutazione, presa in carico, cura e monitoraggio sia a livello socioassistenziale che sanitario al fine di assicurare una risposta socio-sanitaria e anche educativa, ricreativa e tutelare orientata a consolidare e sviluppare sia le capacità personali residue che i processi di inclusione sociale;</li> <li>- monitoraggio continuo ed integrato del soddisfacimento dei bisogni (attraverso specifici indicatori), volto ad evidenziare eventuali bisogni in evoluzione e ad individuare risposte sempre più appropriate, fornendo indicazioni utili per un eventuale riorientamento dell'offerta;</li> <li>- messa in atto di azioni di facilitazione delle relazioni tra gli attori territoriali, funzionali a realizzare, a livello delle ASST, reti integrate, anche attraverso l'utilizzo della "leva" contrattuale;</li> <li>- promozione, nel sistema, di una cultura volta a superare la frammentarietà dei percorsi valorizzando l'inclusione sociale;</li> <li>- governo dei percorsi e sviluppo di progettualità innovative per i bisogni complessi di soggetti fragili, con ridotta capacità di fare e di agire, vulnerabilità e ad alto rischio di istituzionalizzazione precoce, anche definendo criteri, indirizzi, orientamenti e procedure secondo standard di qualità e con riferimento alle evidenze scientifiche</li> <li>- sviluppo e valutazione di nuovi modelli per garantire la continuità di cura all'interno della rete dei servizi e l'integrazione tra operatori socio-sanitari anche in riferimento alla tematica del "dopo di noi"</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, Dipartimento PAAPSS, Dipartimento Cure Primarie, UOC Epidemiologia  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, gli Enti locali, uffici di piano, erogatori di pertinenza, strutture in ambito scolastico, strutture regionali competenti, |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Salute Mentale e Dipendenze</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento PIPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Psichiatria</li> <li>- UOS Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza</li> <li>- UOS Dipendenze</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione degli Organismi di Coordinamento della Salute Mentale, e della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e delle attività da essi derivati, previsti dalla normativa vigente;</li> <li>- Coordinamento delle attività amministrative e tecniche d'area per l'organizzazione degli Organismi di Coordinamento e ad essi conseguenti (raccolta di dati, reportistica, studi);</li> <li>- Raccordo tecnico e interfaccia con tutti i partners istituzionali: Enti locali del territorio, erogatori pubblici e privati, terzo e quarto settore con particolare attenzione alla promozione dei percorsi integrati.</li> <li>- Programmazione dell'offerta dei servizi;</li> <li>- Governo della spesa sanitaria psichiatrica, neuropsichiatrica e dei servizi per le dipendenze, anche partecipando alla predisposizione dei contratti con gli erogatori pubblici e privati in collaborazione con le articolazioni organizzative competenti;</li> <li>- Governo dei percorsi atti a garantire la presa in cura del bisogno psicologico nella rete territoriale, delle sperimentazioni con la figura dello psicologo di base nei servizi offerti dagli erogatori pubblici e privati accreditati;</li> <li>- Coordinamento dei comitati ASST di Area Salute Mentale;</li> <li>- Messa in atto di azioni, nell'area di competenza, per la costruzione di reti integrate;</li> <li>- Analisi dei flussi informativi dell'area di competenza;</li> <li>- Analisi della domanda;</li> <li>- Autorizzazione degli inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali dell'area di competenza;</li> <li>- Autorizzazione della liquidazione acconto/saldi delle unità di offerta pubbliche e private dell'area di competenza;</li> <li>- Autorizzazione della liquidazione delle prestazioni dell'area di competenza delle unità di offerta non contrattate;</li> <li>- Predisposizione ed elaborazione delle certificazioni economiche per gli aspetti di propria competenza (CET, Bilancio preventivo e Consuntivo);</li> <li>- Valutazione delle proposte progettuali dei servizi e presentazione all'organo regionale;</li> <li>- Valutazione d'esito ed economica delle progettualità;</li> <li>- Pianificazione delle attività di controllo di competenza;</li> <li>- Promozione eventi e formazione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Dipartimento PAAPSS<br>Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria<br>UOC Promozione della salute<br>Distretti<br>UOC SIA  |

|  |   |
|--|---|
|  | UOC di Epidemiologia<br>UOC Economico Finanziaria<br>UOC Affari Generali, Legali e Sistemi di controllo<br>UOC Avvocatura   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare regionale, Agenzia di controllo del servizio socio-sanitario lombardo, ASST, IRCCS, Enti Erogatori Privati regionali ed extraregionali, Enti Locali, altri Enti e Associazioni, terzo e quarto settore |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Psichiatria</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Salute Mentale e Dipendenze   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruttoria delle pratiche autorizzative per l'inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche;</li> <li>- Verifica del flusso 46/san e predisposizione del flusso 43/san e rispetto dei tempi dei relativi debiti informativi;</li> <li>- Predisposizione di report sugli ingressi, trasferimenti, dimissioni dei pazienti psichiatrici in unità di offerta residenziali e semiresidenziali;</li> <li>- Conduzione dei tavoli tematici e delle commissioni derivati dall'OCSM;</li> <li>- Monitoraggio d'esito dei programmi innovativi in Salute Mentale;</li> <li>- Esecuzione del piano dei controlli relativo alla Psichiatria;</li> <li>- Sopralluoghi di competenza relativi all'attività territoriale;</li> <li>- Autorizzazione all'esercizio di programmi di Residenzialità leggera;</li> <li>- Attività propedeutiche e conseguenti al riconoscimento di Presidio Funzionale;</li> <li>- Liquidazione acconto/saldi delle unità di offerta pubbliche e private dell'ambito di competenza;</li> <li>- Monitoraggio della spesa verificando i volumi della attività contrattata;</li> <li>- Liquidazione delle prestazioni dell'ambito di competenza delle unità di offerta non contrattate;</li> <li>- Rendicontazione economica delle attività progettuali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Salute Mentale e Dipendenze  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruttoria delle pratiche autorizzative per l'inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA);</li> <li>- Analisi del flusso 28/san;</li> <li>- Predisposizione del flusso 43/san (NPIA) e rispetto dei tempi del debito informativo;</li> <li>- Predisposizione di report sugli ingressi, trasferimenti, dimissioni dei minori in unità di offerta residenziali e semiresidenziali;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conduzione dei tavoli tematici e delle commissioni derivati dall'OCNPIA;</li> <li>- Monitoraggio d'esito delle progettualità di NPIA;</li> <li>- Esecuzione del piano dei controlli relativo alla NPIA;</li> <li>- Sopralluoghi di competenza relativi all'attività territoriale;</li> <li>- Liquidazione acconto/saldi delle unità di offerta pubbliche e private dell'ambito di competenza;</li> <li>- Monitoraggio della spesa verificando i volumi della attività contrattata;</li> <li>- Liquidazione delle prestazioni dell'ambito di competenza delle unità di offerta non contrattate;</li> <li>- Rendicontazione economica delle attività progettuali.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Dipendenze</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Salute Mentale e Dipendenze  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione integrata dei bisogni del target di riferimento, in collaborazione con la UOC Epidemiologia e identificazione dei target di popolazione prioritari;</li> <li>- Gestione dei ricoveri in strutture sociosanitarie fuori regione d'intesa con le ASST e in applicazione della normativa vigente;</li> <li>- Verifica del flusso informativo in collaborazione con la articolazione organizzativa competente;</li> <li>- Conduzione dei tavoli tematici di competenza ed elaborazione, in collaborazione con le ASST, di percorsi integrati, nell'ottica di una sinergia di azioni, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e frammentazioni, realizzando "connessioni" tra i nodi della rete;</li> <li>- Monitoraggio dell'applicazione dei percorsi integrati, a garanzia della continuità assistenziale;</li> <li>- Promozione dell'attuazione di innovazioni e sperimentazioni, con la partecipazione del terzo settore e del quarto settore;</li> <li>- Monitoraggio delle progettualità di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Coerenti con l'UOC di dipendenza gerarchica  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOSD Integrazione progetti – percorsi – reti</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice Dipartimentale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dip. PIPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione delle analisi dei bisogni territoriali specifiche di competenza delle strutture del Dipartimento ai fini della programmazione della risposta integrata tra ambito sociosanitario e socioassistenziale;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto ai processi di governo della presa in carico integrata sociosanitaria e sociale;</li> <li>- Supporto all'integrazione dei modelli e dei sistemi di valutazione, presa in carico, cura e monitoraggio sia a livello socioassistenziale che sanitario delle diverse tipologie di target;</li> <li>- monitoraggio integrato degli indicatori di soddisfacimento dei bisogni e delle indicazioni utili per un eventuale riorientamento dell'offerta;</li> <li>- supporto alle azioni di facilitazione delle relazioni tra gli attori territoriali, funzionali a realizzare, a livello delle ASST, reti integrate;</li> <li>- supporto all'attuazione di processi di comunicazione e di collaborazione tra gli operatori delle diverse UOC e delle reti territoriali;</li> <li>- supporto ai lavori della Cabina di regia</li> <li>- gestione dei ricoveri in strutture sociosanitarie e delle prestazioni di ADI fuori regione</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Distretti, strutture del Dipartimento PIPSS, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, Enti locali, uffici di piano, erogatori di pertinenza, strutture in ambito scolastico, strutture regionali competenti   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOSD Analisi e monitoraggio economico</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice Dipartimentale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dip. PIPSS  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- presa d'atto, comprese le azioni propedeutiche e conseguenti, monitoraggio delle assegnazioni regionali dei Fondi sociali e per la non autosufficienza e dei finanziamenti dedicati alle progettualità e alle misure di competenza del Dipartimento;</li> <li>- gestione dei riparti e delle destinazioni agli ambiti, ai comuni e ai soggetti titolari degli interventi sociali e progettuali finanziati con risorse dedicate sociali e sociosanitarie, compresi gli atti propedeutici;</li> <li>- predisposizione delle proposte di convenzione/contratto e dei relativi budget per le progettualità di pertinenza, compresi gli atti propedeutici e conseguenti</li> <li>- messa in atto delle azioni ai fini della predisposizione dei documenti contabili di Agenzia (Bilancio Preventivo, Consuntivo, CET) per gli aspetti di pertinenza del Dipartimento</li> <li>- collaborazione alla liquidazione delle fatture di pertinenza</li> <li>- analisi ed elaborazione di report di pertinenza, a supporto della programmazione integrata, in collaborazione con altre strutture del Dipartimento</li> <li>- gestione dei flussi informativi di competenza</li> <li>- supporto alla Direzione del Dipartimento per la istruttoria e la gestione dei debiti informativi del Dipartimento</li> <li>- collaborazione ai lavori della Cabina di regia</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Distretti, strutture del Dipartimento PIPSS, Economico Finanziaria, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali  |



|  |  |
|--|--|
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | ASST, Enti locali, uffici di piano, strutture regionali competenti |
|--|--|

### 3.3. DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

Il Dipartimento delle Cure Primarie assicura il governo dell'assistenza medica primaria e del relativo convenzionamento con i medici di medicina generale, i medici di continuità assistenziale e i pediatri di libera scelta, garantendo la gestione territoriale delle attività propedeutiche connesse.

L'assistenza viene erogata dai professionisti convenzionati secondo quanto previsto dai LEA e dagli accordi collettivi nazionali, regionali e di Agenzia.

L'assistenza primaria, che comprende anche la partecipazione alla procedura di valutazione multidimensionale del bisogno, articola il proprio intervento secondo i seguenti livelli prestazionali:

- a) l'assistenza sanitaria primaria;
- b) la partecipazione alla presa in carico della persona fragile e cronica;
- c) gli interventi in ambito di integrazione sanitaria e sociosanitaria con quella sociale, che può prevedere il coinvolgimento delle autonomie locali.

In questa prospettiva, il Dipartimento delle Cure primarie opera in stretta relazione funzionale con il Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle sociali.

Opera, inoltre, in relazione con i Distretti, che partecipano alle azioni di governo della domanda del territorio di propria competenza.

Il Dipartimento delle cure primarie, inoltre, promuove l'appropriatezza clinica e prescrittiva, la ricerca e la formazione continua del personale convenzionato.

Articola la sua attività assicurando le seguenti funzioni:

- Governo dell'Assistenza Primaria e del convenzionamento per la Medicina Generale (MMG/CA) e per la Pediatria di libera scelta (PLS);
- Governo del percorso di presa in carico della persona e governo delle reti innovative e di sviluppo locale;
- Negoziazione con le rappresentanze istituzionali dei MMG e PLS di accordi di Agenzia coerenti con la programmazione nazionale e regionale;
- "Declinazione" degli accordi di Agenzia negli ambiti territoriali delle ASST;
- Governo delle sperimentazioni e sviluppo delle cure primarie e dell'integrazione multi professionale, AFT, UCCP;
- Governo dell'assistenza indiretta e tutela del cittadino.

Le strutture del Dipartimento collaborano con la UOC Promozione della Salute relativamente alle azioni negli ambiti di competenza.

La Direzione del Dipartimento gestisce gli organismi di relazione istituzionale con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.

La rete territoriale delle cure primarie è composta da 2.206 Medici di Medicina Generale (MMG) e 418 Pediatri di Libera Scelta (PLS) così ripartiti nei territori (dati al 30/06/2016):

| <b>Distretto</b>      | <b>MMG</b>  | <b>PLS</b> |
|-----------------------|-------------|------------|
| Milano città          | 900         | 136        |
| Nord Milano           | 172         | 33         |
| Rhodense              | 306         | 65         |
| Ovest Milanese        | 296         | 59         |
| Melegnano e Martesana | 382         | 91         |
| Lodi                  | 150         | 34         |
| <b>Totale</b>         | <b>2206</b> | <b>418</b> |

Gli accordi integrativi aziendali hanno favorito la riorganizzazione delle forme associative, che hanno potenziato le reti, con aggregazione in ambulatori condivisi, in linea con le indicazioni del nuovo Accordo Integrativo Regionale che prevede l'individuazione della sede di riferimento delle future Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) in coincidenza con un gruppo o associazione di medici. Per ogni livello territoriale si sono ipotizzate le seguenti AFT di MMG o PLS:

| <b>Distretto</b>      | <b>AFT MMG</b> | <b>AFT PLS</b> |
|-----------------------|----------------|----------------|
| Milano città          | 26             | 8              |
| Nord Milano           | 15             | 5              |
| Rhodense              | 10             | 3              |
| Ovest Milanese        | 13             | 3              |
| Melegnano e Martesana | 15             | 5              |
| Lodi                  | 5              | 3              |
| <b>Totale</b>         | <b>84</b>      | <b>27</b>      |

Per quanto riguarda la Continuità assistenziale la rete è composta da tre centrali operative (Lodi opera in rete con la centrale interaziendale di Pavia) e una serie di postazioni che garantiscono attività ambulatoriale e anche le visite domiciliari, disposte dalle Centrali operative. Accanto a loro sono previsti ambulatori serali e nei giorni di sabato e festivi, di modo da garantire con questa attività la presenza della Continuità assistenziale nelle diverse AFT.

| <b>Distretto</b>      | <b>COCA</b> | <b>Postazioni</b> | <b>ambulatori</b> |
|-----------------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Milano città          | 1           | 13                | 3 *               |
| Nord Milano           |             | 3                 | 2                 |
| Rhodense              | 1           | 3                 | 3                 |
| Ovest Milanese        |             | 4                 | 4                 |
| Melegnano e Martesana | 1           | 10                | 13                |
| Lodi                  |             | 6                 | 3                 |
| <b>Totale</b>         | <b>3</b>    | <b>39</b>         | <b>28</b>         |

Sono strutture del Dipartimento Cure Primarie:

- UOC Gestione dell' Assistenza Primaria;
- UOC Integrazione multiprofessionale nelle cure primarie;
- UOC Innovazione e sviluppo delle cure primarie.

In staff al Dipartimento di trovano le seguenti Unità Operative Semplici Dipartimentali:

- UOSD Gestione amministrativa delle convenzioni per l'assistenza primaria;
- UOSD Governo dell'assistenza indiretta e tutela del cittadino.

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Gestione dell'Assistenza Primaria</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Cure Primarie  |
| <b>Articolazioni</b>                             | - UOS Coordinamento attività sanitaria delle cure primarie  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Governo, secondo le indicazioni nazionali e regionali, delle attività previste dalle convenzioni con MMG, PLS e MCA;</li> <li>- Attuazione dei contenuti degli Accordi nazionali e regionali per la medicina generale e la pediatria di famiglia;</li> <li>- Individuazione degli ambiti territoriali di medicina generale e pediatria;</li> <li>- Individuazione di AFT della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta, in coerenza con i distretti ed i rispettivi ambiti distrettuali e in collegamento funzionale con UCCP;</li> <li>- Coordinamento e gestione delle attività previste per il progetto SISS relativamente ai medici e pediatri di famiglia;</li> <li>- Gestione dei processi di dematerializzazione;</li> <li>- Monitoraggio dei processi di semplificazione amministrativa;</li> <li>- Gestione degli accordi/contratti con gli Enti Locali relativamente alle attività SISS estensibili a questi Enti, comprese le azioni propedeutiche e conseguenti</li> <li>- Verifica delle prestazioni previste dagli accordi convenzionali e integrativi;</li> <li>- Gestione del piano dei controlli relativo alle cure primarie con elaborazione di indicazioni operative e aggiornamento degli operatori territoriali di ATS e ASST</li> <li>- Elaborazione, trasmissione dei flussi di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Professionisti convenzionati, Dipartimento PIPPS, UOC Promozione della salute, Distretti, UOC Avvocatura, UOC Affari Generali e Legali, UOC Attività Istituzionali e di Controllo, UOC Sistemi Informativi Aziendali  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, strutture regionali di riferimento e Asst  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Coordinamento attività sanitarie delle cure primarie</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Gestione dell'Assistenza primaria  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento e verifica dei piani di assistenza domiciliare programmata, di assistenza domiciliare integrata, delle prestazioni aggiuntive, dei bilanci di salute e al cronico</li> <li>- Autorizzazione e verifica delle rendicontazione (ADI, ADP, PPIP) ai fini delle relative liquidazioni</li> <li>- Gestione dell'attività di CA, sia centrale che territoriale</li> <li>- Integrazione della Continuità Assistenziale (CA) nelle AFT</li> <li>- Rilevazione dei fabbisogni di dotazioni organiche</li> <li>- Attuazione delle progettualità per la CA</li> <li>- Definizione e omogeneizzazione dei processi di CA in tutta la ATS</li> <li>- Elaborazione di flussi e monitoraggio delle attività correlate</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>              | Professionisti convenzionati, Distretti  |

|  |                                    |
|--|------------------------------------|
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Strutture regionali di riferimento |
|--|------------------------------------|

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Integrazione multiprofessionale nelle cure primarie</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Cure Primarie  |
| <b>Articolazioni</b>                             | - UOS Appropriatelyzza nelle cure primarie  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione delle modalità stabilite da Regione per l'individuazione e la definizione delle unità complesse di cure primarie (UCCP), con la proposta e la valutazione delle modalità di integrazione tra le UCCP e i Presidi ospedalieri territoriali (POT) e i Presidi socio sanitari territoriali (PreSST)</li> <li>- Definizione delle modalità di interazione MMG/PLS con AFT-UCCP</li> <li>- Validazione di eventuali accordi di cooperazione e/o supporto logistico tra AFT e ASST e/o erogatori</li> <li>- Partecipazione alla Commissione per la Sperimentazione Clinica in MG e PLS</li> <li>- Coordinamento dei medici tirocinanti in Medicina Generale</li> <li>- Diffusione e attuazione dell'appropriatezza clinica e prescrittiva, anche in applicazione delle relative indicazioni regionali e nazionali</li> <li>- Sperimentazione e sviluppo dei progetti innovativi riguardanti l'organizzazione delle cure primarie</li> <li>- Monitoraggio ed elaborazione della reportistica su consumi di farmaceutica e specialistica, d'intesa e in collaborazione con le competenti strutture dell'Agenzia</li> <li>- Attuazione di audit con i MMG e PLS su spesa farmaceutica e specialistica</li> <li>- Promozione di progetti (con il coinvolgimento di Medicina Generale/Asst) di appropriatezza prescrittiva/erogativa integrata, anche con modifiche dello stile di vita</li> <li>- Elaborazione di materiale mirato di informazione scientifica evidence-based per target distinti di medici prescrittori, erogatori e pazienti</li> <li>- Organizzazione della formazione continua e indipendente per MMG e PLS, integrata con Specialisti.</li> <li>- Consulenza su appropriatezza a MMG e PLS, su richiesta</li> <li>- Valutazione dei progetti di ricerca clinica</li> <li>- Elaborazione trasmissione dei flussi di competenza</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Professionisti convenzionati, Dipartimento PIPPS, UOC Promozione della salute, Distretti, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali, strutture regionali di riferimento e Asst  |

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>         | <b>UOS Appropriatelyzza nelle cure primarie</b>         |
| <b>Tipologia</b>             | Struttura Semplice                                      |
| <b>Dipendenza gerarchica</b> | UOC Integrazione multiprofessionale nelle cure primarie |
| <b>Articolazioni</b>         | Nessuna   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio ed elaborazione della reportistica su spesa farmaceutica e specialistica, d'intesa e in collaborazione con le competenti strutture dell'Agenzia;</li> <li>- Effettuazione di audit con i MMG e PLS su spesa farmaceutica e specialistica;</li> <li>- Elaborazione di reportistica di monitoraggio dell'attività di audit</li> <li>- Promozione della diffusione e applicazione dell'appropriatezza clinica e prescrittiva e delle relative indicazioni regionali e nazionali;</li> <li>- Elaborazione di materiale mirato di informazione scientifica evidence-based per MMG/PLS/Specialisti;</li> <li>- Gestione della partecipazione a progetti regionali, interregionali e internazionali nelle Cure Primarie;</li> <li>- Organizzazione della formazione continua e indipendente per MMG e PLS, integrata con Specialisti.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Professionisti convenzionati, Distretti   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Enti locali e strutture regionali di riferimento  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Innovazione e sviluppo delle cure primarie</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Cure Primarie  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Governo clinico e presa in carico della persona</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione e gestione di modelli di presa in carico innovativi, in raccordo e d'intesa con il Dipartimento PIPPS;</li> <li>- Elaborazione e manutenzione dei Percorsi Preventivo-Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (PDTA) condivisi in tavoli di lavoro con specialisti delle strutture di ricovero e con i rappresentanti della Medicina Generale, nella prospettiva del recepimento delle prove di efficacia;</li> <li>- Condivisione con ASST dei PDTA;</li> <li>- Attuazione dei progetti di Governo clinico;</li> <li>- Implementazione, in collaborazione con il Dipartimento PIPPS, di PDTA integrati sociosanitari e socio assistenziali;</li> <li>- Monitoraggio continuo ed integrato, in collaborazione con il Dipartimento PIPPS, dell'attuazione dei percorsi "individuali" di cura, volto a verificare l'aderenza al percorso assistenziale, in particolare a quanto previsto dal Piano di Assistenziale Individuale (PAI);</li> <li>- Valutazione "di sistema", in collaborazione con il Dipartimento PIPPS, delle prese in carico dei pazienti cronici, al fine di evidenziare eventuali inapproprietezze "ripetute" e individuare azioni correttive, anche attraverso l'utilizzo della "leva contrattuale";</li> <li>- Sperimentazione e sviluppo dei progetti innovativi riguardanti l'erogazione delle cure primarie;</li> <li>- Comunicazione, informazione aggiornamento continuo a MMG/PLS su tematiche inerenti la continuità dell'assistenza in modo periodico e mirato;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | - Elaborazione e trasmissione dei flussi di competenza.   |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Professionisti convenzionati, Dipartimento PIPPS, Distretti, Dipartimento PAAPSS, Servizio Farmaceutico, UOC Epidemiologia, UOC Sistemi Informativi Aziendali |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Strutture regionali di riferimento e Asst   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Governo Clinico e presa in carico della persona</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Innovazione e sviluppo delle cure primarie  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione di modelli di presa in carico innovativi;</li> <li>- Promozione e gestione di tavoli di lavoro per la stesura di progettualità di governo clinico condivise dal comitato aziendale MMG e PLS;</li> <li>- Elaborazione e "manutenzione" di PDTA;</li> <li>- Condivisione con ASST dei PDTA;</li> <li>- Sperimentazione e sviluppo dei progetti innovativi riguardanti l'erogazione delle cure primarie</li> <li>- Comunicazione, informazione aggiornamento continuo a MMG/PLS su tematiche inerenti la continuità dell'assistenza in modo periodico e mirato;</li> <li>- Elaborazione di report e diffusione dei risultati dei progetti attuati</li> <li>- Elaborazione di flussi e monitoraggio delle attività</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Professionisti convenzionati, Distretti   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Strutture regionali di riferimento  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOSD Gestione delle convenzioni per la Assistenza primaria</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice Dipartimentale   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Cure Primarie  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione amministrativa delle convenzioni per la Medicina Generale, la Pediatria di Libera Scelta, la Continuità Assistenziale e la Medicina dei Servizi, a supporto delle azioni di governo delle diverse UO dipartimentali.</li> <li>- Rilevazione degli ambiti carenti MMG/PLS e delle ore vacanti di continuità assistenziale</li> <li>- Tenuta e aggiornamento dei fascicoli individuali dei medici</li> <li>- Predisposizione e gestione delle graduatorie di ATS</li> <li>- Espletamento delle procedure per l'affidamento degli incarichi, comprese le azioni propedeutiche e conseguenti</li> <li>- Verifica, secondo le scadenze previste dalla normativa, delle condizioni di incompatibilità</li> <li>- Gestione delle parti stipendiali variabili</li> <li>- Inserimento in PaMe dei flussi di rendicontazione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta (assenze, prestazioni aggiuntive)</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione della rilevazione presenze del personale convenzionato a rapporto orario</li> <li>- Redazione CET e monitoraggio della spesa in collaborazione con il servizio Economico Finanziario</li> <li>- Elaborazione e gestione dei flussi di competenza</li> <li>- Elaborazione e diffusione di indicazioni operative e aggiornamento agli operatori territoriali di ATS e ASST</li> <li>- Elaborazione di report</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Professionisti convenzionati, i Distretti, UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e rendicontazione   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Strutture regionali di riferimento  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOSD Governo dell'assistenza indiretta e tutela del cittadino</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice Dipartimentale  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Cure Primarie   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione di indicazioni in tema di attività di scelta/revoca dei medici di famiglia, di esenzioni per reddito e per patologia, anche in applicazione di indicazioni regionali</li> <li>- Allineamento dell'anagrafica medici e dell'anagrafica cittadini su NAR</li> <li>- Gestione ricoveri di alta specialità all'estero e indiretta in Italia;</li> <li>- Gestione delle attività connesse alla mobilità internazionale attiva e passiva (relazioni con i livelli ministero salute, regione e comune AIRE)</li> <li>- Gestione dei controlli in materia di autocertificazione</li> <li>- Gestione dei rimborsi per assistenza indiretta</li> <li>- Gestione dei rimborsi per cure termali</li> <li>- Elaborazione e gestione dei flussi regionali e nazionali di competenza</li> <li>- Elaborazione di indicazioni operative e aggiornamento degli operatori territoriali di ATS e ASST</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Professionisti convenzionati, Distretti, Dipartimento Amministrativo   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Sportelli scelta/revoca delle Asst, strutture regionali e ministeriali di riferimento  |



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA**

#### 4. DIREZIONE AMMINISTRATIVA

##### 4.1. STRUTTURE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

In aggiunta a quanto di competenza del Direttore Amministrativo descritto nel paragrafo 3.5 del Documento Descrittivo, la Direzione Amministrativa è delegata all'analisi, approfondimento e verifica delle osservazioni e dei rilievi formulati dal Collegio Sindacale, rispetto alla legittimità dei provvedimenti adottati dall'Agenzia: l'attività sarà svolta attraverso il coinvolgimento delle strutture interessate per la raccolta degli elementi e delle giustificazioni richieste.

Alla Direzione spetta anche la responsabilità di porre in atto le eventuali azioni per il superamento delle criticità segnalate e le successive comunicazioni agli organismi indicati dalla DGR 5661 del 3 ottobre 2016.

Sono strutture della Direzione Amministrativa:

- Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali;
- UOS staff Direzione Amministrativa (struttura collocata in staff alla Direzione Amministrativa).

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS staff Direzione Amministrativa</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Direzione Amministrativa  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"><li>- Supporta il Direttore Amministrativo nelle analisi di competenza.</li><li>- Elabora prime relazioni su problemi delegati.</li></ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relazione e supporta le UOC su delega del Direttore Amministrativo.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Solo su espressa delega del Direttore Amministrativo.   |

#### **4.2. DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI**

Il Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali garantisce il corretto e puntuale espletamento delle funzioni amministrative e la massima integrazione delle risorse professionali, finanziarie e tecnologiche, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia.

Il Dipartimento in particolare:

- garantisce la correttezza formale dei processi decisionali,
- assicura il buon funzionamento sotto l'aspetto tecnico amministrativo delle Strutture Complesse ricomprese al suo interno e delle linee produttive,
- supporta le attività svolte dai diversi Dipartimenti Aziendali a livello centrale e decentrato attraverso
  - o l'integrazione dei processi e delle funzioni in una logica di rete,
  - o l'unità del governo per le attività amministrative svolte dall'Azienda in tutte le sue articolazioni,
  - o la semplificazione e l'uniformità di comportamenti e procedure mediante l'organizzazione per processo.

Il Dipartimento è il soggetto deputato a valutare sotto gli aspetti tecnico-amministrativi la fattibilità di progetti aziendali e interaziendali in ambito sanitario e sociosanitario, nonché, in collaborazione con le altre strutture aziendali, a sviluppare i percorsi di semplificazione e di dematerializzazione dei processi amministrativi.

Sono strutture del Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali:

- UOC Affari Generali e legali;
- UOC Attività istituzionale e controlli;
- UOC Programmazione e Gestione Gare;
- UOC Gestione Contratti e Monitoraggio della spesa;
- UOC Risorse Umane e Organizzazione;
- UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione
- UOC Gestione del Patrimonio e Progetti di Investimento
- UOC Gestione delle manutenzioni e delle utilities.

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Affari Generali e legali</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali  |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Procedimenti Sanzionatori</li> <li>- UOS Gestione documentale</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto giuridico-amministrativo alla direzione strategica e alle strutture aziendali;</li> <li>- Monitoraggio normativo e invio di circolari;</li> <li>- Predisposizione e/o proposte di regolamenti aziendali;</li> <li>- Redazione pareri sulle materie delegate;</li> <li>- Coordinamento del Comitato di Valutazione Sinistri, in collaborazione con le funzioni di Risk Management;</li> <li>- Gestione dei contratti assicurativi, dei sinistri e dei flussi regionali;</li> <li>- Gestione del contenzioso e delle mediazioni nelle materie di competenza (con afferenza diretta al Direttore Generale);</li> <li>- Predisposizione di atti deliberativi, convenzioni e contratti su mandato della Direzione Strategica;</li> <li>- Ufficio Procedimenti Disciplinari.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona con tutte le strutture per quanto di competenza.<br>Collabora con l'Avvocatura per la definizione di procedure condivise   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tribunali, Istituzioni Pubbliche e Regione  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Procedimenti Sanzionatori</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Affari Generali e legali  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedimento sanzionatorio ex L. n. 689/1981: dalla gestione dell'iter istruttorio, fino all'emanazione del provvedimento di accoglimento o rigetto;</li> <li>- Emissione Ordinanze di Ingiunzione, Ordinanze di Archiviazione, atti di non luogo a procedere, atti di autotutela,</li> <li>- Ordinanze su opposizioni a sequestri,</li> <li>- Opposizioni a Ordinanze e Ingiunzioni</li> <li>- Difesa giudiziale in tema di L. 689/81 con espressione di pareri in favore degli organi verbalizzanti interni;</li> <li>- Riscossione coattiva tramite Equitalia.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona con tutte le strutture per quanto di competenza.<br>Collabora con l'Avvocatura per la definizione di procedure condivise   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si rapporta con Autorità Giudiziarie, di Polizia, Tribunali, Equitalia, ecc.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Gestione documentale</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Affari Generali e legali   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del protocollo informatico</li> <li>- Governo dei flussi documentali e della corrispondenza</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cura del processo di dematerializzazione (implementazione fascicolazione elettronica, conservazione sostitutiva, ecc)</li> <li>- Gestione degli archivi documentali in applicazione del Titolare di Classificazione di Regione Lombardia</li> <li>- Gestione delle procedure di scarto ai sensi del Massimario di Scarto di Regione Lombardia</li> <li>- Responsabile della conservazione atti e documenti digitali (contratti, convenzioni, delibere ecc.).</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si rapporta con tutte le strutture per quanto di competenza.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene i rapporti con la Regione  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Attività istituzionale e di controllo</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Attività istituzionali</li> <li>- UOS Controlli Interni</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento Privacy;</li> <li>- Ordinatore di spesa e Direttore Esecuzione Contratto (DEC);</li> <li>- Potere sostitutivo ex art. 2 – c. 9 bis L. 241/90;</li> <li>- Pignoramenti;</li> <li>- Insinuazioni al fallimento e procedure concorsuali;</li> <li>- Pareri giuridici e amministrativi sulle materie di competenza;</li> <li>- Gestione Amministrativa della L. n. 210/1992 (solo ex ASL di Milano);</li> <li>- Servizio Ispettivo;</li> <li>- Commissione di vigilanza e controllo ex art. 23 e 25 c.c.;</li> <li>- Internal Auditing (delibera n. 228/2016);</li> <li>- Funzioni di verifica e controllo su mandato della Direzione aziendale;</li> <li>- Gestione del contenzioso inerente le funzioni sopra.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si rapporta con tutte le strutture per quanto di competenza.<br>Collabora con l'Avvocatura per la definizione di procedure condivise   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si relazione con Tribunali, Istituzioni Pubbliche e Regione  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Attività Istituzionali</b>   |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Attività istituzionale e di controllo   |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo sulla forma e il contenuto di tutti gli atti deliberativi aziendali e delle determine dirigenziali;</li> <li>- Controllo e gestione del processo di formalizzazione dei provvedimenti, con riferimento alla numerazione progressiva, alla pubblicazione e all'archiviazione;</li> <li>- Attività di repertoriazione dei contratti e delle convenzioni;</li> <li>- Ricezione istanze delle PA per il controllo delle autocertificazioni;</li> <li>- Funzioni di verifica e controllo su materie specifiche, delegate dall'Unità Operativa Complessa.</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività finalizzate al recupero delle somme a qualunque titolo dovute e non riscosse (cd recupero crediti);</li> <li>- Riscossioni Equitalia.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Collabora con tutte le strutture per quanto di competenza.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si relazione con Tribunali, Istituzioni Pubbliche e Regione  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Controlli interni</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Attività istituzionale e di controllo   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedimenti in materia di esercizio di attività extra-istituzionali;</li> <li>- controllo sul rispetto della disciplina delle incompatibilità, come prevista dalle disposizioni di legge e contrattuali;</li> <li>- verifica del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di esercizio della libera professione intra ed extramoenia;</li> <li>- controllo sul rispetto, da parte del personale convenzionato, della disciplina delle incompatibilità previste da norme di legge e accordi collettivi;</li> <li>- controllo presenza in servizio del personale dipendente.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona con tutti i dipendenti per quanto di competenza.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Nessuno.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Programmazione e Gestione Gare</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | UOS Procedimenti di Gara   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicura la soddisfazione dei bisogni necessari all'attività istituzionale dell'ATS.</li> <li>- Rilevazione dei bisogni necessari all'attività istituzionale di tutte le strutture di ATS.</li> <li>- Coordinamento della programmazione aziendale e interaziendale delle gare e gestione delle stesse, supportata dai DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) nella fase di esecuzione del contratto.</li> <li>- Struttura referente per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- piattaforme CONSIP e ARCA</li> <li>- rapporti con ANAC e osservatorio contratti</li> <li>- per il sistema qualità</li> <li>- formazione specifica dell'area.</li> </ul> </li> <li>- Coordinamento dei poli territoriali per la parte di competenza</li> <li>- Collaborazione con l' UOC Gestione Contratti e Budget per la gestione comune delle attività trasversali all'area acquisitiva.</li> <li>- Monitoraggio delle attività e degli adempimenti di competenze connessi alle aree trasparenza e anticorruzione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | UOC Gestione Contratti e Budget  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Partecipa all'attività di coordinamento e controllo della programmazione degli acquisti delle Aziende Socio Sanitarie dell'area territoriale e di quella delle altra ATS della Regione.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Procedimenti di Gara</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Programmazione e Gestione Gare  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione delle gare nelle diverse fasi: istruttoria, atti di gara, provvedimenti di competenza, verifiche documentali, stesura del contratto, ecc.</li> <li>- Gestione piattaforme Sintel, Consip, Mepa e Simog per la parte di competenza.</li> <li>- Cura delle adesioni alle Convenzioni Consip e ARCA</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Tiene i contatti con le strutture richiedenti   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si rapporta con i colleghi della medesima funzione delle Aziende Socio Sanitarie dell'area territoriale   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOC Gestione Contratti e Monitoraggio della Spesa</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Complessa   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali  |
| <b>Articolazioni</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Gestione Acquisti</li> </ul>   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento e definizione di modalità e fasi di esecuzione del contratto e dell'iter acquisitivo.</li> <li>- Funzione di DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) per i contratti di competenza e monitora il budget assegnato.</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio fasi di esecuzione del contratto</li> <li>- Gestione del budget assegnato all'unità operativa</li> <li>- Monitoraggio Flussi informativi di competenza (CET, osservatorio servizi non sanitari, osservatorio acquisti, osservatorio contratti, MEF, Legge 33/2013, Legge 190/2012, debiti informativi regionali, ecc.)</li> <li>- Coordinamento dei poli territoriali per la parte di competenza</li> <li>- Coordinamento attività legate alla Gestione applicativo contabile ERP</li> <li>- Gestione logistica aziendale (organizzazione trasporti e facchinaggio, autisti , parco automezzi)</li> <li>- Cura delle attività relative alla gestione degli inventari dei beni mobili e l'aggiornamento del registro cespiti</li> <li>- Coordinamento gestione della contabilità del magazzino economale aziendale e l'organizzazione delle consegne alle strutture territoriali</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | UOC Programmazione e Gestione Gare   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si rapporta, nei casi definiti, con le società fornitrici di beni e servizi  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Gestione Acquisti</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Gestione Contratti e Monitoraggio della spesa  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione delle diverse fasi acquisitive: RdA, RdO (fino a € 40.000,00), emissione ordinativi di competenza, rapporti con i fornitori e i clienti interni, liquidazione fatture.</li> <li>- Referente gestione applicativo contabile ERP per gli Acquisti.</li> <li>- Esecuzione dei contratti di competenza;</li> <li>- Cura della resa dei dati riferiti ai Flussi informativi di competenza (CET, osservatorio servizi non sanitari, osservatorio acquisti, osservatorio contratti, MEF, Legge 33/2013, Legge 190/2012, debiti informativi regionali ecc.)</li> <li>- Gestione della cassa economale centrale.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Tiene i contatti con le strutture richiedenti  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> |  |



|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Risorse Umane e Organizzazione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- UOS Innovazione Organizzativa</li> <li>- UOS Trattamento Giuridico</li> <li>- UOS Trattamento Economico</li> </ul>  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione degli indirizzi gestionali espressi dalla Direzione Aziendale, quale struttura di pianificazione, di reclutamento e di amministrazione delle risorse umane.</li> <li>- Verifica dei fabbisogni di Risorse Umane in ambito aziendale.</li> <li>- Supporto alla Delegazione Trattante nelle relazioni sindacali.</li> <li>- Raccolta dei fabbisogni di personale delle ASST</li> <li>- Organizzazione di procedure concorsuali aggregate con ASST, sulla base delle linee guida regionali in materia.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Agisce a stretto contatto con la Direzione Amministrativa. Si rapporta con tutte le strutture aziendali  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Partecipa all'attività di coordinamento e controllo della programmazione delle procedure di assunzione e della attività di formazione delle Aziende Socio Sanitarie dell'area territoriale.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Innovazione Organizzativa</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Risorse Umane e Organizzazione   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Governo del processo di razionalizzazione ed allocazione efficiente delle risorse.</li> <li>- Attuazione degli indirizzi della Direzione Strategica in materia di innovazione dei processi in un'ottica di lean management.</li> <li>- Promozione, sulla base delle linee strategiche aziendali e della lettura delle peculiarità delle articolazioni organizzative, di modelli per una gestione efficace ed efficiente delle risorse umane, avvalendosi del supporto dei Sistemi Informativi Aziendali e del Controllo di Gestione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Controllo di Gestione<br>SIA   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Nessuno  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                     | <b>UOS Trattamento Giuridico</b>  |
| <b>Tipologia</b>                         | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>             | UOC Risorse Umane e Organizzazione  |
| <b>Articolazioni</b>                     | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione giuridica dipendenti.</li> <li>- Reclutamento del personale e atti connessi.</li> <li>- Stipula contratti di lavoro.</li> <li>- Instaurazione modifica e cessazione dal rapporto di impiego;</li> <li>- Conferimento incarichi dirigenziali.</li> <li>- Certificati di servizio.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenuta fascicoli personali/stati matricolari del personale;</li> <li>- Riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio e accertamento altre forme di inabilità non riconducibili a cause di servizio a fini di cambio mansioni;</li> <li>- Infortuni;</li> <li>- Gestione Libera Professione;</li> <li>- autorizzazioni extra istituzionali;</li> <li>- gestione flussi;</li> <li>- cura dei rapporti con le strutture aziendali per la gestione degli orari di servizio e dei profili orari;</li> <li>- rilevazione presenze ed elaborazione tabulati mensili del personale;</li> <li>- gestione dei ticket mensa;</li> <li>- supporto Ufficio procedimenti disciplinari.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Con tutti i dipendenti dell'ATS   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si relaziona con le Istituzioni Pubbliche e la Regione per quanto di competenza.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Trattamento Economico</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Risorse Umane e Organizzazione  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione istituti contrattuali di carattere economico;</li> <li>- elaborazione competenze mensili fisse e variabili spettanti al personale;</li> <li>- gestione liquidazione competenze del personale assimilato;</li> <li>- gestione convenzioni pubblico trasporto;</li> <li>- gestione prestiti e finanziamenti personale dipendente;</li> <li>- gestione denunce previdenziali;</li> <li>- gestione versamenti erariali, previdenziali;</li> <li>- flussi contabili;</li> <li>- monitoraggio e rendicontazione spesa personale;</li> <li>- liquidazione trattamenti missioni e trasferte;</li> <li>- pratiche di pensione;</li> <li>- pratiche invalidità ai fini pensionistici;</li> <li>- pratiche di liquidazione trattamenti fine servizio;</li> <li>- pratiche di riscatto e ricongiunzione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Con tutti i dipendenti dell'ATS   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si relaziona con le Istituzioni Pubbliche e la Regione per quanto di competenza.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | UOS Gestione contabilità clienti e fornitori<br>UOS Gestione PAC bilanci<br>UOS Gestione contabilità attività libero professionale e progettualità   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione Bilancio Preventivo</li> <li>- Assegnazione budget</li> <li>- Rendicontazioni trimestrali (CET)</li> <li>- Bilancio d'Esercizio</li> <li>- Controllo contabile atti amministrativi</li> <li>- Rapporti con il Collegio Sindacale (esclusa la gestione dei flussi di cassa)</li> <li>- Relazioni e debiti informativi amministrativo-contabili con Regione Lombardia, Ministeri e Corte dei Conti</li> <li>- Tenuta delle scritture e dei libri contabili obbligatori</li> <li>- Predisposizione del piano dei flussi di cassa</li> <li>- Verifica periodica dei flussi di cassa e relativi rapporti con il Collegio Sindacale</li> <li>- Gestione e riconciliazione dei flussi di cassa G3S</li> <li>- Gestione e verifica dei flussi finanziari con ASST</li> <li>- Gestione e riconciliazione dati dei flussi di cassa con PCC, SIOPE</li> <li>- Verifica dei tempi di pagamento e relativo debito informativo con Regione, Ministeri o altri organi di competenza</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Agisce a stretto contatto con la Direzione Amministrativa.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Interagisce con le direzioni centrali e con gli organismi regionali. Supporta la Direzione strategica nei rapporti con i principali clienti e fornitori dell'ATS per le politiche di pagamento   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Gestione Contabilità clienti e fornitori</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei rapporti con fornitori e clienti per gli aspetti contabili</li> <li>- Registrazione ed emissione fatture</li> <li>- Emissione ordinativi di incasso e di pagamento</li> <li>- Riconciliazione partitari clienti e fornitori</li> <li>- Gestione contabile e riconciliazione registri cespiti, incassi e pagamenti</li> <li>- Pagamento emolumenti personale dipendente e assimilati, medici convenzionati e assimilati</li> <li>- Versamento contributi erariali, previdenziali e altre imposte e tasse</li> <li>- Predisposizione delle dichiarazioni fiscali</li> <li>- Gestione delle cessioni di credito</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona con le direzioni aziendali per problematiche di competenza.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene il primo contatto con clienti e fornitori   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Gestione Piano Attuazione Certificabilità (PAC) bilanci</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione   |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni connesse alla rilevazione delle procedure amministrativo-contabili ed alla messa in atto delle azioni per garantire la certificabilità del bilancio</li> <li>- Relazioni e debiti informativi connessi all'attuazione del PAC con Regione, Ministeri, Collegi Sindacali e altri soggetti di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Agisce a stretto contatto con la Direzione Amministrativa.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Direzione Generale Welfare e Presidenza  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Gestione Contabilità attività libero professionale e progettualità</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Programmazione, bilancio, monitoraggio e rendicontazione  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenuta della contabilità separata e dei registri per l'attività libero professionale, solvenza e area a pagamento con i relativi debiti informativi</li> <li>- Gestione delle registrazioni derivanti da assegnazioni vincolate, donazioni, sperimentazioni di farmaci ect.</li> <li>- Predisposizione attestazione di parifica dei conti giudiziali</li> <li>- Rilevazione e riconciliazione partite intercompany</li> <li>- Rimborsi, ed indennizzi e reintegri</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si relaziona con tutti i dipendenti che svolgono le attività gestite  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Nessuno.  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Gestione del Patrimonio e Progetti di Investimento</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | UOS Contratti  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cura sotto il profilo tecnico - amministrativo delle seguenti procedure: stime, perizie, pratiche catastali relative al patrimonio immobiliare istituzionale;</li> <li>- Cura delle procedure per l'assegnazione degli immobili in locazione.</li> <li>- gestione contratti di locazione/comodato attivi e passivi con enti terzi e privati;</li> <li>- assistenza tecnico amministrativa al contenzioso patrimoniale nel caso di proprietà contesa;</li> <li>- Supporto alla Direzione Strategica nella definizione del Piano degli Investimenti;</li> <li>- razionalizzazione nell'utilizzo delle sedi adibite alle funzioni istituzionali, attraverso analisi di fattibilità, studi di layout e pianificazione delle attività conseguenti;</li> <li>- progettazione e direzione lavori delle opere inserite nel Piano degli investimenti e nel programma triennale;</li> <li>- rapporti con Regione Lombardia e gli Enti Territoriali interessati per la realizzazione degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione;</li> <li>- ottenimento dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori;</li> <li>- gestione dei cantieri;</li> <li>- direzione lavori, contabilizzazione/approvazione degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) e liquidazione dei certificati di pagamento, collaudi strutture delle opere oggetto del piano;</li> <li>- monitoraggio delle realizzazioni in corso;</li> <li>- assistenza tecnica all'eventuale contenzioso relativo alla conduzione di lavori;</li> <li>- flusso informativo con ANAC ed Osservatorio Regionale Contratti per le opere di competenza.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Si rapporta con la Direzione Strategica per quanto di competenza.  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Tiene i contatti con Regione Lombardia, Enti Territoriali e Ministeri per quanto di competenza.  |

|  |   |
|--|---|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Contratti</b>  |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Gestione del Patrimonio e Progetti di Investimento  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna   |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla struttura complessa nella cura e nella gestione delle procedure di acquisizione opere edili e tecnologiche e di servizi d'ingegneria e direzione lavori.</li> <li>- monitoraggio del rispetto dei tempi e delle scadenze per la realizzazione dei lavori;</li> <li>- redazione e repertoriazione dei contratti conformemente alle vigenti disposizioni in materia di dematerializzazione.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Lavora a stretto contatto con la UOC  |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Nessuno   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOC Gestione delle manutenzioni e delle utilities</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Complessa  |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali   |
| <b>Articolazioni</b>                             | UOS Servizi Integrati agi immobili e alle apparecchiature  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione e gestione del fabbisogno di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edile ed impiantistico dell'Azienda;</li> <li>- rispetto della corretta osservanza degli adempimenti previsti in materia di verifiche periodiche e sicurezza degli impianti.</li> <li>- Cura e gestione delle acquisizione in economia di lavori di manutenzione;</li> <li>- direzione lavori, contabilizzazione/approvazione dei SAL e liquidazione dei certificati di pagamento, collaudo dei lavori di manutenzione;</li> <li>- gestione degli ordinativi di spesa ed attuazione delle verifiche prodromiche alla liquidazione delle fatture per prestazioni e lavori;</li> <li>- gestione delle squadre di operatori tecnici nell'esecuzione diretta degli interventi di manutenzione e coordinamento del servizio di reperibilità;</li> <li>- acquisizione e gestione dei servizi di rete attraverso le centrali di committenza e/o i fornitori locali;</li> <li>- valorizzazione delle spese di gestione degli immobili ad uso promiscuo;</li> <li>- gestione delle spese per servizi comuni a carattere condominiale.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Lavora a stretto contatto con la UOC   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Gestisce i rapporti con l'Osservatorio Regionale Contratti e con l'ANAC e con i fornitori dei servizi di rete  |

|  |  |
|--|--|
| <b>Denominazione</b>                             | <b>UOS Servizi Integrati agi immobili e alle apparecchiature</b>   |
| <b>Tipologia</b>                                 | Struttura Semplice   |
| <b>Dipendenza gerarchica</b>                     | UOC Gestione delle manutenzioni e delle utilities  |
| <b>Articolazioni</b>                             | Nessuna  |
| <b>Funzioni / processi di competenza</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- cura e gestione dei servizi di gestione degli immobili (giardinaggio) e degli impianti (servizio energia, dispositivi prevenzione incendi, elevatori, accessi automatizzati).</li> <li>- Cura e gestione delle apparecchiature scientifiche ed elettromedicali per tutto il loro ciclo di vita (assistenza all'acquisizione, collaudo, manutenzione, dismissione);</li> <li>- collaborazione con le Direzioni Dipartimentali per la valutazione delle richieste di nuove apparecchiature oltre all'espletamento di procedure di gara in service.</li> </ul> |
| <b>Relazioni funzionali</b>                      | Collabora con le UO che hanno in uso le apparecchiature.   |
| <b>Rapporti con soggetti esterni all'Agenzia</b> | Si relaziona con i fornitori dei beni e servizi gestiti.   |